STAMPA SERA

L. 600
ANNO 116 - NUMERO 277

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 66.961 - C.A.P. 10126 - NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 9 ottobre 1984

I cinque gemelli nati ieri al Sant'Anna di Torino

QUATTRO SOPRAVVIVONO

Christian si è spento stamane alle 6 e 50: difficoltà respiratorie - La serata delle «sorprese» all'ospedale: alle 20 e 3 il vagito di Fabio; alle 20 e 10 arriva Samantha e subito dopo Luca; dopo qualche minuto Sabrina, infine Christian

TORINO — Sono rimasti in quattro. Fabio, Samantha, Luca, Sabrina. Il quinto, Christian, non ce l'ha fatta. Alle 6.50 di questa mattina se ne è andato, nonostante le cure dei medici che, nel nido incubatori del Sant'Anna, stanno ancora cercando di salvare almeno i due fratellini. Il problema da superare, per tutti, è l'insufficienza respiratoria.

«Sono bimbi — ha detto uno dei medici dell'équipe che li assiste — che si trovano a dover fare due mesi e mezzo prima quello che avrebbero dovuto fare due mesi e mezzo dopo. Sono piccolissimi, il loro peso va dai 940 grammi al chilo e quaranta. Non ce la fanno a respirare da soli e dobbiamo aiutarli. Per Christian, che era stato l'ultimo a nascere, l'aiuto non è stato sufficiente. Stiamo cercando di fare il possibile per gli altri».

Lo stesso discorso vale per il centro di rianimazione del Regina Margherita, dove sono stati ricoverati d'urgenza Sabrina e Luca.

«Ogni terapia possibile è, ripeto, in atto — dicono i medici — ma le probabilità di sopravvivenza dei piccini sono basse. Non vogliamo sembrare troppo pessimisti, ma ogni illusione al proposito sarebbe più dolorosa. La minima complicazione rischia di essere fatale».

Sabrina e Luca sono il terzo ed il quarto nato. Fabio e Samantha i primi due, per i quali i medici dicono: «È certo che le loro condizioni siano leggermente migliori di quelle degli altri, altrimenti sarebbero assi pure in rianimazione. Ma questo non deve giustificare speranze che, al momento, non si possono esaltare. Noi non possiamo pronunciarci: questi bambini hanno settantacinque giorni di gestazione in meno, è tutto un periodo di accrescimento, di adattamento, di sviluppo, che manca alle loro strutture organiche. Dieci anni fa sarebbero già morti tutti. Oggi la tecnologia ci consente di aiutarli fino al limite del possibile. Oltre tale limite c'è solo la loro capacità di resistere che può salvarli».

Le ore passano lentamente ed ogni minuto guadagnato è importante, è un minuto di vita, è un minuto di irrobustimento organico per i quat-

• SEGUE A PAG. 2

AUGURI DAI SEI FRATELLI GIANNINI

«Porti alla signora Michela gli auguri da parte mia e di mia moglie». Al telefono è Franco Giannini, impiegato di Biblioteca, in provincia di Arezzo, è il padre dei sei gemelli nati l'11 gennaio '80.

Francesco, Giorgio, Letizia, Linda, Mario e Roberto sono cresciuti bene. Con i loro quattro anni vanno già all'asilo nella scuola materna di Sopi, una frazione di Bibbiena. Sono le uniche ore in cui la mamma, Rossana Caviglì, 32 anni, può tirare un po' il fiato, ma proprio un po' visto che quelle ore le dedica ad altri bambini, i suoi alunni della classe elementare di Corsano.

«Sei figli, tutti piccoli, con la stessa età: una fatica, ma che mia moglie e io viviamo volentieri. Loro crescono bene, e per noi sono tutto».

E che cosa è cambiato dalla nostra visita? «Oltre alle soddisfazioni immaginabili? Che devo lavorare ancora di più. Che devo sempre fermarmi in ufficio a fare lo straordinario». Franco Giannini lavora alla Borri, una ditta di elettronica industriale, a Bibbiena.

Ricorda volentieri l'evento di quattro anni fa. La moglie Rossana, che allora aveva 30 anni, si era sottoposta a una cura contro la sterilità, il risultato fu sorprendente: sei gemelli, dai 1400 ai 1750 grammi l'uno. Il parto durò sette minuti.

L'ex sindaco di Palermo è stato inviato al soggiorno obbligato sino alla fine di ottobre

CIANCIMINO IN HOTEL SU SPIAGGIA

PALERMO — L'effetto-Buscetta continua. Entro la mezzanotte, Vito Ciancimino, il potente ex sindaco democristiano di Palermo, dovrà trasferirsi a Patti, in provincia di Messina. Qui, nel paese natale di Michele Sindona, Ciancimino ha già prenotato un appartamento al Park Hotel, lungo la spiaggia.

Dovrà risiedere in soggiorno obbligato sino al 30 ottobre, quando la sezione speciale per le misure di prevenzione del tribunale di Palermo deciderà se infliggergli una delle sanzioni previste dal codice per gli elementi socialmente pericolosi: invio in soggiorno obbligato, divieto di risiedere in una o più località, sorveglianza speciale. Sono stati gli stessi giudici ad applicare queste misure a Salvatore Inzerillo, Carmelo Zanca e Salvatore Contorno nei mesi scorsi da Palermo. Ciancimino nel timore — è stato detto — che potesse inquinare le prove; ma più probabilmente per dare un altro colpo al suo prestigio già fortemente compromesso.

La notizia che Vito Ciancimino era incorso nei rigori del tribunale ieri è corsa veloce a Palermo, tra il tardo pomeriggio e le prime serate, suscitando disperata incredulità, quindi appena contenuta, l'impressione che stavolta gli organi preposti alla lotta alla mafia non intendano andare per il sottile ed anni siano intenzionati a colpire prontamente.

Accusato da Tommaso Buscetta di essere legato alla famiglia mafiosa di Corleone, il suo paese d'origine a sessanta chilometri da Palermo, Ciancimino aveva ricevuto un avviso di reato per associazione per delinquere di stipo mafioso. La famiglia corleonese è capeggiata, fin dal 1958, da Luciano Liggio, dopo che questi assassinò in un agguato il medico Michele Navarra, capo assoluto della mafia in quella zona.

Vito Ciancimino subisce ora la sorte che lo colpì a metà degli anni Sessanta, quando, dopo essere stato assessore ai lavori pubblici per quasi un quadriennio sul finire degli anni Cinquanta, successivamente

Antonio Ravidà

• SEGUE A PAG. 11

TEMPO

Fino alle 24 di oggi: su tutte le regioni settentrionali poco nuvolosità sulle coste ligure e adriatiche qualche pioggia sulle zone montuose. Temperature: a Torino stazionarie con venti moderati tra Nord e Nord-Est e mari leggermente mossi.

Domani: sull'Italia settentrionale poco nuvoloso con nebbie attorno alla Pianura padana e qualche pioggia sulle regioni appenniniche, nel resto della giornata tendenza al miglioramento delle condizioni sulle Riviere.

LA BORSA

TORINO — Scambi ridotti, sbagliar fondamenta con qualche modesto recupero. Chiusura Fiatmec 5000, Montedison 1178, Olivetti 11500, Ourigone 14.000, Cir ord. 7010, risp. 7000; Autostrade Torino-Milano 4000, Il privilegio 4010, Toti 10.000, Pirelli Spa 1750, risparmio 1700; Rinà SPD ordinarie 1750, risparmio 1710; Fiat ordinarie 3701; Centrale ordinarie 1600.

DOLLARO 1999,75

ROMA — Dollaro in ascesa sulla lira. In Italia è indicato a 1999,75/1999,75 lire, contro le 1998,50 lire di ieri.

Guido Bodrato ieri ad un convegno

RIPRESA DC PARTE DAI QUARTIERI

«*Per i quartieri faremo scegliere i candidati della zona*». Lo ha detto ieri sera il vicesegretario nazionale della dc Guido Bodrato ad un convegno che si è svolto in via Carlo Alberto 23. Vi hanno partecipato Sergio Galotti, Giovanni Porcellana, Gianpiero Leo e Bruno Fantino. E' un altro degli incontri che Bodrato sta realizzando da quando De Mita lo ha incaricato di preparare il rilancio della dc torinese.

E parlando di Torino ha detto: «*E' necessario un cambiamento, bisogna rinnovare la politica per rispondere alle domande nuove che vengono dalla città; per far questo si dovrebbe realizzare una coalizione alternativa a quella che è responsabile del declino di Torino*». La dc deve muoversi, secondo Bodrato, con pazienza e coerenza per spingere laici e socialisti ad una linea costruttiva, «anche se il pci torinese sembra attratto dalla forma del pci e anche se il segretario nazionale pci, Zanone, ha scoperto, nelle ultime ore, il fascino del partito comunista».

SCUOLA / Per il rinnovo degli organi collegiali

DECRETI DELEGATI SI TORNA A VOTARE

A dieci anni dall'emanazione. Si rinnovano consigli di classe, d'interclasse, di istituto, di distretto

A dieci anni dall'emanazione dei decreti delegati che li istituirono, si ritorna a votare per il rinnovo degli organi collegiali della scuola: consigli di classe, di interclasse, di istituto, distretto, sino alla punta della «piramide» della partecipazione, il consiglio scolastico provinciale.

Dopo l'ultima tornata elettorale, a fine '81, si era aperto inutilmente da parte di tutte le forze sociali e dei singoli impegnatisi per la democrazia a scuola in una riforma delle funzioni, dei poteri e delle disponibilità economiche degli organi collegiali, ridottisi nel corso del loro primo decennio ad un logorante esercizio di pazienza-impotenza per gran parte degli eletti.

La tornata elettorale di maggior peso (e riflesso politico) è prevista per metà dicembre, ma già qualcosa si muove: una prima scritta dei pci, che sta diffondendo in tutta Italia un suo documento sul perché dell'importanza di votare in «un momento cruciale» per la scuola italiana; nel frattempo l'area cattolica sta radunando le proprie forze in vista della presentazione delle liste.

A Torino, all'interno della stessa Cisl c'è chi preme per «portare» l'organizzazione sindacale, sinora ferma nella scelta unitaria con le componenti di categoria di Cgil e Uil, nello schieramento delle associazioni di docenti cattolici. Un segnale della volontà dell'area (secondo l'interpretazione di osservatori laici) di «quantificare» il suo interesse per il problema scuola in vista della definizione dell'insegnamento della religione.

Altro elemento di possibile «ideologizzazione» del prossimo voto può essere rappresentato dallo sviluppo delle polemiche suscitate dal progetto di legge democristiano di finanziamento della scuola non statale. C'è il rischio che un confronto elettorale quasi accademico e per «modeste» funzioni si trasformi nell'occasione per «contarsi».

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha diramato il calendario elettorale: entro il 31 ottobre si dovrà votare per i rappresentanti dei genitori e degli studenti (per quest'ultimi limitatamente agli ordini di scuola che prevedono una loro componente); dall'8 novembre alle 12 del 19 dello stesso mese presentazione delle liste per il rinnovo dei consigli di circolo e di istituto, di distretto e provinciale, e infine apertura dei seggi domenica 13 dicembre (tutto il giorno) e lunedì 17 (sino alle 13,30).

La sola novità è rappresentata dal meccanismo di scelta mento del voto per i consigli di classe e di interclasse: si procederà caso per caso al termine di un'assemblea di presentazione dei candidati

Ieri a Torre Pellice dal presidente Aldo Viglione

OSPEDALI VALDESI FIRMATO L'ACCORDO

Proposto due anni fa è stato ora definito. Regolerà i rapporti degli ospedali di Torino, Pomaretto e Torre Pellice con la Regione.

Gli ospedali valdesi «entrano» nel servizio sanitario del Piemonte. Alle 19 di ieri il presidente Aldo Viglione e il Moderatore della Tavola Giorgio Bouchard hanno firmato a Torre Pellice il «protocollo integrativo d'intesa», l'ultimo atto che sancisce la collaborazione per i prossimi anni. I primi passi verso l'accordo sono di parecchi anni fa, la firma è di due anni fa, ora la sigla definitiva. Il «patto» riguarda gli ospedali di Torino, Torre Pellice, Pomaretto. Dalle parole si passa ai fatti con impegni precisi e reciproci.

Intanto «le prestazioni di assistenza ospedaliera ed extra-ospedaliera che le case evangeliche sono chiamate a svolgere saranno concordate con le singole unità sanitarie locali. *La Regione ne garantirà la copertura finanziaria*». Perciò il governo piemontese dovrà comunicare agli ospedali valdesi gli importi della quota del fondo sanitario regionale periodicamente accreditate, con vincolo di destinazione, alle singole usl.

Nel documento che d'ora in poi regolerà i rapporti tra le strutture sanitarie dei protestanti e la Regione sono stati affrontati tutti gli aspetti della collaborazione. Ne è nato un vero e proprio «vademecum» che prevede tutto. Come potranno fronteggiare i Valdesi i nuovi investimenti? «*Con eventuali accessi di amministrazione; mutui per i quali la Regione assicura il finanziamento dei relativi oneri di ammortamento; aliquote percentuali derivanti da attività sanitaria a pagamento, concorso degli utenti, diverse entrate provenienti a titolo di lascito dalle comunità evangeliche*».

Nell'ultimo trimestre di ogni anno la Regione concorderà con gli ospedali valdesi le attività che gli enti dovranno svolgere. Questi dovranno inviare all'assessorato alla Sanità e alle usl, ogni trimestre, i rendiconti delle spese. Il resto degli accordi fissa le regole di convivenza delle strutture valdesi con quelle pubbliche, stabilisce doveri, impegni, autonomia.

E' un risultato molto importante che segna un traguardo tassello al tormentato mosaico della riforma della salute piemontese, garantendo l'utilizzazione di un patrimonio d'esperienza, ricerca, abnegazione, intervenuti che fa parte della storia del Piemonte.

Rappresentanti del governo e responsabili delle strutture sanitarie dei Valdesi continueranno, comunque, ad incontrarsi periodicamente. Soprattutto per controllare che tutti gli impegni della convenzione vengano rispettati, per affrontare situazioni nuove che potrebbero sicuramente nascere. Infatti ci sarà uno scambio reciproco di informazioni. Vengono così di fatto aperte le porte del servizio sanitario nazionale agli ospedali evangelici con un documento che sarà in vigore per la durata del piano socio-sanitario regionale e verrà regolarmente rinnovato.

«Già fin d'ora — dice Viglione — ci siamo impegnati a rivedere insieme le regole, i contenuti generali e particolari della convenzione qualora sarà necessario».

L'Usl si giustifica: «E' stato un disguido. Proroghiamo i termini sino a venerdì»

IL CONCORSO FA GOLA E LO TENGONO SEGRETO

Trentotto posti per coadiutore amministrativo - Polemiche e proteste

La fame di lavoro è tanta e un bando di concorso per «38 posti di coadiutore amministrativo» fa senz'altro gola a molti: non per questo, per eventuale timore della ressa di candidati, dev'essere tenuto nascosto.

Ma qualcosa non ha funzionato se la maggior parte degli aspiranti ha potuto accorgersi che l'Usl 1-33 aveva bandito la «gara» soltanto due giorni prima che si chiudessero le iscrizioni.

Che cosa è successo? Il 5 settembre scorso viene emessa una delibera per i 38 posti di lavoro: si specifica che il termine per presentare le domande scade a mezzogiorno dell'8 ottobre.

Ieri mattina, i soliti «malpensanti», con telefonate di fuoco al giornale, dicono di aver saputo che fino a pochissimi giorni prima le domande depositate erano, appunto, 38.

Nella stessa mattinata abbiamo riferito le accuse di «scarsa pubblicizzazione del bando di concorso» al capo servizio del personale, nel palazzone di via San Secondo 29. A lui abbiamo chiesto: in che modo l'Unità sanitaria locale deve provvedere a far conoscere le condizioni per partecipare?

«Se si tratta di posti per figure professionali difficilmente reperibili, quali gli infermieri, facciamo ricorso anche ai giornali. Diversamente, se si tratta di posti per i quali c'è grande offerta, cerchiamo di dare minor pubblicità, notificando comunque la delibera a tutti i presidi ospedalieri».

Così che, in questo caso non si è verificata, si sono viste le proteste raccolte dal nostro giornale. «E' strano — commenta il funzionario — Questa volta ci dev'essere stato un disguido...Comunque, data la situazione, abbiamo deciso, poco fa, di prorogare di una settimana la scadenza per la presentazione delle domande. Si potrà venire, con i documenti necessari, fino a venerdì prossimo, alle ore 12». In questi giorni, pertanto, chi ne è interessato dovrà informarsi sulla delibera, procurarsi i documenti richiesti e presentarli al servizio personale dell'Usl. E, naturalmente, vinca il migliore. Anche se gli aspiranti saranno ben più di 38...

d. dan.

A MIRAFIORI SONDAGGIO DELLA UILM

Cinquemila questionari distribuiti a operai, quadri ed impiegati

Parte oggi, alla Fiat Mirafiori, il maxi-sondaggio promosso dai metalmeccanici Uil allo scopo di conoscere il giudizio dei lavoratori sull'attività del sindacato, i loro problemi, le aspirazioni per il futuro. Le cinquemila schede hanno carattere di segretezza; vengono consegnate fuori dallo stabilimento in busta chiusa e raccolte in apposite urne. «*Vogliamo seguire da vicino i profondi mutamenti che attraversano oggi il mondo del lavoro* — osserva Corrado Scapino, della segreteria piemontese Uilm —, *le scelte future delle organizzazioni sindacali devono essere impostate attraverso il reale consenso di tutti i soggetti presenti in fabbrica*».

Anche per questo, il questionario in distribuzione da oggi è formulato in modo diverso a seconda dei destinatari a viene inviato proporzionalmente a operai, impiegati, «quadri intermedi». Per la Uilm, infatti, «*è importante promuovere un rinnovamento con quelle categorie rappresentate solo marginalmente nel passato*».

La scheda — che rappresenta significativamente in prima pagina un'urna destinata a raccogliere il parere dei lavoratori — consta di una prima parte con la quale la Uilm vuole conoscere il giudizio sull'attività del sindacato negli ultimi dieci anni. Altre domande riguardano l'uso dello sciopero e del referendum. La parte relativa alla contrattazione ed alle attese del futuro è invece differenziata.

I primi dati saranno disponibili entro brevissimo tempo. Serviranno alla Uilm per impostare convegni specifici, ma anche per delineare i temi della ripresa del dialogo con le altre confederazioni sindacali, dopo lo stacco del 14 febbraio.

oggi & domani

● Questa sera alle 21,15, si svolgerà nell'aula di via Po 18 una assemblea straordinaria durante la quale J.T. Hussion di Melbourne terrà una relazione di «Oupuyren' e Dieppe». La manifestazione rientra in un programma varato dall'Accademia di Medicina.

● Alla presenza del sottosegretario al ministero della Sanità Paola Cavigliasso, è stata inaugurata la nuova sede Inps di Collegno, in corso Francia 45, a Regina Margherita. Gli uffici hanno competenza territoriale su due quartieri di Torino e 43 Comuni della Val di Susa.

● Oggi alle 15 all'Auditorium, prosegue il ciclo di conferenze di cultura musicale destinate ai militari di leva. 700 soldati ascolteranno il prof. Pasetti sul tema: «L'Ottocento fino a Wagner».

● Domani sera alle 20,30, si inaugurano i nuovi locali del circolo Triangolo Rosa, gay bar di via Garibaldi 13. Verrà proiettato in anteprima nazionale il film «Partners», in lingua originale.

● Domani alle 11,30 in via Monte Ortigara 95 il presidente del quartiere Pozzo Strada, Lino De Lodi, illustrerà la manifestazione «Il vigile in... quartiere, casa, scuola», che si terrà venerdì, sabato e domenica.

● Ultima settimana di apertura, alla Mole Antonelliana, della mostra «Coerenza in coerenza, dall'arte povera al 1964».

● L'Inps ricorda che scade domani 10 ottobre il termine per il pagamento dei contributi per le colf, relativi al periodo luglio, settembre '64.

● Stasera alle 21, nella chiesa di Santa Teresa, in via Santa Teresa 5, concerto del «Piccoli cantori di Torino» diretti da Luciano Grandis e del complesso vocale «Musica Laus», diretto da Luigi Mulatero. La serata è la prima di una serie di tre, organizzate per celebrare il cinquantesimo di fondazione della Corale Universitaria di Torino.

● Domenica 21 ottobre, presso la casa di cura «Villa di salute», viale della Resistenza 24 a Trofarello, comincerà il corso del primo anno del quadriennio di «Psicoterapia autogena e psicoterapia breve», organizzato dal Ciasped, (Centro italiano studio sviluppo psicoterapia autogenica training). Informazioni e iscrizioni presso la «Villa di salute» a Trofarello, tel. 649.7007.

● Da lunedì 15 ottobre sono aperte le nuove iscrizioni all'Università della Terza Età, nella sede di via Principessa Clotilde 95 (nel cortile). I rinnovi sono già in corso.

● Stasera alle 21,15, in via San Donato 58, Nori Berruezzo terrà una conferenza su «La ginnastica dolce».

● Oggi alle 17,30 si apre al pubblico, al Museo della Montagna al Monte dei Cappuccini, la mostra «Vecchi campanacci della pastorizia alpina svizzera».

● Oggi alle 18, al Centro Pannunzio di via Mercanti 1, Lidia Palombo inaugura il corso su Mozart. Le iscrizioni sono ancora aperte fino all'esaurimento del posto disponibile.

RITROVI

AL BARATELLE (str. Cavoretto, 2): 21, BELLE ARTI: ore 15,30-21 Ingr. libero. CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze. LA PERLA del Valentino: 21 danze. TROCADERO: 21 Punto d'incontro.

AL CHIODO'S BAR - PIANO BAR (via Ormea, 1 - tel. 650.5642 - 887.278) HEMINGWAY CLUB (str. Traforo Pino). MILLELUCI-MUSIC HALL: 21-2 strip. GORGH NIGHT: 21,30-3 Attrazioni. PATIO CLUB: (tel. 698.5363) ore 21,30. SWAZER CLUB-PIANO BAR (via C. Balbo 3, tel. 882.490): Bernard Thomas, Flavio Gallino, Chiaretta R. B.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via Stefanino, 2): Soccorsi.
DAVICO: Florian Sodini - sculture.
DECORAMBRA (Via Cesare, 30): Personale di Michelangelo Cantaluppi. Inaugurazione ore 18.
LA ROCCA: Manifesti originali.
LIBRARIA - Piazzetta L. Lazzaro.
PORTICI: Diamintapani A. 16,30-18,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Michele Bevilla.
BERNARDI: Aldo Cimbaro - Torino in acquarello.

CITTADELLA (Baluardo, 31): S. Omodeo.
Gallo (tel. 834.473): G. Ballaratani ed. tempere 10-12; 15-20 (lunedì chiuso).
PERRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): Tarcisio Deabate - 50 opere scelte. Orario 10-13.
PERRA DEMARCHINI (Lungopò Cadorna 1, 877.810): Claudio Saccardino.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese, piazza S. Giovanni 2): ore 10-12; 18-19, chiuso il lunedì.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: (festivi 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da locali).
MUSEO REGIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni festivi: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Quintino Sella 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusi lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: museo e sale storiche sempre aperte, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 8-13,30; sabato e domenica 8-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: festivi 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIE': martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-12; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annunciino la visita telefonicamente al 01/24 33.107).

L'ingresso gratuito è limitato per il Museo Egizio il Museo di Antichità alle 1ª e 3ª domenica e al 2º e 4º giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alle 2ª e 4ª domenica e al 1º e 3º giovedì del mese.

NOSTRE PUBBLICAZIONI
ARCHITETTURA RURALE IN VALLE D'AOSTA 20 settembre - 4 novembre
VECCHI CAMPANACCI DELLA PASTORIZIA ALPINA SVIZZERA 6 ottobre - 15 novembre
MUSEO NET FOTOGRAFICO E PUNTA DEL CENTENO 13 ottobre - 15 novembre, al Museo Nazionale della Montagna (Monte dei Cappuccini).

echi di cronaca

Venerdì mobili «Burocrate» [illegible]

STAMPA SERA
Direttore Torre direttore responsabile
Carlo Scarpelli vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fossa, Giovanni Giovannini, Carlo Mussatti, Francesco Paolo Mottura - Direttore Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Bernabei, Giovanni Picchetto - Direttore Generale Paolo Peluffo
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1964 SEN. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 801 SER. 30-12-1959

Per i genitori dei quattro gemelli sopravvissuti

LE ORE LUNGHE DELL'ANGOSCIA

Donato e Michelina Caputo sperano ancora

(Segue dalla 1ª pagina)

Nella sua stanza Michelina Buca, la madre, ha accanto il marito Donato Caputo. Lui operaio alla OMT, lei casalinga. Hanno le mani intrecciate, non parlano molto. Lei sta bene, ma il pensiero di entrambi è a quei loro quattro piccini che stanno lottando per la sopravvivenza. «La gravidanza era andata bene», mormora Michelina e lui, in silenzio, annuisce.

Li volevano proprio. I bambini. Maguri anche uno solo, ma che arrivasse. Ed ecco, in aprile, la certezza: Michelina era incinta. Tre mesi dopo, in luglio, da una ecografia il primo segnale: il bambino non è uno solo, sono «molti». Quei molti, successivamente, si è trasformato in una cifra precisa: cinque.

Quando, quattro giorni fa, ai soci presentate le prime avvisaglie che qualcosa stava per succedere, Michelina Buca è andata al Sant'Anna dove l'hanno ricoverata nel reparto del prof. Durando. Ieri pomeriggio, verso le 18, partorire è diventato necessario. La notizia della gravidanza «pentagemina» che stava per arrivare a conclusione, intanto, ha fatto il giro dell'ospedale come un fulmine. E' scattata l'emergenza.

Un'équipe di ostetriche, Donata Chirone, Imperia Bonfiglio e Carmela Orsaldi, un piotencino di infermiere altamente specializzate e un medico, il dott. Bigna, assistente di Durando. Alle 20,03 il primo vagito: è Fabio che nasce. I nomi dei bimbi, ordinatamente divisi in femmine e maschietti, sono scritti su un foglio che Michelina ha in mano, quando varca la soglia della sala parto. Ne ha scritti cinque per ogni gruppo, in ordine di preferenza perché non sa ancora quanti bimbi e quante bimbe ci siano, fra quei cinque esserini che le affollano il ventre.

Sette minuti ed ecco Samantha. Passano altri tre minuti e arriva Luca. Poi Sabrina. L'ultimo è Christian, alle 20,30. In diciassette minuti esatti il primo parto quintuplo della storia di Torino è cosa fatta.

Da questo momento incominciano, per papà e mamma, le lunghissime ore atroci dell'angoscia.

Michelina Buca è diventata mamma di cinque gemelli

Insolito rinvio di un processo contro un funzionario accusato di concussione e truffa

PRETENDEVA SOLDI, SALAMI E PROSCIUTTI?

L'ex direttore della mensa della Provincia rischia 4 anni di carcere

Inaspettata conclusione, anzi rinvio, ieri sera per un processo celebrato alla seconda sezione penale del tribunale. Dopo più di due ore di camera di consiglio i giudici (presidente Capirossi) sono usciti non per emettere la sentenza — come ci si attendeva, avendo già parlato sia la pubblica accusa che gli avvocati difensori — ma per decidere di aggiornare per l'ennesima volta l'udienza. Il presidente Capirossi ha emesso un'ordinanza con cui due testimoni sono riconvocati per venerdì 25 ottobre, data del rinvio, per venire ancora ascoltati.

Qual è la vicenda? Il laborioso dibattimento è contro l'ex responsabile del servizio mensa — Torquato Benedetti, 49 anni — dell'amministrazione provinciale di Torino. Il Benedetti, difeso dagli avvocati Perga e Dal Piaz, è imputato di concussione e truffa perché negli anni '79 ed '80 era il funzionario preposto alla direzione ed al controllo della mensa, riservata ai dipendenti della Provincia.

Secondo l'accusa Torquato Benedetti, forte della sua posizione, trovò prima il modo di farsi consegnare periodicamente quantità di derrate alimentari — dalle carne ai formaggi, agli insaccati — e poi di esigere del denaro. Il Benedetti, che quando scoppiò lo scandalo fu sospeso dal servizio sei mesi e poi trasferito alla provincia di Pesaro, avrebbe fatto pressione sui titolari delle ditte che erano l'appalto per la mensa, Renato Cagna, facendosi dare persino due milioni come tangente per riottenere l'appalto.

Sempre secondo l'accusa — rappresentata dal pubblico ministero dottor Fissolo che ha chiesto quattro anni di carcere per il Benedetti — l'ex funzionario avrebbe provocato un grave danno economico al Cagna facendogli credere che un controllo dei buoni mensa, avvenuto tra il marzo ed il dicembre '79, aveva evidenziato una fraudolenta fatturazione in più di circa 18 milioni. Per il responsabile del servizio mensa dell'amministrazione provinciale la ditta appaltatrice aveva trovato il modo di far figurare più commensali di quanti in realtà fossero. Torquato Benedetti costrinse perciò Renato Cagna a defalcare 18 milioni dalle fatturazioni dei mesi successivi.

Nelle precedenti udienze del dibattimento il Benedetti ha negato ogni addebito: «Fui io anni a provocare un'inchiesta lamentandomi con gli amministratori della sporcizia della mensa». Renato Cagna, che si è costituito parte civile nel processo, ha invece affermato esattamente il contrario: «Fu un mio esposto al sindacato a mettere in allarme l'amministrazione provinciale. Benedetti faceva il bello e cattivo tempo in[illegible]

Ieri mattina, alla ripresa del processo, il difensore del Benedetti, avvocato Dal Piaz, ha chiesto che venissero ascoltati due testimoni a discarico. Il pubblico ministero dottor Fissolo ha invece insistito perché venissero ascoltati due testimoni a carico. Il presidente Capirossi ha emesso un'ordinanza con cui i

«IL SALOTTO DI TORINO VA DIFESO, SALVIAMOLO»

Molte voci insorgono a favore del centro cittadino. «Per via Roma cambiamenti inarrestabili»

Via Roma cambia volto. Chiudono Marus e il Canal 't Brons, pannelli di quercia e decori barocchi cedono il posto alle plastiche ed alle luci metallizzate di jeanserie e centri di *fast-food*. Un sintomo di decadenza, un embrione di vita nuova, oppure una miscellanea che interessa insieme passato e futuro?

Carlo Bortoli, vicepresidente degli agenti di viaggio Apaav e portavoce delle agenzie cittadine specializzate nel turismo in arrivo, preferisce rispondere a titolo personale «*In quanto la categoria non ha ancora esaminato la situazione*» ma non ha dubbi: «*Sono torinese, amo Torino. Così, nella petizione contro il progetto di sostituire il Canal 't Brons con uno snack ultramoderno la mia firma l'aggiungo volentieri. Piazza San Carlo possiede una fisionomia che deve essere difesa*».

Con una precisazione di fondo, però. «*Per considerando la novità, un episodio di evidente cattivo gusto, credo importante non drammatizzare la polemica. A Torino i problemi legati allo sviluppo turistico sono ben diversi e più gravi. Mi sembra inoltre obiettivamente difficile estendere la doverosa difesa di piazza San Carlo all'intero via Roma, dove esiste ormai una forma di tipologia commerciale estremamente variegata*».

Qui, dove un grosso e visibilissimo processo di trasformazione è in corso da anni, stimolato da un elementare meccanismo di mercato che si basa sul solito rapporto tra domanda e offerta. Appesantito nel caso specifico, secondo il vicepresidente Apaav, «*dall'impossibilità di frenare le rendite finanziarie altrimenti speculative oggi stimolate da una via Roma venduta oppure affittata a peso d'oro*». Con il risultato di quotazioni alle stelle le quali favoriscono la disponibilità dei capitali più forti, dalle banche alle grandi catene legate al commercio ed alla ristorazione, spingendo ai margini altri inserimenti di prestigio per fama più che per potere economico.

Che negozio prenderà il posto in piazza San Carlo dei Canal 't Brons?

Commenta Carlo Bortoli: «*Il risultato è una situazione di cui ci si può certamente rammaricare ma che va presa per quello che è. La realtà che va avanti sta in questi termini: e la prova più evidente si riscontra in un flusso di pubblico che da tempo, piaccia o no, presenta connotati totalmente diversi da quelli del passato*».

Mentre, dato per scontato che i così detti bottai sul salotto e le carte di pizza e dolciumi sparsi dappertutto testimoniano un grosso problema legato al comportamento civico nella collettività, «*anche questo non può essere considerato un handicap esclusivo di via Roma. Quasi che la stessa maledizione fosse meno grave e deprimente in corso Belgio o in corso Francia*».

Nonostante tutto questo, però, via Roma e i cambiamenti che la stanno investendo costituiscono una questione a parte che non sarebbe lecito minimizzare. Sostiene il vicepresidente degli agenti di viaggio: «*Proprio perché il turismo che arriva a Torino risulta nella massima percentuale colante, fermo perpoche ore o pochi giorni, il centro e via Roma in particolare offrono a chi arriva un impatto specifico di notevolissima importanza*».

Si ancora a questo dato di fatto la particolare attenzione che la zona merita. Da abbinare alla necessità «*che anche i commercianti si adoperino per quanto più compete nel sostenere un'immagine accogliente della città, mettendosi in grado di stimolare i consumi del turista di passaggio e di offrire prodotti garantiti da un giusto rapporto tra prezzo e qualità. Un atteggiamento che a mio parere alcuni operatori stanno già dimostrando di condividere con risultati decisamente positivi*».

Anche se il biglietto da visita di Torino ha bisogno di ben altro. «*Per sostenere ed incentivare il flusso turistico urgono iniziative ad alto livello sul tipo divenuto prassi abituale in città come Firenze o Venezia, che dobbiamo finalmente imparare a considerare occasione di investimento anziché di spesa. E' inoltre indispensabile qualificare mostre, fiere, esposizioni che rischiano sempre più di diventare un inutile e controproducente duplicato commerciale su cui ci sarebbe molto da discutere. Il problema fondamentale per il commercio di via Roma e per lo sviluppo turistico dell'intera città sta soprattutto in questi termini*».

Luisella Re

Presentato stamane in Consiglio regionale da Benzi

DALLA SVEZIA UN LIBRO CONTRO GLI EQUILIBRI DEL TERRORE NUCLEARE

Un documento inquietante del Sipri. La terra trasformata in una immensa polveriera. Se gli arsenali esplodessero sarebbero in grado di farla saltare trenta volte. «Si sa molto di più sui piani Usa che su quelli sovietici», dicono gli autori

Le due grandi potenze — Urss e Stati Uniti — investono ogni anno migliardi di dollari per aumentare il loro potenziale bellico. Missili «intelligenti» di sempre più lunga gittata, sistemi di fuoco ogni volta perfezionati, sottomarini nucleari in grado di colpire gli obiettivi indicati a migliaia di chilometri di distanza. Vietato rimanere indietro per non diventare troppo deboli e quindi vulnerabili. E' una corsa agli armamenti che ha per obiettivo l'«equilibrio del terrore».

L'«equilibrio del terrore» è anche il titolo di un libro edito nella collana «Nuova Biblioteca» delle edizioni Dedalo. E' stato realizzato a cura dell'«Archivio disarmo» e dell'«Unione scienziati per il disarmo» sulla base di un rapporto del Sipri. Il Sipri (Stockolm International Peace Reserch Institute) è una fondazione creata nel 1966 per ricordare i 150 anni di pace ininterrotta della Svezia: si dedica alla ricerca e divulgazione di dati obiettivi su settori come il traffico mondiale di armi, i nuovi sviluppi tecnologici in campo militare, le trattative sul controllo degli armamenti.

Quest'ultima pubblicazione è stata presentata a Palazzo Lascaris per iniziativa dell'ufficio di presidenza del consiglio regionale piemontese. Sono intervenuti il presidente del Consiglio Germano Benzi, il direttore del Sipri di Stoccolma Frank Blackaby; il direttore del «Centro Studi Badia Fiesolana» Ernesto Balducci; Fabrizio Battistelli per l'«Archivio disarmo» e Francesco Calogero per l'«Unione scienziati per il disarmo».

Il libro è un documento inquietante. La terra è stata trasformata in una grande — immensa — polveriera. Se gli arsenali esplodessero sarebbero in grado di distruggere il pianeta trenta volte. «Come al solito — ammettono gli autori — si sa molto di più sui piani degli Stati Uniti che non su quelli sovietici». L'Urss negli anni passati era in leggero ritardo rispetto agli Usa ma, sfruttando alcuni anni di «disattensione» dell'amministrazione di Carter, ha recuperato il tempo perduto e, oggi, «ha acquisito una certa superiorità strategica».

Spirale senza fine. L'amministrazione Reagan si è proposta di ritornare in condizioni di parità e ha annunciato l'installazione dei suoi missili in Europa. La Russia ha risposto che, se il programma dovesse entrare in fase esecutiva, sarebbe costretta a rivedere i suoi «piani» e a potenziare ancora la sua capacità militare. Ma il presidente americano già pensa di andare ancora oltre presentando l'idea fantascientifica (ma poi davvero tanto?) di installare delle basi militari sui satelliti. Guerre stellari.

Ma a che cosa serve se un «primo colpo» finirebbe per creare una serie di reazioni a catena inarrestabili che porterebbero alla distruzione di tutto? Eppure le trattative per fermare (o, almeno, ridurre) l'escalation degli armamenti non danno risultati apprezzabili. Ai tavoli di Vienna o di Ginevra dove siedono Conferenze o Congressi, le delegazioni sovietiche e americane non fanno un passo avanti verso la distensione.

Secondo calcoli non definitivi, nel 1983, ci sono state 50 esplosioni nucleari: 27 da parte dell'Urss, 14 dagli Usa, 7 dalla Francia e una ciascuna da Gran Bretagna e Cina. Nel libro «L'equilibrio del terrore» si avverte che «non si tratta di un elenco completo perché gli Stati Uniti non annunciano tutti gli esperimenti e la Russia non ne annuncia nessuno». A denunciare l'esperimento sono i sistemi di rilevazione sismica di altri paesi. Vent'anni fa americani, sovietici e inglesi avevano firmato un trattato il cui preambolo diceva che «si cercava di raggiungere la cessazione definitiva di tutte le esplosioni nucleari». Parole scritte su carta.

Forse con qualche velleità e un pizzico di disordine sono nati in Europa decine di movimenti che, pur con qualche differenza fra loro, vengono genericamente definiti di «pacifisti». Sono quelli che scendono in piazza per dimostrare contro il pericolo delle armi nucleari e che si oppongono all'installazione di nuovi sistemi militari atomici. I loro cortei hanno attraversato Comiso, Roma, Milano ma anche Bonn, Amburgo, Berlino, Londra, Parigi. In qualche modo hanno sollecitato l'interesse dell'opinione pubblica occidentale su un problema fondamentale come quello della pace. Ma, probabilmente, non potranno avere maggiore influenza finché, dall'altra parte, oltre cortina, non ci saranno analoghi gruppi a fare sentire la loro voce.

Lorenzo Del Boca

Via San Domenico 18 - Ordinato lo sgombero dell'edificio

SENZA TETTO, I BIMBI DORMONO IN AUTO

Cinque famiglie. In albergo non vogliono andarci

Via San Domenico, nel tratto di fronte al Tribunale, da ieri sera si è trasformata in dormitorio: letti, brandine e materassi in mezzo alla strada. Le famiglie Lo Monaco, Mandolino, Racia, Palumbo e Candeloro, che abitavano il vecchio stabile (di proprietà di due privati) al n° 18 della via, hanno infatti dovuto sgombrare la casa: dopo i crolli di parte del tetto del n° 16 (comunale) avvenuti domenica, ieri verso le 21,30 anche un ballatoio della casa al 18 ha ceduto e i vigili del fuoco l'hanno dichiarata inagibile.

Così, le cinque famiglie, quattordici ragazzini e dieci adulti, hanno dormito in strada. I bambini più piccoli sono stati sistemati in auto. Sul portone dello stabile c'è un cartello: «Affittasi macerie». «*In albergo non ci andiamo* — spiega Antonio Lo Monaco — *perché vorrebbe dire stare in mezzo alla strada tutto il giorno, non saper dove mangiare*». «*E fanno bene a non volerci andare* — aggiunge Tommaso Pecoraro, che in via San Domenica abitava al numero 16, altro stabile pericolante — *perché io al Campo di Marte ci sto da quattro mesi. E lo chiamano sgombero momentaneo in attesa di sistemazione*».

Domenico Russo, intanto, assessore per l'Edilizia, ci ha inviato questa mattina un comunicato: «*Su chiamata degli inquilini dello stabile di via S.Domenico 18* — vi si legge — *intervenivano i vigili del fuoco che constatavano all'ultimo piano della manica interna un parziale sfondamento del tetto per la rottura di un arcareccio. Il danno prodotto, seppure di limitata entità, ha consigliato il tecnico ing. Campia di adottare i primi provvedimenti cautelativi con lo sgombero degli inquilini dell'ultimo piano. Su successivo intervento di stamane ore 9 veniva constatato un diffuso e pericoloso degrado di tutto l'edificio in conseguenza del quale l'ufficio ha proposto ordinanza di sgombero nonché lavori cautelativi da eseguirsi a cura della proprietà privata dell'immobile. ... L'edificio risulta adiacente a quello di proprietà comunale di via S.Domenico 16 per il quale sono da giorni in corso lavori veri e caratteristici provvisionale per evitare pericoli a persone e cose*».

Cinque famiglie con tutti i bambini hanno dovuto dormire stanotte in auto

Restano dc-psi-indipendenti

VOLPIANO NON VUOLE IL PENTAPARTITO

Ormai è certo: non si farà, almeno per ora, il governo di pentapartito al Comune di Volpiano. La giunta con democristiani, socialisti e indipendenti, guidata dal democristiano Giovanni Rolle, non cambierà. Repubblicani, socialdemocratici e liberali resteranno ancora alla porta continuando nella loro opposizione «costruttiva». La giunta del pentapartito non si farà per l'opposizione, in primo luogo, della dc, il gruppo più forte con i suoi 10 consiglieri, che ha alleati fidati nei tre indipendenti. Se il tentativo di dar vita al pentapartito fosse andato in porto a rimetterci sarebbero stati proprio i tre indipendenti che avrebbero dovuto uscire dalla giunta per far posto a pri, psdi e pli. Le dc non era contraria all'allargamento della maggioranza, ma si oppone alla estromissione degli indipendenti molto vicini a lei (la loro lista un anno fa è sorta con il consenso del partito dello scudo crociato).

Dopo le elezioni dello scorso anno all'atto della formazione della giunta c'era già stato un tentativo di formare un pentapartito con dc e partiti laici e socialisti, ma era fallito per le riserve dei liberali contrari a lasciare fuori dal governo i tre indipendenti. Ora i liberali hanno superato questa loro pregiudiziale e d'accordo con psdi e pri hanno inviato formalmente una lettera circostanziata inviata ai tre gruppi che formano la maggioranza la richiesta di riprendere le trattative per entrare in giunta. Dicono i dc: «Per noi va bene l'allargamento della maggioranza ma senza escludere nessuno». Replicano i socialisti: «Non riusciamo a capire perché i dc di Volpiano sono contrari al pentapartito mentre il loro segretario nazionale De Mita vuole questa formula in tutte le giunte locali. Sul programma non sarebbe stato difficile trovare una intesa a cinque».

Le trattative, così, sono morte ancora prima di nascere anche perché un governo a sei non era ipotizzabile. Sarebbero sorti inevitabilmente contrasti per la ripartizione degli assessorati con troppi pretendenti. Difficile dire se il tentativo fallito avrà strascichi nella giunta attuale impegnata da circa un mese ad una verifica programmatica.

STORIA DEI MASS MEDIA

Questa sera alle ore 20,15, presso l'Hotel Turin di via Sacchi, si svolgerà una riunione interclub tenuta dall'International Inner Wheel di Torino con la partecipazione dell'International Inner Wheel Valsesia e dello Zonta Club Torino. Nel corso della serata il dottor Giovanni Giovannini presenterà il libro da lui curato «Dalla selce al silicio», storia dei mass media.

La Società degli ingegneri e architetti, la facoltà di Architettura e l'assessorato comunale all'Edilizia hanno organizzato, con il contributo del Collegio costruttori edili, la Fiat Engineering e l'Olivetti una serie di manifestazioni dedicate ai laboratori tipologici.

In questo ambito rientra l'inaugurazione, al Castello del Valentino, della mostra «Un laboratorio per abitare». La rassegna si prolungherà sino al 20 ottobre. Per informazioni telefonare al 887.412.

Domani via al progetto di tutela materno-infantile

CARMAGNOLA: NASCE IL POLIAMBULATORIO

La realizzazione di un poliambulatorio a Carmagnola, l'istituzione di un servizio pediatrico settimanale in tutti i Comuni dell'Usl 31, il potenziamento delle attività socio-assistenziali e dell'informazione. Sono i principali obiettivi del «progetto di tutela materno-infantile» dell'Usl 31 che verrà presentato domani a Carmagnola.

«E' di primaria necessità dotare Carmagnola di un poliambulatorio dove accentrare i servizi sanitari e socio-assistenziali che attualmente sono dislocati in sette sedi sparse per la città — dice la dottoressa Margherita Baravalle, che ha collaborato alla stesura del progetto —. Per accedere ai servizi i cittadini devono superare non poche difficoltà di percorso logistico e burocratico». Significa che per prenotare una visita o sottoporsi ad un esame occorrono ore, a volte giorni, a coda di richiesta e di timbri.

Altro problema: è assente nella maggioranza dei Comuni dell'Usl (Pancalieri, Piobesi, Castagnole Piemonte, Lombriasco, Osasio) un servizio pediatrico settimanale, presente solo a Carmagnola, Carignano e Villastellone. In campo socio-assistenziale i servizi risultano non sufficienti rispetto al fabbisogno, mancano le strutture e mancca il personale: in tutta l'Usl 31 ci sono solo 3 assistenti sociali, impegnati su tutti i fronti, dagli anziani ai portatori di handicap, dai tossicodipendenti all'emarginazione e disadattamento infantile e giovanile.

Il progetto di tutela infantile punta anche ad una maggiore informazione, diretta alla popolazione (tramite corsi di coppia, di preparazione al parto, di puericultura, di informazione sanitaria) e agli operatori sanitari e sociali (riqualificazione e formazione del personale).

Da domani alla Promotrice delle Belle Arti una mostra interessante sulla metrologia

LA SCIENZA E LA TECNICA DELLA MISURA

Sviluppo della ricerca scientifica e rapporti con le tecnologie avanzate

Da domani 10 ottobre, la Palazzina della Promotrice delle Belle Arti (viale D. Baisamo Orivelli 11) ospiterà la «Mostra sulla Metrologia: Scienza e tecnica della misura».

E' senza dubbio un appuntamento importante, un'occasione per ripercorrere nell'ambito di una mostra (la prima in Italia) gli aspetti e i contenuti riguardanti «il tema della Metrologia, la scienza della misura».

Organizzata dalla Provincia di Torino, Assessorati all'Istruzione e alla Cultura, e dagli istituti metrologici con sede a Torino (Istituto Elettrotecnico Nazionale «G. Ferraris» e Istituto di Metrologia «G. Colonnetti» del C.N.R.), l'esposizione vuol essere un momento determinante «di presentazione dello sviluppo della ricerca scientifica e dei suoi rapporti con le tecnologie avanzate, di comunicazione ad un pubblico ampio, oltre che a quello delle scuole, di conoscenze scientifiche su cui si basano attività diffuse e quotidianamente riscontrabili e campi inediti di ricerca».

Attraverso i vari settori della mostra vengono fornite informazioni riguardanti la metrologia nei secoli e il Sistema Internazionale di Unità di Misura (SI), la scienza dei suoni e la fotometria, l'inquinamento da onde elettromagnetiche non ionizzanti, l'analisi clinica e la metrologia, la metrologia dimensionale, la misurazione della forza, il tempo dalla meridiana all'orologio atomico sino agli esempi di misure in campo astronomico e i Servizi di Taratura in Italia.

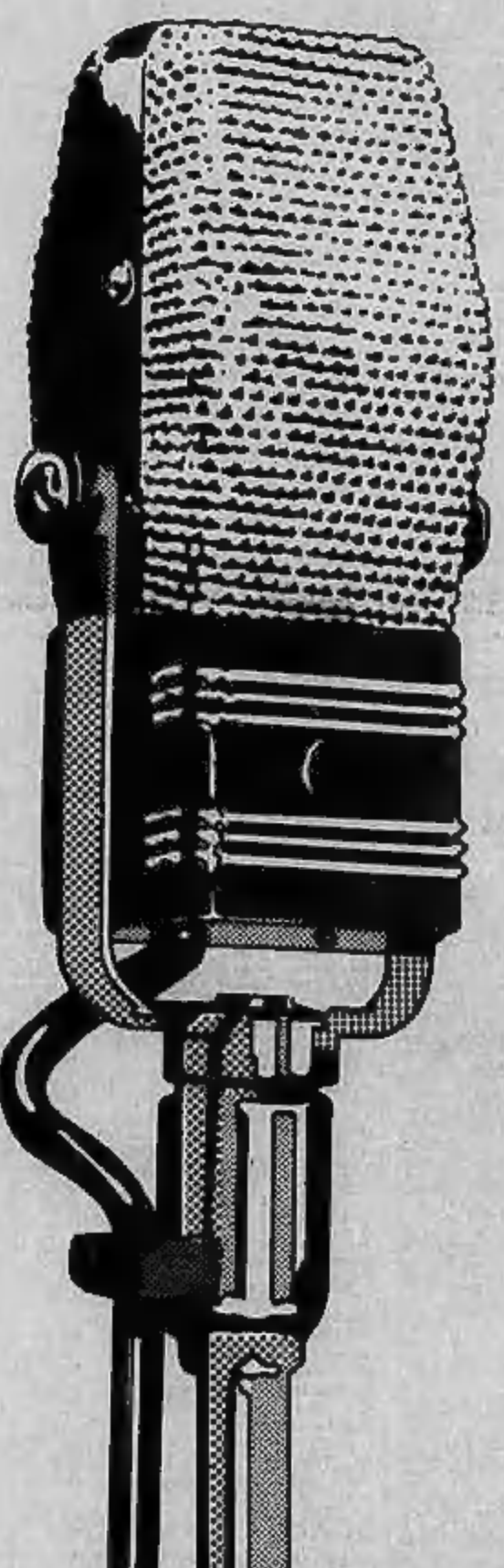
In particolare sono state predisposte esperienze aperte solo alle scuole secondarie, di «tipo formativo fondamentale (analisi e propagazione degli errori) e sulle «grandezze fondamentali (massa, tempo, temperatura, grandezze elettriche)», mentre la presenza di materiale audiovisivo consentirà di approfondire la conoscenza de «La Metrologia, la scienza della misura», dell'I.E.N. «G. Ferraris» e dell'I.M. «G. Colonnetti».

A completamento della rassegna, che resterà aperta sino al 31 dicembre, vengono svolti corsi di aggiornamento sulle misure per docenti (in collaborazione con l'Irrsae-Piemonte) e una serie di conferenze intorno a «La misura del tempo in Galileo», «Costanti fondamentali della fisica», «Misurare la Terra dallo spazio», «Impatto delle nuove tecniche diagnostiche nella medicina», «Misure d'inquinamento d'ambiente».

Mercoledì le iniziative si terranno presso la Sala Valitori dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale «G. Ferraris».

A Palazzo Reale, alla Pellerina da Volpedo, inizia domani mattina un convegno di matematici e fisici che si concluderà venerdì sera. Tema del simposio, organizzato dal seminario matematico dell'Università e del Politecnico di Torino, è «La teoria e le applicazioni delle funzioni speciali». Il convegno, al quale partecipano i più noti studiosi provenienti sia dal mondo accademico che dai centri di ricerca, consentirà un confronto sull'uso delle «funzioni speciali» nelle esperienze europee e americane. La sempre più massiccia diffusione dei calcolatori elettronici, avvenuta negli ultimi anni, ha aperto la discussione sulle prospettive teoriche e le applicazioni concrete delle «funzioni speciali», sorte per consentire la trattazione di fondamentali problemi di matematica applicata. Fra gli altri, saranno presenti al convegno gli studiosi Askey, Olver, Temme, Calogero e Castecchi.

La radio da 60 anni parla con te ogni giorno.



RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2000 la riga. **Rubriche 8:** operai/impiegati L. 1500, tecnici L. 1800 dirigenti L. 2400. **Rubriche 9 e 11** (domande) L. 1000. Avvisi urgenti dalla 4ass o retegni: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **800.3166** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. EUROFINANZA prestiti a commercianti artigiani dipendenti. Tel. 594.780 - 596.816. Via Sacchi 58.
A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari su stipendio. Un finanziamento è una cosa seria, si informi. Chi realmente risolve i suoi problemi? Fissi via Garibaldi 59. Tel. 816.290 - 536.422.
A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito. Speciali 3/5 anni senza cambiali.
FI.BE.T S.A.S.
piazza Statuto 10. Tel. 539.178 - 548.627. Serietà immediatezza.
ADRIBOR corso Re Umberto 28 concede velocemente prestiti personali anche a dipendenti presso enti. Tel. 518.030
ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari: artigiani, commercianti, piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono 538.068.

FINANZIAMENTI
e tutti in 24 ore
COMPIM
corso Re Umberto 33, tel. 518.665 - 518.048 Torino.

FINANZIAMENTI
senza ipoteca sino 15.000.000 in 48 ore circa, concedibile. Tel. 548.319 - 532.302.

FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 7 angolo via Nizza. Telefonare 011 832.433 - 831.304 ore ufficio.
PERLA FIDI s.r.l. presto più rapidi meno interessi minimi rimborsi mensili senza ipoteche. Tel. 011 504.380 corso Re Umberto 84, Torino.
QUANDO vuoi! Come vuoi! Quanto vuoi! Gruppo Fin-Scambi finanzia, secondo ogni esigenza privati, commercianti, artigiani, imprenditori. Prospettateci i vostri problemi cercheremo di risolverli insieme! Finanziamenti fiduciari, ipotecari, mutui, factoring, leasing. Gruppo Fin-scambi srl via S. Antonio da Padova 12 Torino. Telefonare 531.840 - 515.970.
SCONTIAMO cambiali e rate provenienti da vendite di attività commerciali e da lavorazioni. Tel. 301.360.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casalmercato 011 960.2178 cessioni/vendite attività di ogni genere e prezzo.
A. SALVOLDI cede copisteria centrale ottima attrezzatura clientela estesa reddito L. 65 milioni anno. Tel. 650.2106.
A. SALVOLDI cede studio dentistico prima cintura avviamento decennale ottima attrezzatura 3 riuniti. Tel. 650.2106.
ABAMEC 511.501 attrezzatura per galvanica a oro cianti, linea zincatura, cadmiatura, depuratori, carrello elevatore, camion Daily cede L. 57 milioni.
ABAMEC 511.501 parrucchiere uomo zona S. Rita, buon incasso ottimo arredato cede L. 45 milioni trattabili. Affare.
ALIMENTARI ingresso con importante clientela garantita da contratti, nessun immobilizzo di capitale. Tel. 513.448.
ALIMENTARI zona Stadio su corso L. 700 mila al dì spaccio attrezzato cedesi L. 43 milioni. Tel. 540.958.
ALPIGNANO avviatissimo negozio casalinghi e pelletteria centrale ottimo reddito. Nuova G.I. cede. Tel. 011 967.2997.
ATTENZIONE! cede studio commerciale di consulenza ridotti aziendali attrezzato adatto anche a professioni diverse. Centrale. Scrivere: «Pubblicompass 484 — 10100 Torino».
AVVIATA latteria zona commerciale punto di forte passaggio ottimo giro d'affari - [illegible] Tel. 383.788.
BAR borgata Rebaudengo Torino alloggio utile L. 30 milioni trattabili cede L. 80 milioni Prima 511.060.
BAR corso Francia ottima posizione chiusura serale festiva vende a L. 35 milioni dilazioni pagamento. Tel. 383.788.
BAR super [illegible] L. 400 mila giornaliere [illegible] cede anticipo L. 90 milioni. Tel. 531.215 - 517.360.
CAVIT 839.8421 cede cartoleria zona Crocetta giro d'affari L. 110 milioni anno [illegible] 55 milioni.
CAVIT 839.8421 cede Valle d'Aosta albergo ristorante 11 camere zona turistica richiesta L. 100 milioni.
CAVIT 839.8421 cede per chiusura serale con alloggio zona Centro ottimo incasso arredato più dilazioni.
CAVIT 839.8421 cede latteria zona Parri adatto 1 persona incasso ottimo L. 20 milioni comode dilazioni.
CAVIT 839.8421 cede calzature zona Cristallino 2 vetrine arredo nuovo incasso ottimo L. 40 milioni dilazioni.
CAVIT 839.8421 cede Valle d'Aosta bar pasticceria con laboratorio forte giro affari L. 130 milioni.
CAVIT 839.8421 cede Valle d'Aosta bar trattoria con alloggio ottimo nucleo familiare L. 75 milioni.
CAVIT 839.8421 cede rivendita pane Crocetta 150 kg pane L. 300 mila al dì arredo nuovo L. 62 milioni.
CAVIT 839.8421 cede bar super chiusura serale Madonna Campagna arredo moderno richiesta L. 60 milioni.
CENTRALISSIMO scarpe calzature pelletterie (cedesi X XI XIII XIV reddito elevato L. 95 milioni. Tel. 548.153.
CERCHIAMO nuove attività edicola bar abbigliamento eventualmente altra attività. Tel. 539.191.
CORSO commerciale vendo negozio calzature ventennale conduzione annosa tabelle buon reddito. Tel. 810.317.
COSTITUENDO campeggio in Toscana panoramico vicino mare roulotte bungalows società cerca soci. Adeguata iniziativa. Tel. 338.8483.
GESTIONE importante circolo ricreativo bar ristorante giochi preferibilmente, nucleo famigliare inizio immediato richiedesi referenze. Scrivere Casella Postale 290, Torino.
MERCERIA avviatissima zona Valdese vendesi per indisponibilità esercente dilazioni. Berlino, tel. 467.741.
MOBILI zona Mole 2 aperture con magazzini arredo nuovo 20 anni attività L. 50 milioni. Tel. 660.955.
OGGETTI d'arte centrale mq 50 tabella XIV cedesi anche senza merce L. 18 milioni. Tel. 660.955.
RE cede bar super ingrossi esportazione attività 20ennale orario corto incasso 600 mila + dl. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.
RE cede pizzeria rinomata con dehor estivo zona Barca orario serale incasso 1 milione al dì. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.
RE cede pizzeria su corso di forte passaggio alloggio elegantissimo L. 90 milioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.
RE cede ristorante in periferia chiusura domenicale 100 coperti facile conduzione. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.
RIVENDITA di pane borgo S. Paolo buon giro d'affari vende a L. 18 milioni. Tel. 560.810.
STUDIO GROSSO vende S. Rita negozio canari alimentari drogheria incasso L. 650 mila al giorno. Tel. 811.256.
STUDIO GROSSO vende lavanderia su corso possibilità di imparare incasso L. 3 milioni 500 mila nette. Tel. 811.256.
TAXI cittadine Torino vende L. 20 milioni. Tel. ore serali 390.366.

4 Terreni

AFFOGASETTI 011 8787 vende vicino Alba ettari 61 noccioleto bosco con moderne abitazioni civili rustici attrezzature.
CHIERASCO terreno con progetto approvato caserta indipendente 6 abitazioni. De Giovanni vende tel. 971.9477.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 66.66 convenzionato a locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.
NAZIONALCASE da 30 anni la garanzia di un nome cerca vende affitta locali industriali commerciali. Tel. 747.148.

offerte

A. TECNOCASA 646.662 libero corso Vigevano 2 uffici 2 magazzini servizi mq 150 reali L. 36 milioni dilazioni.
A. TECNOCASA 646.662 S. Mauro libero magazzino laboratorio piano carrato recente 140 mq L. 50 milioni.
AGATI ogni destinazione, laboratori magazzini) proprietario affitta fronte carro Vigevano locali mq 550-700-1200 con uffici servizi idrici metano autonomo. Tel. 287.241 pomeriggio.
AFFARE via Alassio liquidiamo negozio mq 60 L. 30 milioni. Lui Case. Tel. 511.134.
ANTONIETTA del Sono vende via Reiss Romoli capannone industriale mq 5000 recupero volumi rustico semidiruto terreno mq 10.000. Tel. 540.405.
BOX liberi vendesi via Parma adiacente corso Unità L. 10 milioni 500 mila cadauno volendo abbinabili. Tel. 567.8198.
BOX libero via Gubbio (Madonna di Campagna) dimensioni m. 5x2,70 a L. 18 milioni. La Cittadella, tel. 532.170.
CAPANNONE industriale 1040 mq case 220 mq corte 660 mq L. 660 milioni strada S. Mauro. Tel. 640.277.
CASAMERCATO 5588 in Brandizzo comodo tangenziale capannone 700 mq più uffici. Completo di impianti.
CASAMERCATO 5588 ultima adiacenze piazza Statuto locale piano strada 350 mq più uffici e magazzino peso carrello.
CASAMERCATO 5588 via Garessio locale officina 400 mq libero. Prezzo interessante dilazionabile.
CASAMERCATO 5588 ultima adiacenze piazza Carducci muri negozio 400 mq su 2 piani.
CRIMEA locale seminterrato mq 1000 con accesso dalla strada vendesi o affittasi. Ottimo investimento. Tel. 344.800.
EUROEDILE vende corso Toscana magazzino interno corrente con peso carrello mq 170 libero. Tel. 746.096.
EUROEDILE vende corso Toscana negozio recente libero mq 170 a prezzo interessante. Tel. 746.096.
FINANTER capannone 2000 mq via Botticelli costruzione recente uffici 400 mq. Altezze minime 6 m. Tel. 696.7121.
GABETTIMARK 5787 vende zona S. Paolo via Cumiana negozio con reparto e servizio mq 60 L. 60 milioni.
GABETTIMARK 5787 affitta via Bertolotti locali uso ufficio di mq 210 1° piano canone annuo L. 11 milioni.
GABETTIMARK 5787 vende corso Regina in recente stabile locale ad uso negozio 2 vetrine retro servizio centrale.
IPI 511.382 - Libero Piazza Castello negozio ad una vetrina con ampio ammezzato adatto attività di prestigio.
LIBERI centro storico negozi e annessi magazzini ammezzati vendesi in blocco prezzo interessante. Tel. 565.880.
LOCALE industriale centrale 1200 mq su corso ottimo per lavorazione magazzino etc. Tel. 538.901.
RIVOLI posizione centrale forte passaggio basso fabbricato libero mq 300 dilazioni permute. Berlin 956.7396.
SERVIS liberi corso Marconetti 2 con area mq 80 cadauno altezza mt 4,85 da L. 40 milioni dilazioni. Tel. 518.801.
VENDESI edificio capannone industriale 2000 mq più uffici terreno in Torino Nord. Studiocasa 669.749.
VENDO stabilimento industriale zona corso Grosseto mq 1400 più servizi uffici e cortile. Rubiolo immobili 776.733.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. ALTO guadagno a ragazzi/e anche se 1° impiego lavoro facile via Berelli 9/D traversa via Nizza, ore ufficio.
A.A.A.A. ASSUMIAMO ragazzi/e lavoro organizzato facile ottimo guadagno. Presentarsi via Fiocchi 20/H orario ufficio.
A.S.A. ALTISSIMO guadagno si offre a ragazzi/e facile lavoro organizzato via San Francesco da Paola 23 C.

impiegati

CERCASI venditore/trice 30-40enne con pluriennale esperienza settore vendita automobili a cui affidare conduzione concessionaria. Tel. per appuntamento 881.878/77.
SELEZIONATORE/TRICE personale qualificato junior/senior con esperienza specifica. Casella 38 Collegno centro.

8 Rappresentanti

A primaria azienda leader nel settore della sicurezza, necessitano con urgenza per Vercelli e provincia rappresentanti con ambizione di professionalità e guadagni immediati. Richiedesi serietà disponibilità immediata auto propria multilaterale. Per appuntamento tel. allo 011 309.0349.
CATENA di negozi di articoli sportivi, presente sul mercato torinese con un'immagine di sicuro prestigio, cerca, per conduzione proprio punto vendita, ambosessi 23-35 anni con immagine sportiva gusto per l'abbigliamento e mentalità imprenditoriale. Tel. al 566.1400 oppure inviare curriculum a: «I.D.S., via Egeo 16, 10134 Torino».

EGO NEGOZI PER GIOVANI
cerca, per conduzione centralissimo punto vendita, ambosessi 22-25 anni (meglio se nuclei familiari) con immagine preppy, gusto per l'abbigliamento e precedente significativa esperienza gestionale (anche non nel settore specifico). Tel. 566.1400 oppure inviare curriculum a: «IDS, via Egeo 16, 10134 Torino».

15 Autovetture

A. ALLA Lingotto auto concessionaria Lancia Autobianchi, vetture nuove pronta consegna. Vasto assortimento vetture usate. Corso Principe Oddone 68, corso Orbassano 72. Sabato tutto il giorno.
ACQUISTA auto d'occasione e semestrali massimo contante piazza Madama 16 angolo corso Oleggio. Tel. 739.2364.
ACQUISTIAMO automobili piccole e grossa cilindrata e semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 26, tel. 481.874.
AUTOROCCABONI corso Svizzera 93/76 Delta 1300, RS Gti, A112 abarth, 127 D Panorama, Gas X5, Brash, Lna, Visa, Dyana 4, Panda 30. Garanzia nuove: Citroen, Peugeot, Renault; mini diesel, Fiat Lancia. Tel. 781.843 - 748.213.
FIAT Campagnola To T km 24 mila originali vera occasione in garanzia vendesi Fiorauto, corso Turati 13/D.
JEEP Daihatsu 1600 verde smeraldo 81 unico proprietario cerchi e gomme speciali vendesi Fiorauto, corso Turati 13/D.
RENAULT 5 turbo Alpine silver 1982 unico proprietario iniziato in garanzia vendesi Fiorauto corso Turati 13/D.
SAAB 900 turbo 3p 1982 bimo aprilista km 16 mila vari optionals antifurto vendesi Fiorauto, corso Turati 13/D.
SUBARU 4WD marrone metallizzato cambio automatico full optionals da immatricolare vendesi Fiorauto, c. Turati 13/D.
127 Polo; Peugeot 304 familiare Sapori Taunus Giulia Gimca 1307 Zas Rio Madei Ancona Maria Reiford. Via Cigna 3.

18 Acquisto alloggi

A. SOCIETA' acquista in contanti appartamenti case ville in Torino e prima cintura. Tel. Galoppo 741.3131.

A GRIMALDI
l'azienda preferita dagli italiani per la compravendita immobiliare possa affidare l'incarico per cedere il vostro appartamento. Troverete serietà e competenza. A Torino, corso Re Umberto 84, tel. 505.919.
ASSEGNIAMO libero camera, tinello servizi qualunque zona purché spaziosa e soleggiata. Tel. 667.824.
ACQUISTASI alloggio libero 3/4 vani in Torino anche da ristrutturare. Pagamento in contanti. Telefonare al 941.788.
ACQUISTEREI da privato libero in Torino 1-2 camere cucina bagno anche vecchio in contanti. Tel. 336.701.
ACQUISTEREI libero 2 camere tinello anche da ristrutturare pagamento per contanti. Tel. 839.181.

ACQUISTIAMO
alloggi in Torino. Gasco 650.8429.
ACQUISTO alloggio libero anche disabitato camera tinello servizi pago contanti no intermediari. Tel. 242.100.
ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro febbraio). Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 517.991 signor Orso.
ACQUISTO da privato alloggio libero di 1/2 camere cucina zona S. Rita Francia borgo Vittoria. Tel. 748.518.
ACQUISTO da privato alloggio libero 2/3 camere zona S. Rita Massaua Mirafiori. Tel. 714.037.
ACQUISTO in Torino 2 camere cucina/tinello cucinino bagno terno spesa limite L. 45 milioni. Tel. 708.883.
ACQUISTO libero camera tinello cucinino bagno anche da ristrutturare casa decorosa. Tel. 632.408.
ACQUISTO per cambio alloggio libero barriera Milano a dirimpetto camera cucina servizi. Tel. 473.0159.
ACQUISTO solo privatamente camera tinello cucinino decoroso. Tel. 536.722 negozio, tel. 640.7437 pasti.
APPARTAMENTI, interi stabili, ville cassine in Torino Commerciale cash bene ubicato. Aperto sabato pomeriggio. 011 56.56, corso M.d'Azeglio 33, Torino.
CASETTA o rustico acquisiamo non troppo distante da Torino con giardinetto. Tel. 636.191.

(continua)

Sapete cosa fare se avete bisogno immediato di contante e sono le otto di sera?

Facile, usate una carta di prelievo Bancomat.

24 ore su 24. In ogni giorno dell'anno. In ogni parte d'Italia.

Sì, migliaia di sportelli automatici di tutte le banche italiane vi assicurano il contante immediato. Senza fare code, dove e quando volete. Chiedete alla vostra banca una carta di prelievo Bancomat e tenete sempre il contante a portata di mano.

CONTANTE COMODITA'.

1911

pellicceria
durando
Via Roma 77 - Torino

è il momento della "Collezione Inverno" 1984-'85

Esclusivista pellicce **FENDI**

Apple IIc, amante giovani, cerca universitario/a per lezioni a domicilio. Nessuna spesa. Chiedere a:

Caministor Sistemi
C.so S. Taraglio 4/b - TORINO
Tel. 780.007

AB Computer
C.so Grosseto 209 - TORINO
Tel. 318.2885

I giovani hanno diritto a un futuro
questo futuro non può [illegible] senza una valida formazione professionale adeguata allo

SVILUPPO TECNOLOGICO
Per accedere alle nuove professioni:
OFFICE AUTOMATION (addetti ai sistemi di gestione integrata della segreteria d'ufficio)
WORD PROCESSING (segretarie addette al trattamento automatizzato dei testi e delle informazioni)
CAD CAM (programmatori di sistemi di disegno automatico)
COBOL AVANZATO (per chi è già programmatore, le nuove tecniche di programmazione)
TERMINALISTI ED ADDETTI ALLA CONSOLE DI SISTEMA (per dialogare con i grandi sistemi EDP)

I nuovi corsi preparatori a queste discipline stanno per iniziare presso la:

SDC SCUOLA D'INFORMATICA
in TORINO
Corso Matteotti 3 bis e presso la filiale di Alessandria.
Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'istituto.
Tel. 011 - 548.961.

COMUNE DI PIOBESI D'ALBA
(Provincia di Cuneo)

Si rende noto che questa Amministrazione indirà licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione di edificio destinato a Scuola Materna.

Importo a base d'asta L. 219.720.000.

Le domande di partecipazione alla gara debbono pervenire a questa Amministrazione entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Piobesi d'Alba, li 9-10-1984.

IL SINDACO
Antonio dott. Bolla

sotto la MOLE
LIQUIDAZIONE TOTALE
PELLE
FABBRICA
Smyrna
Via Montebello 21 Torino
SCONTI dal 10 al 60%

IN GALLERIA

● **Le mostre a Torino.** L'itinerario fra le personali e le collettive allestite nelle gallerie torinesi si snoda attraverso la rassegna «Il costume russo dalla fine del '700 all'inizio del '900», che si può visitare alla Mole Antonelliana; le terrecotte di Claudia Sacerdote esposte alla galleria Pirra Ceramiche (Lungo Po Cadorna 1); le spiagge con capanni di Michelangelo Cambursano alla Galleria Ideogramma (C.so De Gasperi 35) e la mostra antologica di Donato Carlino al Circolo degli Artisti, con il patrocinio della Regione Piemonte.

La galleria Sant'Agostino (corso Siccardi 15) propone l'America erotica di George Cross; lo Studio Ippolito Simonis (via Bonaigiuro 2) presenta opere di Castellani, Fontana, Nigro, Paolini, Scarpitta, mentre alla «Martano» sono in mostra sculture rilievi, pitture 1932-1964 di Ettore Colla (via C. Battisti 2). Segnaliamo, infine, Sergio Omodè alla galleria La Cittadella (via Bertola 31), Giannella Darbo allo Studio Laboratorio di corso Lanza 105 e le raffinate decorazioni del libro di pregiatera all'Arte Antica (via Volta 9).

● **Navone e Nebbia** — La mostra personale di Guido Navone e Gian Piero Nebbia, riservata solamente ai soci del Club des Arts, permette di annotare le loro recenti esperienze, di avvertire il clima di un dipingere dichiaratamente figurativo.

In Navone l'indagine figurale si esprime attraverso quadri come il suonatore di flauto o i pudichi nudi femminili, per poi giungere alla serie di brevi ma piacevoli paesaggi e marine con vele alla sul mare.

Il dettato di Nebbia appare più descrittivo, pur consegnando alla tela l'immagine di una realtà colta con interesse, con un velo di tristezza, con un fare intimistico.

● **Claudio Voghera.** Dopo un lungo silenzio, Claudio Voghera espone in una mostra personale gli ultimi dieci anni del suo lavoro, le esperienze maturate nell'ambito di una ricerca espressiva costantemente legata alla grafica, alle immagini tratte da un antico erbario dall'osservazione diretta di foglie e insetti e oggetti consueti. Dai preziosi «fogli» l'attenzione si sposta su una serie di cosmiche figurazioni ad olio. Figure e galassie concorrono alla definizione di un discorso in cui l'uomo è al centro dell'Universo con le sue angosce, le tristezze quotidiane, le vicende di una realtà che muta e che Voghera traduce in aggiornati materici ricchi di colore che si polverizza nell'atmosfera. Piemonte Artistico Culturale, via Roma 264.

● **Premi e premiati.** La prima edizione del Premio «P. Carena» a Cumiana è stata vinta da Christian Bruno e da Caufin Sergio, rispettivamente per la tecnica ad olio e per la grafica. Altri premi: Franco Negro, Carmelo Mancini, Giuseppe Scati, Giuseppe Orajdou, Toma e Pascotto.

● **Sandro Baldoni a Pinerolo.** Nella Saletta Mostre della Pro Pinerolo (Palazzo Vittone, Piazza Vittorio Veneto 8) è in corso la personale di Sandro Baldoni. Piacevoli composizioni floreali, figure romantiche, radi di schiena, donne con grandi cappelli.

ITINERARI

● **Asti.** Galleria La Fortezza (via Ospedale 16), omaggio a Franco Sgarbi. Galleria l'Acquario (via Fratelli Rosselli 10) il realismo di Vincenzo Caramello.

● **Bologna.** Galleria Forni (via Farini 26), i portici interni di Jonathan Janson.

● **Perugia,** Rocca Paolina, Magazzini del sale, Palazzo dei Priori, mostra «Attraversamenti-linee della nuova arte contemporanea Italia», curata da Maurizio Calvesi e Marisa Vescovo.

● **Pinerolo,** Galleria Lorano (via S. D'Usseaux 1) mostra di Lia Laterza.

● **Rimini,** Galleria d'Arte Rondanini (piazza Rondanini 48), fotografie di Franco Fontana: «Piazze», «Nudi», «Gente», «Il 42 il Palazzo della civiltà».

● **Sanremo.** Auditorium di S. Francesco, Specchio a cinque luci dall'universo arte: Bolla, Cropelli, Laterza, Picelli, Troiano.

I BRONZI «INQUIETI» DI FLORIANO BODINI

Personale dello scultore alla Galleria Davico. Un senso di salda monumentalità anche nelle opere minori

Una scultura di Floriano Bodini

Nel volo delle colombe, nell'eleganza di una forma che si colloca nello spazio animandolo, nella sequenza delle immagini altamente evocative di donne e cani e profili di Pontefici, si individuano i nessi inscindibili della lezione di Floriano Bodini, della forza di un linguaggio mai stancamente ripetitivo, ma in ogni caso esaltato dalla purezza della linea che circoscrive queste sue splendide figurazioni.

L'imponente bronzo «Ragazza e cane», l'inquietudine che permea i volti delle sue figure, il senso di moto in potenza che tende a scattare, sottolineano ancora una volta l'impostazione di Bodini, l'energia del suo discorso, e la tesa incisività di un gesto mediante il quale traduce un pensiero, un incontro, una frase. La personale allestita nella Galleria Davico (in Galleria Subalpina 30) appare quindi caratterizzata dall'oggettività di una rappresentazione che, anche nelle opere di minori dimensioni, manifesta intatto un senso di salda monumentalità.

Lo scavo della superficie, la sensualità (a tratti barocca) delle vesti, il ritmo della linea conferiscono al dettato di Floriano Bodini una storia, un segno del tempo, una pena segreta come segreto è un desiderio inespresso, pietrificato nella memoria, terribilmente presente nel fluire dei giorni. E in questi giorni il plasticismo fortemente meditato di Bodini, il riflesso del suo «dire» fra realtà e interiori contenuti.

Le mostre in programma a Milano

DA SASSU A PICASSO

Si inaugurano rispettivamente il 10 e il 16 ottobre

Mercoledì 10 ottobre, si inaugura a Palazzo Reale, la mostra dedicata ad Aligi Sassu, realizzata dal Comune di Milano, con il contributo del Banco di Sardegna.

La rassegna, comprendente oltre 250 sculture, dipinti e ceramiche, si deve considerare come il coronamento «di una lunga, intensa e luminosa carriera», di un impegno tecnico-espressivo evidente negli «Uomini rossi», nelle «Fucilazioni», nei «cavalli».

La ricerca di Sassu si è sviluppata «su tutti i fronti: da quello artistico a quello politico, letterario e perfino sportivo». Accompagnata da un catalogo curato da Carlo Ludovico Ragghianti, l'esposizione resterà aperta sino al 25 novembre.

La stagione espositiva si apre alla Galleria 32 (via Brera 3) con opere grafiche (acqueforti, puntesecche, litografie e linoleum) di Pablo Picasso.

Provenienti da una raccolta privata questi «fogli» sono illustrati da un volume della Edizioni La Scaletta di Reggio Emilia e rivelano «la brillante tensione del linguaggio picassiano, inesauribile nel suo slancio, in protende ad afferrare con ardore la vita dell'essere, palpitante nel ritmo delle stagioni e degli eventi storici...».

Appuntamento perciò per il 16 ottobre, per l'apertura di questa nuova retrospettiva sull'opera del noto maestro spagnolo.

«Il bosco sacro» acrilico su cartone di Aligi Sassu

Fra le numerose manifestazioni milanesi ricordiamo inoltre la scultura e i disegni di Augusto Murer al Palazzo del Senato; la personale di Gina Maffei alla Galleria Ponte Rosso (via Brera 2) improntata da una poetica rielaborazione di un paesaggio dove le campiture di rosa e di trepidanti rossi, di blu, di viola accendono la composizione in una sorta di naturalismo ritmato nella sospensione della sua atmosferica.

In quaranta dipinti ordinati nelle sale della galleria Accademia

LA LINEA DISINVOLTA DI BARETTA

All'«Arte 121» pregevole «postuma» di Giovanni Riva

Baretta: «Elsa, io e il gallo»

Attraverso la quarantina di dipinti, ordinati nelle sale della galleria Accademia (via Acc. Albertina 3/a) il segno dell'arte di Michele Baretta: la rappresentazione, insieme a chine, tempere e acquarelli, degli aspetti di una pittura legata a una linea disinvolta che definisce con immediatezza un profilo di collina o un capanno, una petroliera o una mareggiata a Varigotti. Sono, in genere, opere che rinnovano l'interesse intorno al paesaggio, alla marina, alla figura colta con sensibilità.

Si avverte in questo suo mondo un fraseggio sottile e rabdomantico, una stenografia stesura del colore che sottolinea «Una rosa per Elsa», «Demolizione a Vado» e «Neve a Savoulx».

Pittura dal vibrante e vitale cromatismo, quindi, che fece dire a Marziano Bernardi: «dipinge con fervore, con una foga di pennellate che tuttavia non confonde mai l'esattezza della visione, non compromette mai la delicatezza dei toni, la finezza delle trasparenze».

A poco più di dieci anni dalla morte «Arte 121» (via Nizza 121) ha allestito una sintetica e pregevole postuma per ricordare l'opera di Giovanni Riva (Torino 1900-1979). Nella rinnovata sala della galleria fanno bella mostra disegni e studi di figure femminili, sculture elaborate con classica compostezza, dove l'armonia delle forme contraddistingue una esperienza formatasi fra la fine dell'Ottocento e i primi anni del Novecento.

Riva: studio per la Fontana Angelica

Giovanni Riva realizzò grandi opere monumentali come il «Monumento dei Caduti» a Civitavecchia e la «Fontana Angelica» di piazza Solferino.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Airola

anni 73

Ne danno il triste annuncio la figlia Carla, il figlio Aldo con la moglie Maria e figli Andrea e Valeria, la sorella Gina col marito Mario Salvagno e famiglia, parenti tutti. I funerali martedì 9 corr. ore 14,30 dall'abitazione, via Torino 78. La presente lo partecipazione e ringraziamento.
— Cavallo, 7 ottobre 1984.

La famiglia Castagnino, Bosso e Rivella partecipano al dolore di Carla, Aldo e Maria.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al lutto del rag. Nicola Airola per il decesso del padre

Michele Airola

— Torino, 8 ottobre 1984.

Si uniscono al lutto dell'amico Nicola Airola i colleghi della dipendenza di via n. 5.
— Torino, 8 ottobre 1984.

Partecipano al dolore:
Giuseppe Abbo
Tarcisio Arandolo
Gaetano Bassano
Sergio Bellone
Lorenzino Bertin
Alessandro Bertoni
Ennio Bolondi
Alessandro Bottino
Giorgio Capello
Carlo Cella
Rosalba Di Giacomo
Cristiano Fratacello
Federico Galli
Mario Gherzi
Lorenzo Ghietta
Giuseppe Grande
Nadia Guido
Ginetto Marrone
Piero Motta
Claudio Mussapi
Caterina Pistoi
Mauro Pistoia
Francesco Viola
— Torino, 8 ottobre 1984.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Gilda Zangani ved. Ghisolfi

Le annunciano addolorati i fratelli Ernesto, Francesco, Edoardo, Cristina col marito, Giovanni con Martina e Valentina, Rosalba con Marcello ed Anna Maria, Francesca con Claudio ed Andrea, e Giovanna, rammaricandosi sempre la cara, nonna PINA.

Anna e Franco Cotone partecipano commossi al dolore di Franco per la perdita della cara MAMMA.

Addolorati per la scomparsa della carissima

Gilda Zangani ved. Ghisolfi

partecipano al dolore dei familiari e congiunti Giovanna Ghisolfi ed i nipoti Bruno e Ivan, Franco e Carla, Paolo e Giuliana, Gilda e Sara, e Nina.
— Torino, 9 ottobre 1984.

Bruna Ghisolfi e figli si uniscono al dolore della famiglia per la morte di

Gilda Zangani ved. Ghisolfi

— Torino, 9 ottobre 1984.

Battista, Luciana e Carla Ghisolfi partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della cara cugina

Gilda Zangani ved. Ghisolfi

— Torino, 9 ottobre 1984.

I nipoti Nino Torchio coi figli partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Lucia, Lalo e Nina nel ricordo di zia PINA.

I Dipendenti del Centro Automobilistico Subalpino partecipano vivamente al dolore del dott. Gianni Ghisolfi per la perdita della MAMMA.

I nipoti Maria, Lando e Caterina Bolla, Francesco e Tiziana Di Paola partecipano al dolore di Franca, Gianni e Ornella per la scomparsa della carissima zia

Pina Ghisolfi

— Brescia, 7 ottobre 1984.

Partecipano Silvana e Valerio Negrisolo profondamente commossi.

Riccardo e Rosina Saggini prendono viva parte al dolore di Gianni per la perdita della MAMMA.

I Dipendenti della Cee partecipano al dolore del dott. Giovanni Ghisolfi per la scomparsa della MAMMA.

Maria Teresa e Stefano Revelli con i figli si uniscono al dolore di Franca, Ornella e Gianni.

Sono affettuosamente vicini a Franco e famiglia: Vittorio e Marisolina con Renato e Elena, Carlo e Mara, Filippo e Irma, Giovanna con Manuela e Federico, Mario e Mariangela.

Partecipano commossi al dolore di Gianni e famiglia i suoceri Guglielmo e Maria Rosa di Montalcino con Federico e Sergio, Raffaella e Walter, gli zii Renato e Valentina Bosso con Ludovico e Silvia.

È mancata

Ippolita Ronco in Lampiano

di anni 82

ex bigliettaia Municipale di Chieri

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti il marito Carlo, la figlia Rosetta, le sorelle Rosetta ved. ing. Giuseppe e figlio ing. Alberto e famiglie, Emilia, la cognata Paola Calligaris e marito Aldo, la nipote Graziella e consorte, la nipote Franca Martinetto ved. rag. Peyri e bimbo, nipoti, parenti e amici tutti.
— Chieri, 8 ottobre 1984.

A seguito tragico incidente è mancato ai suoi cari

Domenico Fasano

anni 63

Trontino Acquedotto

Lo annunciano la moglie Ester Venettoni, i figli Paola col marito Gianfranco Rissio, Giovanni con la moglie Loredana Ciavarro, parenti tutti. Funerali mercoledì 10 corr. alle ore 10,30 partendo dall'abitazione, strada Stupinigi 2 (Anzolemo).
— Moncalieri, 9 ottobre 1984.

Andrea e Claudio Ciavarro e la Management dell'Acquedotto S.p.A. si uniscono al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa di

Domenico Fasano

La sua dedizione al lavoro e le elevate qualità morali rimangono di esempio per quanti hanno lavorato insieme a lui.
— Torino, 8 ottobre 1984.

Bruno Mastrovaldo, Aldo Pesaro e famiglie partecipano al dolore di Ester e figli.

Mari è vicina a Ester, Paola e Giovanni.

Cristianamente è mancata all'età di ottantotto anni

Serafina Sorio ved. cav. Paolo Manfredo

Ne danno il triste annuncio i nipoti Paolo e Liliana, Tiziano col figlio con le rispettive famiglie e parenti tutti. Un grazie all'amorevole Vittoria. Funerali oggi alle 14,30 in Vestigné con partenza alle ore 14 da via Monginevro 30. Servizio gratuito. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 ottobre 1984.

Bettina e Renzo sono affettuosamente vicini a Paolo e Liliana.

Cordiale nel verde è volato in Cielo alla verde età di anni 17

Roberto Sortino

Affranti ne danno notizia la mamma Anna Maria, il papà Edoardo, i fratelli Sergio e Laura, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10,15 presso la parrocchia San Francesco di Sales.
— Torino, 9 ottobre 1984.

Sindaco, Giunta municipale, Gruppi consiliari e Personale del Comune di Pianezza partecipano al profondo dolore che ha colpito il segretario generale signor Edoardo Sortino per l'immatura perdita del figlio ROBERTO.
— Pianezza, 9 ottobre 1984.

Sindaco, Giunta municipale, Consiglieri comunali e Personale del Comune di Castiglione partecipano al dolore che ha colpito il segretario comunale signor Sortino e famiglia per la scomparsa del figlio ROBERTO.
— Castiglione, 9 ottobre 1984.

Il Presidente, il Consiglio direttivo, l'Associazione Consensitaria ed il Personale dipendente del Consorzio Depurazione di Pianezza partecipano al dolore della famiglia Sortino per la prematura scomparsa del figlio ROBERTO.
— Pianezza, 9 ottobre 1984.

Il prof. Anselmo, Preside, insegnanti, Personale non docente e Compagni del Liceo Scientifico Newton partecipano affettuosamente al dolore della famiglia di

Roberto Sortino

— Torino, 9 ottobre 1984.

La famiglia Consiglio Sottolivio e Zaccaro si uniscono al dolore della famiglia Sortino per la prematura scomparsa di ROBERTO.

Rolando Vacchetta e famiglia uniti alla famiglia Sortino piangono la scomparsa di ROBERTO.

Gli Amici di Sergio Sortino piangono unitamente a lui l'inaturale perdita del fratello ROBERTO.

L'Unione regionale e provinciale dei Segretari comunali e provinciali consorziali del turbinoso evento che ha colpito l'amico Edoardo Sortino, segretario generale del Comune di Pianezza, si unisce in questo triste momento al dolore della famiglia.

Partecipa, stimati, al dolore della famiglia il Coordinamento Segretari Comunali Fisac-Cisl di Torino.

Ignorenti si associano i colleghi ed amici:
Giglio Alessandri
Luigi Arcuno
Ciro Barone
Michelangelo Bascetta
Antonio Bellomi
Bruno Bertolotti
Carmelo Bonaito
Carmelo Cortese
Salvatore Ciambrello
Salvatore Cuttaia
Mauro Gerlo
Assunto De Mel
Casimiro De Pedra
Angelo De Rosa
Mario Da Salvio
Sergio Florino
Fulvio Galbiatti
Vincenzo Gangi
Giuseppe Gerbi
Ghelo Goalgaret
Salvatore Ingrassia
Giuseppe Jacono
Vincenzo Lagana
Luigi Liocorni
Gianni Lo Sardo
Sivello Maggio
Enzo Maggio
Vito Marrone
Andrea Matarazzo
Claudio Mercalio
Nuccio Molinaro
Aldo Mongiello
Francesco Paradiso
Gianpietro Pisano
Elio Rosa-Gastaldo
Piero Rizi
Silvio Silano
Luigi Tagliato
Renato Tagliato
Renato Vallino
Cesare Villano
Sergio Viano
Antonio Vadalà
— Torino, 8 ottobre 1984.

La famiglia Mastito partecipa al grave lutto del dott. Sortino e famiglia per l'improvvisa scomparsa del figlio ROBERTO.

L'Amministrazione ed i Dipendenti del Comune di Alpignano partecipano al profondo dolore del dottor Sortino per la perdita del figlio ROBERTO.
— Alpignano, 9 ottobre 1984.

La nonna Bianca, gli zii Rolando e Lina Sortino, Emilio e Rosa Zaccone, Gigi e Emma Natoli, Annetto ed Elena Gamperi, i cugini Gianni, Marina, Goffredo, Aldo, Fabio, Matteo, Camillo, Adriano e Giulio addolorati piangono per l'improvvisa tragica ed inaturale scomparsa del caro

Roberto Sortino

— Moncalieri, 8 ottobre 1984.

Tutti gli Amici del Salvaggio ricorderanno sempre.

Improvvisamente è mancato

geometra Aldo Cordola

anni 61

Addolorati lo annunciano la moglie Giovanna, i figli Piero con Gabriella e Cristina, Roberto, Marina, il fratello, la sorella, parenti tutti. Funerali martedì 9 ore 16,30.
— Grosolano, 8 ottobre 1984.

Sono vicini a Giovanna e figli Giulio, Dario Valfaro e famiglia.

Partecipano al dolore dei famigliari per la perdita del

geom. Aldo Cordola

Consolino e Rota Penatati.
— Torino, 9 ottobre 1984.

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

geometra Aldo Cordola

Giuseppe Abbo
Brunello Arnaldi
Lino Ballesio
Ugo Ballesio
Francesco Biscotto
Piero Biscotto
Giuseppe Brondino
Gilberto Colella
Carlo Dalessandro
Paolo Lazzaro
Bruno Margaria
Piero Marcellino
Franco Marzo
Giorgio Perlasconi
Elio Rosa-Gastaldo
Piero Rizi
Silvio Silano
Luigi Tagliato
Renato Tagliato
Renato Vallino
Cesare Villano
Sergio Viano
Antonio Vadalà
— Torino, 8 ottobre 1984.

Francesco Biscotto partecipa al dolore di Marco Cordola e famiglia.

Amministrazione Comunale Piano Bono Rivalta partecipa vivamente al dolore dei familiari per la perdita del collega

geometra Aldo Cordola

— Avigliana, 9 ottobre 1984.

È mancato serenamente ai suoi cari

Sergio Peuto

A funerali avvenuti lo annunciano con dolore i figli Anna e Marcello con Gabriella e Sandra, la parella Maria con il marito Mario Prola, i nipoti e i parenti tutti.
— Rivalta, 9 ottobre 1984.

Si uniscono al dolore dell'amico Mercatto per la perdita del papà

Sergio Peuto

Giovanni Bruno
Luciano Canale
Alberto Fissore
Luciano Gandia
Gianfranco Mal Angelo
— Torino, 9 ottobre 1984.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale e il Personale tutto dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

RAGIONIER

Ferdinando Beretta

direttore generale dell'Istituto la quale per

mantenendone il costante e proficuo impegno professionale profuso in lunghi anni di attività.
— Torino, 8 ottobre 1984.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al lutto della sig.a Luisa Mussa per il decesso del padre

Giovanni Mussa

— Torino, 8 ottobre 1984.

I colleghi della sede di Torino si uniscono commossi al lutto di Luisa.
— Torino, 8 ottobre 1984.

È mancata

Felicita Vacchetta ved. Peruzzi

Lo annunciano i figli Franco, Bruno e Cesare con le rispettive famiglie. Funerali mercoledì ore 10,15 parrocchia Sant'Agnese (c.so Moncalieri 26).
— Torino, 7 ottobre 1984.

I nipoti Peruzzi, Rosso, Zangelmi partecipano commossi.

I Dipendenti della Peruzzi Tito s.r.l. partecipano al dolore della famiglia.

Collaboratori e Dipendenti della Rotoservi S.p.A. partecipano al lutto della famiglia Peruzzi.

Collaboratori e Dipendenti della Soc. CIMMAT prendono parte al dolore del sig. Franco Peruzzi.

Collaboratori e Personale della Soc. Dalbosco partecipano al cordoglio del sig. Franco Peruzzi.

Vittorio Gambaro e Franco Pierleoni partecipano al lutto della famiglia.

È mancata

Felicita Valarolo ved. Scagno

Lo annunciano i figli Fernanda, Carla con Elena, le nipoti Enrica e Cristina, il fratello Ludovico, cognate e parenti tutti. Funerali martedì 9 ottobre alle ore 10 nella parrocchia di Cocconato d'Asti.
— Asti, 8 ottobre 1984.

Bianca Carla Emma Quarello partecipa al dolore della famiglia Scagno per la perdita della cara LINA.

La nipote Silvia prende parte al dolore di Carlo e Fernanda ricordando con affetto la cara zia LINA.

Rosalba e Gianni con Luca, Marco, Andrea sono affettuosamente vicini a Carlo e Fernanda.
— Oulx, 8 ottobre 1984.

È mancato ai suoi cari

Giuseppe Pionzio

commerciante in sedia

Addolorati lo annunciano la moglie Maria, il figlio Mauro, il fratello Mario, i parenti tutti. Un particolare ringraziamento a medici, suore, personale dell'Ospedale S. G. Cottolengo. Funerali 10 ottobre, ore 14, Ospedale S. G. Cottolengo. Funzione religiosa ore 15, Lauriano Po (To) Inz. Piazzo.
— Torino, 8 ottobre 1984.

Partecipano al dolore per la scomparsa di BEPPE le famiglie Bandello e Bertinetti.

Anna Maria Renata Maria Pia Corrado Gastaldo Bandino partecipano al dolore dell'amico Mauro per la scomparsa del caro PAPA'.

Marisa e Renato stringono fraternamente l'amico Mauro.

Elisabetta partecipa al dolore.

Anna, Daniela e Gianni sono affettuosamente vicini a Mauro.

Sono vicini e Mauro nel dolore gli amici:
Paolo Alessandria
Renzi Antonmaldo
Renato Bando
Carlo Blestel
Giancarlo Bigliardi
Bandino Bobbio
Anna Cau
Sergio Franzi
Cesare Giangravè
Ezio Gualco
Franco Jura
Rosanna Marocco
Gianni Mondovicino
Nanni Pilocco
Chiaudi e Bibi Pizzolorso
Emanuela e Nicolò Rubino
Massimo Tomassetti
Giorgi Vasile

Ricordano il caro BEPPE gli amici: Antonietta, Bonanno, Lovera, Bianchi, Giacomelli, Mondovicchio, Rapelli, Testa, Viale.

Ricordano il caro BEPPE gli amici: Gonella-Stella, Mazzoglio, Giacomin, Lutes e Marga Ala, Bandirone, Vittorio Ala, Pagani, Ragonesi, Bandini, Pinardi, Peretti, De Carlo, Barbero, Rizzolo, Pennes, Marengoni, Capponi, Valente, Cosmo, Bonino, Aldo, Piero Bandini, Mario, Fiorito, Gerya, Pasquero, Trivero.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del dirigente ragioniere Ferdinando Sibona per la scomparsa della mamma signora

Arpanice Bonazzi ved. Sibona

— Torino, 9 ottobre 1984.

I colleghi del Servizio Organizzazione dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipano al dolore del ragioniere Ferdinando Sibona per la perdita della MAMMA.

La famiglia Mandinelli partecipa al dolore di Maria Maria e Ferdinando per la morte della mamma

Arpanice Sibona

— Torino, 8 ottobre 1984.

Gli Allievi della IV A ricordano la loro cara

MAESTRA

Maria Luisa Giancotti

— Torino, 8 ottobre 1984.

Gli Allievi della IV A ricordano la loro cara

MAESTRA

Marisa Giancotti

È deceduto il mercoledì

Carola Barale

Lo annunciano addolorati i nipoti Leopoldo e Paola Barale. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 10 parrocchia Santa Croce di Moncalieri.
— Torino, 9 ottobre 1984.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Raffaele Canapè

anni 44

Addolorati l'annunciano la moglie Antonietta, i figli Mario e Carla, nonna, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì, ore 10, partenza da via Monginevro 180 ca.
— Torino, 8 ottobre 1984.

Ci ha lasciati improvvisamente

Raffaele Canapè

I Titolari della Radio private del Piemonte salutano gli Allievi, Ex-allievi della Radio e i Corrispondenti la Compagnia Radio 5 Piemonte partecipano commossi al dolore dei familiari.
— Torino, 9 ottobre 1984.

(Continua a pag. 11)

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

CASSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel. 0141 32.934 sig. Gianni (negozio).

CERCASI a prezzo ragionevole alloggio decoroso; 2/3 camere tinello zona corsi Francia/Trapani. Telefonare 648.184.

CERCASI libero in Torino camera cucina con acconcio qualunque zona pagamento contanti. Tel. 758.883.

CERCO libero 2 camere cucina anche da ristrutturare purchè in zona servita pago per contanti. Tel. 890.4088.

CERCO libero 3 camere cucina servizi ottima decorosa spesa massima L. 83 milioni Tel. 758.883.

MONOCAMERA anche mansardata acquisto zona centro purchè in stabile decoroso in contanti. Tel. 481.114.

MONOCAMERA libera cerco/vendo acquisto possibilmente con servizio interno pago contanti. Tel. 758.883.

PRIVATO acquista alloggio signorile autorimessa 3 camere cucina doppi servizi zona Stadio-Crocetta. Tel. 680.898.

PRIVATO acquista in prima cintura di Torino casetta indipendente anche da ristrutturare. Tel. 866.9346.

PRIVATO acquista 2 camere tinello cucinino libero qualsiasi zona Torino limite L. 35 milioni. Tel. 532.406.

PRIVATO acquista solo da privato appartamento libero o occupato Torino o prima cintura. Tel. 686.841.

PRIVATO acquista in Torino alloggio o villa mq 400/500 abitabili preferibilmente Crocetta Fracia Pecchiara. Tel. 471.348 dalle 17 alle 20.

PRIVATO ricerca zona signorile Torino appartamento libero salone 2/3 camere servizi, contanti. Ore ufficio tel. 534.884.

PROFESSIONISTA cerca alloggio di mq 70/100 in Torino o prima cintura pagamento contanti. Tel. 593.029.

SOLO da privato acquisto appartamento libero in Torino di 2/3 camere servizi pagamento contanti. Tel. 274.2586 pasti.

SPOSI acquistano in Torino libero cameretta tinello cucinino in casa bella nuova L. 38 milioni. Tel. 481.114.

SPOSI acquistano con urgenza libero in Torino camera tinello cucinino bagno terrno. Tel. 532.409.

ZONA S. Paolo Parella Pozzo Strada acquisto 2-3 camere servizi purchè casa decorosa. Tel. 504.327.

19 Vendita alloggi

A.A. AFFARE unico prossi piazza Bengasi libera indipendente villetta 3 camere tinello servizi seminterrato mq 100 magazzino mq 50 con passo carraio terreno L. 180 milioni. Tel. 606.408.

A.A. ALLODIO libero zona via Po camera tinello servizi eccezionale vendo L. 32 milioni 800 mila. Tel. Riva 585.333.

A.A. PIGALCASE 508.808, libero affare, piazza Rivoli, panoramico 2 camere accessori mq 80. L. 67 milioni.

A.A. PIGALCASE 508.808 vendesi vero affare libero stesso stabile signorile corso Montegrappa alloggi di camera tinello bagno mq 50 L. 44 milioni 2 camere tinello bagno mq 70 L. 64 milioni.

A.A. PIGALCASE 508.808 libero affare, corso Tassoni recente panoramico camera tinello bagno mq 60, L. 41 milioni.

A.A. MULTICASE 548.185 libero primi corso Vercelli recente ottimo 2 camere tinello cucinino servizi. L. 70 milioni.

A.A. MULTICASE 553.487 libero panoramico piazza Campanella camera tinello cucinino servizi cantina. L. 37 milioni.

A.A. MULTICASE 553.148 libero signorile corso Tassoni 3 camere tinello cucinino servizi cantina L. 80 milioni.

A.A. MULTICASE 548.186 libero via Cigna 2 camere tinello cucinino servizi cantina accessorio L. 61 milioni.

A.A. MULTICASE 553.148 libero attico Borgo Vittoria camera tinello cucinino servizi cantina servizio L. 48 milioni.

A.A. MULTICASE 553.487 libero corso Tassoni attico ingresso soggiorno cottura cucina servizi cantina. L. 98 milioni.

A.A. ZONA Crocetta in stabile recente signorilissimo vendesi alloggio come nuovo 90 mq box posto condominiale no intermediari. Tel. 741.2650.

A. AFFARE libero Cassia cederei mq 120 soggiorno 2 camere e cucina ripostigli 2 box L. 98 milioni. Visionare 848.146.

A. AFFARE 2 camere tinello cucinino in recente condominio presso corso Principe Oddone L. 46 milioni con posto auto e cantina. Tel. 89 462.366.

AL CENTRO a Pinerolo vendesi 3 camere cucina servizi ampia luminosa libera in mq 900 L. 45 milioni. Monasole 881-481

AL QUINTALE libero primi piano tranquillo 2 camere cucina ingresso ampio posto macchina. Tel. 446.277.

AL LIBERO piazza Statuto (via Lanza) camera tinello servizi portone vetro cemento vendesi L. 37 milioni. Tel. 531.771.

AL LIBERO zona Valentino nuova ristrutturazione collina meravigliosa ampio camera tinello cucinino L. 39 milioni 800 mila. Tel. 517.691.

A. B. PAOLO casa d'epoca vendiamo 5 locali e accessori 1/2 camere tinello servizi. Tel. 539.029.

A. BARATTOLO MAGNOLIA 666.666 vende corso M. Grappa (via Cravicasone) camera tinello cucinino terrno bagno L. 21 milioni 500 mila sufficiente 10 milioni contanti più 216 mila mensili.

A. TECHNOXIBA 546.662 prestigioso alloggio in villa a Rosta 175 mq giardino box 3 auto L. 148 milioni mezzo mutuo.

A Nichelino signorile libero 3 camere cucina bagno volendo altro simile stesso piano vende 216 532.080 - 519.077.

ABACASE adiacente corso Massimo signorile soggiorno 2 camere cucina servizi L. 130 milioni. Tel. 510.853.

ADIACENTE corso Trapani libero 24 anni 2 camere tinello cucinino L. 38 milioni più rate. Sellm 487.741.

ADIACENTE corso Agnelli libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 18 milioni più mutuo. Sellm 473.0367.

ADIACENTE Francia-Statuto libero signorile salone 2 camere cucina bagno vendesi rateando. Tel. 741.3125.

ADIACENTE piazza Villari casa 78 libero grande camera tinello 7° piano L. 37 milioni più mutuo. Tel. 847.834.

ADIACENTE piazza Respighi libero camera tinello ingresso bagno cantina L. 26 milioni più mutuo. Tel. 847.834.

ADIACENTE piazza Adriano libero recente camera cucina bagno terrno accessorio L. 38 milioni. Tel. 749.8867.

ADIACENZE corso Regina camera cucina servizio riscaldamento indipendente L. 18 milioni. Gualtiocasa 599.749.

ADIACENZE Molinette via Bidoni 30/D 2-4 camere servizi anche liberi pagamento facilitato. Immobiliarestoro 546.751.

AFFARE 518.986 vende libero via S. Chiara camera cucina servizio L. 11 milioni 500 mila dilazionabili.

AFFARE 518.986 vende via Cibrario 3 camere cucina terrno bagno ampio solio letto L. 66 milioni trattabili.

AFFARE 518.986 liberi via Lavagna zona Molinette ottima casa 1/2 camere tinello anche abbinabili stesso bagno.

AFFARE 518.986 libero via Bersezio presso corso Grosseto ben tenuto 2 camere cucina terrno bagno passibilità box.

AFFARE in Crocetta libero 2 camere cucina bagno terrno L. 48 milioni dilazionabili. Tel. 890.163.

AFFARE Largo Cibrario 3 camere cucina bagno L. 66 milioni a/Rolandi L. 21 milioni. Tel. 741.3125.

AFFARE libero camera tinello cucinino bagno terrno L. 30 milioni dilazionabili. Tel. 890.163.

AFFARE libero corso Trapani camera cucina bagno terrno L. 31 milioni dilazionabili. Tel. 749.8867.

AFFARE libero via Garibaldi sopra Sportiva alloggio 90 mq da ristrutturare solo L. 16 milioni. TO 9000 tel. 546.063.

AFFARE per urgente realizzo libero subito camera tinello cucinino servizi. D'Azeglio, tel. 657.844 - 661.218.

AFFARE piazza Respighi libero recente camera cucinetta bagno terrno L. 13 milioni più mutuo. Sellm 487.741.

AFFARE presso piazza Rivoli libero camera tinello cucinino bagno terrno L. 27 milioni 500 mila. Tel. 749.8867.

AFFARE presso piazza Bengasi libero camera tinello cucinino bagno terrno L. 36 milioni. Tel. 530.168.

AFFARE Santa Rita via Tripoli libera camera cucina bagno terrno L. 18 milioni più mutuo. Sellm 473.0367.

AIRASCA vendesi libero nuova 3 camere tinello cucinino servizi lavanderia box. Co.Fin 815.582.

ALLODI liberi recenti terrno ascensore vera metratura L. 700 mila mq stessa casa Rivoli. Studiocasa 599.749.

ALLODI nuovi termine via Mongenevro residenziamento autonomo zona giardinata doppi vetri ingresso varoda. Tel. 707.0986.

ALLODI nuovi 2/3 camere cucina in stabile via Don Orione 8 a condizioni eccezionali varoda 514 540 non perdere la occasione! Tel. 514.540.

ALLORIO in San Paolo libero subito 3 camere tinello vari servizi box dilazioni varoda. 519.512.268.

ALLORIO libero signorilmente arredato da arredare 4 camere soggiorno box servizi. Cavallo 482.208.

ALLORIO libero via Vigliani camera tinello cucinino servizi ampio ascensore mq 54 L. 46 milioni. Tel. 519.526.

ALLORIO libera zona via Cigna 1 camera cucina bagno L. 22 milioni, sufficienti L. 16 milioni. Capello 482.208.

ALLORIO libero molto bello corso Trapani salone 3 camere cucina doppi servizi libera vendesi tel. 546.808.

ALLORIO signorile salone 2 camere cucina abitabili no mediatori 3 camere con 2 stanze bagno in Rivoli. 546 519 577.

ALPIGNANO centro in nuovo condominio liberi alloggi 1/2 camere cucina servizi accessibili mutuo. I.B.I. 446.435.

ALPIGNANO libero amministrativo alloggi camera tinello cucinino servizi dilazioni permute. Sacrin, tel. 966.1305.

ALPIGNANO viale Kennedy libero recente 2 camere cucina bagno ripostiglio piano alto ascensore riscaldamento. Dalpiaz 9787.

ARBOLO via Bologna vendesi splendido camera tinello cucinino ingresso bagno prezzo interessante. Tel. 546.416.

ANTONIETTA del Bono vende via Servais in palazzina signorile appartamento salone, due camere, cucina, due bagni, giardino condominiale. Tel. 542.808.

ANTONIETTA del Bono vende palazzina zona Campidoglio a due piani fuori terra mq 340 sottoposto mq 170, giardino, autorimessa. Tel. 542.808.

ANTONIETTA del Bono vende Crodetta alloggio mq 130 anche adatto ufficio con giardinetto in proprietà. Tel. 540.408.

BELLISSIMO
alloggio panoramico libero a Moncalieri su corso vendesi possibilità mutuo volendo box. Tel. 696.952 ufficio.

BERGAMASCO 668.631 - 650.9649 corso Casale libero recente in palazzina di 8 unità perfetta cucina servizi.

BERGAMASCO 668.631 - 650.9649 via Cervino appartamento da ristrutturare di 7 vani mq composto da: 10 vani, servizi.

BERGAMASCO 668.631 corso IV Novembre piazza d'Armi libero signorile salone 2 camere tinello cucinino servizi.

BORGARO occasione alloggio libero recente 2 camere tinello cucinino bagno parking mutuo dilazioni. Tel. 820.0375.

BORGATA Vittoria via Villar camera tinello cucinino servizi mq 58 cantina box recente. Terrecenere 636.873 - 931.1095.

BORGO Vittoria recente libero piano rialzo abitazione-ufficio camera tinello bagno. Case-News 820.5878.

BUTTIGLIERA Alta alloggio libero in villa bifamiliare con giardino 2 camere cucina soggiorno 2 servizi posto auto permute a dilazioni. Tel. 344 800.

CARMAGNOLA condominio recente recentissimo libero soggiorno 2 camere bagno box auto vero affare. Tel. 642 368.

CARMAGNOLA nuovo mq 108 2 camere soggiorno cucina doppi servizi box auto. Tel. Immogest 543.864.

CASABIANCA libero zona piazza Bengasi ampio camera tinello cucinino servizi L. 37 milioni rateabili. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero zona Parella camera tinello cucinino servizi piano 2° lavoro autonomo L. 36 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero corso Maroncelli ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 76 milioni dilazioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero Cassina Vica ottimo 2 camere tinello cucinino servizi box L. 86 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.310 libero corso Toscana signorile camera tinello cucinino servizi mq 60 pagamento dilazionabile.

CASABIANCA 531.008 libero B. Galvano ristrutturato in sole moderno soggiorno camera cucina servizi L. 82 milioni.

CASABIANCA 531.310 libero via della Consolata soggiorno ristrutturato mq 180 in ottima casa d'epoca L. 70 milioni.

CASABIANCA 531.310 libera zona corso S. Maurizio salone 2 camere cucina servizi L. 140 milioni meno forte mutuo.

CASABIANCA 531.310 zona Aeronautica alloggi in casetta d'epoca di camera cucina volendo abbinabili L. 67 milioni.

CASAMERCATO 5684 libero via Boschetti (Barriera Milano) soggiorno 3 camere cucina servizi. Possibilità box.

CASAMERCATO 5686 libero via Del Mille (centro) salone 3 camere cucina abitabile servizi. Prezzo dilazionabile.

CASAMERCATO 5686 libero via Durando (Campidoglio) recentissimo 3 camere cucina servizi ottima esposizione.

CASAMERCATO 5687 libero via Vandalino (Parco Dora) 2 camere tinello cucinino servizi. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5687 libero via Oristano (Borgo Po) salone 2 camere cucina 2 in-gressi 2 servizi box balcone. Milioni.

CASAMERCATO 5688 libero via Fiala (Porta Susa) soggiorno camera cucina servizi. Completamente ristrutturato.

CASAMERCATO 5688 libero via Vigliani 3 camere cucina abitabile servizi cantina-poggio. Posto auto. L. 80 milioni.

CASAMERCATO 5686 libero via Aosta (Barriera Milano) 2 camere tinello cucinino servizi. Prezzo dilazionabile.

CASAMERCATO 5688 libero via Bolzano (Mirafiori) 2 camere tinello cucinino servizi. Ampio box ristrutturato. Mutuo.

CASAMERCATO 5688 libero via Donin (Mirafiori) camera tinello cucinino servizi. Prezzo ampiamente dilazionabile.

CASAMERCATO 5688 libero via Colombo (Crocetta) 2 camere cucina servizi. Ottimo prezzo rateabile.

CASAMERCATO 5688 libero via Galliari (S. Salvario) 2 camere cucinetta servizi. Ristrutturato. Dilazioni.

CASAMERCATO 5688 libero via Giovanni (S. Secondo) 2 camere cucina servizi. Ben ristrutturato. Dilazioni.

CASAMERCATO 5688 libero via Acciarini (S. Rita) camera tinello cucinino servizi. Ample facilitazioni.

CASAMERCATO 5688 libero Collegno via Portiatusa soggiorno 2 camere cucina servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 5688 libero via La Chiesa (Campidoglio) 2 camere cucina servizi angolare luminoso, prezzo allegro.

CASAMERCATO 5688 libero via Bianza (Campidoglio) salone camere cucina servizi disimpegno, dilazioni.

CASAMERCATO 5688 libero via Mercadante (Barriera Milano) salone 2 camere cucina servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 5688 libero via Bordone (Lingotto) 3 camere cucina servizi panoramico. Dilazioni.

CASAMERCATO 5688 libero via Pysa (centro) 2 camere cucina servizi 3 arie, buona zona, prezzo dilazionabile.

CASAMERCATO 5688 libero corso Cosenza (S. Rita) camera tinello cucinino servizi, ben disimpegnato, dilazioni.

CASAMERCATO 5688 libero via Carlo Alberto (centro) soggiorno 2 camere cucina servizi, dilazioni.

CASAMERCATO 5688 libero corso Rosselli (S. Paolo) 2 camere cucina servizi ristrutturato, ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5688 libero via Boston (Venaria) salone 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 5688 libero via Bruno (Lucento) 2 camere cucina servizi, angolare, prezzo ampiamente dilazionabile.

CASAMERCATO 5688 libero via Berruti (S. Salvario) 2 camere cameretta cucina servizi, prezzo ribassato.

CASAMERCATO 5688 libero via Cumiana (S. Paolo) 2 camere cucina servizi trattabile il pagamento.

CASAMERCATO 5688 libero via Bella Cornuti (Lingotto) camera tinello cucinino servizi, ottima dilazionabile.

CASAMERCATO 5688 libero via Fabrizi (Campidoglio) camera tinello cucinino servizi, dilazioni.

CASAMERCATO 5688 libero Orbassano ampio alloggio 2 camere cucina bagno cantina posto auto. Prezzo.

CASAMERCATO 5688 libero via Cardinal Fossati (Parco Sempione) salone 3 camere 2 servizi box mansarda camera cucina servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 5688 libero via De Gasperi (Grugliasco) 3 camere cucina servizi mq 150 circa. Dilazioni. Permute.

CASAMERCATO 5688 libero via Damiano II (S. Salvario) salone 2 camere cucina 2 servizi. Signorile. Dilazioni.

CASATTA 510.678 fronte Gran Madre panoramico luminoso salone 4 camere cucina bagni-ser cantina. Mutuo permuta.

CAMILLETTE libera vista bifamiliare 3 appartamenti di salone 2 camere cucina bi-servizi mansarda garage giardino. Tasso del 5,50%.

CARETTA a 100 milioni, libera, bel ristrutturato Porrino palazzina salone 2 camere cucina 2 servizi 800 mq giardino. Sella & Barmetto 741.2874.

CARETTA Solotti cerniate presso libera 8 stanze indipendenti 4 camere bagno cantina box mansarda. L. 110 milioni tel. 531.008.

CENTRALE prossi corso Magenta libero 2 camere cucina bagno L. 56 milioni dilazionabili. Tel. 532.808.

CENTRALE via Cesa d'Appello libero ascensore 3 camere cucina servizi L. 78 milioni. Tel. 546.884. Studio Tecnico.

CENTRO CASA 613.631 corso Francia 73, Collegno ultimi alloggi 3 camere tinello cucinino bagno cad. L. 54 milioni.

CENTRO CASA 613.631 corso Regio ventitre 3 camere tinello cucinino bagno a pala L. 48 milioni dilazionabili.

CENTRO CASA 613.631 libero via Tripoli splendido ampio tinello cucinino ingresso bagno L. La milioni prossi.

CENTRO CASA 613.631 adiacente piazza Statuto via Lanzo 2 moderni 2-3-4 camere ascensore ingresso da 39 milioni 1/2 21%.

CENTRO CASA 613.631 corso Monte-cuccio 22, ascensore 1-2-4 camere tinello cucinino bagno ampie stanze abitabili.

CENTRO libero via del Mille soggiorno 3 camere cucina servizi ristrutturato abitabilissimo. Occasionissima 783.000.

CHIERI soggiorno libero di 4 vani bi-servizi box sole massimo splendido affaccio Via Giovanni Verde. Tel. 491.660.

CHIVASSO soggiorno libero 2 camere servizi L. 18 milioni più mutuo agevolato. Da Giovanni, tel. 91.0.802.

CITTADELLA A 519.260 San Salvario libero alloggio signorile di salone 2 camere tinello cucinino biservizi ristrutturato ingresso L. 135 milioni permute.

CITTADELLA B 532.170 corso Moncalieri libero alloggio signorile di salone 4 camere cucina bisservizi ristrutturato servizi personalizzo box. C.V.I., tel. 388.197.

CITTADELLA C 519.260 via Garibaldi libero uso ufficio/abitazione alloggio con bisingressi mq 300 più 3 posti auto.

CITTADELLA D 532.170 libero via Genova ingresso camera cucina abitabile bagni 4 L. 39 milioni dilazionabili.

COLLEGNO (Tenerezza) libera casetta indipendente unifamiliare 3 camere cucina servizi box giardino. 6 km 966.1685.

COLLEGNO via Romani 6by residence soggiorno camera cucina servizi signorili. Casamercato 5688.

CONFAI libero Mirafiori recente appizzo 3 camere cucinone luogo ripostiglio piano alto mutuo. Tel. 649.133.

CORNIGLIANO 533.332 via Calvi 7 (corso G. Cesare) moderni 2 camere tinello cucinino bagno da L. 40 milioni.

CORSO Cosenza (zona) libero salone 3 camere tinello cucinino bisservizi. Nordmobili 740.370 - 748.5000.

CORSO Francia Borgata Pietrino libero 2 camere tinello cucinino L. 60 milioni. Tel. 740.883 Carlevaro.

CORSO Francia alloggio libero mq 170 salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 344.401 - 305.027.

CORSO GALILEO GALILEI prestigioso salone 3 camere cucina servizi ampi terrazzi box. Tel. 546.864 Studio Tecnico.

CORSO Grosseto adiacente via Pisa vendesi libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino. Tel. Immogest 543.864.

CORSO Grosseto vendesi libero 2 camere cucina piano alto. Tel. Immogest 543.864.

CORSO Grosseto sul Parco Rignon vendo libero 2 camere cucina servizi. Tel. 386.638.

CORSO Peschiera ampio complesso di 2 camere tinello cucinino L. 60 milioni. Tel. 859.8778.

CORSO Potenza splendida camera tinello cucinino servizi terrno-ascensore L. 25 milioni 500 mila. Grimaldi 788.114.

CORSO Racconigi libero 2 camere tinello cucinino bagno 7° piano panoramico L. 54 milioni. Tel. 380.681.

CORSO Racconigi vicino corso Vittorio appartamento signorile salone 3 camere cucina bagni Gangemi vuoto L. 178 milioni. Aluisa 698.407 - 697.7174.

CORSO Rosselli libera piano rialzato camera tinello cucinino servizi ottimo stato. Mirafiori 699 513.

CORSO Siracusa, vicinanze 2 camere tinello cucinino bagno. Minimo contanti e dilazioni. Immobiliarestoro 546.751.

CORSO Tassoni libero signorile salone/sala 2 camere tinello ristrutturato servizi personalizzo box. C.V.I., tel. 388.197.

CORSO Tirreno (zona) recente libero 2 camere tinello cucinino L. 60 milioni. Nordmobili 748.8000 - 740.270.

CORSO Vittorio vendesi libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi mq 120. Co.Fin 815.582.

CORSO Vittorio libero salone 3 camere cucina bisservizi. Nordmobili 740.270 - 748.8000.

CROCETTA corso Re Umberto libero signorile ampio ingresso soggiorno cucinino camera bagno. Tel. Bit 443.349.

CROCETTA corso Duca Abruzzi libero luminoso 3 camere cucina ingresso terrazzo-cantina. Galanti 8787.

CROCETTA libero signorile in recente costruzione salone 3 camere cucina bi-servizi cantina. Grimaldi 788.114.

CROCETTA libero via Lamarmora signorile prestigioso salone 3 camere cucina bisservizi ripostigli cantina L. 198 milioni. Fidelissima 656.606.

CROCETTA libero via Tiepolo 3 camere cucina soluzione servizi terrno ascensore. Casamercato 788.888.

CROCETTA libero terzo Petrarca salone 2 camere cucina servizi mq 160 L. 810 milioni. Tel. 544.070 Abacasa.

CROCETTA
libero 7° piano ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 598.888 ufficio.

CROCETTA
piano rialzato mq 135 prestigioso uso ufficio o abitazione. Tel. 887.186.

CROCETTA via corso Belgioioso salone 3 camere cucina 3 servizi 2 ingressi box. Tel. Bell 818.798 - 931.490.

UN GRANDE CUORE PER IL TUO BENESSERE

Da oltre 50 anni lavoriamo per il tuo benessere: al tuo fianco ogni inverno con qualità, tecnologia, assistenza. E una gamma completa di bruciatori, caldaie, gruppi termici: per funzionamento a gasolio, nafta e gas. Prodotti silenziosi e infaticabili, che ti assicurano il calore: come se un grande cuore pompasse energia vitale nella tua casa, nel tuo posto di lavoro.

RIELLO ISOTHERMO
la temperatura ideale

(continua)

Lo strumento migliora le prestazioni ecotomografiche

BIELLA, ALL'OSPEDALE MINI SONDA ANTI-TUMORI

Biella. Un controllo con il professor Gandini delle immagini sul monitor della sonda

BIELLA — Un ago lungo una spanna e sottile come un crine di cavallo può contribuire a salvare chissà quante vite umane, consentendo ricerche diagnostiche prima d'ora impensabili. Applicato ad una impugnatura computerizzata e collegato con un ecotomografo, costituisce una sonda particolarmente precisa e viene impiegato soprattutto nella lotta contro i tumori.

Uno di questi apparecchi è stato donato all'ospedale dalla Cassa di Risparmio di Biella, che aveva già donato di un ecotomografo il reparto radiologia. La prima donazione risale ad appena due anni fa, ma in questo campo il progresso è stato talmente rapido che l'apparecchiatura era già praticamente superata. L'applicazione del prodigioso ago la riporta all'avanguardia.

La consegna è avvenuta senza cerimonie. Era presente anche il presidente della Unità sanitaria locale 47, Eugenio Zamperone, il primario di radiologia, prof. Dario Gandini, ha ringraziato il vicepresidente della Cassa di Risparmio, Franco Vasino, e gli ha dimostrato quanto sia sensibile la sonda. Immersa in un recipiente colmo d'acqua dal dott. Daniele Massari, un medico del reparto che ha già preso dimestichezza con la sonda, l'ago ha trasferito sul piccolo monitor dell'ecotomografo immagini chiare, come se penetrasse in una sostanza solida, anziché liquida.

Il professor Gandini ha poi citato un caso pratico di notevole importanza. Durante il collaudo della sonda e del relativo collegamento, l'ago ha consentito di localizzare con estrema precisione un nodo tumorale di piccole dimensioni, formatosi in una mammella di una paziente. La mammografia ne aveva indicata la presenza, ma con molta approssimazione perché era nei tessuti profondi. La sonda ha invece fornito indicazioni precise, che hanno consentito un intervento chirurgico radicale ma non «devastante», come sarebbe avvenuto se l'operazione fosse stata compiuta «alla cieca».

Tra l'altro, l'ago ha una punta appositamente ideata, grazie alla quale può penetrare a fondo in modo quasi indolore. La sua sottigliezza gli consente di attraversare anche vasi sanguigni di un certo rilievo senza provocare emorragie e grazie alla flessibilità l'operatore può fargli anche percorrere itinerari tortuosi. Tutte cose impossibili, con le sonde della generazione precedente, di notevoli dimensioni, rigide e poco maneggevoli.

Franco Vasino ha sottolineato che la Cassa di Risparmio di Biella, ente pubblico istituito 130 anni fa dal vescovo filantropo mons. Pietro Losana, segue costantemente l'evoluzione, sul piano tecnico, delle apparecchiature che costituiscono gli strumenti più validi nella tutela della salute e ha preannunciato altre donazioni analoghe.

Piero Minoli

Finalmente una iniziativa per alleviare il disagio di decine di malati

CREATI NUOVI POSTI-DIALISI NEL CUORE DELLA LIGURIA

Il progetto, da tempo atteso ma sempre rinviato, potrà adesso divenire realtà grazie a un accordo raggiunto fra le tre Unità sanitarie locali di Sanremo, Ventimiglia e Imperia

SANREMO — Sei posti-dialisi a Sanremo, quattro a Ventimiglia: questo, in sintesi, il succo di un accordo raggiunto fra le tre Unità Sanitarie Locali della provincia (la «ventimigliese», la «sanremese» e l'«imperiese») per tentare di avviare a soluzione un problema che si fa sempre più drammatico. I posti-dialisi, in questo lembo di riviera, sono insufficienti. Esiste solo il centro di Imperia da pochi anni, ma i pazienti che devono sottoporsi al trattamento di lavaggio del sangue ormai sono già più di una settantina. Il centro imperiese registra il tutto esaurito. Così qualche malato, per vivere, deve recarsi fuori provincia tre volte la settimana.

Ora la speranza. Un comunicato ufficiale dell'U.S.L. sanremese l'ha rilanciata: a Sanremo prima, a Ventimiglia poi, con il placet della Regione Liguria, verrebbero aperti due centri di dialisi «semi-assistita», cioè dipendenti, dal punto di vista tecnico e medico, dal centro di Imperia. E', grosso modo, questo il frutto dell'intesa raggiunta al termine di una riunione cui hanno preso parte i dirigenti delle U.S.L. sanremese e ventimigliese, i medici responsabili del centro di Imperia e tre funzionari regionali. Sanremo partirebbe a breve scadenza: i locali sono già pronti, le attrezzature verrebbero acquistate con fondi dell'amministrazione comunale, il personale, nonostante i blocchi delle assunzioni, verrebbe reperito trattandosi di un servizio di massima utilità di nuova istituzione. Dopo Sanremo, sarà la volta di Ventimiglia. Un intervento, quest'ultimo, di estrema importanza in quanto interesserà la zona più periferica della Liguria con malati che, anche oggi, non trovando posto ad Imperia sono costretti a raggiungere anche Genova per sottoporsi a dialisi.

Il problema, ora, è quello di veder concretizzato quanto emerso, a livello di intenzioni, dalla riunione di Sanremo. Promesse non mantenute hanno quasi sempre caratterizzato i rapporti fra gli enti interessati e gli emodializzati della provincia. C'è il timore di andare incontro ad altre delusioni dopo il primo momento di soddisfazione. Molto recente l'ultima delusione: la mancata convenzione tra l'U.S.L. sanremese e la clinica privata Villa Helios che dispone di un centro-dialisi attrezzato ma off-limits per i dialisati locali per ovvie ragioni economiche. La convenzione sembrava cosa fatta, ma poi la Regione ha detto no. E i malati sono stati costretti a continuare il loro pendolarismo, unica condizione per poter continuare a vivere.

All'U.S.L. sanremese, questa volta, assicurano che l'operazione è bene avviata. Anche l'iter burocratico è già scattato. Ventimiglia farà altrettanto a breve scadenza. In leggero ritardo sarebbe, invece, Imperia che è poi il centro che dovrà fornire agli altri due l'assistenza tecnica e sanitaria necessaria. E il ritardo ha creato qualche timore. Ingiustificato o meno è ancora presto per dirlo. Tra Imperia e Sanremo, su questioni ospedaliere, da qualche tempo non corre buon sangue. Le due città si stanno dando battaglia per ottenere dalla Regione l'istituzione, nella loro struttura ospedaliera, del «Dea», cioè il dipartimento d'emergenza provinciale. Riemergono antiche questioni di campanile. Nessuno vuol cedere. Così c'è il timore che, in questa situazione, ogni rapporto tra le due parti diventi più difficile e complicato. Insomma la dialisi potrebbe essere vittima del «Dea». Gli osservatori più attenti hanno notato che alla riunione di Sanremo l'U.S.L. imperiese, a differenza delle altre due, era presente solo con i medici interessati, sicuramente più competenti di ogni altro sul problema, ma privi del necessario potere decisionale. Una questione, forse, solo formale, ma gli emodializzati, scottati da anni di brucianti delusioni, vanno con i piedi di piombo: prima di gioire, vogliono toccare con mano la realtà delle cose.

Bruno Monticone

L'Università non accetterebbe un «protettorato» limitato nel tempo come chiede l'Usl

NOVARA, NIENTE CONVENZIONE CON TORINO?

All'Ospedale Maggiore è probabile una cardiochirurgia autonoma

NOVARA — *La presa di posizione dei primari dell'Ospedale Maggiore contro l'ipotesi di una convenzione con l'università di Torino per l'istituzione della nuova divisione di cardiochirurgia a Novara, ha suscitato non poche polemiche e reazioni in città. Per i primari aveva parlato il prof. Enrico Gesua, che aveva annunciato un documento firmato da tutti i suoi colleghi contro la convenzione e in favore della divisione autonoma e della nomina del responsabile tramite regolare concorso.*

Sulla vicenda ieri ha preso la parola l'ing. Giulio Cardinali, presidente dell'Usl novarese, che fa il punto sulla situazione, mettendo in chiaro che la convenzione con Torino e il prof. Moreo non è una novità dell'ultimo momento. «Quando si è cominciato a parlare di istituire a Novara la seconda cardiochirurgia del Piemonte — ha spiegato Cardinali — si è subito programmato di partire con la convenzione anche perché questa soluzione ci faceva guadagnare tempo nei confronti del concorso».

«Naturalmente c'è da ricordare la raccomandazione dell'assemblea dell'Usl di arrivare al più presto a una divisione autonoma. Ed è probabilmente su questo scoglio che il progetto si incaglierà. Infatti la nostra assemblea ha deciso di non prolungare il convenzionamento per più di due anni e mezzo mi risulta che l'università di Torino non accetterebbe un così breve periodo di tempo».

Tutto, quindi, è ancora in alto mare. Se è vero che l'Usl novarese e l'assessorato regionale alla Sanità erano d'accordo sulla convenzione, è anche vero che la convenzione non è stata ancora stilata proprio perché l'università di Torino non sembra intenzionata ad accettare i limiti proposti. «Intendo — dice sempre Cardinali — da un momento all'altro arriverà il placet del ministero della Sanità e non potremo più aspettare. Se la convenzione non sarà firmata non resterà che bandire il concorso».

«D'altra parte — conclude — i lavori di ristrutturazione dei nuovi locali e della sala operatoria sono a buon punto e per quanto ci riguarda si potrebbe cominciare ad operare all'inizio dell'85. Anche il personale paramedico ha già iniziato i corsi di specializzazione al Regina Elena di Torino e dovrebbe essere pronto a breve scadenza».

E' quindi probabile che il progetto dei primari di Novara possa in porto malgrado gli accordi fra l'Usl e assessorato regionale. A causa dei tentennamenti dell'università la cardiochirurgia di Novara partirà quasi certamente come divisione autonoma e non come dipendenza del Regina Elena di Torino.

Marcello Sanso

Polemiche sul «Pas»

LA SANITA' DIVIDE ALESSANDRIA

ALESSANDRIA — E' in discussione in una serie di assemblee al consiglio comunale, a partire da questa settimana, il programma di attività e di spesa triennale dell'Unità sanitaria. Il cosiddetto Pas: si discute in particolare del problema dell'ospedale infantile e dell'eventuale trasferimento del reparto ginecologia dall'ospedale civile a quello infantile.

Il problema sta suscitando polemiche a non finire a livello medico, paramedico e sindacale. La metà delle partorienti alessandrine, si dice, va in cliniche private o in altre città, ma si dice anche che trasferendo la ginecologia dal civile all'infantile non si risolvono i problemi di quest'ultimo ospedale dove viene utilizzato solo un posto letto su quattro.

La minoranza consigliare dc ha già fatto sapere che in Consiglio darà voto contrario al Pas se non saranno apportate modifiche. Ci sarebbero, in sostanza, clamorose contraddizioni tra una previsione di intervento e una proposta di riconversione dei servizi. Tra le contraddizioni e le insufficienze, i problemi dei distretti, degli anziani non autosufficienti, della droga, della prevenzione antinfortunistica.

Al comitato di gestione dell'Usl si obietta alle critiche iniziano ora ricordata, affermano, la formazione del personale con la ristrutturazione della scuola pilota di Alessandria, prima esperienza del genere in Italia, che potrà ospitare 250 studenti alessandrini da destinare alle professioni sanitarie. Anche lo sviluppo graduale dei distretti sanitari, a partire dalle sedi e dall'incremento dello assistenti domiciliari e del personale in genere, è prioritario. Inoltre da tempo è in corso un programma fondato sulla prevenzione. Nel Pas sono coordinati e sviluppati gli interventi che riguardano il controllo degli ambienti di vita e lavoro, l'ammodernamento tecnologico, l'incremento di personale e la costruzione del nuovo Laboratorio di sanità pubblica.

Secondo il comitato di gestione dell'Usl, dei 630 miliardi preventivati dalla Regione nel prossimo triennio per gli stanziamenti in favore delle varie Unità sanitarie locali del Piemonte, a quella di Alessandria dovrebbero andare circa 30 miliardi.

e. e.

L'arrivo del Pontefice avverrà il 3 novembre

GIOVANNI PAOLO II NEL NOVARESE ECCO IL PROGRAMMA DELLA VISITA

NOVARA — Fra meno di un mese, sabato 3 e domenica 4 novembre, per la prima volta un pontefice visiterà il Novarese. Si ripeterà così il pellegrinaggio di Giovanni Paolo II «sulle orme di S. Carlo» e porterà il Papa dapprima a Varallo Sesia, quindi ad Arona, tappe inserite nel programma di un viaggio che toccherà Milano, Pavia e Vercelli.

Naturalmente l'evento, che per la Chiesa locale è «storico», ha mobilitato la diocesi di Novara nella quale fervono da tempo i preparativi. Ieri nel corso di una conferenza stampa, il vescovo mons. Aldo Del Monte ha comunicato di avere predisposto un comitato presieduto dal pro-vicario don Aldo Zecchea.

Già da domenica scorsa è scattato anche il programma di sensibilizzazione e di valorizzazione dell'evento in tutte le comunità cattoliche della provincia.

L'arrivo di Giovanni Paolo II, in elicottero, è previsto per il pomeriggio di sabato 3 novembre a Varallo Sesia. Alla folla, raccolta nella piazza della cittadina, il Papa parlerà dalla collegiata di S. Gaudenzio. E' previsto un afflusso di fedeli da tutto il Piemonte e ci saranno anche i vescovi e i sacerdoti dell'intera regione.

Nella mattinata di domenica 4 novembre il Papa arriverà ad Arona. Qui è in programma il secondo appuntamento con i fedeli sul lungolago della città che nell'occasione sarà affollato da almeno centomila persone provenienti da ogni angolo della provincia e da quelle limitrofe.

Ingaggiati carabinieri e polizia che già da alcuni giorni stanno predisponendo tutte le misure relative al servizio d'ordine. Anche la polstrada è impegnata a studiare itinerari alternativi che verranno suggeriti a tutti coloro che andranno ad Arona per vedere il Papa.

Giovanni Paolo II celebrerà la Messa, in forma solenne, nella piazza del Sacro Monte di Arona dove sorge la statua di S. Carlo, chiamata comunemente per le sue dimensioni, quella del «San Carlone». La funzione verrà ripresa in diretta dal primo canale della TV. In conclusione della mattinata ci sarà *L'Angelus*, quindi il Papa partirà alla volta di Milano.

A Varallo Sesia la visita del Pontefice sarà un «itinerarium Crucis» al Sacro Monte di quella località. Ad Arona, invece, Giovanni Paolo II verrà come «pellegrino» sulle orme di S. Carlo.

Infatti pare che 400 anni fa, poco prima di morire a Milano il 3 novembre del 1584, S. Carlo Borromeo fece l'ultima sua visita nel Verbano e segnatamente ad Arona, la sua città prediletta. Il Papa, quindi, ripercorre a 4 secoli di distanza l'ultimo itinerario di quello che viene chiamato il «grande Santo del Verbano».

m. s.

Noto per i suoi vini

E' FALLITO SCANAVINO DI PRIOCCA

ALBA — (*g. f.*) *Il tribunale di Alba ha dichiarato ieri il fallimento dell'azienda vitivinicola «S.A.S. Poderi Scanavino» di Giovanni Scanavino di Priocca d'Alba, con sede in via Umberto I. Il fallimento è stato dichiarato su istanza del procuratore della Repubblica, Oreste Ferrero. Anche gli Scanavino hanno, a loro volta, presentato istanza di fallimento.*

Si tratta di una delle più conosciute ed antiche aziende vitivinicole dell'Albese. Il tribunale ha ordinato alla ditta di depositare, entro 24 ore, bilanci e scritture contabili. I creditori potranno presentare domanda per far valere i loro diritti fino al 9 novembre. Per il 30 novembre (ore 11) è fissata l'adunanza dei creditori. Giudice delegato è stato nominato il dottor Carlo Casano, curatore il ragionier Angelo Trophi. Pare che nei confronti della Scanavino la magistratura abbia anche aperto un'inchiesta per presunte frodi vinicole e fiscali.

Indagine sul reddito pro-capite

E' SANREMO LA CITTA' PIU' RICCA IN RIVIERA

IMPERIA — Sono i sanremesi i più ricchi della provincia di Imperia, mentre i più «poveri» sono gli abitanti di Caravonica, nell'entroterra. E' quanto si ricava da una statistica pubblicata dalla Cassa di Risparmio di Genova ed Imperia ed in cui sono elencati i redditi pro-capite, riferiti all'anno 1981.

Se il reddito medio dei sanremesi può non avere provocato sorpresa, lo può, forse, quello degli abitanti di San Bartolomeo a Mare, classificati al secondo posto, con undici milioni e lenta. Segue in questa statistica della proaperità, Diano Marina con dieci milioni e quattrocentomila, mentre il capoluogo Imperia è soltanto al quarto posto, con 9 milioni e trecentomila, seguita da Bordighera, con otto milioni 700 mila.

Sul versante opposto, quello delle Retrovie, sono i paesi dell'entroterra, quasi tutti arroccati alla monocoltura dell'ulivo ed oggetto di costante spopolamento, a eccezione di Caravonica e di altre tre località di cui non si conoscono i dati. Ultimi in classifica, con 4 milioni e centomila lire, i cittadini di Borghetto d'Arroscia, con centomila lire in più e da San Biagio Oima. Va osservato che, a prescindere dai primi cinque Comuni «ricchi» prima elencati, quasi tutti gli altri sono compresi nella scala di reddito fra i tre ed i quattro milioni pro-capite, con la eccezione di Taggia, a sei milioni e novecentomila, Ventimiglia, a cinque milioni e settecentomila e pochi altri.

E' un altro segno, del resto molto significativo, del divario esistente fra le località della costa, quasi tutti ad orientamento turistico-commerciale, e tutti gli altri Comuni dove la fonte principale è l'agricoltura, per fortuna compensata dai benefici effetti, quando possibile, del pendolarismo dei più giovani abitanti che — e questo è il lato negativo — finiscono poi con l'andarsene definitivamente.

b. v.

A Biella un funzionario di Palazzo di giustizia

NON PAGA SUPERBOLLO CONDANNATO A 5 MESI

BIELLA — Un funzionario di Palazzo di Giustizia — Antonio Carroccia, 40 anni, abitante in città — è stato processato per falsificazione dell'attestato di pagamento del «superbollo» per la sua 131 Diesel e conseguente truffa ai danni dello Stato. I giudici, per il primo reato, lo hanno condannato a 5 mesi e 10 giorni di reclusione, con i benefici di legge. Per la presunta truffa l'imputato è stato assolto «perché il fatto non sussiste».

Il Carroccia venne fermato il 14 aprile a Vigliano, ad un posto di blocco, e la falsificazione balzò agli occhi di chi diede un'occhiata al documento, contraffatto grossolanamente. Il falso avrebbe avuto conseguenze meno gravi, se il conducente non avesse tirato in ballo la sua particolare posizione.

Queste dichiarazioni rivelarono infatti subito di lui come un boomerang: il Carroccia venne incriminato con l'accusa di «falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici» e «falsità materiale commessa da privato». Al processo l'imputato si è giustificato dicendo che a quell'epoca era in stato di tensione per preoccupazioni familiari e di aver agito senza rendersi conto della gravità di quel che stava facendo.

Il tribunale ha modificato il duplice capo d'imputazione. La pena inflitta all'imputato si riferisce infatti all'art. 476 del codice penale: «Falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in copie autentiche di atti pubblici e privati e in attestati del contenuto di atti». Il Carroccia ha già impugnato la sentenza, ricorrendo in appello.

L'accusa di truffa si basava sul fatto che l'imputato avrebbe «indotto in errore gli addetti al controllo, traendone un ingiusto profitto consistito nell'aver circolato sull'auto senza aver pagato la tassa». Come s'è detto, l'alterazione era talmente grossolana che gli addetti al posto di blocco se ne accorsero immediatamente. Lo ha confermato, al processo, uno dei verbalizzanti. E' perciò venuto a cadere l'elemento dell'inconsapevolezza dell'accusa.

p. m.

Il Comune di Sanremo passa al contrattacco contro gli spacciatori

NASCONO I NONNI ANTIDROGA A SANREMO SI CAMUFFERANNO DAVANTI ALLE SCUOLE

SANREMO — Nella drammatica vicenda degli stupefacenti, Sanremo ricopre uno spazio di primissimo piano: è stata infatti una delle prime città di provincia a far registrare un morto per droga nel 1975. La vittima dell'eroina aveva solo 16 anni.

E ancora oggi il centro rivierasco è uno dei principali crocevia nel traffico della droga fra l'Italia e la Francia. E' stata la sede di grandi processi contro trafficanti e spacciatori ed ha addirittura ospitato una raffineria in grado di produrre fino a 30 chili di eroina al giorno.

Oggi, Sanremo conta una ventina di vittime dell'eroina. Tutti giovani intorno ai vent'anni. La droga continua a circolare. I tossicodipendenti «ufficiali» sono un centinaio. «Buoni» almeno 400 giovani. Molti lo fanno da anni ed hanno raggiunto l'ultimo stadio. Sono larve. Per la scienza difficilmente recuperabili.

La droga minaccia la scuola. Anche le scuole medie inferiori. Spacciatori senza scrupoli sono stati visti aggirarsi intorno ad alcuni istituti, soprattutto della periferia. Sono intervenuti i «volanti» della polizia e dei carabinieri. Ma ormai era tardi. Sono stati disposti discreti controlli, appostamenti. Gli spacciatori «sentono» la presenza delle forze dell'ordine e difficilmente si lasciano sfuggire con le mani nel sacco.

Ora il comune rivierasco ha deciso di passare al contrattacco. Utilizzerà delle forze nuove, insospettabili: i nonni antidroga. Sono stati collaudati con successo i nonni-vigili, davanti alle scuole. Hanno una fascia al braccio, una paletta in mano e aiutano i più piccoli ad attraversare la strada.

«Ritengo che anche gli anziani — ha detto il sindaco Leo Pippione, nel corso di un incontro con i presidi di tutte le scuole — *se adeguatamente istruiti sui da farsi, possano fornire un valido contributo nella lotta contro il flagello della droga*».

Se l'iniziativa andrà in porto, i nonni antidroga, a differenza dei colleghi che disciplinano il traffico davanti alle scuole, dovranno camuffarsi. Per gli spacciatori dovranno essere degli innocui pensionati. Dovranno vigilare e, all'occorrenza, avvertire le forze dell'ordine. Gli agenti, grazie alla segnalazione, potranno così intervenire a colpo sicuro.

Alcuni pensionati, contattati dall'assessore ai servizi sociali del comune, Gastone Rossi, hanno già dichiarato la loro piena disponibilità: «*Siamo certi di poter fare qualcosa* — hanno detto alcuni di loro — *da parte nostra non chiediamo che di poterci rendere utili, di lavorare. Siamo anziani, ma possiamo ancora servire. Dalla nostra abbiamo un grosso patrimonio di esperienza che saremo felicissimi di mettere a disposizione dei nostri giovani*».

La pubblica amministrazione ha garantito al mondo della scuola che organizzerà incontri fra studenti e studiosi del fenomeno-droga, con la partecipazione di ex tossicodipendenti, e con la proiezione di audiovisivi, dibattiti con medici, famigliari di drogati, giovani che frequentano le comunità terapeutiche.

«*Sul fronte della prevenzione e del recupero* — ha aggiunto il sindaco — *l'impegno deve essere assoluto. Solo combattendo tutti assieme potremo vincere la piovra dell'eroina*».

Gian Piero Moretti

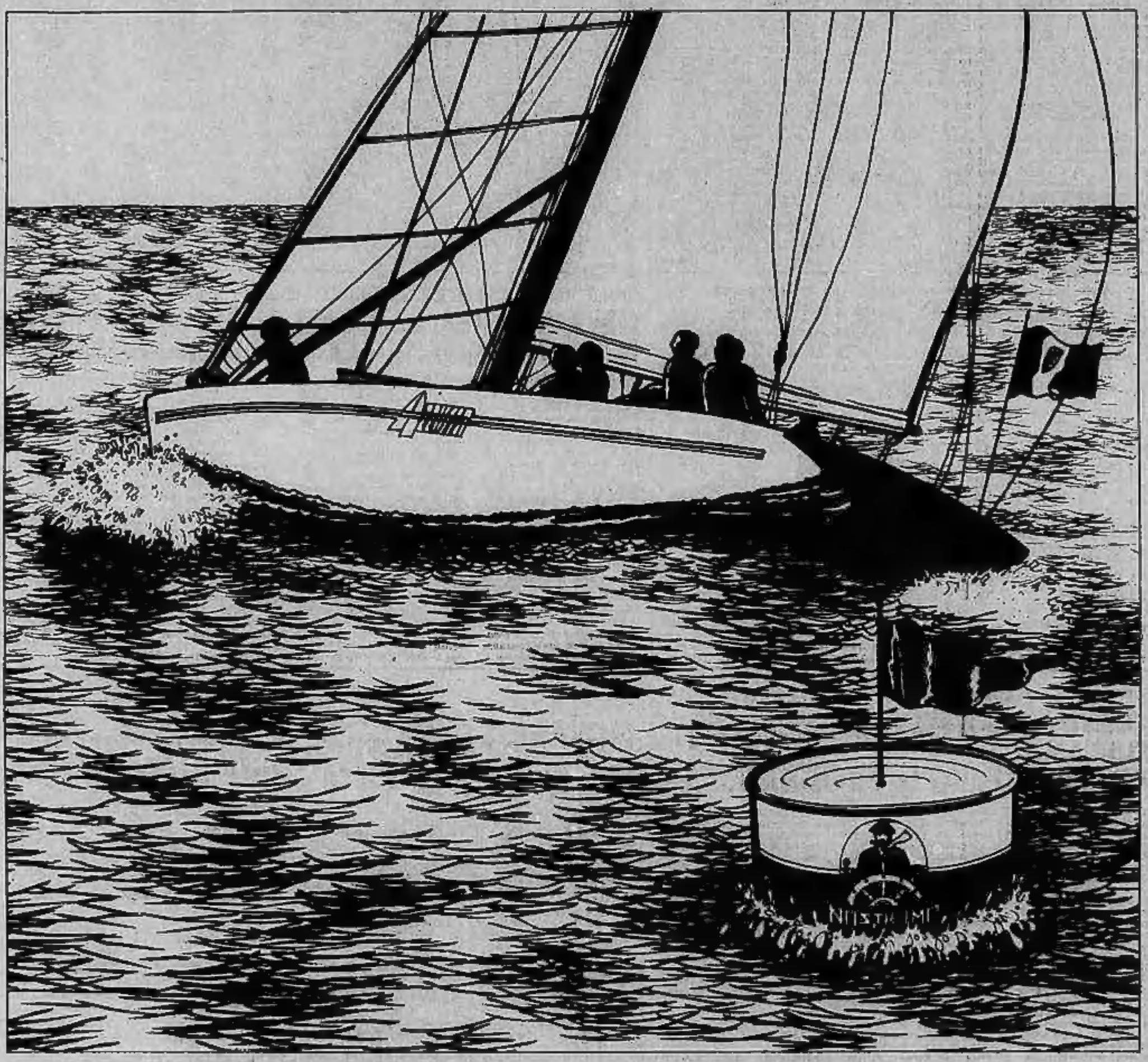
IMPRESSIONI CAMPESTRI E ASTIGIANE

ASTI — (*m. g. a.*) Nella Conca di Reano, circondata dai Roeriamelone, dall'Orsiera e dal Monviso, nascono le opere di Vincenzo Caramello, che la galleria «L'Acquario» di Asti ospita fino al 21. La suggestione del luogo in cui l'artista vive non può che ispirargli composizioni di ardore e cespugli, bacche e fiori che sulla tela addolciscono il rigore delle architetture.

Paesi di sogno, quasi stralci d'affreschi che la memoria riscatta all'oblio reale lieti e levigati, assurti capolavori lenici nascosti da rampicanti, ma anche allegorie delle stagioni, estati opulente e inverni appiattiti dal gelo. E non mancano, tra scorci di case veneziane a cui il ricordo e il pennello han tolto la patina scura dell'abbandono e del tempo, le mura della cattedrale di Asti e il cortile di palazzo Alfieri che la sua abilità di architetto gli fa ricevere in linee essenziali che ne rispettano tuttavia l'impronta, mentre il pittore che è in lui colora il tutto con una delicatezza che evoca le iniziali «prime Nevercose» e la loro misteriosa poesia.

COSTA SMERALDA - SETTEMBRE/OTTOBRE 1984 - CAMPIONATI DEL MONDO DODICI METRI

Forza, Azzurra.



AZZURRA
SFIDA ITALIANA
AMERICA'S
CUP 1987

NOSTROMO

TONNO NOSTROMO - SPONSOR UFFICIALE DI AZZURRA

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

DAVERIO/MARGHERA/LIDO vende libero corso Lido Mestrini 2 camere livello cucinino servizi 50 milioni. Tel. 779.012.

DAVERIO/MARGHERA/LIDO vende libero via Lombardo adiacente 3 camere cucina, servizi, 63 milioni. Tel. 779.012.

MESTRE appartamento libero 2 camere cucinino servizi centro box De Gioanni arredabile vendesi. 041.950.

MESTRE convenzionata Appiano, vendesi alloggi nuovi da 87 a 108 mq mutuo a tassi dal 8,5% ristrutturando autonomo. Tel. G.S.I. 918.009.

MESTRE CONVENZIONATA
Ottimissimo mutuo agevolato 8,5% fino a L. 85 milioni ristrutturando solaio alloggi mq 100-134 giardini box. Tel. 988.818.

MESTRE libero arredato su corso salone 4 camere cucina servizi stazioni permute. Tel. 918.1836.

MESTRE libero largo C. Marsala ristrutturato 2 camere cucina servizi mutuo. Tel. 918.018.

MESTRE libero presso via Breglio ampio appartamento 2 camere livello cucinino balconi box permute. Tel. 955.4307.

MESTRE libero via Luini recente piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi permuta. Tel. 918.018.

MESTRE libero via Guido Reni ampio soggiorno 2 camere cucina servizi stazioni permute. Tel. 955.5455.

MESTRE libero via G. Viotti luminoso piano alto 2 camere livello cucinotto servizi, giardino. Tel. 613.012.

EUROCASE A 647.470 libero corso Agnesi terzo piano 2 camere cucina servizi veranda box auto pagamento a lavoro.

EUROCASE C 613.581 libero Moncalieri borgo S. Pietro camere livello cucinino servizi ossa recente dilazioni.

EUROCASE D 613.748 libero fronte ospedale Mauriziano 3 camere semiarredo cucina servizi ascensore L. 105 milioni.

EUROCASE M TORINO 631.002 libero subito Francia palazzo degli anni ottanta cucinino 2 camere livello cucinino servizi. Il ricevigli signorile rifiniture.

EUROCASE N TORINO 646.643 libero corso Lecce stesso stabile 2-3 camere cucinino servizi vero affare.

EUROCASE O TORINO 646.748 libero corso Monregalesi camere livello servizi ascensore L. 45 milioni dilazioni.

EUROCASE P TORINO 557.6367 libero corso Vercelli 7 piano (via Cibrario) 2 camere cucina ripostiglio ascensore rifiniture.

EUROCASE Q TORINO 557.6367 libero centro case operai signorile ascensore 3 camere livello, 2 servizi, posto auto.

EUROCASE R TORINO 646.643 libero centro case operai signorile ascensore 3 camere livello, 2 servizi, posto auto.

EUROCASE vicinanze stazione corso Peschiera alloggi liberi a cucupoli ingresso 1/2 camere cucina bagno. Tel. 748.086.

EUROCASE vende alloggi stesso stabile via Cibrario 2 camere cucina bagno da L. 21 milioni 600 mila. Tel. 748.086.

EUROCASE [illegible] via Cibrario 2 camere cucina bagno. Tel. 748.086.

EUROCASE [illegible] corso Peschiera 2 camere cucina bagno. Tel. 748.086.

EUROCASE vende appartamento semiarredato corso Peschiera 2 camere cucina bagno, posto auto, dilazione. Tel. 748.086.

EUROCASE A 606.306 via C. Pisa signorile panoramico ottimo stabile livello cucina servizi L. 83 milioni.

EUROCASE 604.606 corso Grosseto libero signorile panoramico tetto/sole 2 camere cucina servizi L. 105 milioni.

EUROCASE 604.262 Trofarello libero ottobre 1980 soggiorno 3 camere cucina servizi box auto L. 85 milioni più mutuo.

EUROCASE 604.263 libero mese via Vipiteno 2 camere livello cucinino servizi interessi L. 23 milioni.

EUROCASE 604.268 Crocetta libero 3 camere cucina abitabile servizi ingresso giardino privato L. 93 milioni.

EUROCASE 606.206 S. Paolo affare libero 2 camere cucina abitabile servizi ingresso ascensore L. 43 milioni.

EUROCASE 606.468 centro Moncalieri libero mq. 180 più ampio semiarredato con abitabile box auto L. 155 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero Campiglione terrno ascensore 2 camere cucina abitabile bagno 2 balconi (mq 76) L. 48 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Inghilterra camere cucina bagno cantina L. 18 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 & Rita [illegible] terzo ascensore 2 camere livello cucinino bagno L. 33 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Regina via Cigna camere cucina servizi 1° piano L. 11 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero Caserta Vite mq 90 recente 2 camere livello cucinino bagno L. 38 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero Collegno via Verdi 2 camere livello cucinino bagno (mq 80) L. 48 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 via Rivoli libero signorile ossi 1974 piano alto ascensore doppi cucina bagno 2 servizi L. 75 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero Venaria 2 camere cucina bagno L. 42 milioni.

FERRERI ristrutturatissimo via Cadorna adiacente corso Sebastopoli attuali 1-2 camere cucina servizi ex L. 80 milioni 400 mila box auto. Tel. 668.7121.

FERRERI giardini Lamarmora prestigioso appartamento divisibile di 330 mq adatto anche uso ufficio. Tel. 668.7121.

FERRERI lungo Po libero signorile soggiorno pranzo 3 camere cucina 2 servizi (ingressi) box. Tel. 668.7121.

FIMA libero piazzale Regina Margherita vero affare camere cucina servizi L. 28 milioni. Tel. 690.897 - 591.980.

FIMA libero via Senavino recente signorile 3 camere livello cucinino servizi dilazioni permute. Tel. 301.870.

FIMA libero Pozzo Strada piano alto soggiorno 2 camere livello cucinino servizi L. 43 milioni. Tel. 501.870.

FIMA libero San Salvario ampio luminoso soggiorno 3 camere cucina servizi L. 71 milioni dilazionabili. Tel. 501.768.

FIMA libero corso Taranto splendido 2 camere livello cucinino servizi dilazioni permute. Tel. 501.870.

FIMA libero ampi locali piazza Carlina signorile ascensore 4 camere cucina 2/3 servizi (ingressi). Tel. 501.870.

FIMA libero via Genova piano alto luminoso 2 camere livello cucinino servizi dilazioni permute. Tel. 501.768.

FIMA libero ampi locali piazza Peyron in palazzo signorile 3 camere livello cucinino servizi. Tel. 501.768.

FIMA libero ampi corso Marconi ristrutturato 5 camere cucina servizi L. 48 milioni vero affare. Tel. 501.870.

FIMA libero ampi strada Mongrenna ristrutturato camere livello servizi box giardino privato. Tel. 501.768.

FIMA occasione corso XI Febbraio in piccolo condominio ampio 2 camere cucina servizi L. 48 milioni. Tel. 501.870.

FRANCHIMMOBILIARE via Pellerina 17 appartamento 3 camere cucina servizi da L. 50 milioni a mutuo regalo. Tel. per appuntamento telefonare ore 8/9 - 18/19. 388.185.

GARETTI 6767 vende libero barriera Milano via Lorenzo Imperia spazioso camere livello cucinino bagno cantina.

GARETTI 6767 vicini libero precollina via Monterosa ristrutturato camera cucina bagno L. 30 milioni.

GARETTI 6767 vende libero Crocetta via Ungheria 2 camere livello cucinino bagno giardinetto cantina.

GARETTI 6767 vende libero corso Massimo d'Azeglio panoramico signorile soleggiato 3 camere cucina 2 bagni.

GARETTI 6767 vende libero adiacente corso Toscana corso Matteo spazioso luminoso 3 camere cucina bagno.

GARETTI 6767 vende libero Lucento via Massè spazioso 2 camere livello cucinino bagno cantina L. 40 milioni.

GARETTI 6767 vende libero piazza Carducci via Madama Cristina 2 camere livello cucinino bagno L. 38 milioni.

GARETTI 6767 vende zona Barca via Docimino recente camere cucina bagno cantina L. 33 milioni.

GARETTI 6767 vende libero Vanchiglietta via Cellena ristrutturato con cucinino e bagno recente signorile.

GARETTI 6767 vende Vanchiglietta via Cellena splendidamente ristrutturato 2 camere livello cucinino bagno da L. 38 milioni.

GARETTI 6767 vende via Poggio Barriera Milano recente piano 6° ascensore terrazzo camere livello bagni cantina.

GARETTI 6767 vende libero Iniziò strada Val Salice 3 camere livello cucinino bagno box auto.

GARETTI 6767 vende corso Giulio Cesare via Lorenzo Imperia spazioso 2 camere cucina bagno cantina.

GARETTI 6767 vende libero San Salvario via Campania uso studio abitazione 5 camere cucina ampi servizi cantina.

GARETTI 6767 vende libero centrale via Cellena ristrutturato 2 camere livello cucinino bagno cantina giardinetto.

GARETTI 6767 vende libero via Duchessa Jolanda mansarda di soggiorno cucina bagno con terrazzo a sbalzo.

GARETTI 6767 vende libero adiacente corso Peyron via Artigianelli spazioso 4 camere cucina bagno cantina.

GARETTI 6767 vende libero corso Brunelleschi terrno Madonna Campagna camere cucina servizio cantina [illegible] milioni occasionale mutuo.

GARETTI 6767 vende libero stabile corso Agnelli fronte Ospedale Civile ampio 3 camere cucina bagno box.

GARETTI 6767 vende libero Cittadella via Assarotti in casa d'epoca soleggiato 6 camere cucina 2 bagni Adatto.

GARETTI 6767 vende libero borgo direzione presso corso Casale case 1972 non palazzine camere livello cucina bagno.

GARETTI 6767 vende corso Grosseto 730 in stabile con ascensore terrno 5-6 camere cucina bagno cantina.

GARETTI 6767 vende libero Parella corso Monregalesi piano alto recente 3 camere cucina bagni L. 38 milioni.

GARETTI 6767 vende libero adiacente piazza Statuto via Stampatori nel mumio camere cucina bagno.

GARETTI 6767 vende libero Madonni via Pinerolo recente soleggiato 4 camere 2 cucine bagno box L. 61 milioni.

GARETTI 6767 vende libero Lungo Po Antonelli salone 3 camere camere servizi cucina doppi servizi posto auto.

GARETTI 6767 vende libero corso Monregalesi recente soleggiato 3 camere livello cucinino bagno cantina vicinati.

GARETTI 6767 vende libero Crocetta via Vico salone 3 camere cucina 2/3 bagni adatto anche uso ufficio studio.

GARETTI 6767 vende adiacente via Pompeo Vitt Valentino splendido camere livello cucinino bagni L. 38 milioni.

GARIBALDI recente 1 camera livello cucinino a/o box auto pagato. Tel. immediati 543.804.

GARIBALDI libero Crocetta signorile, Autosaloncello ritrova palazzo 1 camera cucina bagno. Informazioni al 617.696.

GARIBALDI libero adiacente corso Vittorio recente costruzione mini appartamentino L. 22 milioni. Informazioni al 617.696.

GARIBALDI libero Moncalieri 4 camere cucina bagno L. 79 milioni dilazionabili senza interessi. Tel. 617.696.

GARIBALDI libero panoramico appartamento di 160 mq in completo ristrutturato con ampio parco condominiale. Tel. 617.696.

GARIBALDI libero centralissimo palazzo Vittoria 60 mq soggiorno camera cucinino bagno informazioni al 617.696.

GARIBALDI 650.8429 libero zona Tesoriera ingresso camera livello cucinino servizi mutui dilazioni.

GARIBALDI 650.8429 libero zona Francia signorile 2 salone 3 camere cucina servizi balconi mutui dilazioni.

GARIBALDI 650.8429 libero via Turati ingresso 3 camere cucina servizi mutuo dilazioni.

GARIBALDI 650.8429 libero centrale mansarda con servizi ristrutturata mutuo dilazioni.

GARIBALDI 650.8429 libero S. Rita piano alto ingresso 3 camere cucina servizi mutuo dilazioni.

GARIBALDI 650.8429 libero (classe Principi) ingresso 2 camere livello cucinino servizi mutuo dilazioni.

GARIBALDI borgata Vittoria libero camere cucina ristrutturato servizi L. 29 milioni dilazionabili. Tel. 606.617.

GARIBALDI centro libero ristrutturato stesso di servizi L. 7 milioni 600 mila. Tel. 088.484.

GARIBALDI corso Racconigi libero camere cucina servizi L. 36 milioni dilazionabili. Tel. 606.617.

GARIBALDI corso M. d'Azeglio libero 2 camere cucinotto servizi L. 44 milioni dilazionati. Tel. 606.617.

GARIBALDI corso De Gasperi piano alto 2 camere livello cucinino servizi L. 60 milioni. Tel. 606.617.

GARIBALDI corso Monte Grappa camere livello angolo cottura servizi termoautonomo. Tel. 606.617.

(continua)

I liguri replicano al Sud

OLIO D'OLIVA, LA GUERRA E' DANNOSA PER TUTTI

IMPERIA — Per Nanni Ardoino, uno dei massimi esperti viventi di Imperia (ha scritto la «Guida del perfetto assaggiatore d'olio d'oliva», ed è tra i fondatori dell'Onaoo, l'organizzazione nazionale di categoria), le polemiche sono insensate: «*Perché dividersi fra Nord e Sud, fra tifosi dell'olio raffinato e sostenitori dell'extra-vergine? In tal modo, all'olio d'oliva si fa soltanto del male.*

Una guerra fra i produttori rischia d'essere dannosa per tutti».

Al convegno che si apre oggi a Vibo Valentia e nel quale gli olivicoltori meridionali contesteranno le proposte di legge in discussione alla Camera, perché ritenute «un po' *troppo favorevoli all'extra-vergine, a scapito delle altre produzioni*», è probabile che non vi siano liguri.

Ma dall'Imperiese, con Toscana e Veneto una delle principali località olearie del settentrione, si levano chiare voci di dissenso: «*Non è affatto vero che i produttori pugliesi, calabresi, siciliani siano discriminati*».

Dice ancora Ardoino: «*Olio d'oliva ed extra-vergine possono tranquillamente coesistere, se ad ognuno di essi viene assegnato il posto che merita e che gli compete. La clientela del Nord preferisce l'extra-vergine: ma anche l'olio d'oliva normale ha un suo largo spazio di mercato, e deve mantenerlo, perché anche lo sviluppo dell'economia in certe zone*».

E' la stessa opinione di una frantoiana, Laura Marvaldi, del «Molino al di là dell'acqua» di Borgomaro: «*Il discorso non si pone nemmeno. Ognuno sceglie l'olio che desidera, ovviamente in rapporto alla qualità e al prezzo.*

Puntare sull'extra-vergine, ciò sulla qualità, appunto, potrebbe essere vantaggioso anche per l'industria: c'è una grossa azienda, qui a Imperia, che si è rilanciata dopo aver posti in commercio 30.000 bottiglie di olio medicinale. E poi, se uno produce olio buono, indipendentemente dal fatto che sia extra-vergine oppure no, di che si preoccupa? In fondo, in Liguria, non si è fatto altro che tornare alla produzione proposta fino a mezzo secolo fa».

E' possibile che certe iniziative imperiesi, come l'annuale convegno di Lucinasco, dirette alla rivalutazione dell'olio d'oliva più puro, meno lavorato (e, di conseguenza della costidetta dieta mediterranea), abbiano dato fastidio ai meridionali.

Osserva il dottor Orazio Sappa, direttore della Camera di Commercio: «*Il prodotto ligure è quello dal prezzo più elevato, perché i costi di coltivazione sono enormi. E' anche l'olivicoltura che rischia di soffrire per prima, per le precarie condizioni ambientali e il dissesto idrogeologico dei terreni collinari, sempre più abbandonati*».

Un'offensiva, insomma, nata da esigenze di sopravvivenza, e confortata da risultati positivi, come un risveglio d'interesse nei confronti dell'olio d'oliva in generale («*Grazie anche all'azione trainante dell'extra-vergine*», sottolinea Laura Marvaldi). Una recente riprova la si è avuta a «Quota 600», la Fiera nazionale dell'Appennino, tenuta a Parma e alla quale ha partecipato anche la Comunità Montana dell'Ulivo: «*Quello che, una volta, veniva rifiutato dai consumatori come olio "torbido", oggi viene richiesto invece a prezzo*», ricorda con soddisfazione il presidente, professor Bianchi.

Stefano Delfino

LA VALLEE STAMPERA' LIBRI PER L'EUROPA

Nuove commesse francesi, tedesche e inglesi dalla Fiera in corso a Francoforte per l'editoria valdostana

AOSTA — A Francoforte, in Germania, dove si svolge l'annuale Fiera internazionale del libro, anche l'editoria valdostana è presente alla manifestazione con l'editore Sergio Musumeci che con un proprio stand espone sia i libri pubblicati in proprio sia la produzione stampata per conto terzi tra cui lavori commissionati da ogni parte del mondo a dimostrazione del livello tecnico raggiunto.

Concomitante alla rassegna dell'editoria mondiale è uscito il milionesimo volume stampato nel nuovo stabilimento di Aosta-Quart. Si tratta di un esemplare del libro di Ranuccio Bolcolo «*Nostradamus*».

«L'episodio è puramente casuale — dice l'editore — nel senso che nulla è stato predisposto perché questo lieto evento spettasse al celeberrimo medico di Selan, l'uomo che con le sue "centurie" fa credere che il futuro possa essere previsto anche con un buon anticipo».

Un milione di libri rappresenta un record, ma anche una conferma all'operatività di un'azienda che sta contribuendo a dare una nuova immagine della Valle d'Aosta, sino ad oggi conosciuta quasi esclusivamente per l'attività turistica e siderurgica. La «Vallée» si presenta quindi nel campo dell'editoria con le carte in regola per riscuotere un ampio successo.

Oggi le industrie grafiche valdostane posseggono, grazie ad un incessante aggiornamento tecnico unito a considerevoli investimenti di capitale altresì che sono quanto di meglio l'industria delle macchine da stampa è in grado di produrre.

In un momento in cui l'industria offre scarse disponibilità di lavoro e la disoccupazione è sempre più dilagante, un'industria che produce e tiene bene il mercato vuol dire garanzia occupazionale e sviluppo.

«Noi presentiamo a Francoforte — dice Sergio Musumeci, presidente regionale della Piccola industria — il meglio della produzione: il nostro scopo, non è solo quello di far conoscere all'estero il libro italiano, ma anche la ricerca della possibilità di stampare in Italia edizioni straniere. Sono in corso trattative con gruppi editoriali francesi, tedeschi ed inglesi e abbiamo già siglato, o sono in via di perfezionamento, contratti esecutivi con grandi industrie. Riteniamo — conclude — che la pubblicizzazione della nostra attività sottolinei in modo particolare l'operosità della Valle d'Aosta, mettendo nel contempo in evidenza come la crisi economica possa essere battuta».

Piero Minuzzo

LIEVE RIPRESA: IN 6 MESI CRESCIUTA LA PRODUTTIVITA'

I dati registrati a fine giugno confermano un incremento del prodotto lordo e della domanda è stato inferiore alle previsioni

Iniziati ieri i corsi di formazione professionale a Cuneo

GELATAI SPECIALIZZATI SI DIVENTA

L'«arte dolciaria» patrocinata dalla Camera di Commercio

CUNEO — Preparare ottimi gelati e fabbricare prelibati dolci è un'arte che non è di tutti.

Per formare nuovi e sempre più preparati gelatai e pasticcieri la Camera di Commercio di Cuneo, in collaborazione con l'Associazione Albergatori ed Esercenti della Provincia ha promosso un corso di aggiornamento professionale per gli operatori del settore dolciario. La scuola è cominciata ieri e si prolungherà sino al 19 ottobre.

Spiega il dottor Giacomo Oddero, presidente della Camera di Commercio di Cuneo: «*Si tratta di una iniziativa che sottolinea l'intervento dell'Ente camerale di stringere sempre più il legame fra produzione e consumo per mezzo della gastronomia, non dimenticando così che la valorizzazione delle cucine tipiche, con l'impiego dei prodotti della terra, incrementa lo sviluppo di entrambe le componenti dell'economia locale*».

«In secondo luogo — continua Oddero — *il corso di aggiornamento professionale si dimostrerà valido nella misura in cui sarà possibile determinare un diverso rapporto fra produttore e consumatore, nel caso specifico dell'operatore del settore turistico, se l'uno e l'altro saranno convinti sull'opportunità di prestarsi reciproca collaborazione*».

L'iniziativa cuneese punta principalmente a utilizzare la frutta, prodotto di cui è ricca la provincia di Cuneo, nei settori della gelateria e della pasticceria. La Camera di Commercio ha voluto proprio in questo senso dare al corso un indirizzo particolare nel quadro delle attività gastronomiche, sfruttando appieno le caratteristiche qualitative e l'ampia disponibilità di frutta sul mercato.

Le lezioni per gelatai e pasticcieri si svolgono presso i locali della Sala Contrattazioni, in via Roma 15, sono suddivise in tre incontri settimanali, il lunedì, mercoledì e venerdì e si articolano in lezioni teoriche e pratiche, con specifico riferimento alle analisi di laboratorio, ai controlli igienico-sanitari, alle basilari nozioni merceologiche sulle materie prime e infine naturalmente all'utilizzazione della frutta nella preparazione dei gelati e della pasticceria.

Gianni De Matteis

Lo chiede la Fiom

«VERTENZE AZIENDALI»

TORINO — La Fiom insiste e chiede alla Fim di «*rilanciare la contrattazione articolata nelle aziende*». Lo ha chiesto ieri, al seminario sull'indotto auto e la componentistica, Rino Maina, segretario compensoriale di Torino, sostenendo che questa può rappresentare «*un momento di unificazione anche a livello territoriale sugli obiettivi della applicazione contrattuale della riduzione d'orario, del superamento della cassa integrazione a zero ore, dei contratti di solidarietà e dei part-time*». Secondo una ricerca del professor Enriotti, l'innovazione tecnologica ha inciso marginalmente sulla caduta dei posti-lavoro. Determinante è stata «*la dispersione riserve d'efficienza e il restringersi della domanda di mercato*».

SAVONA, E' DE FILIPPI IL NUOVO PRESIDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

SAVONA — A un anno di distanza dall'arresto di Paolo Caviglia, che Alberto Teardo aveva voluto alla presidenza della Camera di Commercio di Savona schierandosi contro enti e organizzazioni sindacali che si opponevano, i ministri Altissimo e Pandolfi hanno firmato il decreto di nomina del nuovo presidente dell'importante ente camerale savonese.

Si tratta del ragioner Andrea De Filippi, che da oltre trent'anni vive e lavora a Savona, dove è concessionario della Fiat; originario di Ceriè, dove la sua famiglia si occupa di macchine agricole, è uno degli imprenditori più quotati e stimati e da qualche anno ricopre anche la carica di vice presidente dell'Unione industriali della provincia.

La notizia è stata comunicata all'interessato dal prefetto Orefice.

Si conclude così un'altra tra le più tormentate storie della Savona del dopo Teardo.

Erano parecchi mesi che tutte le forze economiche, sociali e politiche cittadine avevano indicato nel ragionier De Filippi il loro candidato alla presidenza della Camera di Commercio, uscendo per la prima volta da quella che viene definita la logica delle lottizzazioni politiche.

Anche di recente sembrava che fossero sorte difficoltà improvvise, poi ieri, quasi a sorpresa, è arrivata in città la notizia.

Andrea De Filippi si accinge a portare a Palazzo Lomellino Doria, sede dell'ente camerale, tutta la sua esperienza di imprenditore e di esperto di questioni economiche.

Nelle sue prime dichiarazioni ha apertamente manifestato l'intenzione di stringere alleanze con gli imprenditori del Piemonte e della Lombardia per un rapido rilancio di alcuni tra i settori che caratterizzano l'economia provinciale.

Ivo Pastorino

L'OFFICE AUTOMATION NON S'ADDICE AI BUROCRATI STATALI?

ROMA — Per l'informatica e l'automazione lo Stato e gli enti pubblici hanno speso nell'83 poco meno di 1000 miliardi tra apparecchiature, manutenzioni e personale. La pubblica amministrazione dispone di 346 grandi computer, 7140 minielaboratori e 35.732 terminali e 32.402 addetti. «*Anche se i dati indicano una tendenza di crescita dell'utilità di automazione, rimangono invariati i problemi derivanti da mancanza di cultura informatica, inadeguatezza delle strutture organizzative, rigidità delle strutture a fronte del cambiamento delle procedure, scarsa flessibilità nell'organizzazione del lavoro*». E' quanto afferma il rapporto annuale sull'auto-mazione nell'amministrazione pubblica realizzato dal provveditorato generale dello Stato.

In particolare, le amministrazioni dello Stato hanno speso oltre 527 miliardi, di cui oltre 44 per acquisto di apparecchiature, con una crescita rispettivamente del 21,3 e del 22,5 per cento rispetto all'82.

Le apparecchiature comprendono 230 grandi elaboratori, 5412 minicomputer, 13.096 terminali. Il personale addetto è di 13.780 unità con una spesa di 283 miliardi.

Per gli altri organismi pubblici, la spesa è stata di oltre 862 miliardi, di cui circa 242 per le apparecchiature e oltre 307 per i 9703 addetti. L'incremento di spesa è del 22,4 %.

Gli enti pubblici dispongono di 118 grandi elaboratori, 1597 minicomputer e 32.690 terminali. La maggior parte delle apparecchiature sono concentrate in soli quattro enti che dispongono del 62,9 per cento dei grandi elaboratori, il 71 per cento dei minicomputer e l'80,8 per cento dei terminali, con una spesa complessiva pari all'89 per cento del totale.

La maggior parte dei minielaboratori delle amministrazioni dello Stato, l'82 per cento, è invece concentrata in quella delle poste.

Per quanto riguarda il personale addetto a mansioni con maggiore coefficiente professionale (progettazione, analisi e programmazione) questo rappresenta il 5,9 per cento del totale nella pubblica amministrazione, contro il 16,3 per cento negli enti. Secondo il rapporto questa disparità è «indizio di una maggiore capacità interna di sviluppo dei sistemi informativi negli enti pubblici».

oggi e domani

● **UNIONE INDUSTRIALE.** Domani, mercoledì, ore 20, nelle sale di rappresentanza della sede torinese di via Fanti, incontro con i giornalisti belgi e olandesi. La visita si inquadra nel programma per la promozione di tecnologie italiane nel Benelux.

● **ANIMA.** Continua all'Unione Industriale di Torino l'attività formativa promossa dall'Anima torinese. Temi: la robotica (domani, ore 17,30), l'organizzazione del lavoro (giovedì, ore 17,15), l'elettronica dell'azionamento (oggi, ore 17,30; giovedì, ore 8,30); corso per venditori (giovedì, ore 9).

● **ADACI.** Oggi e giovedì, ore 8,30, via Fanti, prime due lezioni del corso per approvvigionatori indetto da Adaci.

● **PROFESSIONI D'IMPRESA.** Prosegue oggi alle ore 14 in via Valeggio 31 B, il ciclo di conferenze promosso dal Cesa. Coordinamento associazioni scuola, rivolto a docenti delle medie inferiori e superiori. E. Beltono parla su «*Le pubbliche relazioni e pubblicità nell'industria*».

● **INDOTTO AUTO.** Si chiude oggi nella sede Fim di via Porpora 9 a Torino il seminario indetto dalla Fiom-Piemonte sul tema: «*Indotto auto e componentistica*».

● **FIM.** Si riunisce domani, mercoledì, a Torino, l'esecutivo della Fim. L'ultimo incontro si è tenuto 10 mesi fa. All'ordine del giorno, il tema della contrattazione.

● **MANIFESTAZIONI.** E' in corso, al Castello del Valentino, fino al 29 ottobre, la mostra degli studi e dei prototipi per la realizzazione del primo Laboratorio tipologico italiano, organizzata nell'ambito de «*I laboratori per la progettazione edilizia*». L'iniziativa è promossa dalla Società degli ingegneri e degli architetti, dall'Assessorato per l'edilizia del Comune e dalla Facoltà di architettura di Torino, in collaborazione con il Collegio costruttori edili, la Fiat Engineering e il Centro internazionale Olivo.

● **FIOM-CGIL.** Nell'ambito dei seminari di preparazione della Conferenza di novembre della Fiom-Piemonte, l'11 ed il 12 ottobre, presso la sezione Fim di via Porpora 9, si terrà il seminario: «*Impiegati e tecnici, innovazione tecnologica, ruolo contrattuale e rappresentatività*».

● **ROTARY TORINO CENTRO.** Giovedì, ore 20,15, il presidente dell'Unione industriale di Torino parla sul tema: «*Industria torinese: un impegno per il futuro*».

NUOVO MODELLO '85

VOLVO 760 GL

Le eccezionali prestazioni del

TURBO DIESEL 6 CILINDRI

2383 cc. - 112 CV-DIN - Oltre 175 km/h.

a 28.140.000

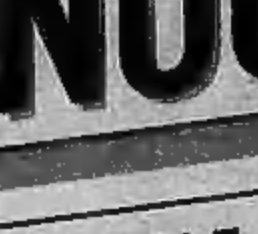
'CHIAVI IN MANO', IVA COMPRESA

Oggi, presso tutti i Concessionari Volvo

VOLVO

Qualità e Sicurezza

NUOVA PEUGEOT 205 TRE PORTE



IL NUOVO LOOK DELLA PEUGEOT 205.

La linea giovane e dinamica, il design più attuale e raffinato, gli interni curati nei minimi dettagli sono segni di uno stile che detta moda. Lo stile Peugeot 205 tre porte. Il suo look elegante e simpatico è perfettamente intonato ad ogni situazione. 3 porte e 5 posti: lo spazio è grande per partire con tutta la famiglia. Peugeot 205 è instancabile e la sua tenuta di strada è sorprendente in ogni condizione di tempo e su ogni tipo di percorso.

Il suo temperamento vivace non contrasta però con il senso dell'economia. Peugeot 205 è "giovane" anche nei consumi: 23,2 km/lt. a 90 km/h* per la versione benzina XR 1.124 cm³. Protetta per 6 anni dalla "garanzia anticorrosione Peugeot", la 205 conserverà inalterata la sua bellezza nel tempo. La nuova Peugeot 205 tre porte completa la ricca gamma 205. Una gamma versatile, disponibile in 13 versioni, a 3 e 5 porte, e 5 diverse motorizzazioni: benzina, da 954 a 1.580 cm³ - Diesel, 1.769 cm³.

PEUGEOT 205 CHE NUMERO!

Peugeot 205 tre porte da **L. 8.200.000** IVA e trasporto compresi. Finanziamenti rateali diretti PSA Finanziaria Italia SpA, 42 mesi anche senza cambiali. Condizioni speciali di vendita ai possessori di autoparco: Taxi Fleet Sales.

* Direttiva CEE 80/1268

PEUGEOT TALBOT COSTRUIAMO SUCCESSI

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GRIMALDI corso Agnelli libero salone/ango 3 camere tinello cucinino servizi cantina posto auto. Tel. 696.464.

GRIMALDI ELITE propone Crocetta via Cagliari libero salone 7 camere cucina 3 servizi ristrutturati box. Tel. 696.917.

GRIMALDI ELITE propone Crocetta libero salone 3 camere cucina servizi grande terrazzo L. 220 milioni. Tel. 696.917.

GRIMALDI libero via Cagliari 2 locali cucina servizi cantina prezzo interessante. Tel. 696.464.

GRIMALDI libero Vandalino camere tinello cucinino servizi cantina posto auto volendo box. Tel. 696.917.

GRIMALDI Madonna Campagna libero prestigioso salone 2 camere tinello cucinino biservizi. Tel. 696.464.

GRIMALDI Antonicelli appartamenti liberi subito case 1-2-3 camere cucine servizi. Direzione. Tel. 696.917.

GRIMALDI Miralfiori 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 42 milioni rateizzo box auto. Tel. 696.464.

GRIMALDI S. Salvario libero soggiorno 3 camere cucina servizi cantina soffitta. Occasione. Tel. 696.464.

GRIMALDI libero mobilio 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. Edilcasa 513.853.

GRUGLIASCO libero via Cherano camere tinello cucinino servizi. Luminoso. Prezzo d'occasione. Casamercato 6589.

A. MATTIONE vende libera Parella case 4 camere cucina bagno conte L. 36 milioni dilazioni. Tel. 336.701.

A. MATTIONE vende libero corso Spezia 2 camere cucina bagno L. 62 milioni anche dilazioni. Tel. 336.701.

A. MATTIONE vende libero Vanchiglia 3 camere cucina bagno L. 74 milioni mutuo 6 dilazioni. Tel. 336.701.

IMPRESA De-Ga possa prelevare ogni a condizioni vantaggiose a tra al 2% il vostro alloggio o la villetta e achiera nel nuovo centro residenziale De-Ga all'incrocio tra corso Francia e la tangenziale in via Sebenico. Personale in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni ed ore ufficio 839.7981.

IMPRESA vende Moncalieri corso Roma alloggi libero mq 85 autorizzato 20% contributo mutuo 8% tra 3%. Tel. 693.029.

IMPRESA vende anche frazionatamente Rivalta zona Cascina palazzina nuova con autorimessa mq 900 negozi mq 300 alloggi mq 300 cadauno mq 3700 mutuo 4 dilazioni. Formula Immobili 641.728.

IPI 511.382 - Corso Peschiera piano alto: ingresso 2 camere cucina bagno... L. 40 milioni. Facilitazioni.

IPI 511.382 - Corso Regina Margherita in casa recente ingresso salone 2 camere cucina biservizi mutuo 80% tra 3%.

IPI 511.382 - Libero Crocetta via Vezzuoli in casa d'epoca: ingresso 3 camere cucina bagno. Facilitazioni.

IPI 511.382 - Libero San Salvario in stabile 4 piano signorile: ingresso salone grande 2 camere cucina 2 bagni.

IPI 511.382 - Vicinanze piazza Pitagora: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo 40%.

IPI 511.382 corso Turati in stabile signorile piano alto: ingresso salone 2 camere cucina biservizi. Mutuo 40%.

IPI 511.382 libero Caselne Vica recente su 2 piani: ingresso soggiorno 4 camere cucina biservizi. Box auto.

IPI 511.382 libero via Sacchi: ingresso 3 salon 4 camere biservizi ottimo anche uso ufficio. Facilitazioni.

IPI 511.382 libero adiacenze corso Vittoria: ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno. Facilitazioni.

IPI 511.382 libero San Salvario: ingresso 2 camere 2 cameretta cucina servizi. Facilitazioni.

IPI 511.382 Miralfiori piano alto: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Prezzo interessante.

IPI 511.382 via Garibaldi passo stabile: 1-2-3 camere doppio anche mansarda a partire da L. 10 milioni.

NICOLA palazzina in palazzina prestigiosa, alloggi da 200 a 700 mq. Scrivere Pubblicompass 483 — 10100 Torino.

LA GINEVRA libero zona Miralfiori camere tinello cucinino ingresso bagno possibilità di mutuo. Tel. 447.5861.

LA GINEVRA 447.5861 libero in Borgo Vittoria 2 camere tinello cucinino ingresso bagno facilitazioni di pagamento.

LIBERO 1-2-3-4 camere cucina servizi casa ristrutturata recente semicentrale, ottimo prezzo, dilazioni. Casamercato 69.56.

LIBERO A piazza Statuto salone 3 camere cucina 2 bagni L. 90 milioni e mutuo. TC Immobili 488.788.

LIBERO A via Montenevoso camere tinello cucinino bagno 1896 L. 38 milioni e mutuo. TC Immobili 488.872.

LIBERO a via Pinerolo (centro) 2 camere cucina bagno terme recentissime L. 54 milioni e mutuo. TC Immobili 472.488.

LIBERO A via Mazzini salone 3 camere cucina bagno 120 mq ascensore L. 48 milioni e mutuo. TC Immobili 488.788.

LIBERO A via Livorno camere cucina ingresso bagno L. 22 milioni (altrettanti 7 milioni contanti. TC Immobili 488.872.

LIBERO Borgata Vittoria piano alto ascensore ingresso camere cucina servizi terrazzo-abbaino. Grimaldi tel. 696.114.

LIBERO Cascine Vica via Cigliano zona residenziale 3 camere cucina bagno lavanderia posto auto. Tel. 5671196.

LIBERO centrale corso Massimo vendo camere cucina bagno ristrutturato terzo autonomo arioso. Tel. 810.317.

LIBERO

centralissimo piano nobile studio abitazione laboratorio ecc. Occasione vendesi. Tel. 696.912 ufficio.

LIBERO corso Orbassano alloggio camere cucina terme bagno L. 28 milioni. Studio RO 836.011 - 832.711.

LIBERO corso Taranto piazza Derna recente 3 camere tinello cucinino bagno piano alto. Tel. 567.8196 - 695.305.

LIBERO Italia 61 2 camere cucina ampie ingresso bagno cantina L. 40 milioni più mutuo. Tel. 697.834.

LIBERO Nuovissimo 7° piano signorile 2 camere tinello cucinino ingresso bagno mq 58 ottimo prezzo. Tel. 567.884.

LIBERO Madonna Campagna recente camere tinello cucinino terrazzo abbaiano L. 52 milioni. Nordimmobili 740.370.

LIBERO Millefiori camere cucina angolo cottura servizi cantina L. 20 milioni più dilazioni. Grimaldi 640.8336.

LIBERO Mirafiori, camere tinello cucinino bagno e terrazzo. Minimo contanti e dilazioni. Immobiliarlavoro 649.781.

LIBERO piazza Castello su 2 piani prestigioso salone 4 camere cucina 2 servizi lavanderia mq 240. Tel. 618.229.

LIBERO grossi piazza Adriano in stabile recente signorile salone 2 camere cucina biservizi mutuo. Tel. 534.978 - 608.868.

LIBERO S. Rita recentiss camere tinello servizi L. 48 milioni. Nordimmobili 740.5000 - 740.270.

LIBERO S. Salvario signorile piano alto mq 180 volendo box. Tel. 806 518.725 - 836.974.

LIBERO Santa Rita, salone camere tinello-cucinino bagno pagamento facilitato. Tel. Immobiliarlavoro 649.781.

LIBERO strada del Drosso recente 6 camere cucina 2 servizi ogni confort box L. 65 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO publio spazioso 2 camere tinello cucinino servizi piano alto mutuo. D'Azzio tel. 667.944 - 651.216.

LIBERO via Bard (Porta Susa) in palazzina ampio camere tinello cucinino servizi. Centro Immobiliare 818.229 / 848.193.

LIBERO via Cigna ampio ingresso camere tinello cucinino servizi cantina terrazzo-abbaino. Grimaldi tel. 696.114.

LIBERO via Friuli 3 camere cucina ripostiglio bagno veranda terme L. 92 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO via Madama Cristina, angolo salone/ango 4 camere cucina servizi/ango terrazzo signorile. I.B.I. 646.533.

LIBERO via Pietro Micca signorile portone servizi ascensore salone camere cucina bagno. Parco 836.644.

LIBERO via Troya (p. Rivoli) 6 camere cucina bagno L. 62 milioni. Studio RO 836.211 - 832.711.

LIBERO via Vigliani (piazza Bengasi) signorile ascensore 4 camere cucina servizi L. 75 milioni. Studio RO 836.211 - 832.711.

LIBERO Vanchiglia in palazzina nuova salone 3 camere cucina biservizi box L. 100 milioni mezzo mutuo. Mediocasa 388.183.

LIBERO zona Francia seguente piano alto soggiorno 2 camere cucinetta servizi ascensori. Tel. 447.4844.

LIBERO 2 camere cucina ingresso bagno mq 50 più cantina e box casa elemento L. 28 milioni 900 mila cerasera più L. 1 milione 750 mila per 12 mensilità. No ipoteca no interessi, soluzione Bagnigi. Terminali Immobili 836.019.

LUGNANA VOLA libero via Avogadro in stabile signorile ascensore 4 camere cucina bagno mq 150. Tel. 697.884.

LUGNANA VOLA libero Santa Rita in casa signorile panoramico luminoso mq. 200 ristrutturata box. Tel. 695.580.

LUGNANA VOLA libero centrale (via Garibaldi) in casa del '700 ristrutturata mq 140 posto auto. Tel. 697.884.

LUGNANA VOLA libero Cristo Italia Mafalda salone 3 camere cucina biservizi grande terrazzo. Tel. 697.884.

LUGNANA VOLA libero Pozzo su 2 piani libertà 4 camere cucina ripostiglio ampia soggiorno ascensore. Tel. 697.884.

LUSSO Dora Firenze alloggi di 1 camera cucina servizi grande abitabilità L. 30 milioni dilazioni. Tel. 836.5790.

MIRAFIORI libero grossi piazza Repubblica ristrutturato salone camere tinello L. 30 milioni. Tel. 697.880 - 696.926.

MIRAFIORI Parella Nuovo camere cucina servizi terrazzo ristrutturato ascensore box posto auto balcone dilazioni. Mirafiori 696.515.

MARMORA via Pio V ristrutturato soggiorno con servizi L. 32 milioni. Tel. 646.364 Studio Tecnico.

MARMORE libero in stabile centrale signorile ascensore completamente autonomo cucina rifinitura. Mediocasa 388.183.

MIRAFIORI (corso Corsica) libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 78 milioni dilazionati. Tel. 696.186.

MONCALIERI (corso Roma) libero recentissimo terme soggiorno camera cucina ingresso bagno 2 srvz. Tel 508.991.

MONCALIERI libero recente 2 camere soggiorno cucinino servizi. Tel. 740.882. Casamercato.

MONCALIERI libero centrale signorile camera tinello cucinino servizi lavatoio-ripostiglio pavimenti. Tel. 696.327a.

MONCALIERI grossi corso Trieste libero 2 camere tinello cucinino servizi soffitta dilazioni. Grimaldi 640.8336.

MONCALIERI prossima libero in palazzina salone 3 camere cucina biservizi box giardino. Grimaldi 640.8336.

MONCALIERI via Martiri di Cefalonia recentiss camere tinello cucinino balcone ripostiglio cantinetta. Casamercato 696.

MONCALIERI centro S. Maurizio soggiorno via Roberto Rosmi 16 mq L. 4 milioni più mutuo. Delmi 472.0387.

MONCALIERI libero ristrutturato corso Marconi attiguo vendesi L. 18 milioni. Tel. 741.3128.

MONCALIERI centro via Cuneo 34 iniziano la vendita di una palazzina in posizione privilegiata 2 camere cucina bagno sufficienti L. 10 milioni contanti L. 20 milioni mutuo Cassa Risparmio e dilazioni 3 camere cucina bagno L. 18 milioni contanti L. 22 milioni mutuo Cassa Risparmio e dilazioni importanti negozi liberi con seminterrati accessibili con autoveicoli privata personale sul posto. Fiduciaria immobiliare. Tel. 687.6668.

NONE via Turati libero in palazzina recentiss 2 camere tinello cucinino bagno prezzo interessante. Gabetti 011.6787.

OCCASIONE: meravigliosa libera c. Turati - Maurizierno ampia ristrutturata appartata L. 36 milioni. Anna Agate 657.225.

ORBASSANO via Gabrielli libero 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio in recente palazzina. Gabetti 011.6787.

PARELLA vendesi appartamento libero ristrutturato di camera cucina servizi. Co.Fin 518.582.

PARELLA via Sostegno occupato in palazzina soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi volendo box. Tel. 334.978 - 828.963.

PIAZZA Bengasi via Puccini 4° piano 2 camere tinello cucinino spazioso vuoto L. 65 milioni. Assio 688.807 - 887.774.

PIAZZA Bodoni (Millefiori) libero camera cucina bagno terme L. 28 milioni rateizzi. Casamercatodue 752.668.

PIAZZA Chieroe libero soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto L. 67 milioni. Tel. 646.644 Studio Tecnico.

PRIMO Impresa vende direttamente appartamenti indipendenti tinti e villa a schiera tra 3%. Tel. 640.361.

PRIMO Torinese grazia S. Felice libero salone 2 camere cucina servizi L. 146 milioni. Grimaldi 505.917.

POZZO STRADA alloggio recente 2 camere tinello e servizi facilitazioni. Stabile vendo. tel. 648.806 - 648.834.

POZZO STRADA (Viberti) libero 2 ingressi salone camera tinello cucinino biservizi. Casamercatodue 752.668.

PRIMO 604.019 libero Crocetta in casa medio signorile ingresso camere cucina servizio L. 28 milioni.

PRIMO 604.362 libero Nichelino spazioso ingresso camere tinello cucinino servizio cantina L. 38 milioni.

PRIMO 604.362 libero S. Donato ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizio cantina L. 70 milioni.

PRIMO 604.362 libero Rivalta Tetti Francesi stupendo ingresso camere tinello cucinino servizi L. 36 milioni.

PRIMO 604.019 libero piazza Hulla alloggio ingresso soggiorno 2 camere cucina ripostiglio doppi servizi L. 180 milioni ampie dilazioni permute.

PRIMO 604.019 libero Borgo Vittoria ampio ingresso 2 camere cucina servizio cantina L. 48 milioni dilazioni.

PRIMO 604.019 libero S. Salvario piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 78 milioni.

PRIMO 604.632 libero via Bellono mansarda composta ingresso camere cucina servizi L. 11 milioni dilazioni.

PRIMO 604.632 libero via Vanchiglia ottimo ingresso 3 camere tinello cucinino servizio L. 78 milioni.

PRIMOLLINI in palazzina appartamenti di 2-3 camere cucina servizi liberi e occupati subaffitti. Tel. 344.019 - 508.666.

PRIMOLLINI grande Alberoni libero in palazzina signori 2 camere cucina servizi. Tel. 542.961 studio Tecnico.

PRESTIGIOSO corso Brunelleschi libero luminoso salone 3 camere cucina biservizi volendo box. Grimaldi 696.114.

PRESTIGIOSO centralissimo libero lussuoso salone 3 camere cucina doppi servizi. D'occasione. tel. 696.144 - 661.216.

PRIMA 7/8 vendo terrazzo zona centrale libera 3 camere tinello terme bagno L. 86 milioni dilazioni. Tel. 714.037.

PRONTI SUNTO

in nuovo complesso residenziale circondato dal verde salone 3-4 camere cucina biservizi box L. 98 milioni dilazioni e permute. Visite in loco. Costruzioni Piemontesi (dopo Nona) 818.917.

RIVOLI/MONCO centro casa libera ristrutturata 300 mq su 2 piani più mansarda lavanderia lavanderia giardino. Tel. 931.008.

RIVOLI libero (via Marconi) piano alto 2 camere cucina terrazzo dilazioni permute. Stabile tel. 969.1838.

RIVOLI (via Vittorio Veneto) panoramico salone 2 camere cucina servizi posto auto permute. Stabile tel. 969.1838.

RIVOLI zona residenziale appartamento in villa di salone 3 camere cucina biservizi box. Stabile tel. 969.1838.

ROSTA/MONCO alloggio recente in piccola palazzina salone cucina 2 camere 2 bagni cantina garage. Tel. 490.8648.

ROSTA/MONCO ottimo investimento, alloggi di soggiorno camera tinello cucinino box auto. Casa Nova tel. 9478.

ROSTA libero in villa bifamiliare salone 3 camere cucina servizi box giardino privato più miniappoggio. Stabile tel. 963.4007.

S. MAURO soleissima rif. in casa ottimissima salacino 4 camere cucina 3 servizi box giardino. Tel. 648.163.

S. MAURO vendesi alloggi liberi nuova costruzione 4 camere cucina 2 bagni box giardino. Tel. 630.821.

S. RITA libero via Bonelli salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi cantina. Grimaldi tel. 696.114.

S. RITA vendesi stupendo luminoso 3 camere cucina servizi terme ascensore ampie dilazioni. Co.Fin 818.582.

S. RITA via Cigna camere tinello servizi soleggiato libero sufficiente L. 28 milioni dilazioni. Tel. 328.236.

SANTENA appartamento signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box giardino. Da ristrutturare vendo, tel. 971.8877.

SUSA corso Francia (via Mattie 6) 1/2 camere cucina servizio da L. 16 milioni box auto permute. Tel. 818.801.

SUSA corso via Orta 12 (corso Lecce) 2 alloggi di camere cucina bagno da L. 36 milioni ciascuno. Tel. 818.801.

SUSA libero piazza Massaua spazioso 2 camere cucina bagno cantina L. 53 milioni dilazioni permute. Tel. 818.801.

SUSA stato corso G. Cesare 2 camere cucina servizio cantina vero affare L. 80 milioni permute. Tel. 818.801.

SETTIMO alloggi nuovi in palazzina 2 camere soggiorno cucina doppi servizi mutuo disponibile no ipo. Tel. G. 61, 818.008.

SETTIMO libero 2 camere tinello cucinino servizi box casa del 1987 mutuo e dilazioni. Casamercatodue 752.668.

SETTIMO via Don Orione 2 camere tinello cucinino servizi mai abitato. Dilazioni. Casamercato 6589.

STILICARE 617.835 libero centralissimo salone 4 camere cucina doppi servizi ascensore L. 145 milioni rateizzi.

STILICARE 617.803 nuova villetta collina Rosasco mq 180 più interrati 6 mensilità consegna marzo 88 altera.

STILICARE 632.462 libero Parella camera tinello bagno casa 88 L. 34 milioni più rata L. 270 mila mensili.

STILICARE 632.462 - 648.674 libero grossi via Borgaro camere cucina bagno casa 88 L. 85 milioni e mutuo. Altera.

STILICARE 648.674 libero borgo Vittoria in casa 56 alloggi di 1/2 camere cucina bagno L. 360 mila al mq. dilazioni.

SUPER adiac libero adiacenze corso Duca adiacenze 2 camere tinello cucinino biservizi signorile. Final 820.881.

TAIT 808.881 libero in corso G. Pastore (corso Rosselli) 2 camere cucina ingresso bagno cantina. 2 srvz.

TAIT 808.881 libero corso Giacosa (adiacenze) signorile del 1973, 2 camere cucina ingresso bagno.

TAIT 808.881 libero zona Miralfiori 3 camere camerone cucina ingresso servizi più L. 68 milioni 800 mila.

TAIT 808.881 libero via Vanchiglia ristrutt. piano alto, angolo adiacenze stupendo tinello cucinino ingresso bagno.

TAIT 808.881 libero in via Vanchiglia (adiacenze Mediocasa) camere tinello cucinino 6° senza terme ascensore.

TAIT 808.881 libero in corso Francia (adiacenze Mediocasa) adiacenze camere tinello cucinino bagno e veranda.

TAIT 808.881 libero in zona Parella ottima camere cucina ampio soleare ingresso terme cantina. 2 srvz. dilazioni.

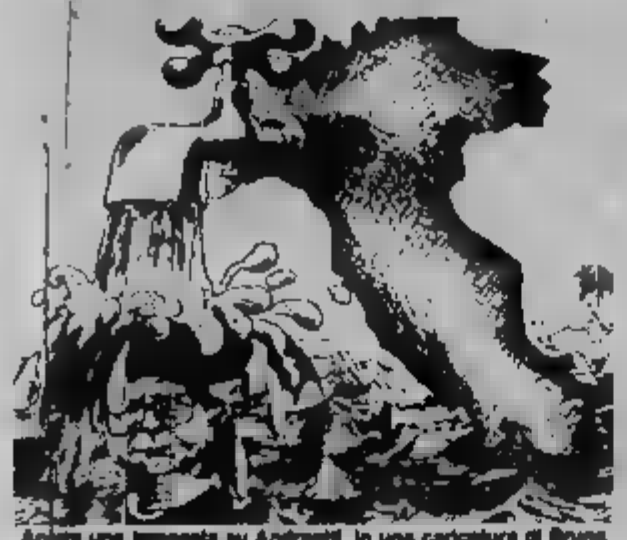
TAIT 808.881 libero adiacenze piazza Pitagora camere tinello cucinino ingresso bagno cantina terme comodo.

TAIT 808.881 libero via Meucinerre (zona via Da Vinci/Re) 2 camere cucinetta servizi L. 47 milioni 800 mila.

(continua)

Si va al dibattito parlamentare

ANDREOTTI: TRAPPOLA PER IL GOVERNO?



Arriva una tempesta su Andreotti, in una caricatura di Bruno

ROMA — Si va a un dibattito parlamentare sulla politica estera del governo. Ormai non sono solo le opposizioni a sollecitare tale dibattito (la direzione del pci decide domani l'atteggiamento da tenere; il msi ha presentato alla Camera una mozione di sfiducia), ma anche parte dei settori della maggioranza. Socialdemocratici e repubblicani rimproverano a Andreotti le recenti sortite (la frase sulle due Germanie pronunciata al festival dell'Unità), ritenute in sintonia più con la politica estera dei comunisti che non con quella del governo. I repubblicani puntano invece sulla questione morale facendo preciso riferimento all'affare Sindona senza parlare né della permanenza di Andreotti al governo dalla sua politica estera.

È dunque al centro di una nuova tempesta. La dc si è quadrato intorno al suo ministro difendendolo con tutte le forze e accusando senza mezzi termini gli accusatori di «campagna scandalistica». Ma questo non vuol dire che il dibattito parlamentare si risolva in semplice routine. Le [illegible] ministro degli Esteri potrebbero rendere ancora più tesi i rapporti fra i partiti.

Largo ha già detto sabato [illegible] chiarezza, che il suo partito solleciterà un chiarimento sulla politica estera del governo rimettendosi al presidente del Consiglio per i tempi e i modi di questo chiarimento. I liberali, con una nota della segreteria [illegible] hanno chiesto esplicitamente il dibattito parlamentare, mentre hanno detto di lasciare alla magistratura il compito di far luce sulle sono [illegible] quest'ultima appare molto severa la «Voce repubblicana». In un [illegible] ispirato da Spadolini è scritto: «se le risultanze della commissione parlamentare d'inchiesta appaiono insufficienti si riapra il capitolo delle indagini. Se emergono elementi che toccano la sfera [illegible] responsabilità penale personale, l'unica sede in cui possono essere fatti valere tutti i dubbi e gli [illegible] è quella giudiziaria».

Circa la mozione di sfiducia presentata dai missini, poiché i deputati [illegible] mai-dinsono tali e per presentare una mozione di sfiducia, secondo [illegible] 94 della Costituzione, occorrono le firme di almeno un decimo dei componenti della Camera e quindi 63. Il [illegible] mai-dinsono chiedere le altre firme necessarie agli altri gruppi. Si tratta di vedere se radicali e estrema sinistra aderiranno.

Per quanto riguarda la dc tutto il partito fa quadrato intorno ad Andreotti, a cominciare dal segretario politico, ma questo non significa che lo stesso Andreotti non sia disposto anche a riferire in Parlamento sulla politica estera qualora lo si ritenga necessario.

Una decisione [illegible] genere [illegible] solo al governo. Craxi, comunque, ha già precisato che i [illegible] morali contenuti nei documenti presentati [illegible] opposizioni alla Camera sul caso Sindona e le implicazioni che in esso avrebbe Andreotti, sono argomenti che non potevano interessare il governo poiché si riferivano a fatti accaduti prima del governo a presidenza socialista.

RIFORMA DEL SALARIO INDUSTRIALI DECIDONO SU NOVE IPOTESI

ROMA — La Confindustria si accinge a definire una propria proposta per la riforma della struttura della retribuzione, che dovrebbe essere approvata domani, a conclusione dei lavori della giunta confederale. Il dibattito fra gli imprenditori si preannuncia vivace, sia sulla scorta dell'anticipazione data dal vicepresidente Carlo Patrucco, che ha parlato di ben nove ipotesi da valutare.

In pratica, sembra di capire, che ogni categoria imprenditoriale sia portatrice di una propria specifica opinione. Occorre tener conto, inoltre, delle «avvisaglie» che sono giunte in questi giorni col convegno di Orta della Federmeccanica e della Federtessile.

Sempre in tema di salario, va registrato, infine, che alla Uil è piaciuta la proposta avanzata dal ministro del Tesoro, Giovanni Goria, sull'istituzione di un livello salariale «d'ingresso» inferiore a quello stabilito dai contratti nazionali delle differenti categorie da applicare ai nuovi assunti.

Per il segretario confederale dell'organizzazione, Walter Galbusera, la proposta infatti «non è priva di interesse e dovrebbe essere oggetto di approfondimenti».

Dopo la «guerra del cappuccino» scoperte altre «tacite» agevolazioni nei ministeri

TROPPO TRAFFICO A ROMA: «ABBUONO» DI MEZZ'ORA AI DIPENDENTI

ROMA — Le polemiche [illegible] alla [illegible] cino» hanno fatto saltare fuori altre agevolazioni riservate ai dipendenti dei ministeri. Non tutti, ad esempio, fino a questo momento sapevano che lo Stato regala mezz'ora al giorno di non lavoro ad un numero imprecisato di suoi lavoratori.

In alcuni uffici esiste infatti una «tolleranza» di mezz'ora sull'orario di lavoro stabilito. Cioè se l'orario è dalle 8 alle 14, resta comunque la possibilità di entrare alle 8,30 senza obbligo di recupero. Questa «tolleranza» che non è prevista dalla legge, viene spiegata sottovoce con le difficoltà del traffico [illegible], e [illegible] ta il 2 marzo del [illegible] dall'allora ministro del Lavoro Michele Di Giesi, scomparso un anno dopo.

Con tale circolare, per venire incontro alle esigenze del personale addetto agli uffici dell'amministrazione centrale, si permetteva un «ritardo» di trenta minuti, e non uno di più, all'entrata. Infatti fino [illegible] 8,30 il dipendente non deve segnare vicino alla firma d'entrata l'«ora d'arrivo, mentre dopo deve [illegible] l'«ora d'arrivo» al fine di recuperare il tempo perduto.

Ne deriva, in questo modo, che chi arriva alle 8,30 ha di fatto un regalo di mezz'ora, mentre chi arriva ad esempio alle 8,31 deve recuperare il tempo non lavorato dalle 8. Alla fine dei mesi i dipendenti di alcuni ministeri, e di alcuni uffici particolari, si trovano così ad avere lavorato dodici ore in meno dei loro colleghi.

[illegible] giustificazione di queste regalie è quella del traffi[illegible] che non [illegible] la puntualità, questo significa anche che la legge non è uguale per tutti e che [illegible] viene interpretata diversamente che ad Asti. «Roma non è Asti», avevano infatti gridato i [illegible] ministeriali in polemica con il ministro del Tesoro Goria, che aveva abolito la pausa per il cappuccino. E questo è vero, confermano in molti, ma se Roma è una città intasata dal traffico, possono l'insufficienza dei mezzi pubblici e il caos delle strade autorizzare una riduzione d'orario?

E inoltre in tutto ciò c'è disparità nella stessa Capitale. Dice Romano Virili, rappresentante della Cgil nel consiglio d'amministrazione della Regione [illegible] generale [illegible] giusto: «[illegible] posti [illegible] quali esiste un tacito "abbuono" e posti nei quali si recupera ogni minuto perso».

Rischio d'elezioni

[illegible] RINVIO PER LA CRISI

PALERMO — È ancora ad un punto morto la crisi al Comune di Palermo. Ieri sera, la dc ha fatto mancare il numero legale, causando il rinvio dei lavori a domani. Per eleggere i 16 assessori del monocolore dc, ieri [illegible] la maggioranza assoluta; nella prossima seduta, invece, basterà la semplice e quindi i consiglieri scudocrociati hanno deciso di non correre rischi e [illegible] preferito il rinvio di quarantotto ore.

C'è il timore dei franchi tiratori, che già venerdì dell'altra settimana impedirono l'elezione di quattro dei sedici assessori della giunta monocolore [illegible] che si tenta di alcune settimane di varare.

In seguito, peraltro, l'elezione dei primi dodici assessori che erano sfuggiti all'agguato dei franchi tiratori è [illegible] dalla commissione provinciale [illegible] triplo per un vizio di forma.

Il sindaco [illegible] Martellucci, andreottiano, [illegible] ossivamente convocato il Consiglio per ieri [illegible] ma poi, la giornata, di una riunione con l'inviato di De Mita, l'onorevole Carlo [illegible], i leaders democristiani avevano meglio s[illegible] la loro strategia per evitare nuovi scivoloni e hanno creduto di mettersi al riparo facendo ulteriormente e domani [illegible] la [illegible].

Il fatto che la crisi comunale si allunghi ul[illegible]ormente è [illegible] subito sottolineato con disappunto dai consiglieri degli altri gruppi, i quali pressano per lo scioglimento anticipato del Consiglio comunale e per l'immediato ricorso alle elezioni. Ipotesi [illegible] osteggia[illegible] dalla [illegible] dc, che ha paura di una sonora sconfitta elettorale a Palermo.

Intanto, il sindaco Martellucci ha chiesto all'on. Abdon Alinovi, comunista, presidente [illegible] commissione parlamentare antimafia, di rinviare ad altra data l'audizione [illegible] capigruppo [illegible] partiti [illegible] la commissione aveva convocato per domani.

a. r.

I socialisti lo avevano [illegible] per la giunta

IL [illegible]: «MELIS FA SOLO DEMAGOGIA»

CAGLIARI — «Perplessità, preoccupazioni e forte dissenso» sono stati manifestati, in una dichiarazione congiunta, [illegible] vicesegretario [illegible] del psi Antonello Cabras, e dei capogruppo consiliare, Emiliano Cossu, «per le continue [illegible] dal presidente della Regione Mario Melis; anche perché non possono contribuire a dare della politica regionale un'immagine non vera, frutto di improvvisazioni. [illegible] gogia e sterile propaganda».

I socialisti sardi dopo [illegible] volato Melis per la formazione della giunta di [illegible] sarda che avrebbe quasi [illegible] in [illegible] il governo di Roma per [illegible] della dc, [illegible] lo attaccano.

La dichiarazione è [illegible] diffusa al termine di una riunione tra l'esecutivo regionale e il gruppo [illegible] del psi.

Oggi compie 60 anni!

SCIOPERO ALLA RAI

ROMA — Scioperano i lavoratori Rai, in concomitanza con il 60° anniversario della radiofonia. L'agitazione è stata proclamata dalla Fisi, Cgil, Cisl, Uil a sostegno della richiesta di un piano di risanamento e di sviluppo con contenuti diversi da quelli prospettati dalla direzione aziendale, che avvii il rilancio del servizio pubblico anche nell'attuale situazione di carenza legislativa.

Stanane ad Alba nuova operazione della Mobile

ALTRI TRE ARRESTATI DELLA GANG CHE [illegible] L'EROINA NEL CUNEESE

CUNEO — Nuovi importanti sviluppi [illegible] vicenda della droga [illegible]. Ad Alba di [illegible] della [illegible] di [illegible] [illegible] irruzione [illegible] in una abitazione in via Roma 8, sorprendendo tre giovani mentre stavano preparando dosi di eroina. Sono Romano Cervella, 30 anni, Pierangelo Boffa, 24 anni e Angelo Petrucelli, 28 anni, arrestati per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti e tradotti in questura a Cuneo.

I funzionari e gli agenti della Mobile si erano recati ad Alba in quanto avevano il sospetto che nell'abitazione di via Roma si potessero trovare due dei [illegible] dell'organ[illegible] [illegible] invece [illegible] erano. [illegible] l'operazione non è stata infruttuosa in quanto sono caduti nella rete tre piccoli spacciatori. Sono stati sequestrati circa 20 grammi di eroina pura e una ingente somma di denaro. La questura ritiene che l'alloggio fosse una base di smistamento dell'eroina nella Langa.

Gli arresti di stamane fanno seguito a due dell'altro giorno, a Magliano Alpi lungo la statale Fossano-Savona, quando finirono in carcere Angelo Tieran, 32 anni, di Bra, Michele Parato, 31 anni, di Alba. I due sono ritenuti trafficanti di grosso calibro, ed in quella stessa circostanza altri quattro erano riusciti a fuggire nei campi e a far perdere le tracce: sono stati poi identificati, tutte le questure del Nord Italia hanno le loro fotografie e la cattura sembra imminente. La squadra mobile aveva anche sequestrato mezzo chilo di [illegible] dalla quale si potevano ricavare 6-7 mila dosi.

Il dito [illegible] sferrato [illegible] contro il traffico [illegible] è [illegible] dalle indagini della questura per identificare i [illegible] del rapimento della piccola [illegible] Isoardi. Sin dal pagamento del riscatto, pare tre miliardi, la squadra mobile [illegible] avuto il sospetto che il denaro sia stato riciclato e fatto fruttare con il traffico degli stupefacenti. All'inizio di giugno è stata scoperta una traccia che, se non portava alla gang che ha rapito la bambina cuneese, forniva però la conferma che un grosso traffico di droga pesante [illegible] in corso [illegible] Milano e la «G[illegible].

Per quattro [illegible] [illegible] i [illegible] x [illegible] agenti dello [illegible] Mobile sono stati [illegible] in pedinamenti, intercettazioni [illegible] e controlli nei [illegible] bi[illegible] e [illegible] locali notturni. [illegible] mando gli inquirenti [illegible] [illegible] commerciava diversi chili di [illegible] pesante ogni [illegible] e praticamente [illegible] il monopolio [illegible] [illegible] [illegible] l'organizzazione, o qualcuno dei suoi membri, ha avuto a che fare con il rapimento di Federica Isoardi? I funzionari non smentiscono né confermano. Il sospetto non basta, occorrono delle prove e queste per ora non ci sono.

Ma l'inchiesta è in pieno sviluppo e una traccia più concreta potrebbe emergere da un momento all'altro. Per intanto alla Mobile sono soddisfatti di avere [illegible] fine alla attività della più aggueri[illegible] [illegible] di trafficanti [illegible] di droga [illegible] [illegible]. I conti con i rapitori di [illegible] restano [illegible] Aperti [illegible] che presto [illegible] possano [illegible] chiusi [illegible] successo.

Gianni De Matteis

(Segue da pagina 5)

Il caro ottenuto dal Signore nella vita [illegible], il

geom. Andrea Chiarlo

Funzionario agricoltore

La sorreggono nel dolore e nella speranza i nipoti Chiarlo e Massaro, segnalo a quelli. I funerali avranno luogo lunedì, alle ore 10,15 nella parrocchia di Santa Teresina, la cara salma sarà tumulata a San Giovanni in Croce (Cremona) alle ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 ottobre 1984.

Cuneo, 7 ottobre 1984.

È mancato il grande affetto dei suoi cari

Guglielmo Andreucci

La sorreggono con profondo dolore la moglie Bianca Bonetti, la figlia Paola col marito dottor Claudio Giacometti e il piccolo Gabriele, Clelia col marito Dottor Luca Trabucco, la sorella Domenica Margherotti. Un particolare ringraziamento alla famiglia Oddo per l'affetto e la costante partecipazione. I funerali si svolgeranno oggi 8 corrente mese, alle ore 11, partendo dalla camera ardente dell'Ospedale di San Martino per la chiesa di Nostra Signora della Consolazione (via 23 Settembre). La cara salma verrà tumulata nella cappella di famiglia del defunto a Saluzzo (Cuneo). La presente lo vale come ringraziamento e partecipazione.

— Cuneo, 8 ottobre 1984.

È mancato

Giovanni Musso

Orefice

L'annunciano addolorati la figlia Luisa col marito Gianfranco Milanesi e nipotina, la sorella Tina Bonetti vedova Musso, nipoti, pronipoti tutti. I funerali verranno celebrati in Torino mercoledì 10 ore 14,15 parrocchia Beata Cinzia, piazza Pontremoli, con partenza da Cirié dalla casa della figlia in via [illegible]. Un particolare ringraziamento medici e personale di Villa Grazia, Borgo Rosario martedì ore 20,30 in parrocchia.

— Torino, 8 ottobre 1984.

Partecipano al dolore di Luisa gli zii [illegible], Sergio, Gilda, Graziella, Adriana, Gianni, Rita.

Cuneo e Torre Opaco sono vicini a Luisa e Gianfranco.

Vincenzo, Giovanni Calandra e [illegible] piangono l'AMICO fraterno.

Maria Sola
ved. Piacentino
anni 86

La piangono i figli Costanza con Mario Vigliano, Mario con Teresa Bianco, Emilio, congiunti, nipoti, parenti tutti. Partenza da corso Sebastopoli 359 alle ore 14.

— Torino, 8 ottobre 1984.

Maria, Agnese, Fernanda, Roberto, Ugo, Gino, Paolo, Carla, Edoardo e Gino si stringono nella MAMMA.

Graziella e Elio Colombo
Alba e Giovanni Crosetto
Claudio e Gianpiero Bagliano
Mariangela e Fulvio Pulcherio
Alessandro e Matteo Bellone
Eugenio e Giampaolo Bellone
Lucia e Marco Tortone
Annalisa Tortone e Mario Rossi
partecipano al dolore del signor Renzo Cela per la scomparsa della mamma

Caterina Giuliano
ved. Cera

— Moncalieri, 8 ottobre 1984.

Ci ha lasciato

Maria Pezzini
ved. Gecele

La annunciano figli, nuora, genero, nipoti e pronipoti. Funerali oggi ore 14,30 nella cappella del cimitero Monumentale.

— Torino, 8 ottobre 1984.

Alberto Ghisolfi partecipa con affetto al dolore dell'amico Ennio per la perdita della mamma.

Cristianamente è mancata

Michelina Oliviero
ved. Tartaglia
di anni 84

Addolorati ne annunciano la morte Angelina con le sorelle Elisabetta ed Ottavia, il fratello Michele, cognate, nipoti e pronipoti tutti. Funerali oggi 8 ottobre con partenza alle ore 14 da Villa Verde in Carmagnola, ore 14,30 funzione parrocchiale di S. Francesco al Campo.

— Torino, 8 ottobre 1984.

Carla, Nella, Carletto, sono affettuosamente vicini ad Angelo e Giovanna.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Maria Sertorio
(Savia)
ved. Morello
di anni 77

Addolorati ne annunciano la scomparsa Rodolfo, il genero Lino, l'adorata nipote Gabriella, la sorella Angela col marito Filippino ed il figlio Gian Claudio con la moglie Tiziana, cognati, congiunti, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi 8 corrente mese, alle ore 15,30 da via Cimarosa 3.

— Rivalba, 8 ottobre 1984.

È mancato improvvisamente ai suoi cari

Rosario Novello

L'annunciano con dolore moglie, figli, generi e nipoti. Funerali mercoledì 10 ore 14,30 in Duomo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 ottobre 1984.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giulia Degasso
ved. Dalla
di anni 82

Addolorati l'annunciano i figli Renato con Antonella Milanesio, Igor e Ivonne, Adele con Corrado Gianpiero Bosio e famiglia, Corrado con Caterina Villata, figli e famiglia, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 8, ore 16, in Ovigliò presso la parrocchia San Damiano. Un particolare ringraziamento alla signora Nunzia Ciarla, alle Case di Cura «La Cittadella» e «Sant'Agostino» per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Ovigliò, 8 ottobre 1984.

Riuniti a Mondovì partecipano al lutto che ha colpito il socio Corrado Dalla per la scomparsa della cara mamma, signora

Giulia Degasso
ved. Dalla

— Ovigliò, 8 ottobre 1984.

Il Lions Club Alta Cuneese partecipa al lutto che ha colpito il socio Corrado Dalla per la scomparsa dell'adorata mamma.

— Centallo-Ronchi, 8 ottobre 1984.

Bruna, Rodolfo Gilardino e famiglia siamo vicini ai cari amici Vittorio, Claudio e Gianfranco per la scomparsa della cara mamma.

Aldo e Mariuccia Lombello
Sergio e Anna Bruno
partecipano via parte al grave lutto di Corrado e Vittorio.

La famiglia Giuseppe Rastagno partecipa al dolore

Michele Picco

Ne danno il triste annuncio la moglie, sorelle, figlie e parenti tutti

— Cuneo, 7 ottobre 1984.

È deceduto

Odilina Salvai
ved. Dalla Nadi
anni 77

La annunciano i figli Mario e Maria con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali partenza salma ore 13,15, alle ore 13,15, partenza dalla parrocchia La Speranza (via Chatillon), non fiori ma offerte per la ricerca contro il cancro

— Torino, 8 ottobre 1984.

È deceduto all'affetto dei suoi cari

Bruno Papini
anni 64
appuntato P.S. in pensione

Ne danno il triste annuncio la moglie Anna Bonfà, il figlio Massimo, la cognata Wanda, la cognata Lidia, gli nipoti, cugini e parenti. Funerale oggi 9 ottobre ore 10 dall'abitazione: strada Cirié 47, Casella.

— Casella, 8 ottobre 1984.

Dopo lunghe sofferenze sopportate con grande rassegnazione è mancato all'affetto dei suoi cari

Danilo Ajmone Cat
anni 30

Con dolore l'annunciano mamma e papà, la sorella, gli zii, don Bosco, Stella, Elisa con rispettive famiglie, da Pinerolo e Torino, le cuginette, Eugenio e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Carmagnola, alla dottoressa Guarrera per le premurose cure. Un grazie di cuore al dott. Facchinetti, agli assistenti e infermieri della Terza Sezione dell'ospedale Brotzu di Vinchio. Funerali mercoledì 10 ore 10,10 parrocchia Oleggio Castello. Dopo la cerimonia la salma sarà tumulata nel cimitero di Castello. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 ottobre 1984

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto

Giovanni Bernasconi

ringraziano tutti coloro che con presenza, fiori, preghiere hanno voluto onorare la memoria del loro caro congiunto.

— Torino, 8 ottobre 1984.

I fratelli, parenti tutti del caro giovanissimo per la grande partecipazione al dolore e affetto tributato al loro caro

GIOVANNI GIANNELLI P. S.

Carlo Regis

ringraziano sentitamente quanti si sono uniti al loro dolore in modo particolare parenti, conoscenti, negozi e particolarmente Peirone, Pelazzola, Mondovì in segno di sincero e partecipe dolore. Peveragno, Aprile, Liguria.

— Torino, 8 ottobre 1984

ANNIVERSARI

1979 1984

prof. Giuseppe Correll

Sempre vivo nel ricordo che è sempre vivo di mestiere. Rosina.

1933 1984

Elena Berardenga
in Bruno

Oggi come ieri e per sempre sarai con noi. I tuoi cari.

SE SOGNI MILIONARIO GIOCA AL LOTTO CON NOI

Tutti i giovedì su STAMPA SERA la rubrica [illegible] LOTTO la [illegible] per spiegare i tuoi sogni e per aiutarti a sapere

L'ex sindaco di Palermo inviato al soggiorno obbligato sino al 30 ottobre

CIANCIMINO IN HOTEL SULLA SPIAGGIA

La scelta è caduta su Patti, il paese dove è nato Michele Sindona

(Segue dalla 1ª pagina)

sente Ciancimino ricoprì a lungo l'incarico di capogruppo democristiano al Consiglio comunale. Era il periodo in cui la politica municipale era contraddistinta da forti tensioni a causa del «sacco edilizio» di Palermo e, dopo il 1968, per le numerose inchieste ordinate sulle attività edilizie dalla commissione parlamentare antimafia.

Il prefetto Angelo Berlinzo, incaricato di un'ispezione proprio nel settore dei lavori pubblici, reso «caldo» dai delitti a catena della mafia, che sparava al controllo delle aree fabbricabili e dei cantieri, accertò che Ciancimino aveva concesso quattromila licenze di costruzione ad un unico individuo, un semianalfabeta che — concluse l'inchiesta — evidentemente era un prestanome.

Figlio d'un barbiere, diplomato geometra, concessionario di trasporti ferroviari e Palermo grazie ad una licenza ottenuta dal defunto ministro Bernardo Mattarella padre dell'on. Piersanti, il presidente della Regione assassinato il 6 gennaio 1980, finché Ciancimino si era sempre difeso affermando di essere vittima dei comunisti». In un memoriale scritto per la commissione antimafia e per la dc, che né l'una né l'altra vollero però mai prendere in considerazione, Ciancimino diceva sostenendo: «Il mio unico delitto è di essere nato Corleone».

Giovedì scorso, quando la notizia che era stato raggiunto dall'avviso di reato per associazione per delinquere di tipo mafioso aveva destato enorme clamore, decidendo di ricorrere al contrattacco Ciancimino aveva chiesto, senza telegramma al presidente Alinovi, di essere convocato perché potesse illustrare la sua posizione dinanzi alla commissione antimafia. Questo tentativo, evidentemente, non è valso a Ciancimino ad evitare i rigori dei giudici della sezione addetta alle misure di prevenzione.

Di vario tenore sono le prime reazioni del mondo politico palermitano alla notizia dell'allontanamento forzato di Ciancimino: «Non sono abituato a commentare le decisioni dei magistrati ma ad accettarle» ha detto il sindaco Nello Martellucci, democristiano della corrente di Andreotti. Il capogruppo democristiano al comune Toni Curatola, anch'egli della corrente che si rifà al ministro degli Esteri da parte sua ha osservato: «Ciancimino non è più da tempo nel nostro partito, il suo inserimento era ormai un fatto, quindi per quanto ci riguarda nulla da non condividere ricordo». È un provvedimento nei confronti di un cittadino e basta».

Per il segretario provinciale comunista Elio Sanfilippo «ora sia nullo dell'intoccabilità e viene confermata la fondatezza delle battaglie dei comunisti da Girolamo Li Causi a Pio La Torre. C'è infine una nuova fiducia dei cittadini verso uno Stato capace di combattere la mafia. Rimane tuttavia incomprensibile la protezione nel formare una giunta dove è ancora forte la presenza di amici di Ciancimino».

Il democristiano Luigi Calderaro che militò nella corrente capeggiata a suo tempo dall'ex sindaco travolto con dalle rivelazioni di Tommaso Buscetta e che adesso milita a «Proposta» (Mastella) afferma: «Sono rammaricato ma a questo punto la giustizia faccia il suo corso». «Che la dc combi mateiale da parte Ciancimino mi sembra decisamente poco» ha dichiarato invece Giuseppe Albanese, capogruppo socialista al Comune.

Passeggero tenta di gettarsi da un aereo in volo

LONDRA — Un passeggero di un Boeing 737 della compagnia «Britannia» in volo da Alicante (Spagna) a Newcastle (Inghilterra) con 134 passeggeri a bordo, ha tentato di aprire il portello per buttarsi nel vuoto mentre l'apparecchio procedeva a una quota di 7800 metri.

L'uomo, in preda a una evidente crisi di nervi, è stato bloccato da altri passeggeri e dai membri dell'equipaggio e tenuto sotto controllo fino all'atterraggio. Dopo lo sbarco è stato ricoverato in ospedale. Si è saputo che soffre da tempo di disturbi mentali.

Secondo la società costruttrice dell'aereo a causa dello speciale meccanismo di chiusura è impossibile aprire il portello in volo.

Ruote difettose sulle moto BMW

— La «BMW» ha richiamato in fabbrica alcune sue motociclette, per la sostituzione delle ruote in lega leggera fuse prima dell'ottobre 1983. Alcune di queste ruote sono risultate all'analisi difettose e quindi pericolose specie alle alte velocità. Si tratta delle R 80/7, R 75/7, R 80/7 e delle varie versioni del modello R 100 che montano ruote in lega leggera di 16 pollici.

La casa ha invitato anche tutti i motociclisti che hanno equipaggiato in un secondo tempo i loro modelli con ruote in lega leggera a mettersi in contatto con i concessionari della marca.

Esplode un velivolo 5 morti a S. Francisco

SAN FRANCISCO — Un «Lear» da turismo è esploso in fase di decollo all'aeroporto internazionale di San Francisco provocando la morte di almeno cinque persone che erano a bordo. Sembra che il velivolo, diretto a Van Nuys, in California, abbia urtato con l'estremità della sezione di coda la pista esplodendo. I rottami del «Lear» 35 sono sparsi per centinaia di metri.

«Sull'apparecchio viaggiavano due piloti ed almeno tre passeggeri; non ci sono superstiti» ha confermato un dirigente dell'aeroporto.

Il cameriere trova un topo nella pizza

BONN — Per non mangiare sempre le stesse cose, un giovane si è recato, in compagnia della madre, in una pizzeria di Bayreuth (Rfg). Qui ha ordinato una pizza che sopravvanzando di molto il suo modesto appetito: quando il cameriere gli ha servito la pizza, infatti, si è reso conto con sorpresa della presenza di un topolino nel piatto.

L'intruso è stato portato dal frustrato degustatore dalla polizia, a prova del fatto.

Crisi al vertice l'intero governo

LA PAZ — L'intero governo boliviano si è dimesso per consentire un piano di riorganizzazione governativa teso ad alleviare uno dei gravi problemi politici ed economici che angustiano il paese.

Il gabinetto, ad eccezione dei due ministri comunisti, in una lettera inviata al presidente Hernan Siles Suazo, afferma: «La decisione di riorganizzare il governo alla fine di questo mese adeguata nei settori economico, politico e sociale, comporta le dimissioni per lasciarvi completa libertà di riorganizzare il nuovo gabinetto».

I due ministri comunisti, quello per le Miniere e quello del Lavoro, hanno presentato a Siles Suazo una lettera separata il cui contenuto non è stato reso noto

Riprese le comunicazioni tra navetta e Terra

IL CHALLENGER E' RIPARATO TIFONE A CAPE KENNEDY?

Si sta formando una forte turbolenza nell'atmosfera sulla verticale di atterraggio, previsto per sabato

HOUSTON — Il centro spaziale di Houston ha annunciato che il satellite di telecomunicazioni "TDRS-A" è stato riparato ed è nuovamente in funzione. L'annuncio è stato dato alle 00.00 italiane, quattordici ore dopo la segnalazione del guasto che ha procurato seri problemi alle comunicazioni Terra-spazio.

Gli specialisti a terra avevano trascorso tutta la giornata a programmare il mini-computer del satellite, la cui memoria era stata completamente cancellata alle 13.30 di ieri da una «violenta ondata di onde cosmiche».

Il traghetto spaziale «Challenger» aveva perso ieri la «voce», per il guasto al suo principale sistema di comunicazioni con la terra, e i sette astronauti a bordo hanno avuto poi problemi per il riscaldamento della cabina per un altro inconveniente.

Il satellite di telecomunicazioni TDRS (Tracking and Data Relay Satellite), usato per la maggior parte delle comunicazioni in voce e di segnali elettronici tra lo spazio e la terra, era andato fuori uso ieri (il pomeriggio ora italiana) e, dopo otto ore di lavoro, i tecnici non sapevano ancora dire se le apparecchiature avrebbero ripreso a funzionare.

Un portavoce dell'agenzia statunitense ha poi dichiarato che il satellite, in orbita a alta quota, ha ricevuto un «colpo cosmico», verosimilmente un'intensa radiazione originata da una macchia solare (emissione di energia dal sole).

Con il TDRS fuori uso, i responsabili della missione hanno quindi ripreso a utilizzare alcune delle stazioni terrestri che erano state usate quando il satellite divenne operativo, l'anno scorso.

Gli esperti hanno detto che quando il satellite ha ricevuto il «colpo cosmico», tutta la sua memoria elettronica è stata automaticamente «scricchiolata» sulla sua stazione a terra. Per la ritrasmissione a bordo sono state necessarie circa otto ore. Si sta verificando ora se la comunicazione è andata bene.

Altro problema all'interno di riscaldamento-refrigerazione della navetta. Gli astronauti hanno anche dovuto lavorare in calzoncini e maglietta, perché, per il cattivo funzionamento di un radiatore, la temperatura nella cabina era salita a 26 gradi centigradi. Per aggiustare il radiatore, l'equipaggio ha dovuto aprire nel vuoto l'acqua in eccesso, e l'operazione ha richiesto parecchio tempo perché si sono dovute prendere alcune precauzioni e emettere piccole quantità di liquido alla volta, per evitare la formazione di ghiaccio nell'ugello di scarico all'esterno (inconveniente che si produsse durante l'ultima missione del «Discovery»). Il resto, quasi quasi problemi. Il comandante di bordo Crippen e i suoi compagni — secondo quanto ha dichiarato il portavoce di volo — hanno «morale eccellente».

Da qualche ora i tecnici sono alle prese con l'evolversi della situazione meteorologica. Stanno tenendo d'occhio il tifone Josephine, che si sta formando sull'Atlantico nella zona dove il «Challenger» dovrebbe atterrare sabato.

Prima di iniziare il ritorno, gli astronauti sono stati oggetto di uno scherzo da parte dei tecnici di terra: «Vi lasciamo il nostro numero di telefono di casa, perché andremo tutti alla parata del Columbus Day».

Per aver organizzato la protesta anti-Pinochet

CILE: ORDINE D'ARRESTO CONTRO CAPI OPPOSIZIONE

SANTIAGO — Il giudice Arnoldo Toro Leiva del tribunale di Santiago ha emesso mandato di cattura contro otto leader dell'ultima manifestazione di protesta contro il regime militare del generale Augusto Pinochet, avendo rilevato una azione di incitamento al disordini da parte degli otto.

Gabriel Valdes, presidente del partito democristiano, uno degli otto colpiti dalla decisione del giudice, ha detto: «Se dobbiamo pagare per la nostra libertà e la nostra democrazia andando in carcere, allora sono pronto ad andarci una e mille altre volte». Questa sua dichiarazione è stata raccolta in una intervista dall'emittente «Radio cooperativa».

Il magistrato ha agito su una precisa accusa elevata dagli Interni contro 10 organizzatori sindacali e centristi delle manifestazioni di protesta dei mesi scorsi.

Le manifestazioni dovevano essere «pacifiche», ma in quella occasione morirono nove persone in scontri con la polizia. Il giudice ha emesso i mandati di arresto sulla base della legge per la sicurezza nazionale contro disordini di piazza.

Il giudice Arnaldo Toro ha ordinato l'arresto di Gabriel Valdes, Mario Sharpe e Enrique Silva Cimma che dirigono l'Alleanza Democratica, di Manuel Almeyda, di Fanny Pollarolo e Juan Claudio Reyes del Partito Popolare, e di Clodomiro Almeyda e José Ruiz Di Giorgio del Coordinamento dei lavoratori.

NOBEL PACE CONTRO IL RAZZISMO

— Il vescovo sudafricano Desmond Tutu è il candidato favorito per l'assegnazione del premio Nobel per la pace 1984.

Il direttore dell'«Istituto Nobel» di Oslo, Jakob Sverdrup, ha dichiarato che il segretario generale del Consiglio ecclesiastico del Sud Africa si trova in «ottima posizione» tra gli ottantanove aspiranti al riconoscimento. Il nome del vincitore verrà reso noto solo il 16 ottobre prossimo. Il presidente argentino Raul Alfonsin e il «cacciatore di nazisti» Simon Wiesenthal, austriaco, sono tra gli ottantanove candidati al premio.

Lo scorso anno il Nobel per la pace era stato assegnato a Lech Walesa, leader del disciolto sindacato indipendente polacco «Solidarnosc».

Dopo la «vittoria» di Mondale contro Reagan

LA FERRARO SI PREPARA AL MATCH TV CON BUSH

NEW YORK — Dopo il clamoroso esito del dibattito televisivo tra i candidati presidenziali Ronald Reagan e Walter Mondale, giovedì sarà la volta della candidata vicepresidenziale democratica Geraldine Ferraro di avere un faccia-a-faccia di 90 minuti con il suo rivale, il vicepresidente George Bush.

«Naturalmente sono nervosa», ha ammesso Geraldine. Chiusa in una stanza di un albergo di New York, la Ferraro si sta preparando come ha già fatto Mondale. Guarda nastri registrati di Bush e di lei stessa, legge «dossier» e affronta un fuoco di fila di domande insidiose che le rivolgono i componenti del suo staff.

La parte di Bush è curata da Robert Barnett un avvocato di Washington.

Dopo i finti dibattiti con il finto Bush, Geraldine Ferraro, ripresa da una telecamera da un giorno all'altro usato per rivedersi e potrà correggere i propri difetti.

«La Ferraro e Bush saranno intervistati da un gruppo selezionato di giornalisti, e non ci saranno scambi diretti tra loro. Esattamente come per i dibattiti presidenziali. Sono regole stabilite dallo staff di Reagan, che temeva che nello scontro diretto con Mondale il presidente potesse mostrare la sua minor memoria e preparazione rispetto al candidato democratico.

Anche Bush, nei suoi finti dibattiti di prova, ha una controfigura per la rivale: è la deputata repubblicana dell'Illinois, Lynn Martin.

Cavalleri
CONCESSIONARIA FIAT
TORINO
C. TUFATI 22
TEL. 50 39 33

UN OTTOBRE D'ORO
con FIAT - SAVA
SCONTI DI L. 700.000
RITMO
SCONTI 30% SUGLI INTERESSI DELLA
PANDA
SCONTI E FACILITAZIONI PARTICOLARI
SU TUTTE LE VETTURE
Cavalleri S.r.l.
LA SICUREZZA DELLA SERIETA'

CARROZZERIA AUTORIZZATA FIAT
GULLINO
VIA RAGUSA 25 - TORINO - TEL.
RIPARAZIONE CARROZZERIE
CON TRIDIMENSIONALE
LUCIDATURA - VERNICIATURA
TRATTAMENTO ANTIRUGGINE SCATOLATI
IVI-ENDO'

FIAT 500 DA L. 500.000 A L. 1.250.000 - FIAT 126 DA L. 1.300.000 A L. 3.350.000 - FIAT PANDA DA L. 3.900.000 A L. 4.900.000 - FIAT 127 DA L. 700.000 A L. 4.100.000 - FIAT RITMO L. 4.300.000 A L. 5.400.000 - FIAT UNO 55, ANNO L. 7.900.000 - FIAT 131 BLINDATO 1500 L. 8.900.000 - ARGENTA DIESEL L. 6.900.000 - GIULIETTA ANNO 80, L. 6.500.000 - SAAB 900 TURBO L.
VEICOLI COMMERCIALI VARI:
242, BEDFORD, FIORINI COIBENTATI.
Via Borgaro 110 - Tel.

AIUTIAMOLI!
U.I.L.D.M.
Tel. 766.771
REALTA'

L'IDEA NUOVA per il tuo INVERNO
ESCLUSIVISTI MODELLI
la trovi da
ELENA TIVIOLI
C. G. Agnelli,
IVANO TIVIOLI
C. P. Oddone,
PELLICCE D'AUTORE Tivioli

REAGAN VENDETTE CASE A HOLLYWOOD RISERVATE PER SOLI BIANCHI?

L'episodio si riferirebbe agli Anni 40: lui smentisce

NEW YORK — Ronald Reagan, negli Anni 40 quando faceva ancora l'attore, comprò e vendette alcuni lotti di terreno a Hollywood con la clausola specifica che vi potessero vivere soltanto proprietari o affittuari di razza bianca.

Lo dimostrano documenti demaniali dell'epoca (si trattava di una «prassi» non insolita all'epoca) resi noti adesso. Il portavoce della Casa Bianca Larry Speakes ha detto che «non sapendo ancora nulla sui fatti, per il momento non faremo alcun commento».

Dai documenti risulta che tra il 1941 e il 1943 il futuro presidente degli Stati Uniti e la moglie Jane Wyman, un'attrice da cui successivamente divorziò, comprarono cinque lotti di terreno in una zona sulle colline di Hollywood diventata ora una delle più eleganti, prestigiose e costose della contea di Los Angeles.

Quattro di questi lotti erano coperti da «clausole protettive» che impedivano la vendita e l'abitazione a «qualsiasi persona il cui sangue non fosse interamente di razza bianca» con l'eccezione dei servitori che potevano essere di altre razze a condizione che fossero domiciliati con i proprietari o affittuari.

Ronald Reagan attore

La ex moglie di Reagan ha dichiarato, tramite un portavoce, di essere «profondamente stupita che qualcuno possa pensare che lo sia mai stata favorevole a politiche razziste di qualsiasi tipo».

Il portavoce, Robert Crutchfield, delle produzioni Lorimar, ha anche detto che «attori come Reagan e la Wyman spesso delegavano ai loro manager (avvocati) i dettagli nelle questioni di affari come questo tipo di contratti».

Le restrizioni razziali nelle transazioni immobiliari vennero dichiarate incostituzionali con una sentenza della Corte Suprema degli Stati Uniti d'America del maggio del 1948.

Un esperto di questioni legali del settore, il professor George Lefcoe, della università della California meridionale, ha anch'egli confermato all'agenzia United Press che «simili restrizioni erano comuni negli anni 40».

Lefcoe, con le sue dichiarazioni, ha anche provocato una polemica con l'organismo federale preposto al controllo delle politiche immobiliari, la «Federal housing administration» (FHA).

Ha infatti sostenuto che «spesso la FHA obbligava compratori e venditori a inserire queste clausole, perché temeva che l'autorizzare l'ingresso delle minoranze etniche in aree abitate dai bianchi, avrebbe portato ad una situazione di instabilità mettendo a repentaglio la capacità dei proprietari assicurati dalla stessa organizzazione, di continuare a pagare i mutui a prestiti ottenuti per comprare le case».

Ma la Federal Housing Administration ha subito smentito: «Non abbiamo mai fatto nulla di simile — ha dichiarato ai giornalisti Brian Studer, anziana dirigente alla FHA dagli anni '30 — non so dove la gente prenda idee simili. Clausole di questo genere sarebbero state completamente escluse da noi: in questo campo eravamo in anticipo di molti anni sulla corte suprema».

Nel tardo pomeriggio dello stesso giorno, dopo una delle poche conferenze stampa della Casa Bianca, Larry Speakes ha precisato che il presidente Reagan ignorava che i documenti a suo tempo firmati per l'acquisto e la vendita dei sette lotti di terreno, contenessero specifiche clausole razziali.

Il presidente «non era al corrente di tali clausole limitative quando acquistò quelle proprietà, e nemmeno quando le cedette a Jane Wyman», ha aggiunto il portavoce.

Considerate delle accuse a parte, che dovranno essere accertate in futuro, è chiaro che i fatti, venuti a galla in questi giorni di vigilia elettorale, sembrano costituire una manovra per danneggiare politicamente il presidente.

KGB IN USA SPIA ANCHE AL TELEFONO

NEW YORK — L'ente statunitense per la sicurezza nazionale ha proposto la produzione di mezzo milione di telefoni dotati di apparecchiature contro le intercettazioni.

Lo ha scritto il «New York Times», citando un funzionario dell'ente secondo cui gli esperti dei servizi di informazione ritengono che l'Unione Sovietica e altre potenze straniere raccolgano importanti dati interessando conversazioni telefoniche.

La costruzione dei 500 mila apparecchi telefoni potrebbe costare centinaia di milioni di dollari. Telefoni dotati di apparecchiature contro le intercettazioni sono già in dotazione al governo ma il loro numero è segreto.

Si è praticamente certi che i russi si impadroniscano di informazioni militari e industriali.

Studi recenti dimostrano l'accorciamento dell'infanzia

QUEL BIMBO E' QUASI UOMO

Complice la televisione (da verificare)

BONN — La «prostituzione baby», lo sfruttamento delle bambine come fotomodelle e per i pornofilm, l'incremento della criminalità giovanile, gli abbigliamenti e comportamenti indifferenziati fra ragazzi ed adulti, il definitivo tramonto dei giochi infantili d'un tempo: tutti chiari sintomi della scomparsa della fanciullezza. E' una tesi singolare, ma certamente suggestiva, ma sentiamo quanto afferma il docente americano Neil Postman, autore di un libro dedicato a questo fenomeno, intervenuto nei giorni scorsi a un dibattito a Francoforte.

Si è formati, a suo giudizio, all'epoca precedente l'invenzione della stampa, allorché i bambini raggiungevano a 7 anni la cosiddetta età della ragione e diventavano adulti, nel quadro di un processo di livellamento determinato dalla inaccessibilità, fatte salve poche eccezioni, delle fonti di informazione. La restaurazione delle condizioni del primo Medioevo, ma pure con segno opposto, ora in atto a causa della diffusione della tv che, relegando in secondo piano la cultura dei libri, ha cancellato la linea di demarcazione fra la prima età e le altre. La tecnologia del libero accesso e la rivelazione totale offerta dal piccolo schermo aprono a tutti, dai 6 anni in su, lo stesso mondo di simboli.

Sempre secondo Postman, soltanto la parola scritta esige uno sforzo di qualificazione formativo del carattere e della personalità. Il mezzo televisivo invece non richiede capacità di sorta e non ne sviluppa alcuna. Gli americani non vedrebbero mai alla presidenza un gruppo perché non sarebbe telegenico. D'altra parte non può essere messa in dubbio la democraticità della tv in quanto soggetta al costante voto degli utenti. In questo senso, per il docente statunitense, la vera tv è soltanto un prodotto commerciale che l'America vende al mondo intero; egli ha anche duramente criticato quella europea, definendola «apparatnik», un rampo secco caduto dall'albero.

Sociologi ed esperti intervenuti nel dibattito svoltosi a Francoforte, nel criticare l'unilateralità di una concezione centrata sulla prevalenza della cultura scolastica, non hanno contestato l'esistenza di una tendenza a liquidare la fanciullezza, ma hanno richiamato altri fenomeni degenerativi ad una particolare struttura sociale.

Alla Mole [illegible] mostra sul costume russo

VESTIRETE ALL'OCCIDENTALE

LA MODA [illegible] IN RUSSIA INTRODOTTA DA PIETRO IL GRANDE

Un abito da sera del primo Novecento, un costume tradizionale e un abito «secondo Impero» per nobildonne e cittadine russe

Che cosa è arrivato sino a noi di questa moda prepetrina? Poco: qualche costume riprodotto a cavallo fra 1700 e 1800. Sono quelli delle prime vetrine della Mostra «Il costume russo dalla fine del 1700 all'inizio del '900» che si è aperta nei giorni scorsi alla Mole Antonelliana ed è destinata a chiudersi il 28 ottobre. E' una esposizione di 45 pezzi che arrivano dal Museo Storico di Mosca e sono esposti qui su iniziativa dell'Associazione Italia-Urss, Comune e Provincia di Torino, Regione Piemonte.

Dunque nobildonne e contadine prima di Pietro vestivano il sarafan. Sotto, camicia di mussolina, finemente ricamata, spesso con maniche lunghissime che giungevano quasi a terra per dimostrare l'impossibilità di chi le portava di eseguire [illegible] manuali, ed erano, quindi, simbolo di appartenenza ad un ceto sociale privile[illegible].

Sopra, il sarafan. Spesso impreziosito da inserti in oro, da galloni ricamati anche questi in fili d'oro; sempre colorato: marrone, giallo, azzurro imperiale. Colori ed oro che rimandano direttamente a Costantinopoli, con cui la Russia ebbe secolari rapporti di commercio e di cultura.

Dopo Pietro, dunque, la divisione di classe fra nobili e servi emerge anche dalla foggia degli abiti.

Tutta la prima parte dell'esposizione alla Mole è dedicata all'abito popolare. L'abbigliamento base resta lo stesso: camicia e sarafan; mentre le fogge, i tagli, variano intorno al medesimo tema, i colori si stabilizzano sul bianco e sul rosso come colori base. Rosso colore della festa, rosso colore del ballo e del sacro. «Rosso» e «bello» che a un certo punto dell'evoluzione della lingua russa vengono a coincidere, tanto che oggi, come si sa, si intende per «Piazza Rossa» quella che un tempo era la «Piazza Bella».

Fogge mutevoli, che cambiano col passare da una regione all'altra, col trascorrere degli anni di chi li porta (i copricapi per esempio erano diversi per nubili e sposate). Abiti impreziositi da collane, copricapi intessuti d'oro e di perle, scialli multicolori, ricami in rosso sul lino bianco e soggetti fantastici.

Tutto diverso per i Vecchi Credenti, i settari scismatici staccatisi dalla chiesa ortodossa a metà del Seicento. Da allora l'abito della Vecchia Credente è una camicia bianca e un sarafan nero e ampio, lungo sino ai piedi, con una serie di bottoni sul davanti per chiuderla. E basta. Alla mostra ne è esposto uno bello ed essenziale.

[illegible] della Mole nella seconda sezione «Abiti cittadini e di corte» ne espone molti, a partire da quello di Caterina Seconda come generale del Reggimento Preobrashenskij, tutto verde guarnito di galloni d'oro, dal taglio, per forza, militare.

Ed ecco gli abiti Impero: bianchi, di batista di lino ricamata. Vita alta, gonna lunga e poco ampia, risalgono al [illegible] dovevano vestire senz'altro così Natasha Rostova e le sue amiche in [illegible].

Poi, come in Occidente, il vestire si fa romantico. Le gonne si allargano. Il vita scende e si stringe (diventa sottile come quella delle Silfide o di Giselle). Il corpino perde la scollatura, le maniche si allungano. A metà dell'800 la donna romantica russa è casta. Ma ci guadagna in guarnizioni e in ricchezza delle stoffe: velluti, taffetas, batiste di lino stampate.

Poi la gonna si stringe di nuovo, si raccoglie in modi complessi la dove finisce la schiena: nasce la «te[illegible]». E l'abito è pronto per Anna Karenina.

E le dame di corte? Vestivano praticamente sino alla Rivoluzione secondo uno schema preciso ed immutabile: velluto, dal vario colore se[illegible] il grado della donna di corte, ricamato in oro con un lungo strascico, su raso bianco ricamato in oro pure questo. In testa una cornucina di velluto con velo bianco.

Un abito da sera ed uno da sposa del primo '900 chiudono la mostra. Il primo in raso nero con ricami a perline su chiffon bianco e tulle nero avrebbe potuto indossarlo Anna Achmatova o una «Bellissima dama» di Blok.

Il secondo, in merletto chiaro, è firmato «Worth»: in Russia sono arrivate le case di moda.

Sergio Trombetta

Influenze sul costume russo nel corso della storia

DAL CINQUECENTO AL MEDIOEVO I BIZANTINI E POI L'ORIENTE

Nobile russo in [illegible] da viaggio.

[illegible] per scoprire come vestivano i russi nel 500 e, su su, sino al Medioevo, ai primordi della civiltà russa, quando nel 900 dopo Cristo il principe di Kiev Vladimir Svjatoslavic si convertì, insieme con il suo popolo, al cristianesimo.

E' il compito che si è posto Fabio Cioli degli Atti coll'il saggio «Dal costume [illegible] moda» nel catalogo della mostra che si è aperta alla Mole.

Compito difficile perché [illegible] pochissimi: qualche affresco, niente [illegible] pinti (perché per secoli l'unico genere di dipinti furono le icone che rappresentavano esclusivamente soggetti sacri), le testimonianze dei viaggiatori occidentali dal 600 in avanti.

E partiamo dal principato di Kiev: nasce sotto l'influenza bizantina e il costume quindi sarà ispirato ai modelli bizantini.

«Proprio in abiti bizantini — scrive Cioli degli Atti — è rappresentata la famiglia del principe Jaroslav il Saggio (978-1054) in un affresco molto deteriorato della cattedrale di S. Sofia a Kiev, dipinto probabilmente da maestri bizantini verso la metà del secolo XI, fonte iconografica unica per la storia del costume in Russia.

Delle cinque figure (cinque figlie e cinque figli di Jaroslav, la moglie Irina, il principe stesso e il Cristo posto al centro) chiaramente leggibili sono le immagini di quattro delle cinque figlie, vestite con una tunica dall'orlo inferiore riccamente ornato con pietre preziose, formanti palmette o [illegible] una dalmatica [illegible] (mantelletto costellato di gemme) [illegible] di dimensioni [illegible] ridotte rispetto a quello dell'imperatrice Teodora, [illegible] nel [illegible] di San Vitale a Raven[illegible]. Le quattro figlie hanno il capo coperta da un velo bianco che ricorda [illegible] delle patrizie del regno di Costantino Porfirogenito (metà del X [illegible] la punta leggermente [illegible] ta».

Dopo i secoli bui dell'invasione barbarica, uscita dai tunnel dell'orda [illegible] Russia si avvia a ricostituire la sua unità politica. Nel 1400 una città, Novogorod, sviluppa intensi rapporti commerciali soprattutto con il mondo tedesco e come vestivano i Novogorodiani ci è tramandato da una rara icona di argomento non esclusivamente religioso «I Novogorodiani in preghiera» del 1467.

A partire dal '500 Mosca è ormai capitale di un Principato che ha ormai esteso il suo potere su tutto il territorio russo. Diventa una corte importante. [illegible] sciatori, viaggiatori stranieri. Le memorie di viaggio si moltiplicano. In una di queste «Of the russian Commonwealth», di J. Fletcher è descritto il ricco e complicato abbigliamento di un boiardo: «Sopra alla camicia ornata di ricami porta lo "sapun", ovvero una leggera veste di seta lunga fino alle ginocchia, abbottonata sul davanti; quindi il caffettano, ovvero una veste stretta, con una fuscacca alla persiana, nella quale tengono i coltelli e un succhiale. I caffettani sono usualmente di broccato d'oro e arrivano sino alle caviglie. Sopra il caffettano portano una veste sciolta di costosa seta foderata di pelliccia, guarnita di gallone d'oro, chiamata *ferjaz*... e ancor sopra una veste di tela [illegible] o di seta cinese».

Ecco quindi che dal XV secolo, dopo la caduta di Costantinopoli [illegible] 1453, l'abbigliamento cortigiano [illegible] archetipi non più bi[illegible] solo nella [illegible] sia nell'etimologia dei nomi delle [illegible] parti dell'abbigliamento [illegible] esempio per [illegible] la pelliccia, [illegible] russo il ventaio «shuba», pure dall'[illegible] «jubba» (lo s[illegible] ter[illegible] l'italiano «giubba») espellendo dal [illegible] cabolario il termine slavo.

Fotocinevideo

RIFLETTORI PUNTATI SU COLONIA SI APRE «PHOTOKINA»

COLONIA — Domani tutti i riflettori degli operatori settoriali saranno puntati sulla 28ª Photokina di Colonia, il salone mondiale che consolida la sua posizione di propulsore per la ripresa e la riproduzione dell'immagine. La rassegna colmiese assume nuovamente le dimensioni e il livello di una eccezionale manifestazione internazionale per tutti i settori foto, cine, video e audiovisione. L'area espositiva è stata ulteriormente ampliata a 128 mila metri quadri per soddisfare gli oltre 1200 espositori provenienti da 30 Paesi.

Si continua così in modo logico sulla via degli sforzi miranti ad una chiara e lineare struttura della Photokina secondo le esigenze dell'offerta e degli interessi del settore. I padiglioni da 1 a 6 sono riservati senza eccezioni alle ditte che operano nel mercato amatoriale, mentre l'offerta destinata agli applicatori professionisti è stata suddivisa maggiormente che in passato e verrà presentata nei padiglioni dal 9 al 13, offrendo così un più chiaro orientamento.

Da segnalare il ritorno nel quartiere fieristico delle rassegne fotografiche e cinematografiche con il preciso scopo di renderle ancora «più vicine» ad espositori e visitatori. Nell'ambito delle novità il video assumerà un ruolo importante e gli osservatori del settore sono fermamente convinti della necessità d'una presentazione ampia di questo settore per creare la trasparenza necessaria su questo mercato che si sta rapidamente espandendo.

La svolta ormai prossima del video domestico si chiama «camcorder» che vuol dire camera più recorder ed ecco che la tecnica è chiamata a realizzare cassette più piccole e nastri più sottili, mantenendo però inalterata o migliorando la qualità della riproduzione.

Al momento attuale tre sistemi concorrono a determinare l'avvenire del video domestico: il sistema Beta con cassetta immutata, il Vhs che, con il Vhs-C, ha offerto una piccola variante e il video 8 non presentato recentemente. Poiché al momento i tre sistemi di cassette non sono intercambiabili fra loro, la Photokina fornirà sicuramente un chiarimento sullo sviluppo tecnico [illegible]iore. Il Salone mondiale chiuderà i battenti il 16 ottobre prossimo e nelle prossime rubriche forniremo agli appassionati ampi servizi su tutte le novità foto, cine, video.

Novità in breve

La tecnologia Kodak esiste in Cina. La casa gialla americana, con l'accordo che risale al 24 luglio scorso, venderà alla Cina la tecnologia e gli impianti per la produzione delle emulsioni fotografiche e per la preparazione delle pellicole e della carta fotografica in uno stabilimento situato a Xiamen, nella provincia di Fujian, di proprietà cinese. I prodotti previsti sono i seguenti: pellicole negative a colori paragonabili al tipo Kodacolor II (iso 100) nei formati 135, 126, e la carta a colori simile alla Kodacolor 78 Rc.

Questi prodotti avranno un marchio e confezione cinesi e saranno venduti per soddisfare la crescente domanda di prodotti fotografici in quel mercato. La Kodak ha inoltre dato assistenza per l'organizzazione dei laboratori di sviluppo e stampa nel Paese e nel 1983 per la creazione di una fabbrica di assemblaggio di proiettori per diapositive a Shangai.

Il megavision che costa poco. Al recente Sim di Milano sono stati visti gli schermi Megavision che raddoppiano l'immagine senza l'ausilio di energia elettrica, cablaggio o allacciamento alcuno, ma soprattutto che non costano milioni come i tradizionali. Composti da lenti sferiche, incise con migliaia di spirali microscopici di forma e struttura elaborate dal computer, lo schermo si applica davanti ai nostri televisori ed offre una larga visione di spettacolo almeno mai pensato. Il Megavision viene prodotto in tre versioni: Tv 25 per il 10, 12, 14 e 16 pollici, Tv 30 per schermi tv da 18 a 22 pollici e Tv 41 per tutti gli altri più grandi.

La Eros distribuisce obiettivi Sigma. La società Eros ha assunto la distribuzione esclusiva per l'Italia della linea completa di obiettivi universali intercambiabili prodotti dalla giapponese Sigma. Sono, come molti utilizzatori ben conoscono, obiettivi compatti e leggeri per la massima funzionalità operativa, di qualità ottica superiore e realizzati con criteri di avanzata meccanica di precisione; inoltre

mantengono costi contenuti, relativamente all'elevato livello qualitativo per offrire ai possessori di apparecchi reflex la possibilità di espandere i propri orizzonti creativi.

Le videocassette Wea ora in vendita. Sino a pochi mesi fa la Wea noleggiava le videocassette ai negozianti che, a loro volta, le affittavano al pubblico. Ora le stesse videocassette vengono vendute. Sono anche state stabilite diverse categorie di premi (dalle 40 alle 60 mila lire) a seconda del tipo del soggetto cinematografico più o meno importante. Come sempre sono proposte nei tre formati video: Vhs, Beta e V 2000. La Wea inoltre si impegna a produrre 4 o 5 titoli al mese ricercando nel suo ricco catalogo Warner i film più belli e di successo.

A cura di
Angelo Arpaia

TAPPETI ORIENTALI C.I.T.O. IL MIGLIOR PREZZO DELLA MASSIMA QUALITA'.

DILAZIONI "FORMULA C.I.T.O."
Compri in Contanti, Paghi a Rate: sino a 12 mesi senza cambiali, nè interessi, nè maggiorazioni.

[illegible] migliori d'Italia!
Il risultato dell'importazione diretta, senza intermediari [illegible] in grandi quantità. Nessun segreto, [illegible] l'assoluta [illegible] di un prezzo a prova di qualsiasi confronto!

L'[illegible]to [illegible] gr[illegible]
Scegliere bene è già comprare meglio. Nel nostro straordinario assortimento di Persiani, Indiani, Turchi, Russi, Pakistani c'è senz'altro il tappeto per [illegible] tua casa. Unico, personalizzato... e prezioso.

Il servizio [illegible]o in casa"
Basta una telefonata [illegible] avere, in qualsiasi [illegible] e [illegible] alcun impegno nè spesa, un esperto in [illegible] vostra per prove pratiche d'ambientazione. La garanzia di una scelta su misura... e con tutti i vantaggi C.I.T.O.!

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI [illegible]ENTALI
Torino, via Lagrange 10
Tel. (011) 519665
Milano, v.le Tunisia ang. v. Settala
Tel. (02) 2716803

OTTOBRE A112

RITORNA LA PROPOSTA DA TRE STELLE.

RIDUZIONE DI LIRE
550.000
SUL

ALLA CONSEGNA
4.500.000*
MENO IL VALORE DEL VOSTRO USATO

SALDO NEL
1986
SENZA INTERESSI

Tanto per incominciare, fino al 31 ottobre i Concessionari Lancia vi applicano, per tutti i modelli A112, una riduzione di 550.000 lire sul prezzo chiavi in mano, equivalenti all'incirca al costo della ruota su strada. Poi, per portarsi via una A112 Junior bastano appena 4 milioni e mezzo di anticipo alla consegna. E se avete un'auto usata da dare in cambio i Concessionari Lancia ve la valutano molto bene, e detraggono la cifra dall'anticipo. Se per esempio il vostro usato

*Versione Junior senza optional

3 milioni, per avere subito una A112 Junior basterà un milione e mezzo! Ma il meglio deve ancora venire. Il conto lo salderete solo nel lontano gennaio 1986. E senza una lira di interessi. Grazie a ciò e alla riduzione iniziale, il saldo sarà di appena 3.036.000 lire. Naturalmente questa eccezionale offerta è valida anche per l'elegantissima Elite, la sportivissima Abarth e l'esclusiva LX. Consultare la tabella per credere! Se poi vorrete pagare tutto in contanti, o con le comode rate SAVA che arrivano anche a 48 mesi, i Concessionari vi manterranno comunque la riduzione di 550.000 lire, proponendovi condizioni molto, molto vantaggiose. L'A112 è proprio diversa in tutto. E anche oggi è difficile meritarsi tre stelle lei ci è riuscita.

MODELLO	ALLA CONSEGNA (meno il valore dell'usato)	SALDO (nel gennaio 1986)
A112 Junior	[illegible]	3.036.000
A112 Elite	[illegible]	[illegible]
A112 LX	6.234.000	[illegible]
A112 Abarth	[illegible]	3.036.000

Gli importi si riferiscono al prezzo chiavi in mano senza optional, già ridotto del costo della ruota su strada. La proposta si intende valida solo per le vetture disponibili presso il Concessionario e non è cumulabile con altre eventualmente in corso.

Presso tutti i Concessionari Lancia.

ECONOMICI

alloggi

TESTONA
piccolina villa e appartamenti panoramici in centro residenziale mutuo privilegiato 13% riscaldamento solare finiture lusso giardini box. Tel. 597.156.

UTIF 647.826 libero ampissimo corso Marconcini, 2 camere finello cucinone tutto bagno accessorio ristrutt.

VIBARINA libero 4 vani più servizi riscaldamento autonomo L. 30 milioni più mutuo De Giovanni vendo. Tel. 491.550.

VIA Carlo Alberto libero ristrutturato mq 190 studio 2 vani salone cucina 3 servizi 4° piano ascensore. Tel. 530.931.

VIA Chivasso nella Falchi (via Baracco) in ottimo stabile camera finello cucinino L. 31 milioni; 2 camere finello cucinino L. 48 milioni. Tel. 472.202.

VIA della Rocca libero mansarda panoramica soggiorno camera cucina servizi L. 90 milioni. Tel. 546.564 Studio Tecnico.

VIA Mercadante palazzina libero 2 appartamenti mq 80 ristrutturato sontino completo. Tel. 546 564 Studio Tecnico.

VIA XX Settembre mono bilocali ristrutturati da L. 25 milioni, stessa casa. Tel. 546.564 studio tecnico.

VICINANZE piazza Madama Cristina in casa completamente ristrutturata alloggi liberi varie dimensioni ingressi vendo direttamente fra 3% personale sul posto sabato tutto il giorno. Per informazioni tel. ore ufficio 658.7981.

VILLA Eremo vendo mq 800 coperti terreno 2900 mq recintato. Ottima finitura. Comodo, tel. 910.200 - 533.170.

VILLA Pecetto indipendente 3 camere cucina box m 2900 terreno L. 80 milioni più mutuo Tel. 748.5987.

VILLA Pianezza recente signorile 300 mq abitabili su 2 piani più seminterrato e giardino cintato. Facilitazioni di pagamento. Selfim 473.

VILLETTA unifamiliare indipendente La Loggia via Amalfi salone 3 camere cucina servizi mansarda. Casamercato 5566.

VINOVO in palazzina alloggio di camere [illegible] servizi giardino box. [illegible] 548.904 - 646.534.
[illegible] recentissimo signorile [illegible] cucina ristrutt., Fortuna 624 - 685.540.
[illegible] ottimo affare in recente [illegible] condominio 3 camere [illegible] mq 85 L. 72 milioni. [illegible] 551.
[illegible] di Carignano via Genova [illegible] cucinino terrazzo [illegible] Tel. 336.9780.

20 Domande alloggi

ARMEDATO stanza o bilocale in Torino uso transitorio tenuo massima riservatezza. Tel. 561.010.

UFFICIALI ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331 640.

21 Offerte affitto

A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Cercherò di risolvere il vostro problema abbiamo alloggi stesso caso. Tel. 857.938 Immobiliare Lunica.

ABBIAMO accogliere alloggi arredati varie dimensioni case tenga comodo centro. Attilia Pubblio Immobili 781.828.

ABBIAMO atelio solo uso ufficio studio via Lagrange n. 10 mq 180 casa signorile. Rubboni immobili 781.828.

ABBIAMO immobiliari per svedesi e impiegati diverse metrature in Torino stessa casa. Tel. 787.284.

AFFITTASI semicentrale appartamento terzo Montegrappa 3 camere finello cucinone bagni. Tel. 741.2880.

AFFITTASI arredato signorile salone 5 vani ristrutt. corso Marconi. Tel. 530.0897.

AFFITTASI bilocale elegantemente arredato zona Fratelli L. 350 mila mensili. Tel. 336.9607.

AFFITTASI corso Duca recente signorile uso ufficio 1° piano 60 mq con ascensore. Elite Case 506.536.

AFFITTASI in via Montegrappa arredato di ingresso 2 camere cucina servizio. Prim tel. 544.019 - 654.362.

AFFITTASI libero 1° piano ufficio mq 120 circa Borgo S. Paolo via Di Nanni. Tel. 338.4463.

AFFITTASI ufficio via P. Buole 174: 6 locali ingresso servizi piano rialzato L. 800 mila mensili. Tel. 599.947.

AFFITTASI ufficio varie stanze ristrutturati 100, 200, 300, 500 mq possibilità parcheggio cortile. Tel. 596.097.

AFFITTO a referenziati signorile appartamento 4 camere servizi arredato o no. Tel. ore ufficio 322.338.

ALLOGGIO zona Sudio camera tinello servizi ben arredato uso transitorio L. 300 mila comprese spese. Tel. 531.449.

CROCETTA affittasi 3 locali e servizi uso ufficio piano 1°. Telefonare 329.200 pomeriggio.

ELITE CASE 607.614 affitta in Torino monolocali bilocali servizi arredati camere case residenze referenze.

SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 70 mila mensili più cauzione no ristoratore servizi esterni. Tel. 860 7384.

STUDIO CODOMI corso Moncalieri (pontile) bilocale tinello doppi servizi comfort parcheggio perfetto fra L. 500 mila mensili no box. Tel. 530.671.

STUDIO CODOMI corso Rosselli ampio corso Lepanto/Vercelli appena casa abitazione comfort con perfetta fra 64 L. 400 mila e 600 mila mensili più spese. Tel. 530.671.

STUDIO CODOMI Pino Torinese arredato salone camera cucina terrazzo box giardino privato L. 600 mila mensili più spese. Tel. 530.671.

STUDIO DATA affitta ufficio 4 vani 2 servizi piano rialzato stabile signorile zona corso Inghilterra. Tel. 336 3672.

UFFICI corso Matteotti/corso Galileo Ferraris 213 camera ammezzo 1° piano in bella casa. Tel. 544 441.

UFFICIO centralissimo mq 180 8° piano ascensore portierato riscaldamento autonomo possibilità parcheggio affittasi L. 1 milione. Tel. 540.401.

UFFICIO zona corso Marconi composto di 5 camere e servizi, libera affitta, tel. 546.934.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI assorti prezzi modici immediata immontaggio garanzia fuganti. Tel. 857.061 Montalto via Nizza 33.

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia risparmio deposito mobili. Tel. 348.777 - 348.807 Vitaeria.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO edile esegue lavori di ristrutturazione in genere, preventivo proprio. Tel. 714.097.

36 Nautica

CANOTTI pneumatici riparazioni di tutte le marche manutenzioni invernali pennelli. Fabbrica Carma, via Aosta 3.

37 Campeggio e sport

NOLEGGIO sci completi 4-7 posti ed accessori tariffe speciali per week-end. Tel. ore ufficio 667.1998.

38 Animali e veterinaria

A. ALEXI migrazione appartamento, Yorkshire, barboncini Toy tutti i colori. Schnauzer nani, West Highland, Kromskrier, Brottni, pechinesi, maltesi. Tel. 011 640.9177.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. VILLEGGIATURA stanno un sogno piena di verde a di sole in ottimi eleganti villini con giardino in vendita a Santuario Vicoforte. Prezzo modernissimi. Tel. 0105.43.134 - 541.559.

A.A.A.A. CARCINA splendida pubblo composta da 2 saloni 4 camere 2 servizi giardino 600 mq L. 36 milioni stazionabili 80 rate mensili. Casamercato 5566.

A.A.A.A. CUMIANA Casamercato 5566 rustico servito da acque luce strada formato 4 camere 1800 mq terreno L. 21 milioni stazionabili 36 rate mensili. Materiale antisismico. Dilazioni.

A.A.A.A. PREMOSELLO Casamercato 5566 rustico completamente ristrutturato fornaio 2 camere cucina cantina stalla 3 fienili 1700 mq terreno circostante L. 27 milioni dilazionabili 60 rate mensili.

A.A.A.A. AVIGLI villa bifamiliare L. 180 milioni composta piano rialzato 3 camere [illegible] piano 2 camere cucina [illegible] soleo terreno circostante [illegible] Casamercato a Fossano corso Cuneo 5. Tel. 0172.21.420.

A.A.A.A. (6 milioni 800 mila dilazionabili) rustico cottage ottima struttura terreno. Gestim 650.7857.

A.A.A.A. L. 22 milioni 600 mila ampio rustico collinare con terreno pagamento 10 anni. Gestim 650.7857.

A.A.A.A. 10 KM Torino casetta abitabile subito 4 vani servizi box L. 56 milioni dilazionabili. Gestim 650.7857.

A.A.A.A. 60 km Torino rustico abitabile 3 vani stalla fienile 2000 mq terreno L. 25 milioni. Gestim 650.7857.

[illegible] 40 km Torino rustico 4 pertiche cortile cintato terreno circostante 4000 luce acque vendo 36 milioni dilazionabili. Tel. 0141 40.503.

A. CANAVESE pochissimi panoramica casa bifamiliare soggiorno cucina 2 camere bagno cantina taverna magazzino orto L. 34 milioni. Studio N 581.642.

A. L. 18.500.000 Cavallo (Vallanzo) rustico da ristrutturare con terreno acqua luce strada. Studio N 581.644.

A. L. 23 milioni vendo nel Canavese rustico abitabile 6 vani terrazzi giardino dilazioni. Tel. 483.908.

AFFARE villetta Racconigi libera recente composta 4 vani servizi box giardino 5000 mq terreno. Tel. 530.163.

ALMESE villa su 3 piani con [illegible] terreno mq 1000 soleggiatissimo. Telefonare 530.873 - [illegible] 1986.

ANTONIETTA del Bono vende vita situata nelle colline di Finale Ligure con giardino mq 800 circa composta da salone, tre camere, due bagni, cucina, sottoportico, terrazzi. Tel. 011 640.405 - 011 647.447.

AVIGLIANA in palazzina libera ristrutturata 2 vani soggiorno cucina 2 camere bagno box. Tel. 011 938.873 - 931.1986.

AVIGLIANA nella splendida collina Impresa vende direttamente villette [illegible] panoramiche [illegible] pubblo. Permute alcune con immobili [illegible] Mutui e dilazioni. Telefonateci 938.873 931.1986.

[illegible] da ristrutturare a Mezzenile [illegible] adiacente strada scorrevole. Gabetti 011 5787.

BARCONA libero soggiorno 3 camere cucinotta [illegible] servizi garage L. 120 Tel. 740.862 Consulcasa.

BIANZÈ strada per Monforte vendesi rustico indipendente con pineta mq 1900 L. 38 milioni. Tel. 908.0286 ore ufficio.

BORGHETTO L. 19 milioni e 19 milioni mutuo meridionale arredato a 800 mi dal mare. Tel. 362.448.

CASA 4 vani abitabile magazzino fienile 700 mq terreno centro paese vicino Alba vendesi L. 36 milioni dilazioni. Tel. 328.848 - 0173 34.174.

CASA 7 camere stalla fienile portico terreno vicinanze comodo autostrada Fossano L. 48 milioni. Tel. 0121 214.68.

[illegible] CASAMERCATO A 011 56.66 comprendo rustici, cascine, ville, baite, terreni, ville in ogni zona. Mega base contenuti. Aperto sabato pomeriggio.

CAMETTA indipendente a Passerano vani 4 prezzo speciale ottima posizione L. 11 milioni. Tel. 0175.76.257 ufficio.

CAMETTA libera recente in fine soggiorno 2 camere cucinotta bagno terreno circostante. 648 011 818.577 - 632.080.

CAMETTA nuova Fossano vicino paese 6 vani portico cantina terreno L. 41 milioni. Tel. 0121 214.58.

CERCASI urgentemente nel Canavese casetta o alloggio con servizio anche da ristrutt. Tel. 0125 424.565.

CUMIANA porta parco bifamiliare su 2 piani di recentissima [illegible] 2 camere [illegible] bagno box. Casamercato [illegible] Arancio nella casa indipendente cucina bagno terreno giardino L. 77 milioni. Tel. 0141 364.076.

EDEN AT Casalborgone casa 1700 7 vani cucina sala 3 servizi cantina cortile giardino L. 58 milioni. Tel. 0141 364.076.

EDEN AT Cortandone corte nuova 4 vani bagno [illegible] recente terreno 1200 mq [illegible] milioni. Tel. 0141 364.076.

[illegible] nel recente Nuovo in cucinetta 1 camera 616.582.
[illegible] immobiliare [illegible] tel. 857.8227, aperto [illegible] e domenica tutto [illegible] immobili per acquisto.
[illegible] Maddalena collinare mq 200 su 2 piani garage giardino permute. Finel 505.881.
GRANDUCATO assortimento libero arredo di ingresso salone 1 camera servizio cucinotta bagno. Co.Fim 011 515.982.
IPI 811.362 - Aosta 0165 43.741 - Aymavilles all'imbocco della Valle di Cogne appartamenti varie metrature da L. 65 milioni. Dilazioni fino a 2 anni e mezzo senza interessi.
IPI 811.362 - Aosta 0165 43.741 - Pré Saint Didier, monolocale arredato con balconcino L. 58 milioni.
IPI 811.362 - Aosta 0165 43.741 - Antey: soggiorno cucina camera bagno cantina posto auto coperto L. 57 milioni.
IPI 811.362 - Aosta [illegible] - La Magdeleine Cervinia bilocali in nuova costruzione L. 90 milioni. Facilitazioni di pagamento.
IPI 811.362 - Aosta 0165 43.741 - La Thuile tradizione Svizzera mq 80 L. 67 milioni.
LOANO vendo appartamenti a partire da L. 58 milioni. Tel. 019 671.681/2.
MIL Canavese prossi Cuorgnè vendo casetta indipendente con 1000 mq di terreno a L. 14 milioni 800 mila. Tel. 647.343.
NOLE 20 km Torino rustico casale 6 camere cucina bagno box portico spring L. 34 milioni. Tel. 380.231, Quasi.
PIETRA Ligure 80 mt mare bilocale arredato balcone vista mare L. 47 milioni più mutuo. Tel. 019 548.726 - 648.242.
POMBIANO centro nobile da ristrutturare 4 vani stalla fienile più magazzini terreno mq 800. Gabetti 5787.
RIVOLI in costruzione villa unifamiliare su 3 piani con mansarda rifinitissima giardino privato ottima esposizione permuta a dilazioni fra 2% Terrevarena 530.873 - 931.1986.
ROMANENGO posizione centrale villa libera 4 vani servizi taverna garage terreno mq 1000, Casa Nova 870.8478.
RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni a scelta da ristrutturare o ristrutturati anche. Casamercato 56.66.
RUSTICO (Canavese) indipendente 2 camere cantine giardinetto cortile mq 600 terreno agricolo L. 18 milioni 400 mila. Tel. 380.231, -
RUSTICO natale libero Bussoleno d'Asti pentro piano 1 camera cucina servizi L. 21 milioni. Gabetti 011 5787.
S. BARTOLOMEO libera residenza «La Romana» signorile 2 vani servizi giardino vendo. Tel. 011 372.844 - 668.308.
[illegible] d'Alba villetta bifamiliari costruzione box mansarda disponibili vendo, tel. 877.0877.
[illegible] Borgo vendesi 5 residenziali con posti auto ottima posizione 011 516.583.
SANT'ANTONINO di Susa casetta libera bifamiliare 5 vani servizi box giardino L. 72 milioni. Gabetti 011 5787.
SAUZE D'OULX fronti Colle Cuguma vendo bilocali vista mare comune, arredato da L. 29 milioni. Tel. 011 547.014.
SESTRIERE bravo impianti piano alto secondino 2 camere cucinotta bagno mobili (6%). Tel. 011 567.6196 - 653.909.
SESTRIERE Grangesises vendo bellissimi appartamenti pronti per abitare stupenda vista sulla valle, rifiniture di lusso da L. 30 milioni più mutui e dilazioni. Visti sitare. Tel. 011 567.014.
VALDELLATORRE Givoletto e dintorni cascine ville e rustici dilazioni. Da Giovanni immobiliare 481.550 - 490.298.
VALLI di Lanzo Coassolo villette indipendenti soleggiate soggiorno 3 camere 2 bagni terreno mq 700. Tel. 920.5446.
VILLETTA unifamiliare 4 vani box cantina Nichi zona fine vendesi L. 70 milioni. Tel. 0173 34.174 - 011 328.648.
40 km da Torino posizione collinare vendo casetta con terreno lago, acqua L. 28 milioni. Tel. 0173 33.136.

47 Alberghi, pensioni

LOANO persona inabile 019 668.893 corso Svezia sopra ufficio postale con mano a mano serve L. 28 mila.
MANALIVIO Residence affitta per dilani, assicura adeguata e qualificata disponibilità camere singole e doppie con bagno. Tel. 0141 466.181 - 468.182.
PIEMONTANO per anziani lungodegenti, autosufficienti e non. Assistenza. Convenz. Tel. ore 8-12 / 14-18 allo 0141 640.63 Moncalvo (Asti).

52 Varie

ACQUISTO collezioni monete francobolli italiani ed esteri recenti purchè originale stemmario Eupremio, corso Vittorio Emanuele 93/E Torino, tel. 646.365.
ACQUISTO mobili 800 quadri argento bronzi tappeti soprammobili lampadari alloggi. Tel. 871.208 Perla.
ARJA materiali lavoro vedi Alfieria meccanici radiassisti magnetismo grafologia. Tel. 594.368.
ASTROLOGIA canonevia risolve analizzi la tuo persona amori, lagalia medicali. Tel. 5823.
[illegible] offre alloggi mobili a altri locali. Tel. 668.4113 - 871.298.

1 novembre, a Sestrieres si scia. Garantito!
E' pronto il più esteso innevamento d'Europa.

Entrate nel "Club Amici di Sestrieres - Sauze d'Oulx"

Acquistando l'abbonamento stagionale, [illegible] automaticamente iscritti al Club, che dà diritto a notevoli vantaggi: sconti sugli acquisti e partecipazione all'estrazione di un monte-premi di oltre 500 milioni costituito da prodotti delle seguenti aziende:

ATA HOTELS
BIANCHI
CINZANO
CIRCOLO GOLF SESTRIERES
CROMODORA
FIAT
GILERA
GRUPPO EDITORIALE FABBRI, [illegible]
SONZOGNO, ETAS
MAGNETI MARELLI
NEVESPORT
OLIVETTI
PIAGGIO
PIRELLI
PROMOSHOW [illegible]
SALOMON [illegible] S.p.A.
TORO ASSICURAZIONI
VENTANA

Partecipazione al "1st White Racing", gran premio riservato agli "Amici di Sestrieres - Sauze d'Oulx".

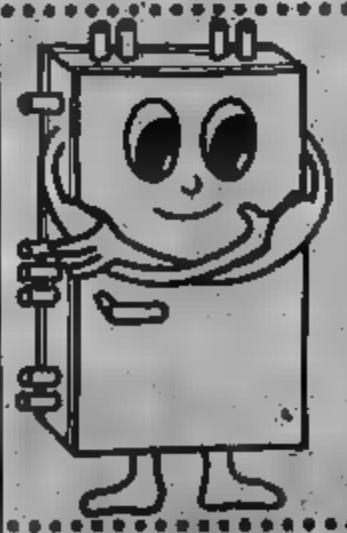
SESTRIERES
Una montagna di idee.

Per informazioni e acquisto abbonamenti stagionali rivolgersi alla Sede VENTANA di Via B. Buozzi n° 13/17 Torino (tel. 01 [illegible] 7421 - orario 14.30 / 18.30), oppure alle casse degli impianti di Sestrieres e Sauze d'Oulx.

Armonia e Stile
Enzo Mannina
Pellicceria
TORINO
V. Monginevro 46 bis
Tel. 322.6881

CHI DONA AMA

ISCRIVETTI ALLA
DONATORI SANGUE PIEMONTE

porta blindata ad alta fedeltà
italmontaggi

la tua tranquillità: sicura
cominciare dal prezzo
da
£ 680.000
iva compresa
eventuale installazione
£ 260.000 iva compresa
nuove tecnologie = più sicurezza a costi inferiori
262.22.52/3
Visitateci alla Fiera d'Autunno
Stand 115B 6 - 21 Ottobre

Galbiati, dopo la vittoria di Udine, incomincia a credere nel Toro

«MIGLIORIAMO OGNI PARTITA»

Il libero è stato anche domenica fra i migliori in campo

Ottimo contro il Napoli, ad- [redacted] il migliore [redacted] a Udine: Roberto [redacted] «libero» della Fiorentina scoppiettato dal campione del mondo Passarella, si sta ricompletando a suon di ottime prestazioni il posto che nel Toro gli stava portando via... Zaccarelli. Senza nulla voler togliere alle grandi doti del capitano granata anche nel ruolo che in fondo non ha mai amato, rimane il fatto che le ultime prestazioni della squadra granata hanno dimostrato come Galbiati [redacted] nel suo ruolo naturale, almeno altrettanto prezioso quanto lo Zaccarelli [redacted] a [redacted] campo.

[redacted] domenica [redacted] a Udine, come ci diceva, è stato letteralmente perfetto: in[redacted]abile nei contrasti e puntuale nelle chiusure, preciso negli scambi, pronto negli in[redacted]. Nemmeno [redacted] nappure certi so[redacted], in passato, hanno bocciato prestazioni per il resto inappuntabili.

«In difesa siamo andati bene anche per merito... degli attaccanti — spiega il "libero" granata con la consueta sincerità —. *Anche loro hanno sputato l'anima marcando a uomo e rendendo estremamente difficile la vita agli avversari. Così, in conclusione, abbiamo giocato una partita soprattutto di contenimento,* [redacted] *complessivamente molto* [redacted] *nulla le* [redacted] *poi* [redacted] *e pulita* [redacted] *senza* [redacted].

Nemmeno [redacted] parola, dunque, sua [redacted], ovviamente, [redacted] pentino — quanto opportuno, per la [redacted] — [redacted] in [redacted]. *«Perché* [redacted] *c'è niente* [redacted] *dire* — afferma [redacted] tutta semplicità [redacted] —, *il fatto* [redacted] *gioco in* [redacted] *proprio* [redacted] *quello la mia gara, attualmente. Forse non me ne rendo* [redacted] *conto, ma è* [redacted]

Galbiati adesso crede nelle possibilità del Toro

tranquillità che mi dà una certa concentrazione in più. Diciamo che ho capito alcune cose e questo mi rende più... tranquillo, sciolto se iniziato sulla parola».

C'è comunque da pensare [redacted] anche da parte di Radice sia [redacted] un'approvazione, [redacted] consenso, qualche [redacted] [redacted] che [redacted] contribuito a ricostruire in Galbiati un morale non propriamente alle stelle, [redacted] un palo di settimane fa.

«Mi ha detto [redacted] *continuare così e basta* — taglia corto il [redacted] — *Dopo l'incontro con il Napoli* [redacted] *fatto* [redacted] *partito, dopo Udine ha fatto i complimenti a tutti. Anche a me, quindi. Comunque se mi fa piacere...».*

Ma come si vuole un fatto è certo: il rientro in squadra di Galbiati ha coinciso con quelle che sono state finora le migliori partite [redacted] Torino. *«Siamo migliorati mol[redacted] prima giornata ad* [redacted] — afferma senza esitazioni il giocatore —. *Qualche cosa di diverso lo si era già* [redacted] *Napoli. A Udine, poi, vi è compiuto un ulteriore passo avanti e questo mi sembra* [redacted] *importante perché dimostra* [redacted] *mente continuiamo a progre*[redacted] *e* [redacted] *quindi potremo fare* [redacted]. *L'importante è* [redacted] *non* [redacted] *mettiamo a pensare a cose dell'altro mondo e che rimaniamo* [redacted] *i piedi* [redacted] *piantati per* [redacted]. *L'impegno* [redacted] *tutti, la volontà, la determinazione, la voglia di fare: tutte queste sono le cose che si concretizzano sul campo e che fanno il buon risultato. Finora abbiamo ottenuto sei punti in quattro partite e mi sembra un buon risultato. Ora bisogna continuare su questa strada, fare previsioni o propositi mi sembra inutile e assurdo».*

E di tutte le armi di cui parla Galbiati il Torino avrà [redacted] fin da [redacted] visto che sarà capitale del Comunale quell'Inter che sembra ormai essersi autorevolmente inserita [redacted] le [redacted] [redacted] scudetto. *«Io l'ho detto fin dall'inizio che quest'anno tutte le* [redacted] *sarebbero difficili* — sottolinea [redacted] —. *Con* [redacted] *sarà* [redacted] *dure, vedo* [redacted] *sta* [redacted] *dando. Certo che* [redacted] *ritiene l'ideale, ma* [redacted] *conto dell'avversario bisogna anche sapersi accontentare: se riusciamo a fare anche solo un punto* [redacted] *ci sarebbe poi* [redacted]

Giorgio [redacted]

Lo sport in tv: processo al «Processo del lunedì»

«GRANDI» CONDANNATE MA E' ANCORA PRESTO PER ISTRUIRE PROCESSI

La Rai [redacted] meno problemi a collegarsi con la Luna quando vi mise piede il primo astronauta americano, di quelli incontra[redacted] [redacted] per [redacted] sima «diretta» con Montecarlo dove Michel Platini ritirava l'ennesimo riconoscimento per i suoi trionfi [redacted] pasticcio l'ha combinato, guarda caso, il «Processo del lunedì» [redacted] ha [redacted] buona occasione per realizzare una trasmissione di largo interesse.

Ma scendiamo nei particolari della sceneggiata ad uso e consumo di chi si fosse perso lo spettacolo. Annuncia Biscardi: *«Ci colleghiamo con Montecarlo per la premiazione* [redacted] *calciatore* [redacted]. *Ecco i grandi campioni stranieri».* Prima immagine dal Principato, un [redacted]. Non Platini, non Zico ma un bel cane [redacted] al [redacted] nel [redacted] numero da circo. Incertezze [redacted] diretta: [redacted] Pal[redacted]etti [redacted] salvare il salvabile le [redacted] [redacted] linea [redacted] tutte [redacted] per darle [redacted], presidente dell'associazione allenatori. [redacted] Genova parla [redacted] «Giagiuna-Erikson).

Mentre [redacted] si dilunga ecco che a [redacted] entrano davvero in scena i calciatori: la Paletti pigmuccola implorando la linea. Biscardi non riesce ad interrompere Zani, Platini ritira il premio ma lo vede solo chi si è sinco-

Le [redacted] di Zico [redacted] Falcao, nonché la scarsa [redacted] Platini, spiegano tanti problemi. Durante la trasmissione anche una «diretta» comica [redacted] Montecarlo: fu più facile trasmettere lo sbarco del primo uomo sulla Luna

nizzato direttamente su [redacted] «consumata» Biscardi riesce a mettere Zani e da [redacted] lo al [redacted] da P[redacted] Valenti, [redacted] dalla serata: *«Chiudiamo qui il collega*[redacted] *con* [redacted] *Tv, ciao Biscardi ed arrivederci a* [redacted]*».*

Insomma non si è visto nulla di nulla. Nell'imbarazzo generale la povera Paletti era sempre più nel pallone, [redacted] in un successivo collegamento [redacted] presentato [redacted] Mogol con Pablo Capello, perché sul suo foglietto [redacted] era scritto che il primo invitato alla sua [redacted] essere Capello, mentre all'ultimo momento c'è stato un cambiamento e la sprovveduta Emanuela è stata presa in contropiede. Tra gli ospiti c'era anche Altobelli, ma Bi[redacted] non l'ha visto così ha poi annunciato trionfante: *«Linea a Montecarlo: è arri*[redacted] *anche* [redacted]. [redacted] to che invece «Spillo» fosse lì dal primo minuto e l'ha fatto notare con aria risentita al disattento conduttore di trasmissione.

E il processo vero e proprio? Sotto [redacted] le «grandi» che faticano a prendere quota ed in effetti un tentati[redacted] in questo senso c'è stato, ma piuttosto maldestro. Il «clou» della serata doveva essere la maxi premiazione [redacted] Montecarlo ed il resto sarà [redacted] orno. [redacted] «diretta in esclusiva», si è [redacted] problema di grande attualità. [redacted] [redacted] ceo, [redacted] Zico con un Platini [redacted] servizio i problemi [redacted] a gala eccome, ma dopo quattro partite [redacted] processi è fuori luogo. Comunque [redacted] [redacted]lini) presidente di giuria, ha condannato [redacted] maggiori squadre [redacted]... [redacted]utre. Tutto in gran fretta perché, «la mezzanotte incombe» e Canarutto-Biscardi doveva scappare a casa in tutta fretta.

L. v.

Al Genoa, dopo la sconfitta casalinga contro [redacted] Triestina

ADESSO SI SPERA NEL RIENTRO DI PETERS

Una società nel caos: Fossati accusa i tifosi che lo contestano, si parla di irregolarità contabili. Burgnich dice che bisogna rinunciare all'idea di [redacted] sollecito ritorno in serie A

GENOVA — Di bello nel Genoa c'è una cosa: non c'è mai un limite al peggio. Se ne è avuta una riprova domenica dopo la sconfitta con la Triestina: il presidente Fossati, contestato dai tifosi, che a sua volta accusa i tifosi di comportamento antigenoano; i giocatori che, a scusante della loro poco bella prestazione, dicono che in questo clima è difficile poterai esprimere con tranquillità; i tifosi, che sono gli unici che pagano il biglietto, portando un po' di soldi (pochi per la verità) alle casse della società rossoblù, che diventano sempre di più gli spalti dello stadio di Marassi; giù di delusioni a catena che da anni (in pratica da quando Fossati è diventato azionista di maggioranza e presidente della società) sono costretti a subire da parte degli amati colori rossoblù.

Domenica contro la Triestina il Genoa ha nuovamente toccato il fondo, almeno in questo campionato (o siamo appena alla quarta partita). Se n'è accorto lo stesso Burgnich, forse anche lui non esente da colpe, quando in buona sostanza ha detto che *«il Genoa deve pensare al futuro. E' impensabile pensare a un campionato ai vertici per tornare in Serie A. Bisogna quindi preparare una squadra per il domani».*

[redacted]mma un disastro o qu[redacted]a del genere. La squadra non riesce ad esprimere un gioco qualsiasi, i tifosi sono sempre più su posizioni di contestazione, all'orizzonte si annunciano nubi minacciose anche per il futuro della società. Il sostituto procuratore della Repubblica, Michele Marchesiello, che dirige l'inchiesta avviata qualche mese fa in seguito all'esposto-denuncia di alcuni piccoli azionisti, sta sfoltendo i risultati della perizia contabile affidata agli esperti del tribunale. Il [redacted] sulle [redacted] indagini è totale ma si parla di grosse manchevolezze da parte della società, di «contabilità nera» scoperta, di retribuzioni al di fuori delle norme contrattuale e federali e di altre irregolarità del genere.

Con quali conseguenze? Dovrebbero intervenire gli organi federali, Lega in testa, per imporre il rispetto delle norme, ma non è da escludere che il magistrato ravvisi, nel comportamento dei responsabili del Genoa, anche violazioni della legge civile e penale, con le conseguenze del caso. Così il caso nel Genoa diver[redacted]. Addirittura c'è chi accenna l'ipotesi di una possibile dichiarazione di fallimento da parte della magistratura.

Sono però cose, queste, tutte da verificare nelle prossime settimane. Per il momento non c'è che da restare alle disavventure della squadra, an[redacted] [redacted] dei tifosi che, giustamente, chiedono al Genoa di esprimersi su livelli almeno decorosi. Domenica contro la Triestina il Genoa è stato negativo su tutta la linea e adesso, dopo la sconfitta, la squadra si sta lecccando le ferite e comincia a pensare alla trasferta di Perugia. Una trasferta difficile su un campo decisamente ostico per i rossoblù.

Burgnich ha già cominciato a pensarci, per correre ai ripari. A Perugia dovrebbe rientrare, finalmente, l'olandese Peters, che contro la Triestina è stato tenuto in panchina senza essere utilizzato [redacted] nel corso della gara. Peters, almeno si spera, dovrebbe mettere un po' d'ordine nel centrocampo rossoblù. Almeno per fare una figura un po' più dignitosa di quella di domenica scorsa. E questo sarebbe già qualcosa.

g. b.

Peters è l'uomo su cui punta Burgnich

Bersellini è soddisfatto per come gioca la Sampdoria [redacted] pensa alle prossime avversarie

«ORA CI ASPETTA UN CICLO DI FUOCO»

Souness: un'altra grande prestazione all'Olimpico

GEN[redacted] [redacted] tornato all'Olimpico dove in primavera aveva vinto, nelle file del Liverpool, la Coppa dei Campioni, e con la Sampdoria ha conquistato un più che meritato pareggio. Una trasferta positiva per i blucerchiati che così proseguono il loro cammino nelle alte sfere della classifica, in perfetta media inglese.

Anche Bersellini, solitamente prudente nei suoi giudizi, è soddisfatto di questa Sampdoria. *«Dopo quattro giornate* — dice l'allenatore sampdoriano — *non posso certo dire fin dove potrà arrivare questa squadra. Posso soltanto dire che, all'Olimpico, la Sampdoria avrebbe potuto fare anche bottino pieno. Quanto al futuro c'è tempo. Indubbiamente la Sampdoria è una bella realtà ma per soddisfazioni maggiormente devo ancora vedere che finisca questo ciclo di partite. Il mese di ottobre, per noi, è un mese difficile; le nostre prossime avversarie, infatti, si chiamano Fiorentina, Udinese e Torino. Se supereremo questo ciclo senza grossi danni, allora potrò dire che la Sampdoria è sulla buona strada. Per il momento mi limito a dire che le cose vanno bene. Ma soltanto per il momento, sia chiaro».*

La prudenza non è mai troppa per Bersellini, anche se il trainer blucerchiato ha qualcosa da recriminare sul risultato dell'Olimpico. *«Se fossimo stati un po' più concentrati* — dice — *avremmo anche potuto vincere. La Roma, infatti, si scoprirà un po' per ottenere la prima vittoria e in contropiede le migliori possibilità sono venute proprio a noi. Il pareggio, comunque, mi sta bene».*

Alla vigilia della trasferta di Roma, Bersellini non sapeva se avrebbe potuto disporre di Souness e di Scanziani e non sapeva quindi se avrebbe dovuto rivoluzionare la formazione.

Ma Souness che Scanziani, però, hanno stretto i denti e sono scesi in campo. *«L'ho provati un po' prima dell'inizio* — dice Bersellini — *ed entrambi si sono mossi a disposizione con uno spirito agonistico di cui si deve dare loro atto. Abbiamo visto sul campo il risultato della loro presenza».*

Tutto quindi sembra procedere per il meglio, in casa blucerchiata, visto che anche Francis, oggi, riprenderà ad allenarsi regolarmente con i compagni. Il centravanti inglese scalpita, vuole tornare in squadra. Bersellini non intende forzare la situazione, anche perché la coppia Mancini-Vialli si sta comportando egregiamente. Poi c'è Beccalossi che l'allenatore all'Olimpico ha tenuto in panchina preferendogli il giovane Salsano. Il giocatore non ha troppo digerito l'esclusione che Bersellini ha spiegato con motivi tattici e ci tiene a riprendere al più presto il suo posto in squadra.

Per la Sampdoria insomma ci sono problemi di abbondanza, il che non stona, visto che l'avversario di turno è la Fiorentina di Socrates e Passarella. Una partita, quella di domenica prossima, molto importante per il futuro dei blucerchiati, che vogliono continuare il loro cammino in perfetta media inglese; e per raggiungere questo traguardo bisogna battere la Fiorentina. *«Non sarà facile* — dice Bersellini — *ma noi ci proveremo. Domenica non saremo soltanto noi a rischiare ma anche la Fiorentina. Sicuramente sarà una gran bella partita nella quale la Sampdoria si impegnerà al massimo sia per farsi ammirare sul piano tecnico sia per ottenere un risultato positivo. Noi ci prepariamo a questo confronto con molta fiducia».*

Giorgio Bidone

Ieri a Montecarlo è stato proclamato giocatore dell'anno

MICHEL PLATINI VINCE ANCORA E POLEMIZZA «MA NON ERO UN UOMO PERDENTE?»

MONACO — Michel Platini ha davvero vinto tutto: campionato d'Europa, Coppa delle Coppe, scudetto, Pallone d'oro per il miglior giocatore europeo, classifica dei cannonieri, prima in Francia, poi in Italia. Ora è arrivato il premio per il miglior giocatore dello scorso campionato, davanti a Cabrini, Zico e Altobelli. Ha vinto tutto, ma non è ancora soddisfatto. Manca il trofeo più ambito: la Coppa dei Campioni. «*Vincere mi piace, è da poco che ricevo dei premi. Dicevano che ero un perdente. Invece guarda...*».

In Francia è l'idolo delle folle. Platini è l'incognita della quinta giornata del campionato: giocherà a Verona? oppure sarà la volta di Vignola? Il francese sarà impegnato con la nazionale in Lussemburgo. Un impegno al quale non può rinunciare. Trapattoni è lapidario: «*Giocherà in Lussemburgo; non sarà in campo a Verona*» dice. Lui, Michel Platini, è più possibilista e afferma sorridente: «*Giocherò in Lussemburgo. Poi si vedrà*». Intanto si parla di sei rotazi pronto per il viaggio; di un tempo per partita; di 90 minuti in nazionale ed altrettanti con la maglia della Juventus. Voci senza conferme.

La conferma, invece, viene dal timore che Michel nutre per la formazione di Bagnoli: «*All'inizio del campionato il Verona era una squadra da terzo-quarto posto. Oggi può mirare con tranquillità al secondo*».

Coppa dei Campioni, campionato: qual è l'impegno principale della stagione 84-85? Per Antonio Cabrini non ci sono dubbi. «*La Coppa dei Campioni non ci distrarrà: ormai da anni siamo abituati a correre su due fronti. Nessun problema*». E aggiunge: «*Ora dobbiamo pensare al Verona, un impegno difficile. Poi ci concentreremo sul Grasshoppers. Non è, come dicono, una squadra facile. Non la assolutamente sottovalutato. Oggi nel calcio milanese ci sono dei grossi giocatori. Non esistono più formazioni inferiori*».

Cabrini, classificatosi secondo, parla di Coppa dei Campioni: «E' un impegno che non ci distrarrà. Da anni siamo abituati a correre due fronti. Dunque, problema»

Michel Platini

Chi vincerà lo scudetto? Per Cabrini sono in gara, con eguali possibilità di successo quattro squadre: Juventus, Inter, Fiorentina e Verona, più una quinta che potrebbe scaturire da un pacchetto formato da Roma, Sampdoria e Torino. «*E' un campionato molto livellato* — aggiunge il capitano della nazionale — *quest'anno sono buoni anche i pareggi. Si vince con 40/41 punti*».

Alla festa per celebrare il «Calciatore dell'anno» svoltasi ieri sera al Loews di Montecarlo, era presente una nutrita delegazione juventina con Trapattoni, [illegible] Cabrini e Vignola. Presenti anche Viniclo, Altobelli e Zico. Non si sono visti, invece, gli altri campioni premiati: Rossi, Franco Baresi e Falcao. Altri impegni li hanno tenuti lontano. Nel [illegible] della [illegible] si è parlato molto [illegible] nieri, vecchi e nuovi. [illegible] — ha detto [illegible] Cabrini — mi [illegible] che si [illegible] inserirà bene, certamente meglio degli altri il [illegible] Briegel. *Bene anche Hateley, Juary, Wilkins*».

E fra i nuovi [illegible] può [illegible] molto. «*E' un giocatore da grossi* [illegible]. *Rummenigge è un grandissimo giocatore, però, fino ad ora non si è espresso al meglio delle sue possibilità. Con* [illegible] *forma una* [illegible] *eccezionale. E' una squadra* [illegible] *temere. Fino alla fine per scudetto e Coppa Uefa*».

Zico è [illegible], «*Per me è un modello da raggiungere*» dice il juventino. [illegible] una [illegible] *divertirà a giocare con alle spalle* [illegible] *squadra che punta allo scudetto e con* [illegible] *squadre* [illegible] *lotta* [illegible] — replica il brasiliano — *Platini, comunque, è un capocannoniere. Un fuoriclasse*». I complimenti [illegible] sprecati, [illegible] un tavolo [illegible] [illegible] Loews. Ma [illegible] di circostanza, per [illegible] [illegible] della [illegible]. Ma, c'è da giurarlo, [illegible] lo stesso sul campo.

[illegible] **Piero Morelli**

Zico, invece, vede attualmente Verona più forte

«PER LO SCUDETTO JUVENTUS E POI INTER» E' IL PRONOSTICO DI ALTOBELLI

Anche Zico vede i bianconeri tra i favoriti per lo scudetto

MONACO — «*La Juventus è in calo. La Coppa Campioni la preoccupa eccessivamente. Alla stato attuale delle cose, vedo meglio il Verona. Gioca più rilassato, fa scuola; alla distanza, però, ancora una volta dovrebbero prendere il sopravvento i bianconeri*». Zico non ha dubbi: lo scudetto lo vincerà la Juventus. Qualche perplessità, invece, per la Coppa, davvero stregata per la «vecchia signora».

«*Spillo*» Altobelli, allarga la rosa dei candidati al titolo: «*La Juventus* — dice — *poi noi e la Roma. Anche la Fiorentina di De Sisti potrebbe farcela*».

Il campionato 84-85 è molto più livellato. Le grandi si equivalgono: non esistono più squadre provinciali. Oggi il vertice e le coppe sono alla portata di tutte e 15 le formazioni di A. «*Il livellamento* — aggiunge Zico — *rende molto più difficile fare del bel gioco. Il grande equilibrio va a discapito dello spettacolo*».

«*Spillo*» parla della sua Inter: «*Cinque punti in classifica, a due lunghezze dalla prima, sono un grosso risultato. Siamo in corsa per il primato. Gli anni scorsi, dopo quattro giornate eravamo già distaccati, completamente fuori gioco. Oggi siamo tornati una* [illegible] *come ai* [illegible] *gloriosi Inter di* [illegible]. *Lo squadra gira. R* [illegible] *Brady* [illegible] *forma. In ho segnato due reti in tre partite* [illegible], *siamo attestati alle prime. Cosa ci resta da* [illegible] Inter, Verona. [illegible] la Roma? «*Non è più* [illegible] *de* [illegible] *della scorsa stagione* [illegible] — [illegible] *campione* [illegible] — [illegible] *vince perché* [illegible] *c'è Falcao. Appena rientrerà* [illegible] *squadra, il gioco giallorosso cambierà totalmente. E' un uomo inserimento*

[illegible] *tuibile*».

Ma perché Falcao, Zico, Socrates, sono così forti? «*Abbiamo avuto dei buoni maestri. Un nome, su tutti: Pelé. Con insegnanti del genere, non si può non imparare*».

Dunque campionato [illegible]cile, denso di incognite e [illegible] possibili colpi di scena. [illegible] Juve, forse giocherà senza Platini; la Roma senza Falcao; l'Udinese senza Zico. Sono pedine essenziali nell'economia di queste squadre che mirano a diversi obiettivi. Il Verona saprà approfittarne?

E. P. M.

Trionfo degli azzurri in Scozia nella «Williams Lauson's Cup»

DALLO SCI AL TENNIS, DAL [illegible] ALLE MAZZE DA GOLF CLOTILDE FASOLIS E' SEMPRE CAMPIONESSA

Clotilde Fasolis quando era nella squadra azzurra di sci

Trionfo del golf italiano in Scozia. Nelle finali del «William Lawson's Cup», manifestazione internazionale riservata a coppie di giocatori dilettanti, la rappresentativa italiana ha ottenuto recentemente risultati davvero sorprendenti, a partire dai vincitori, Riccardo Rocca e Massimo Minozzi, due ragazzi veneti di appena vent'anni che hanno percorso le 36 buche in soli 133 colpi.

Ma più sorprendente ancora, almeno sulla carta, è stato il quarto posto assoluto dei due torinesi Luca Garbaccio e Clotilde Fasolis. A questi risultati di grande prestigio si devono aggiungere il settimo posto di Borea-Mario e il decimo di Luta-Dart. E' comunque la prima volta che una rappresentativa italiana prende parte ad una finale del Lawson's Cup. Complessivamente nel Turnberry Golf Club (nei pressi di Glasgow) ben 37 coppie di golfisti provenienti da diversi paesi europei (oltre che dal Marocco) hanno dato vita a due intensissime giornate di gara (18 buche formula greensome il primo giorno e four ball-better ball il secondo) percorrendo per 2 volte le 6135 yarde dell'Ailsa Course, lo stesso tracciato che nel '77 ospitò il British Open e che tornerà ad ospitarlo fra due giorni.

Luca Garbaccio è entusiasta:

La torinese e il suo concittadino Garbaccio hanno conquistato il quarto posto assoluto. H[illegible] vinto i [illegible] Rocca e Minozzi

«*Non ci attendevamo un risultato così clamoroso, anche se onestamente devo dire che sognavo di poter entrare nei primi sei posti assoluti di classifica*». Garbaccio è giovanissimo: ha soltanto 24 anni. Ha iniziato a praticare il golf da ragazzo. E' sposato da pochi mesi; ingegnere, lavora presso un noto studio di architettura.

Prosegue Clotilde Fasolis, ex azzurra di sci, più volte campionessa italiana: «*La concentrazione è stata la nostra arma vincente, cioè l'ingrediente essenziale per concludere la gara in maniera ottimale. Per un golfista la concentrazione è certo una condizione irrinunciabile; durante la gara non c'è spazio per nulla al di fuori della pallina*». Clotilde Fasolis e Luca Garbaccio erano arrivati a queste finali grazie al successo ottenuto in maggio nella terza prova di qualificazione presso il Golf Club Torino della Mandria.

Clotilde Fasolis è passata dallo sci al tennis e quindi al golf nel giro di pochissimi anni. E' sposata, ha un figlio. Perché dallo [illegible] è passata proprio al golf?

«*Perché ho molti amici che praticano questo* [illegible] *studiando* [illegible] *conoscono* [illegible] *termine della carriera* [illegible] *decisi di iniziare a giocare al tennis,* [illegible] *che ho sempre amato; pochi anni più tardi dovetti desistere per seri problemi al menisco. Con il golf di guai non ne ho mai avuti, soltanto soddisfazioni*».

Luca Garbaccio ci tiene a concludere: «*A contraggio del golf vanno fatte almeno due considerazioni: la possibilità di svolgere un'attività fisica in un ambiente rilassante e la sicurezza di poter giocare a buoni livelli anche in età avanzata*».

Delle trentasette coppie presenti in Scozia ben otto erano italiane, mentre dodici provenivano dalla Francia, due dal Belgio, due dall'Olanda, due ancora dal Portogallo, una dalla Gran Bretagna ed una infine era marocchina.

p. a.

Insegnante di golf a Stupinigi

E' [illegible] CALI' IL PRIMO DEI «PROF»

«*Erano parecchi* [illegible] *il quarto posto. Quindi quarta vittoria era nell'aria, sapevo che prima o poi ce l'avrei fatta*». E quest'anno Giuseppe Calì, siciliano trapiantato a Torino, trentadue [illegible] di [illegible] co[illegible] sul campo da golf proprio il giorno del suo successo più grande, ce l'ha [illegible] a vi[illegible] 13ª edizione [illegible] campionato italiano professionisti; una vittoria che ha rappresentato un vero e proprio colpo di scena sui prati del Mollnetto Country Club, dove ormai si deve per scontata la vittoria di Massimo Mannelli.

«*Già, ho* [illegible] *i dei punti di vantaggio di Mannelli* [illegible] *ultime diciotto buche* — racconta Calì — *e stavo trovati* [illegible] *pato dalle 72 buche finalma.* [illegible] *mi giunti: poi, nel play-off della buca numero uno l'ho superato, di un solo colpo. Ero emozionatissimo, ma so anche di aver giocato molto bene l'ultima fase. Credo di aver meritato la vittoria, anche se non avrei mai sperato* [illegible] *un* [illegible] *ampio. La* [illegible] *tattica* [illegible] *quella* [illegible] *migliore* [illegible] *sotto pressione e* [illegible] *come* [illegible] *reagito.* [illegible] *Innervosito,* [illegible] *ho capito* [illegible] *sulla buona strada e* [illegible].

Sposato, padre di una bambina, Giuseppe Calì gioca a golf da professionista da dodici anni: questo è per lui il primo successo importante, ma già nell'82 aveva vinto l'«Open Margara». Quando non gareggia, la sua attività è quella di insegnante di golf presso il Circolo Stupinigi.

«*Ho cominciato come quasi tutti, facendo il caddy. Il golf mi ha appassionato fin dal primo momento, è uno sport che regala, a chi lo affronta seriamente, un grande equilibrio. Si dice che sia uno sport molto elitario, poco accessibile per i giovani. Io credo che ci siano molti luoghi comuni da sfatare, qui a Torino c'è un grande interesse e i club offrono diverse opportunità ai giovani che vogliano cominciare e che non sono in condizione di acquistarsi l'intera attrezzatura*».

Quanto ha dovuto lavorare per arrivare al campionato italiano con una forma fisica e con una concentrazione così eccezionale [illegible]

«*Non troppo, io mi alleno sempre per due ore al giorno. Certo però si tratta* [illegible] *tempo sottratto al riposo, agli svaghi e soprattutto alla famiglia. Ma si tratta di sacrifici che vengono ampiamente ricompensati dalle soddisfazioni.*

● **TENNIS** — L'India è l'avversaria dell'Italia [illegible] primo turno di Coppa Davis 1985. L'incontro, fissato dall'8 al 10 marzo, si giocherà sui campi in erba indiani.

UN ALFISTA GODE SEMPRE DI MOLTO CREDITO.

Due possibilità per [illegible] facilmente un alfista. O un finanziamento senza interessi da restituire in un anno, fino a 8 milioni. Oppure, pagando un minimo anticipo, una lunga e comoda rateazione a partire da 270 mila mensili. Vieni dal tuo Concessionario Alfa Romeo. Ti offriranno altre vantaggiose proposte e una valutazione del tuo usato molto interessante.
* Offerte non cumulabili e salvo approvazione della finanziaria.

ARNA 4 MILIONI SENZA INTERESSI OPPURE RATE DA 270 MILA AL MESE

ALFA 33 6 MILIONI SENZA INTERESSI OPPURE RATE DA 299 MILA AL [illegible]

GIULIETTA 8 MILIONI SENZA INTERESSI OPPURE RATE DA 350 MILA AL MESE

E' UN'IDEA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

Alfa Romeo

Oggi ciclisti in Valle Scrivia

CAVALLO TENTA DI SUCCEDERE A... SE STESSO

... si conclude a Molino dei Torti l'interessante «combinata» che l'anno ... vide primeggiare ... corridore ...

... DEI TORTI — Ultima ... si colpi di... pedale oggi pomeriggio sulle strade della Bassa Valle della Scrivia. Si corre infatti a Molino dei ... la nona e ... classica prova per l'assegnazione di un ... e di una milionaria dotazione di premi.

Alla ... della ... il fior fiore ... dilettantistico ... Piemonte e ... oltre ad una rappresentanza emiliana ... formazione della Robur Piacenza che conta fra i propri corridori il capofila della classifica provvisoria, Paolo Orsi.

Dopo otto prove, il piacentino comanda con 36 punti contro i 31 del bergamasco Tavecchio, i 30 del torinese dei Fiatagri, Gino Lo Campo, i 27 del milanese Calloni, i 24 del cuneese Cavallo (da un mese e mezzo professionista nella squadra spagnola della Gemeaz Cusin e quindi non più in lizza in questa *challenge*), i 22 del veneziano De Rossi e i 20 del comasco Rigamonti.

Tenuto conto che al vincitore della gara odierna vengono attribuiti 15 punti-classifica, c'è da sottolineare come, per ipotesi, Orsi, Tavecchio, Lo Campo, Calloni, De Rossi e Rigamonti siano ancora in grado di «giocarsi» il primo posto assoluto. E c'è da scommettere che fra questi atleti, ben spalleggiati dai rispettivi compagni di squadra, ci sarà lotta serratissima sul filo dei 45-46 orari.

Ricordiamo i vincitori ... otto prove fin qui disputate: Lo Campo a Bassignana e a Castelnuovo Scrivia, il milanese Calcaterra a Sale, Orsi a Orava, l'altro milanese Brugna a Guamera, Calloni ad Alluvioni Cambiò, Tavecchio a Isola Sant'Antonio, il saviglianese Galletto ad Alzano Scrivia.

Così come le precedenti, anche la gara odierna è organizzata dal Gruppo Sportivo Bassa Valle Scrivia. L'incarico di direttore di corsa è stato affidato a Pierino Careda, un commerciante che divide in egual misura il tempo ... fra lo sport e la vita pubblica: infatti, oltre ... presidente di ... anche ... Guazzora. A componenti la giuria ... stati designati dalla commissione ... del comitato piemontese ... Federciclismo, Olivieri, Ugliono e Priano.

... pa Bara», ... te alla Regione, ... Provincia di ... Cassa di Risparmio di Tortona e alla Fiatagri, ha concesso il patrocinio a questa serie di gare che oggi va a concludersi sul circuito ... dei Torti, ... Gerola, Castelnuovo Scrivia, Alzano, Molino ... da ripetersi ... volte per un totale di 162 ... km. Il «via» alle ... mentre l'arrivo è previsto intorno alle 17.15.

Si tratta dello stesso circuito pianeggiante ... quale quindici giorni fa ... la corsa di Alzano Scrivia, con la sola differenza che ... affrontato in ... contrario.

Nel ... pomeriggio, ai colori ... dunque il ... di ... (vincitore nel ... in questa «combinata» dei ... comuni ... Valle della ... dotazione dei premi (circa ... milioni) verrà ... nel ... di una cerimonia fissata per la sera del 18 ottobre in una discoteca di Sale.

Ruggero Quadrelli

Il tedesco Herle vittorioso domenica a Pettinengo

E' ANDATO IN FUGA PERCHE' CON GLI ALTRI NON SI CONCENTRA

Il tedesco Cristoph Herle, che si è imposto domenica a Pettinengo

BIELLA — ... hanno dato ... alla ... Giro podistico ... Pettinengo. Il clima di autentica festa dell'atletica leggera è stato nobilitato ... grandissime prestazioni ... una pattuglia di ... reduci ...

... campo maschile, ... trionfato Christoph Herle, ... Germania Federale, che sul ... del percorso ... straccato il suo grande rivale, l'inglese ... Mc ... in fuga dopo un chilometro di corsa, ... non è stato più ... Subito dopo aver ... il ... guardo, ha ... «Non ... a ... quando sono at... *di altri atleti, e quindi ho allungato con decisione per scrollarmi di dosso il gruppo. La mia azione ha avuto successo e poi non ho ... avuto problemi. ... io non mi aspettavo una corsa facile a ... di, ... riuscito a mantenere il ritmo ... fatica*». Herle ha ... il ... primato ... (36'50") che apparteneva all'azzurro Venanzio Ortis correndo in 36'38"4.

Al secondo posto si è classificato l'australiano Robert Mc Donald. Il simpatico professore d'inglese che vive e insegna a Bari ha aggiunto: «*Herle era imprendibile. Personalmente sono molto soddisfatto della mia gara. Avevo partecipato già una volta al giro di Pettinengo ed ero rimasto un po' sorpreso del percorso duristico. Mi ero ripromesso di tornare più allenato. Ed è quello che ho fatto*».

Terzo è giunto il polacco K... ... Solone ... Carabinieri, primo ... italiani. ... di lui è giunto Luigi Dellampo, primo ... atleti piemontesi.

In campo femminile, grande gara della ro... ... che ... aggiunto, a Pettinengo, ... al suo albo d'oro. Ha ... percorrendo i 3 Km ... tracciato ... 9'15"8, nuovo primato della gara, e staccando di 11" l'inglese Ruth Smith, vincitrice dell'edizione scorsa, e di 21" l'azzurra Agnese Possamai. Al traguardo la Pulca ha detto: «*E' stata una gara molto impegnativa. La Smith è partita all'attacco subito dopo il via, l'ho seguita insieme alla Possamai, solo a 300 metri dall'arrivo sono ... e staccarle*».

La Possamai è apparsa invece un po' ... ta: «*Erano quindici ... mi che ... mi ... più. Per me, la stagione era ormai finita e pensavo di venire a Pettinengo e trovare una gara non impegnativa. Invece ho trovato la Smith e addirittura la Pulca. Più di così non potevo fare*».

Da registrare anche la grande gara, tra gli amatori, di Sergio Benetti. Il portacolori della ... Porto ... Torino, che già ... scorso aveva vinto con il tempo di 39'38"5, quest'anno si è aggiudicato la gara di categoria in 38'18"4, lasciando a ... Giorgio ... ... giunti ... Schiavo (Corona), Leo Lombardi (Stamperia Alicese) e Antonio Pierri (C. E. F.).

Maurizio Alfieri

Dopo la partenza del driver Guzzinati

VINOVO CERCA TALENTI-BABY

Il 18 ottobre, frattanto, si conclude il Trofeo Lancia di galoppo per amazzoni

Dopo il trasferimento di Giuseppe Guzzinati da Vinovo all'Arnola in Emilia, dove ha iniziato da lunedì 1° ottobre la ... borazione tecnica con la scuderia Orsi Mangelli, la maggior formazione ... trotto, tra i guidatori di stanza ... Torretto si è aperta la gara alla conquista della simpatia che il pubblico torinese riserva al popolare driver nato a ...

... «piazza» di trotto, si sa, si caratterizza per la presenza nelle scuderie locali dei guidatori più noti in campo nazionale. Così S. Siro si gloria dei suoi tre big, Sergio Brighenti, William Casoli, Vittorio Guzzinati; Roma oppone gli Alberetti, i Baldi, i Bottoni, i Giovagnani; Napoli ha i portabandiera in Terracino e Maisto; per Firenze e Montecatini il fiore all'occhiello è Nello ...

Fino alla settimana scorsa Vinovo poteva contare su Giuseppe Guzzinati e Giuseppe Rossi, e fino a qualche anno fa anche su Antonio Pedrazzani, altro «bandiera» torinese immaturamente scomparso. Adesso la terna dei migliori è ridotta a Rossi che, per altro, dopo il ritiro in ruota di Ohenderò, è in crisi di «allievi» capaci di vincere gare ad alto livello.

Chi dunque, fra i giovani talenti di stanza a Vinovo, prenderà il posto di beniamino nel cuore del *fans* torinesi? I rincalzi sicuramente ci sono. Alcuni hanno già raggiunto una popolarità notevole, ... Lovera a ... Entrambi sono ... validissimi. Varetto ha ... un ... Cromyko, giunto secondo l'altr'anno in due «classici» che ... il «Città di Torino» in maggio e il «Conti» a Bologna a metà settembre.

A Lovera e a Varetto ... per ora, è continuata ... vittoria, la caratteristica appunto di Guzzinati e di ... E' questione di ricchezza di materiale in allenamento che scarseggia nelle ... dei ... non ... ... modo definitivo. Quando questa ... ... colmata Varetto e Lovera potranno ... ... «gloria» nelle simpatie ... pubblico.

* * *

Il ... ... concluso a ... il Giro di Trofeo Lancia di galoppo, l'originale ... fra ... e ... sponsorizzata ... Casa automobilistica di ... Paolo.

... prova finale a stabilire la graduatoria definitiva che attualmente, dopo ... ... disputata a ... è capeggiata dalla milanese ... Chatel con 16 punti seguita dalla francese Liliane Pons con 15. Più staccate sono altre due ... transalpine ... 10 punti, madame ... Chevigny e la signorina Ra.

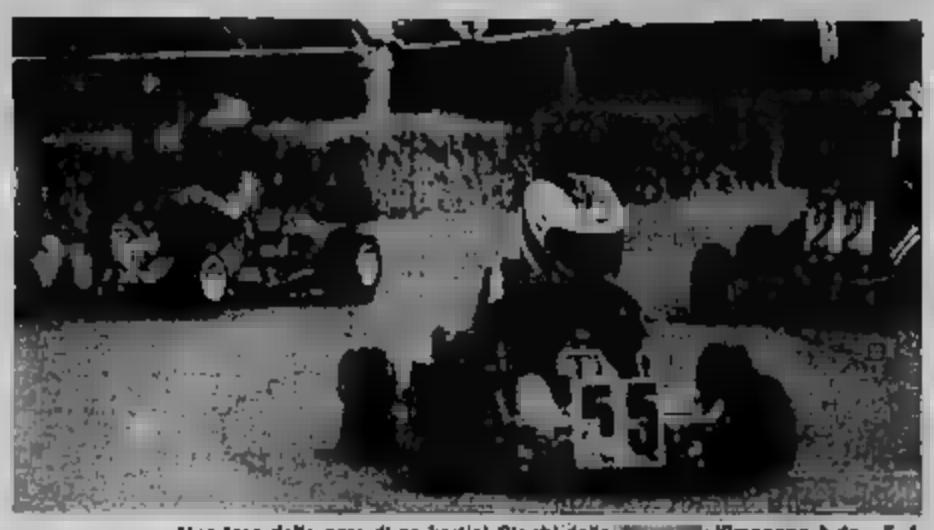
Ancora in ... per il ... ... torinese ... ... che finora ha colto solo risultati marginali: quinta in febbraio a Cagnes-sur-Mer nella prima «manche», ... Trofeo, quarta a ... aprile e di nuovo quinta a ... ... recente confronto di ...

... però, che si verifichino circostanze multiple a ... favorevoli, e cioè che alla sua vittoria sulla pista di S. Siro, evento sempre possibile, si ... il ... piazzamento ... avanti ... la precedono.

... potranno, invece, ripetere al ... le ... ... che par... al Trofeo, Ludovica Bruno, Edy Brusk, Alessandra ... Cinzia Massoni e le torinesi Carmela Ghirardi e Ma... ... Lancia, è ovvio, conta su Mila Chatel e su Janna Marra per far rimanere in Italia il ricco Trofeo messo in palio.

Alessandro Debernardi

I TRIONFI NELLO SCI NAUTICO NON FANNO GRANDI I RAGAZZI PIEMONTESI



Una fase della gara di go-kart ai Giochi della ...: l'impegno è da... F. 1

ROMA — Sotto la pioggia, si sono ... sera nella Capitale i sedicesimi Giochi ... giovanili ... del Coni con il patrocinio della Cassa di Risparmio e Banche del Monte. Per una settimana, ... diecimila ... delle scuole medie inferiori sono stati impegnati in 21 discipline sportive, a partire dall'atletica leggera, da sempre regina ... Giochi, per arrivare a specialità del tutto sperimentali quali il *karting*, il cross, la tavola a vela.

Rispetto all'anno passato, ... rappresentativa piemontese (presente con quasi seicento piccoli atleti) ha conquistato pressoché gli stessi allori: sette medaglie d'oro, nell'83, otto quest'anno. Nonostante una flessione nei risultati nelle prime giornate che ... proseguire un netto calo di medaglie, nelle ultime 48 ore i piemontesi sono ... importi in specialità quali il pentathlon moderno, il nuoto pinnato, lo sci nautico, il mini-cross e la canoa, rinfrancando un medagliere fino a quel momento ... povero (due soli successi: ... canoista ... e nel ... ...).

Molta delusione anche dai tabelloni degli sport di squadra. Per quanto concerne la disciplina collettiva, i migliori risultati in assoluto sono stati ottenuti da ragazzi e ragazze dell'hockey su prato, rispettivamente secondi e terzi nella classifica finale. Primi ad uscire anzitempo dal girone di qualificazione, i calciatori (soltanto diciottenni), quinti le formazioni di pallamano e basket, tanto maschili che femminili. Un pochino meno catastrofiche le prestazioni nella pallavolo dove i ragazzi hanno agguantato la sesta posizione, mentre le ragazze hanno concluso al quinto posto.

I buoni risultati conseguiti in alcune discipline ai Giochi della Gioventù ... hanno ... positiva ... prestazione complessivamente mediocre. Grande delusione dall'atletica leggera e dagli sport di squadra

Nell'atletica leggera, sia in campo maschile che femminile i buoni risultati ... arrivati. Orietta Nebiolo alla vigilia gran favorita negli 80 metri ostacoli, ha deluso in finale a causa di problemi muscolari, facendo registrare soltanto l'undicesimo tempo. Nel salto in lungo, ... Prando, torinese della ... Reruda (vanta un personale di 4 metri e 80), è giunta solamente decima con un metro e 4 e 56. Nel salto in alto, l'alessandrina Cinzia Raito non ha superato il metro e 42, giungendo così solo quattordicesima.

Lo sport nel quale il Piemonte ha fatto una vera e propria incetta di medaglie è stato lo sci nautico, grazie ai secondi posti di Paola Allais e Alessandro D'Elia e ad una sorprendente serie di piazzamenti di altri giovani. Spiega l'allenatore dello «Sport Nautici Avigliana», Osvaldo Allais, papà della medagliata Paola: «*Le sorprendenti prestazioni dei nostri ragazzi hanno regalato al Piemonte una preziosa medaglia d'oro. Oltre ad Alessandro D'Elia e alla mia due figlie Paola ed Enrica, non bisogna dimenticare Luca Landolina e ... Busnella dello Sci Club ... gomentro e Giovanni Astini dello Sci Club Mezzaporo. Tutti hanno contribuito con i loro risultati al successo finale*».

Sempre a proposito di medaglie d'oro, i piemontesi si sono imposti nel pentathlon moderno (classifica a squadre con Capellino, Cavato e Marello), nei 100 metri di nuoto pinnato con Andrea Orsenigo (due medaglie d'argento sono state vinte da Maria Reverdi e Andrea Mangherini). Successo individuale e di squadra anche nel mini-cross (categoria b) grazie al primo posto di Marco Nembrini della società Quadrifoglio di Pinerolo e al terzo posto del compagno di squadra ... A chiudere la serie di medaglie d'oro quella conquistata ... Ivan Cicoca della Canottieri Omegna nella canoa «categoria b».

Piero Abrate

Pallavolo, serie C2 e D: inizio il 10 novembre

SARANNO TRENTADUE LE SQUADRE TORINESI AL VIA NEI TORNEI REGIONALI

Anche quest'anno nei ... regionali di pallavolo di serie C2 e D che si disputeranno il prossimo 10 ... si ... prevalentemente torinesi. Ben trentadue delle ... sei squadre ... ... partecipano ai quattro tornei piemontesi della stagione ... rappresentano infatti il volley del capoluogo e della sua provincia, che conferma così per l'ennesima volta la sua posizione di supremazia qualitativa ma soprattutto quantitativa a livello regionale.

... nel campionato di C2 ... le formazioni torinesi non costituiranno il drappello più numeroso, ... da quelle ... ... contro tre). Negli altri ... tornei, invece, Torino e provincia forniranno addirittura quasi il 50% ... protagoniste (cinque su dodici in C2 maschile, undici su ventotto in D maschile e tredici su ventiquattro in D femminile).

Distanziatissime dall'indiscussa «leader», Cuneo e Novara si schierano ai via rispettivamente con dodici e dieci squadre, una rappresentativa leggermente più munita di quella presentata da Alessandria e Vercelli.

Settantasei squadre, in totale, che metteranno la stagione pallavolistica «minore», coinvolgendo il lungo e in largo tutto il territorio regionale da Pinerolo a Novi Ligure, da Pallanza a Mondovì. Sette mesi di gare (da novembre a maggio) per quattro campionati che solo nella scorsa settimana, dopo la riunione del comitato regionale che ha ufficializzato formule e gironi, hanno acquistato un volto definitivo. Scopriamolo assieme, torneo per torneo.

C1 MASCHILE — Dodici le squadre al via con promozione finale per le prime due classificate e discesa in serie D per le ultime tre. Il gruppo delle favorite è composto da tre torinesi (il retrocesso Alpignano, il rinforzatissimo Chivasso e il Ciacolon) e da una novarese (la Sanmartinese). Pericolose outsiders le tre neopromosse Dima Acqui, Voluntas Asti ed Occhieppese; incognite per il ruolo di Valdocco, Olimpia Aosta, Caluso e della giovanissima Stamperia Alicese Santhià e Mondovì.

Ai quattro campionati ... iscritte in totale 76 società. Solo nella C2 femminile le formazioni torinesi ... costituiranno il ... drappello più ... le sup... Cuneo. S... mesi di gare, fino a maggio. Comitato piemontese ... ufficializzato formule e gironi

C2 FEMMINILE — Stesso organico e ... numero di promozioni del torneo maschile; quest... (invece di tre) le relegazioni in D. Attese ... prove le ... Borgomanero e Alessandria e le pericolose ... Cuneo, Vendone... e ... Tra le «veterane» si ... preferire l'Accornero Scarnafigi (detentore ... Coppa Piemonte) e la Voluntas Asti. Completano il quadro Kennedy Torino, Libertas Rivoli, Bra, Bistefani Casale e Ottica Cassli Cuneo.

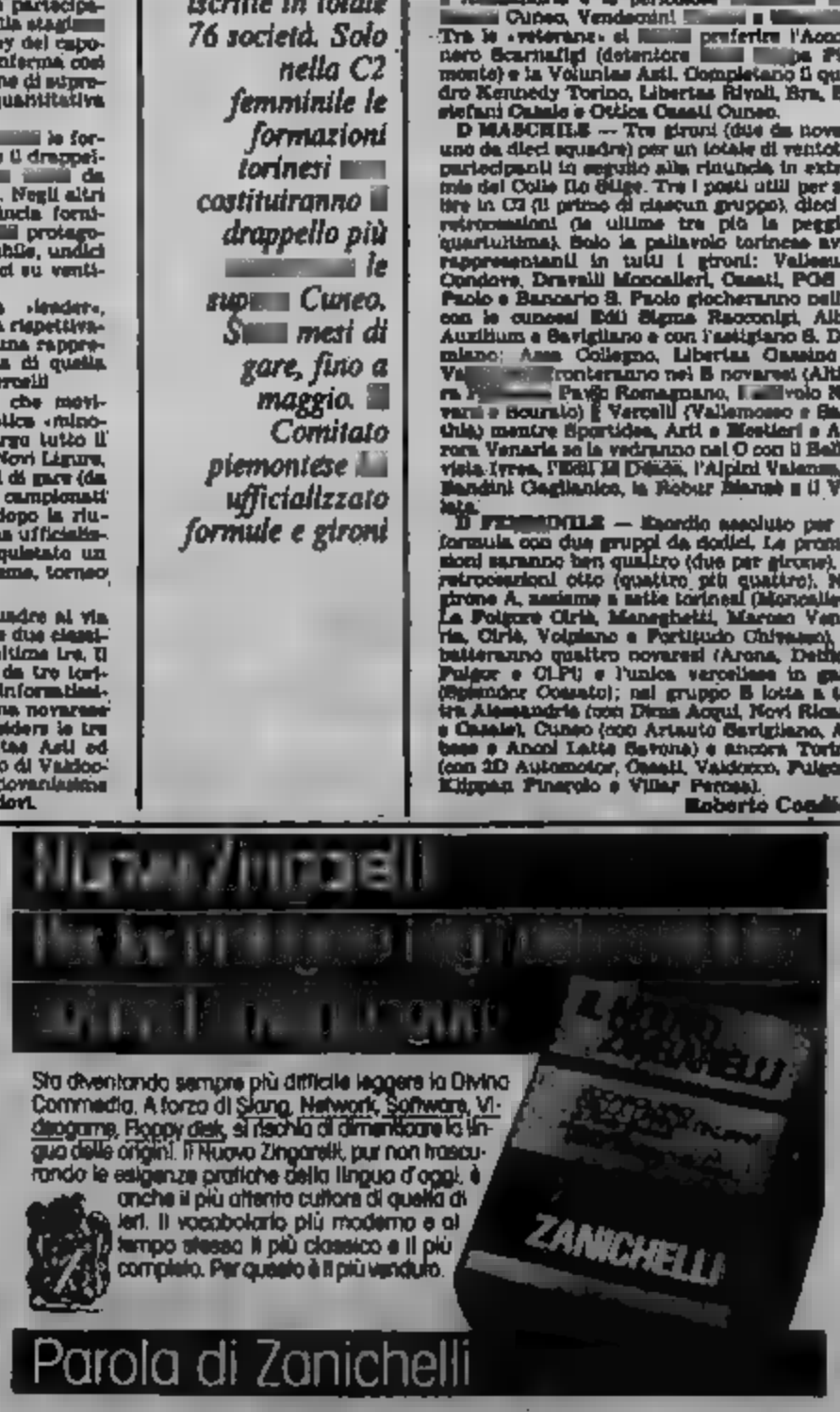
D MASCHILE — Tre gironi (due da nove e uno da dieci squadre) per un totale di ventotto partecipanti in seguito alla rinuncia in extremis del Colle Ilo Stige. Tra i posti utili per salire in C2 (il primo di ciascun gruppo), dieci le retrocessioni (le ultime tre più la peggior quartultima). Solo la pallavolo torinese avrà rappresentanti in tutti i gironi: Vallesusa Opndovo, Druvalli Moncalieri, Cassti, POS S. Paolo e Bancario S. Paolo giocheranno nell'A con le cuneesi Edil Sigma Racconigi, Alba, Auxilium e Savigliano e con l'astigiano S. Damiano; Asca Collegno, Libertas Cassino e Va... fronteranno nel B novaresi (Altiora P... Pavic Romagnano, I... volo Novara e Bourolo) i Vercelli (Vallemosso e Santhià) mentre Sportidea, Arti e Mestieri e Aurora Venaria se la vedranno nel C con il Bellavista Ivrea, l'ESI di Orbassano, l'Alpini Valenza, il Bandini Cagliarico, la Robur Rivarolo e il Vigliano.

D FEMMINILE — Esordio assoluto per la formula con due gruppi da dodici. Le promozioni saranno ben quattro (due per girone), le retrocessioni otto (quattro più quattro). Nel girone A, assieme a sette torinesi (Moncalieri, La Folgore Cirié, Maneghetti, Marcoo Venaria, Cirié, Volpiano e Fortitudo Chivasso), si batteranno quattro novaresi (Arona, Dethal, Fulgor e OLPU) e l'unica vercellese in gara (Splendor Cossato); nel gruppo B lotta a tre tra Alessandria (con Dima Acqui, Novi Ricardi e Casale), Cuneo (con Artauto Savigliano, Albese e Ancel Latte Savona) e ancora Torino (con 2D Automotor, Cassti, Valdocco, Fulgeri, Kippan Pinerolo e Villar Perosa).

Roberto Coaglio

L'OLIMPIADE CAMBIERA' GLI ORARI

SEUL — Gli organizzatori dei Giochi Olimpici che si svolgeranno nella ... stanno facendo pressione affinché le finali degli sport più popolari si svolgano di mattina in modo da poter essere trasmesse negli Usa nella fascia oraria di maggiore ascolto. Una decisione in tal senso sembra essere già stata raggiunta per basket, box e lotta. Se l'operazione dovesse andare in porto il comitato ... incasserebbe fino a seicento milioni di dollari (milleseicento miliardi di lire) per tutti i diritti televisivi. Una grossa cifra davvero.



«Un borgo forse bruttino, vivo»

LA NOIA NON ABITA A SAN DONATO...

Via San Donato, una delle strade più commerciali di Torino

E' uno dei manager più quotati e apprezzati del mondo dell'industria in e all'estero. Chiede di non essere nominato e chiede naturalmente che non venga nominata anche la sua azienda, nel in tutto il mondo, con pale in uno degli più belli riviera l. A Torino, viene lavo- dopo avuto casa o nelle gli annunci economici definisco- «prestigiose» ha di affittare un appartamentino in via Donato, 250 mila lire mese enormemente maggiorato dal proprietari), quarto piano senza ascensore, in una stupenda quando fa struita e che oggi lamenta in pratica tutto. Spese condominiali non altissime: 8 mila lire al mese.

Perchè? «San Donato è una zona viva. Bruttina, forse brutta, ma viva. La via è un reale centro d'acquisti fatto sulla misura chi ci abita. E' un quartiere immigrati e allora trovi le mezzarelle migliori città. Non è un fatto poco. Indica di una sveglia, lavora, esigenze chi consuma».

Prosegue: «Porta Palazzo è rimasta uguale in questi vent'anni. Semmai è calato di tono. Via San Donato, senza naturalmente piccolo, mi ricorda la città più commerciale ho conosciuta: Hong Kong. Al mattino a Hong Kong c'è domanda di salami bolognesi. Alla sera c'è negozio che espongo un centinaio in vetrina, veri e falsi che siano, di tutte le qualità, prezzi e pesi. Qui è lo stesso. I negozi propongono in linea di massima uno standard merce livello popolare. tratto di grande passaggio e certamente di un quartiere in generale uniformemente abitato da lavoratori costretti in giorno e fare i conti col carovita».

«Se le generali mutassero — continua — questo quartiere sarebbe il primo ad accorgersene e ad alzare la qualità a conda dei casi. Ho una convinzione. Credo che la zona di via San Donato abbia in realtà una percentuale di scorta bassissima rispetto a quella quartieri. C'è quotidianamente commercio quasi frenetico ogni sorta di genere e questo genera un contagio per i consumatori. per il prezzo, che si mantiene basso, in luogo chi compra generi deperibili, ad esempio quelli mentari, può stare sulla loro costante fre».

La in cui il fallisce, umida e soprattutto sporca. «Il problema — dice — non è di questa casa o questo quartiere in particolare, ma di questa città. Andiamo a a parità di siamo queste condizioni: faticheremo a trovarne. E' questione iniziativa privata e amministrazione pubblica. I proprietari non hanno alcun interesse loro case. Le diverse amministrazioni si sono succedute suddentemente non hanno invece saputo i proprietari degli immobili. Lo Stato legifera come al solito più o meno bene, e il problema della casa non è certo un problema solo torinese. E' sicuro però. qualcosa di livello locale si potrebbe fare».

Via San Donato si snoda lunghissima per una ventina di isolati sovraccarichi di in- che la le danno un tono sgradevole di l park. Percorrerla a piedi da l'idea del termine «traffico pedonale», mentre in automobile, nonostante il flusso continuo di veicoli è inaspettatamente abbastanza scorrevole. Commenta ancora il manager che l'ha preferita ai quartieri residenziali: «Questa via commercia. L'iniziativa privata è tutto morta e chiede solo li- per sfogarsi. E' realtà che qui si tocca mano».

Commercio fiorente in tutto il quartiere

IN VETRINA IL «MADE IN TORINO»

«I nostri negozi hanno doppia clientela»

Prezzi bassi e alta qualità attirano compratori anche da più lontane della città

Mario 26 anni, assieme ai fratelli Giuseppe e Pietro dirige l'impresa di restauri «Ordine», fondata cinquant'anni fa da loro padre Savino e praticamente specializzata nel trasformare tempo re- stabile decrepito un palazzo resi- di prim'ordine. ditta («Un felice connubio fra il nostro cognome e l'impresa che gestiamo»): via Cibrario a un passo dal corso Tassoni.

Commercialmente parlando com'è q «Una migliori in assoluto a nostra clientela è doppia. Innanzitutto c'è servito e naturalmente forma a scrivani da e ci spedisce gli la clientela di passaggio. sembra, anche ricerca impresa di questo c'è chi, dopendo scegliere sceglie quella che ha sempre visto passandoci davanti per andare a far compere. Poi si trova bene e diventa un cliente fisso». La «Ordine» ripulisce, lappezza, rivernicia, decora, ricostruisce letteralmente, rimette in sesto e rende come nuovo qualsiasi genere di stabile, in grande o in piccolo che si voglia.

Mario Ordine ammette di non conoscere troppo bene il quartiere «anche perché sul lavoro noi abbiamo una sorta di paraocchi che ci fa vedere il lavoro e basta. Un fatto però è certo: che da quando ci siamo installati qui gli affari hanno preso una piega diversa e difficilmente cambieremmo volentieri zona».

Non ci quindi particolari problemi? «Di lavoro Ma di zona, che qui ci siano gli stessi problemi che ci sono da altre parti. In compenso il commercio *funge un po' meglio*».

Paolo Germinara ha aperto una boutique in via San Donato, regalandole un nome anglosassone, e specializzandosi in capi d'alta moda «made in Torino». E lui stesso a spiegare: «Perché continuare a parlare di cose fatte in Giappone, o in America, o in Inghilterra? Torino non ci sono forse validissimi talenti? che vendo sono qui, uguali o forse migliori tanti conterranei E allora voglio sperimentare chiaramente che sono abiti made in Torino».

Come si trova in via San Donato?

«Bisogna smettere di pensare che la zona sia specializzata solo ed esclusivamente prodotti di della mia attività, naturalmente, ma di altre: sono qui negozi che per quanto concerne la qualità della merce non hanno niente da invidiare a quelli del centro. I nostri costi di esercizio però sono inferiori a quelli di un negoziante di via Roma e pertanto possiamo permetterci anche i prezzi più bassi. Certamente il quartiere è un quartiere popolare, ma per questo quello vende è a livello popolare».

Via San Donato insomma, se si lascia volentieri in qualcosa dalle altre zone commerciali nel consumo.

STILFORM
Arredamenti moderni per la gioia di viverci
P.zza (grattacielo) Torino -

AIROME
IMPRESA DI PULIZIA
CIOFFI
Uffici - Stabilimenti
Condomini - - Banche
Enti Pubblici
mensili
GENERALI ALLOGGI
VILLE - LAVAGGIO VETRI
PREVENTIVI SENZA
- Via Cerlelo 3
Tel. 011 743.100

FOR NEW MAN
by
Germinara
abbigliamento made in Torino
Tel. 488.377 - Via San Donato 54 - TORINO

SP
Stampe
sviluppi specializzati
vasto assortimento
Reflex
Nikon - Canon
Olympus
Servizi matrimoniali
ESSEPI fotografia via Cibrario 48/d - Torino

CORSI DI FOTOGRAFIA
TEORICO-PRATICI
DURATA DI 3 MESI
ORARIO
FOTOGRAFIA
Via Cibrario 48/d
TORINO

MAINERO
VIA - TORINO
TEL. 740.581

Frutti di Mare
Aragoste vive
Arrivi giornalieri
Via 3 de - Tel. - TORINO

STILBAGNO
NADA ABRAMO
E
PER
Svizzera 29 - 779.570
Via 47 -

infanDIETE
CHICCO
Il fior di loto
KI
La N
Vepro
Germinal
Per i problemi di alimentazione
Per giusta macrobiotica
Per ogni prima
Via Cibrario 76 - TORINO - Tel. 745.170

Centro installazione e vendita autoradio
BLAUPUNKT - PIONEER - ANTIFURTI
Elettrauto MAZZO S.D.F.
Applicazione elettrici
C.so Regina Margherita - TORINO -

ordine
DECORAZIONI
TORINO
Cibrario
Tel. 011 751.854

Rossato
gioielleria
VIA CIBRARIO 37 - 10143 TORINO - TELEFONO 7492248
Articoli regalo
Oro e Argento

RISTORANTE ROYAL
TORINO - corso Regina Margherita 251
011 746.367 -
Cucina piemontese - Specialità grigliate
Banchetti - Colazioni di lavoro - Meetings
sabato

ZeniT
Tel.
Abbigliamento uomo-donna
assortimento su
CAPI DA CERIMONIA

Per comperare un'ambulanza CRI ■ Settimo

SAGRA DEL BUON UMORE A SETTIMO

Sabato 13 ■ Domenica 14 insieme in allegria

Festeggiamo 10 anni di C.R.I. ■ Settimo

«Correva l'anno ■ Signore 1974...» può sembrare l'inizio di un racconto d'altri tempi, anche se l'anno indicato salta immediatamente agli occhi.
Di per sé può ■■■ un anno insignificante, come invece da qualcuno è ricordato come un periodo esaltante, ■■■ o terribile; ogni ■■■■■■ è chiaramente personale.
Per noi e per la città di Settimo significa particolarmente ed in senso positivo, l'anno di fondazione della delegazione locale della Croce Rossa Italiana.
■■■ passati ormai dieci anni da quel fatidico giorno in cui si riuscì a coronare il sogno recondito di tutta la popolazione e che solo ■■■■ alla buona volontà ■ allo spirito di sacrificio di poche persone poté realizzarsi. Le difficoltà incontrate ■■■ il cammino sinora percorso sono state innumerevoli, spesso pressoché insormontabili ■■ ■ ■■■ anche per quelli che ci animano particolarmente a ■■■■■■ questo ■■■■ decennio insieme ■■■ popolazione di Settimo, ed a tutte le persone che ■■■ vorranno intervenire alle manifestazioni organizzate per l'occasione.
Per tre giorni, a partire da venerdì 12 ottobre con la serata inaugurale sino alla domenica notte il centro cittadino verrà in parte chiuso al traffico, creando così un'isola pedonale comprendente: via Italia (dalla piazza della chiesa sino all'angolo di via Matteotti) via Roma (nel tratto iniziale sino a via Mazzini) la piazza del Municipio e le due rampe di accesso.
Durante questi tre giorni si articoleranno: una fiera «campionaria a del buon umore»; diversi concerti che vedranno la partecipazione di vari gruppi bandistici molto rinomati fra i quali occorre ricordare la «Cruenese», la Banda dei Carabinieri, la Fanfara dei bersaglieri e la Majorettes Stelle Azzurre di Settimo; l'esposizione e la premiazione dei disegni partecipanti al concorso: «C.R.I. Settimo decennale di fondazione», che vede coinvolti circa quattromila bambini delle scuole materne ed elementari.
Per tutta la durata della manifestazione saranno disponibili dei calessi trainati da pony per un giro turistico del centro di Settimo.
Le attività sono innumerevoli, ed è pressoché impossibile descrivere tutto quello che succederà in questi tre giorni, occorre però dire che tutto l'incasso della manifestazione verrà devoluto alla C.R.I. di ■■■■ per l'acquisto di ■■ autoambulanza.
Un ringraziamento particolare va al Comune di Settimo, ai responsabili del ■■■■ ■■ ■■■■■ ■■■■■ ■■■■■■

Le vetture dei dipendenti

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (o anche con maggior anzianità) che vengono proposte direttamente dal venditore a compratore, quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che le macchine passi per altre mani, con le conseguenze che conosciamo.

L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto Vendita, nel cui computer finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optionals. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, e il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, che può interessare i due interessati all'affare.

Non appena sarà avvenuto il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi nel luogo preferito. Sarà comunque la possibilità di prendere appuntamento presso il mercatino di via Plava (lì funzione è attiva oltre un anno) dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche (spesa, al passaggio di proprietà di un'automobile.

Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (ripetiamo: tutti i martedì, comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulle pagine delle occasioni semestrali ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo detto poc'anzi.

FIAT

	rosso	AT17			011	
	azzurro	TO3A			011	

FIAT PANDA

	smeraldo	TO3A	LT	84.05	011	8032645
	smeraldo	TO3A	LT TL	84.03	011	570758
	smeraldo	TO3A	LT TL	84.05	011	305730
	smeraldo	TO3A	LT TL	84.05	011	875139
	smeraldo	TO4A	LT TL	84.05	011	613466
	smeraldo	TOW8	LT TL	83.12	011	736942
	smeraldo	TO3A	LT TL	84.02	011	3008072
	avorio	TOW8	accesi	83.11	011	367916
	avorio	TOW7	LT TL	83.12	011	897622
	avorio	TO0A	TL LT	84.02	011	823575
	azzurro	TOW9		84.01	011	9011480
	azzurro	TO2A	CPA	84.04	011	303193
	azzurro	TO1A	LT TL	84.05	011	8847615
	azzurro	TO1A	LT TL	84.03	011	361227
	azzurro	TO1A	LT TL	84.04	011	894652
	azzurro	TOW5	LT TL	83.10	011	8113183
	blu	TO4A	LT TL	84.05	011	3096391
	nero	TOXA	LT SR	82.04	011	8659022
	nero	TOY4	LT TL	83.04	011	8098998
	rosso	TOX9	accesi	82.09	011	825782
	rosso	TOY9	CPA	83.04	011	305579
	rosso	TO2A	LT TL	84.04	011	7070271
	rosso	TO3A	LT TL	84.04	011	232838
			LT TL	84.04	011	8068792
		TO3[illegible]	LT TL	84.04	011	7070271
	rosso	TOX0	LT TL	82.08	011	8472383
	rosso	TO3A	LT TL	84.05	011	893220
	rosso	TOY9	SR	83.04	011	2051316
		TO3A		84.04	011	8206549
		VC47	CRA TL	84.04	0161	65481
			LT TL	84.04	011	914062
			LT TL	83.11	011	9268855
			LT TL	84.05	011	734205
		TOW8	LT TL	84.01	011	7380930
		TO0A		84.02	011	786483
			TL LT SR	84.04	011	4473734
				84.05	011	8051883
	grigio vm			84.01	011	33335044
				84.05	011	8083112
		TO4A		84.05	011	824372
	nero			83.08	011	892700
		CN57		84.05	0173	64341
		TO2A	LT TL	84.04	011	7070817
		TOW8	LT TL	84.01	011	783958
			LT TL	84.04	011	873829
		TOW6	SM	83.11	011	8050845
		TO0A	SM accesi	84.04	0121	801135
		TO4A	LT TL	84.05	011	9452805
		TO3A		84.04	011	9388841
	bianco	TO4A		84.05	011	9065349
	blu	TO2A	CRA	84.04	011	3471889
	grigio vm	TO1A		84.03	011	8408878

FIAT 127

				77.00	011	983482
				82.07	011	200504
	blu	TOY8		79.00	011	442368
	azzurro	TOY3		82.10	011	8863445
		TO24	LT TL	81.00	011	388120
	marrone vm		CPA	82.02	011	327007
		TOV0		80.00	011	8508782
		TOU8	accesi	80.00	011	215578
	azzurro	TOY7		83.01	011	878788

FIAT 127 DS

	rosso	TOX8		82.04	011	8471837
	rosso	TOW3	accesi	83.07	011	872178
	rosso	TOY3	accesi	82.10	0121	843309
PAN	azzurro	TO1A	AP LT TL	84.05	011	8084713
PAN	blu	TO01	accesi	81.00	011	4183480
PAN	grigio vm	TO3A	LT TL AP	84.04	011	842474

FIORINO DS

PAN	rosso	TO4A	LT	84.04	011	485380

FIAT UNO

	avorio	TO3A	LT SR AP	84.05	011	844918
	avorio	TO3A		84.04	011	220547
		TO2A	accesi	84.04	011	4150858
	azzurro	TO3A		84.05	011	9102580
	azzurro		accesi	84.04	011	346522
				84.04	011	354574
		TO3A	CPA LT	84.05	011	9014390
	blu	TO5A		84.05	011	356314
	blu			84.02	011	8178266
	blu	TO4A		84.05	011	893872
	grig ac vm	TO4A	accesi	84.05	011	
	grigio vm	TO5A			011	
						8199238
	verde	TO3A		84.04	011	9189880
			TL AP	84.05	0141	933817
				84.04	011	8068539
	azzurro	TO2A	CPA	84.04	011	8504943
		TO3A	CPA LT		011	814050
	azzurro	TO2A	LT SR AP	84.05	011	9109064
		TO0A	SR AP LT		011	346538
		TO3A	LT	84.04	011	843264
		TOW8	accesi	83.12	011	276260
		TO3A			011	8199439
	rosso	TO2A		84.05	011	2162574
	rosso	TO5A	LT		011	8054459
		TO3A	CPA	84.05	011	7362579
	verde				011	8273338
	verde	TO2A	LT	84.04	011	8376896
	acqua m vm	TO2A	SM CRA		011	895469
	amaranto	TO3A	SM accesi		011	817350
			SM accesi	84.04	011	936813
	amaranto	TO4A	SM accesi	84.05	011	9835439
	amaranto		SM accesi		011	901443
	avorio	TOW8		84.01	011	364292
		TO3A		84.04	011	361411
		TO4A		84.05	011	881977
	azzurro	TO1A		84.03	011	8801146
				84.04	011	8808850
				84.08	011	8405803
	azzurro			84.08	011	810808
	azzurro			84.03	011	268447
	azzurro	TO3A	SM accesi	84.05	011	371841
	azzurro	TO2A		84.04	011	737238
	beige	TO3A	SM accesi		011	848258
		TO1A	SM accesi		011	800883

Mod.		targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
45 SP S	bianco	TO3A	accesi	84.04	011 8859925
45 SP S	grig ac vm	TO4A	SM accesi	84.05	011 8003984
45 SP S	grig ac vm	TO5A	SM accesi	84.05	011 8088872
45 SP S	grigio vm	TO2A	SM accesi	84.04	011 544880
45 SP S	grigio vm	TO3A	SM accesi	84.05	011 8191879
45 SP S	grigio vm	TOW8	SM accesi	83.12	011 815434
45 SP S	grigio vm	TO4A	LT CR	84.05	011 3580086
45 SP S	grigio vm	TO2A	accesi	84.05	011 8422722
45 SP S	rosso	TO1A	accesi	84.03	011 337030
45 SP S	rosso	TO3A	CRA TLLT	84.05	011 8004231
45 SP S	verde	TOW9		84.01	011 343304
45 SP S		TO2A	SM	84.05	011 8858867
45 SP S	verde	TOW8	SM	83.12	011 798787
45 SP S	verde	TO1A	SM accesi	84.03	011 4115088
45 SP S	verde	TO2A	SM accesi	84.04	011 8858535
45 SP S		TO3A	SM accesi	84.04	011 3547[illegible]
45 SP S		TO4A	SM accesi	84.05	011 8089128
45 SP S	verde	TO5A	SM accesi	84.05	011 8007485
45 SP S	verde	TO5A	SM accesi	84.08	011 3588[illegible]
45 SP S	verde	TO5A	SM accesi	84.05	011 7080[illegible]
45 SP S			accesi	84.04	0125 7302[illegible]
45 SP S				84.05	
45 SP S				84.05	0141
45 SP S		TO3A			
45 SP S	azzurro			84.05	
45 SP S		A722		84.08	0141 94178
45 SP S			TL CRA TL	84.04	011
45 SP S	rosso				011 8158407
45 SP S		TO5A	SM LTTL		011
45 SP S	verde	TO0A			011
45 SP S	verde			84.05	011 3097109
45 SP S			GRATUG	84.04	011 9844827

FIAT UNO DS

	avorio	TO5A	accesi	84.04	011	795860
	avorio	TO5A	accesi	84.05	011	9854124
	azzurro	TO2A	LT TL	84.04	011	485182
	azzurro	TOW9	LT TL SR	84.01	011	302482
	bianco	TO3A	LT	84.05	011	
			CPA LT	84.04	011	8406883
	verde	TO2A	LT TL	84.04	011	
	acqua m vm		accesi	84.04	011	
	acqua m vm		LT TL AP		011	
	avorio	TO3A	LT TL AP		011	8053880
	azzurro			84.04	011	9847207
			accesi	84.05	011	7481714
		TO3A	LT TL AP	84.05	011	9408432
		TO3A	SR		011	9018742
		TO5A	TL CRA		011	8388001
		TO2A	accesi	84.04	011	9878227
					011	378827
	bianco	TO5A		84.05	011	9884048
					011	9801417
	grig ac vm	TO2A	accesi	84.04	011	535003
	grig ac vm			84.05	011	9002445
	grig ac vm	TO7A		84.08	0121	77861
	grig ac vm	TO4A		84.05	011	3080578

Mod.		targa	optionals	anno/mese	
SP	grigio vm	TO2A			011
SP	grigio vm	TO2A		84.04	011
SP		CN58	LT TL AP	84.05	0172
SP					011 2185479
SP		TO1A	accesi	84.03	
SP		TO4A		84.05	011
SP		TO4A		84.05	011
SP			SR LT	84.04	011
SP				84.05	011 719703

FIAT 126

650				71.00		

FIAT RITMO

1M TC	grig ac vm	TOW8		83.11	011	2183124
SP	rosso	TOW0		83.06	011	346855
60 SP	smeraldo	TOW8	SM LT TL	84.01	011	8270804
60 SP	smeraldo	TOW8		83.11	011	8011709
	blu	TOW6	SM accesi	84.01	011	8054612
	grigio vm	TO0A	SM LT TL	84.02	011	9012781
60 SP	grigio vm	TO2A		84.03	011	363791
	azzurro	TO7A		84.02	011	812540
	azzurro	TO2A	SM accesi	84.04	011	8014382
60 CL	azzurro	TOW7	SM LT	83.11	011	8406858
60	azzurro	TO2A	LT TL AP	84.06	011	8085200
	beige	TO29	LT TL	84.06	011	8181620
	bianco	TOT4	4m	79.00	011	33337328
	bianco	TO2A	accesi	84.04	011	9874471
	grigio vm	TO0A	CRA	84.04	011	9180348
	rosso	TOW9	LT TL	84.01	011	884785
60 CL	verde	TOY9	LT TL SM	83.03	011	724397
60	verde	TO0A	LT TL AP	84.04	011	885489
60 CL SP	azzurro	TO5A		84.06	011	8159474
60 CL SP	azzurro	TO2A	LT TL	84.04	011	814102
60 CL SP	grigio vm	TO3A	accesi	84.04	011	2803179
60 CL SP	verde	TO3A		84.05	011	302508
	azzurro	TO22		81.00	011	810711
	azzurro	TO22	LTTLAP	81.00	011	826360
60 L	bianco	CN48	SR CRA	80.00	0172	421134
60 L	rosso	TO5A	SM LT TL	84.06	011	884020
60 L SP	azzurro	TO0A		84.05	011	7396536
60 L SP	verde	TOW7	SM LT TL	83.11	011	387805
60 S	azzurro vm	TO3A	accesi	84.06	011	3498436
60 S	grig ac vm	TO3A		84.05	011	8015986
60 S	grig ac vm	TO3A		84.05	011	848056
60 S	verde vm	TO5A		84.06	011	8634040
60 CL SP	azzurro vm	TOT4		79.03	011	2501158
75 CL AUT	verde	TOW8		84.01	011	8009522
CL	smeraldo	TO3A		84.05	011	3489233
CL	bianco	TO3A	LT TL SR	84.04	011	810711
SX	azzurro	TOW2		83.05	011	398936
SX SP	azzurro	TOW8	LT TL	83.11	011	8086126
SX SP	blu	TOW0		83.06	011	3580029
SX 75 SP	grigio vm	TO5A		84.06	011	8585391

LEGENDA

- marcia
- a
- [illegible]
- Appoggiatesta
- Cambio automatico
- Condizionatore
- CPA Cristalli posteriori apribili
- CRA Cristalli termici
- CS Cinture di sicurezza
- CSP Cinture posteriori
- Idroguida
- LT Lunotto termico
- RL Ruote in lega leggera
- SPS Sedile posteriore sdoppiato
- SR
- TA Tetto apribile
- TL Tergilunotto
- Verniciatura metallizzata
- Accessori vari

FIAT RITMO

	beige	TO3[illegible]	accesi	82.06	011	709022
		TO2[illegible]	accesi			
	azzurro			82.05	011	3026[illegible]
CL	azzurro	TO23	accesi			
		TO0A	CRA AP	84.04	011	
	azzurro vm	TO17	accesi	83.08	011	372497
CL	bianco	TO3A	accesi			
CS	rosso	TO37	accesi			
CL SP	blu	TOW9	LT TL	84.01	011	9086029

100 S	blu vm	TO2A		84.04	011	9236043
1300	grigio vm	TO0A	CRA	84.08	011	4112587
	azzurro	TO2A		84.04	011	3062731
	blu	TO3A		84.04	011	8861180
	grigio vm		accesi	84.08	011	871416
75	grigio vm	TO4A	AP CS	84.05	011	505409
	rosso			84.05	011	7071980
		TO5A	AP CS	84.05	011	845476
	avorio	CN57	accesi	84.04	0173	44196
	azzurro	TO3A		84.02	011	731055
75	azzurro	TO2A		84.04	011	9012190
	azzurro	TOW8	accesi	84.01	011	814488
	azzurro	TO2A	CRA	84.04	011	8087108
		TO3A	CRA	84.04	011	626243
		TO3A	CRA	84.05	011	701500
		TO3A	CRA	84.04	011	371146
	beige vm	TO1A	CRA	84.03	011	724464
75	grig ac vm	TO3A	CRA	84.05	011	388881
	grigio vm	TO2A		84.04	011	9086002
	grigio vm	TO3A	CRA	84.04	011	9170810
	azzurro	TO0A	accesi	84.02	011	702088
	blu			84.06	011	389857
	grigio vm	TO3A	accesi	84.04	011	9087502

FIAT REGATA DS

	azzurro	TO1A		84.03	011	863616
	azzurro			84.06	011	3082256
		TO3A	AP CS	84.05	011	8080737
	azzurro vm	TO3A	accesi	84.05	011	219829
	azzurro vm	TO3A	AP CS	84.06	011	7384451
	azzurro vm	TO3A	CS AP	84.04	011	8004235
	bianco	CN58	accesi	84.06	0172	61458
	grig ac vm	TO0A		84.06	011	898375
	grig ac vm	VC47	accesi	84.05	011	2702202
	grigio vm			84.02	011	3498287
				84.04	011	387715
	grigio vm	TO4A	LT	84.06	011	9085480
	grigio vm	TOW9	accesi	84.01	011	8397864
				84.06	011	224811

1300	azzurro			82.04	011	4118531
	azzurro			83.05	011	2400[illegible]
	beige vm	TO1[illegible]	accesi			
90 1600	grigio vm			81.00	0174	787197

FIAT [illegible]1 DS

1600	beige vm			83.10	011	926100

A112

	rosso	TO03	accesi	83.03	011	3487120
		TO3A	accesi	84.05	011	7498837
ABARTH	rosso vm	TO3A	accesi	84.05	011	7400328
	rosso vm			84.04	011	
	blu	TO3D		81.00	011	8087202
	grigio vm	TO2A	accesi	84.04	011	
	marrone vm	TO2A				
	nero	TOY8	5m accesi			
ELITE	rosso	TOW7	5m accesi	83.11	011	8080983
	blu	TOV5	5m accesi	81.02	011	344613
	azzurro	TO3A	accesi	84.05	011	3085881
	azzurro	TO3A	accesi	84.05	011	778881
	grigio vm	TO3A	accesi	84.05	011	8586765
	verde vm	TO3A	accesi	84.05	011	3580234
LX	beige			83.01	011	301535

LANCIA DELTA

1300	azzurro	TO0A	accesi	84.03	011	8222534
1300	grig ac vm	TO4A	CRA	84.08	011	504758
1600	grigio	TO3A		84.05	011	4154278
	marrone	TOV5	5m accesi	80.00	011	8654151
	grigio vm	TOT1	5m accesi	83.07	011	8180360
GT 1600	bianco	TO0A	accesi	84.02	011	831782
GT 1600	grigio vm			84.02	011	334415
		TO4A		84.06	011	264026
LX	beige vm	TO3A	accesi	84.04	011	3080709
LX	grig ac vm	TO3A		84.06	011	3099882
	grig ac vm	TO4A		84.05	011	3085402
	grigio vm			84.05	011	384834
	grigio vm			83.12	011	8224812

LANCIA PRISMA

1300	azzurro			84.06	011	
1300	azzurro	TOW8	accesi	83.10	011	846825
1300						
1300	azzurro vm	TO3A	CRA	84.04	011	277029
1300	grig ac vm			84.05	0173	
1300	grig ac vm	TO2A	accesi	84.03	011	
1300	grig ac vm	TO3A	CRA	84.04	011	713063
1300	grig ac vm					305833
1300	grigio vm	TO3A	accesi			857538
1300	grigio vm	TO4A	CRA	84.05	011	3099872
1300				84.04	011	445106
1300		TO3A	CRA	84.05	011	
1300	verde vm	TO2A	CRA	84.04	011	388366
1600		TO4A	CRA			
1600	grig ac vm			84.06	011	213702
1600	grigio vm	TO5A		84.08	011	
1600	marrone vm			84.04	011	

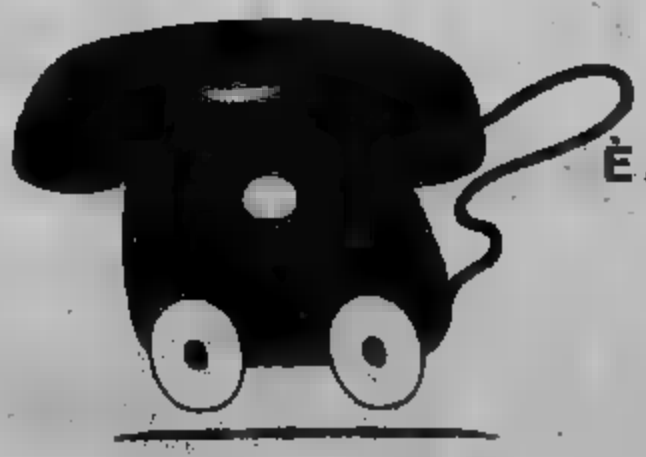
LANCIA BETA COUPE

1600	azzurro vm	TOV7	accesi	80.09	011	8016307
09	verde			85.05	011	
			TL CRA	84.03	011	9511675

L'occasione

AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – [illegible] 8-13



L'occasione

È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907

una telefonata per [illegible]
gamma
di vetture Fiat-Lancia
memorizzata su computer
vettura del dipendente di 4/6 mesi
ancora coperta da garanzia.

Possibilità di [illegible] la vettura e di ottenere il [illegible] IFA. LANCIA

Robert Taylor in una scena del film «Quo Vadis ?» in onda stasera e domani su Raidue

Stasera e domani in tv il «Quo vadis?» in due puntate

ROBERT AMA LICIA

Torna, [illegible] volta, il kolossal «Quo vadis?» di marca hollywoodiana per due serate su raidue: stasera e domani alle 20,30. Non si tratta certo di una novità, ma anche a distanza di 33 anni dalla sua realizzazione, il film ostenta con fierezza i 10 milioni di dollari investiti nel 1951 dalla Metro [illegible] e [illegible] soleri [illegible] regia [illegible] come Mervyn Le Roy.

[illegible] comunque, per il spettatore [illegible] terso, di un [illegible] «aperitivo» in vista del nuovo «Quo [illegible] puntate) confezionato in questi [illegible] da Franco Rossi per Raiuno e atteso in tv per la prossima primavera. Il senso delle due operazioni non è molto dissimile: Quello degli Anni Ottanta è valutato intorno ai 12 milioni di dollari, ma le differenze d'interpretazione [illegible] antica saranno invece sensibili per l'opposta «chiave» di lettura [illegible] rispettivi registi.

Le Roy [illegible] utilizzò il «best seller» del polacco Sienkiewicz per offrire una visione colossale della Roma imperiale ai tempi di Nerone, mentre Franco Rossi ha più volte dichiarato di voler prestare [illegible] attenzione alla vita quotidiana [illegible] metropoli, [illegible] in [illegible] il meraviglio umano ed ideologico [illegible] un mondo in cui irrompe l'anatema del [illegible]ndente e della nuova religione cristiana.

Per il film del '51 che si vedrà adesso in tv rimane soprattutto il piacere dell'impatto con grandi attori [illegible] Peter Ustinov e Deborah Kerr.

[illegible] vicenda del «Quo vadis?» sono ormai note a grandi e piccini, benché il romanzo abbia risentito dei tagli resi necessari dal ritmo cinematografico, già dilatato da Mervyn Le Roy a 160 minuti ricchi di colpi di scena. Il patrizio romano Marco [illegible] di ritorno a Roma dopo [illegible] in battaglia si vi ritrova il suo amico, Pe[illegible] (l'«Arbiter elegantiarum»), caduto in disgrazia agli occhi di [illegible]ne.

[illegible] Vinicio (Robert Taylor) [illegible] ha tempo per contemplare il disfacimento dell'impero ormai asservito [illegible] spe[illegible] pazzie dell'[illegible]ratore (Peter Ustinov). [illegible] infatti di una fanciulla, Licia (Deborah Kerr), figlia di un capo barbaro e ospite in casa di nobili romani.

Capirà soltanto t[illegible] [illegible] un [illegible] lo separa dalla bella giovane a sua volta innamo[illegible] del focoso [illegible] poi scoprirà che Licia arde di una vibrante fiamma per la religione cristiana, dovrà far fronte alle crudeli persecuzioni che Nerone scatena contro i seguaci della nuova setta per far ricadere su di loro le colpe del grande incendio, da lui [illegible] nei quartieri della suburra.

Fra le mistiche [illegible]o Pietro che è stato [illegible] al martirio, l'[illegible] raggiungono e le [illegible] di Ursus, schiavo fedele di Licia, l'amore trionfa anche sulla morte (Petronio si [illegible] e [illegible] partirà per [illegible] in [illegible]

La celebre coppia [illegible] sfondando all'estero

AVVENTURA A RIO

TORNANO TERENCE HILL E [illegible]SPENCER

Fedele al suo appuntamento annuale con il pubblico arriverà anche quest'anno il film-strenna della coppia [illegible]S Spencer [illegible] Hill.

I due «attori-miliardo» [illegible] girato la [illegible] prima[illegible] in Brasile e l'uscita, con il titolo [illegible] due sono[illegible]stro», è prevista per la fine di ottobre in tutta Europa, [illegible] continente dove i risultati [illegible] di questa [illegible] si [illegible] espandendosi a [illegible] d'olio [illegible] incremento notevole degli [illegible] prima in Germania e poi in Francia.

[illegible] [illegible] [illegible] ottenuto i primi grandi successi, è già [illegible] al terzo posto nel «box - office» del loro film ed ha anche cessato di esserne la «madre» ufficiale.

Da un po' [illegible] anni a questa parte, [illegible] [illegible] Bud Spencer e Terence Hill battono bandiera americana, vengono girati in inglese e sono prodotti e distribuiti [illegible] «Columbia» che ha restituito alla coppia Enzo Barboni Ciucher, il regista che le fece conoscere il primo grande successo con «Lo chiamavano Trinità» e che, con questa formula americana, girò lo scorso anno, «Notti con la camicia».

Questa volta Ciucher, che ha affidato al figlio Marco Tullio il soggetto e la sceneggiatura, ha piazzato i nostri eroi a Rio de Janeiro, immaginando [illegible] Spencer alle [illegible] avarito [illegible] galeri con [illegible] [illegible] e Terence Hill [illegible] stuntman [illegible] di rischiose [illegible] anche fuori dal set.

Vuole il [illegible] che un'agenzia [illegible]pecializzata [illegible] reperimento di [illegible] offra loro un milione di [illegible] per gocce [illegible] acqua. La comicità [illegible] intreccio il affidata [illegible] alale differenze di [illegible] e di stile tra gli «originali» e le «copie» che reagiscono a suon di schiaffoni alle minacce del malavitosi.

«La formula — [illegible] il Ciucher, che [illegible] [illegible] stato [illegible]tore alla macchina di [illegible] celebri come [illegible] Kubrick, [illegible] Wyler, Nicholas Ray, Robert [illegible] George Marshall, Fred Zinneman, [illegible] chard [illegible] — [illegible] cambiato dai tempi [illegible] "Trinità". I due p[illegible], che nascono italiani, sono indisciplinati, [illegible] ma [illegible] talmente [illegible] di cuore. Le [illegible] hanno sempre per sfondo [illegible] [illegible] [illegible]. E' per questo che i popoli nordici vanno [illegible] per loro: da una parte li vedono muovere in paesaggi di sogno, dall'altra si prendono una rivalsa; per interposta persona, di tutte le azioni fuori dalle regole che il senso di disciplina impedisce loro di compiere».

FILM IN PRIMA: «Indiana Jones e il tempio maledetto» di Steven Spielberg al cinema Ideal

POCA FANTASIA, TANTI QUATTRINI

INDIANA JONES E IL TEMPIO MALEDETTO di Steven Spielberg con Harrison Ford, Kate Capshaw, Ke Huy Quan, Amrish Puri. Avventuroso, americano, colori. (Cinema Ideal).

E' la continuazione-anticipazione di un film (fortunato — *I predatori dell'arca perduta* — e come in tutte queste operazioni scrupolosamente condotte a tavolino, non troveremo la minima vampa di fantasia ma c'imbatteremo in un nutrito importante stanco di collaboratori. Per la parte tecnica lo vista della parte economica.

I tecnici e gli autori. Il regista e ispiratore della produzione è Steven Spielberg, autore un tempo originale (*Duel*) e solo ieri delicato (*E.T.*) ma d'ora in avanti duro uomo d'affari, protagonista nella battaglia intentata dal cinema che in America non nutre certo complessi nei confronti della televisione. Al suo fianco come produttore esecutivo ne figura il «genialo», il George Lucas di *Guerre stellari* piuttosto che di *American Graffiti* (anch'egli emerito affarista, collezionista di Oscar, delizia delle platee minorenni).

Il supervisore alla produzione è Robert Watts, alla quinta collaborazione con Lucas; produttore associato Kathleen Kennedy, che ha già firmato per *Gremlins*, un successo di prossima uscita in Italia; sceneggiatori Willard Huick e Gloria Kata, marito e moglie, fedelissimi di Lucas dalle esperienze di *American Graffiti*. Sono nomi fondamentali ma forse non notissimi: torniamo quindi ai divi della tecnica.

John Williams, direttore della Boston Pop Orchestra, è un autore di colonne sonore che merita umanità (richiesta dopo i trionfi di *Guerre stellari*, *Incontri ravvicinati del terzo tipo*, *Superman*, *E.T.*; lo scenografo Elliott Scott ha lavorato per i vecchi thrillers di Hitchcock ed è stato capo [illegible] dipartimento [illegible] MGM; [illegible] Anthony [illegible] al resto vanta [illegible] Oscar per [illegible] viaggio [illegible] [illegible] *Assassinio sul Nilo* e *Tess*; Douglas Slocombe, per [illegible] ha invece avuto soltanto tre candi[illegible] all'Oscar e due premi Bafta per la televisione, a fianco di [illegible] Hepburn. Infine il mago: Gordon Gibbs, effetti speciali, reduce da *Superman*, *Rapitme*, *Conan il barbaro*. Una batteria, quella di *Indiana Jones e il tempio maledetto*, vinta in partenza.

[illegible] Ford e [illegible] Capshaw [illegible] una [illegible] [illegible] film in prima al cinema [illegible]

La trama e la citazione. Indiana Jones, l'archeologo che sfronciava le ambizioni dei nazisti [illegible] *I predatori* [illegible] *perduta*, viene riportato indietro di qualche stagione per affrontare ribaldi e sfruttatori in un'Asia da fumetto. Eccolo battersi contro malviventissimi cinesi che hanno il [illegible] dell'avvelenamento, in [illegible] night club dal quale [illegible] [illegible] [illegible] il bambino di [illegible] Short. Si [illegible] vola e si precipita: da dove? Ma da un aereo senza guida che bisognerà abbandonare affidandosi a un canotto pneumatico.

Indiana Jones ovviamente approda in India, quella degli adoratori della dea Khali che detiene persino la Corona inglese (siamo negli Anni Trenta, gli anni dei fumetti cari a Spielberg e Lucas). Saprà ritrovare la pietra sacra d'un villaggio condannato dai cattivissimi all'annullamento e intanto liberare un gruppo di bambini vittime di certi padroni delle miniere. Fuga e inseguimento mozzafiato, finale positivo con un bacio e suon di frustate tra Indiana Jones e Willie Scott.

Giudizio e riempi[illegible] Spielberg accumula gli effetti più diversi. I bambini mar[illegible] [illegible] spesso invero[illegible]no presi [illegible] *Racconto del piccolo vetraio*; i [illegible] nelle [illegible]quenze di [illegible] [illegible] sono [illegible] via [illegible] degli stessi, fortissimi, già apprezzati nel film precedente; agli attori, specialmente ad Harrison Ford, si chiede non di recitare ma di essere concretamente presenti. Su tutto aleggia una sinistra [illegible] che non piacerà [illegible] [illegible] ai piccini.

Sommare le emozioni [illegible] significa sommare i pregi. *Indiana Jones e il tempio maledetto* si ricorderà magari per il duello sulla roccia [illegible] picco, per il pranzo orripilante al tempio, per la corsa parallela [illegible] carrelli nella miniera. [illegible] trucco eccellente e il montaggio sfarzoso producono la sensazione d'un film vero. Attendiamo Lucas e Spielberg, definitivamente miliardari, a una prova più matura.

Piero Perona

DA OGGI IN ESCLUSIVA AL
CAPITOL

Il film definito il record della [illegible]

SCUOLA DI POLIZIA

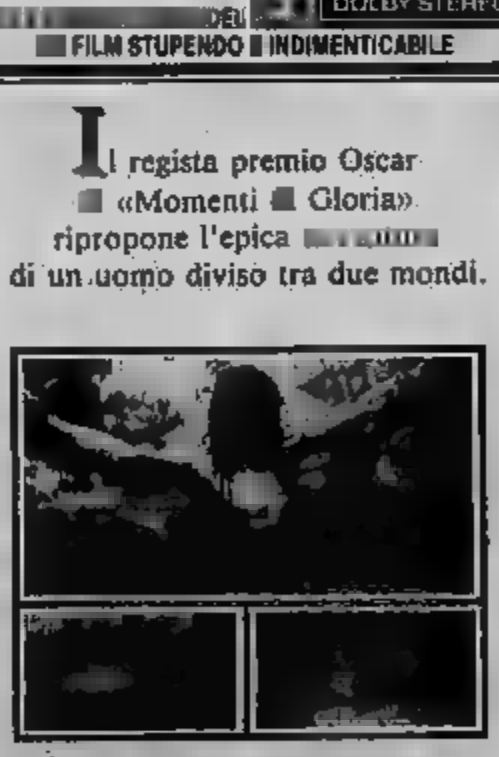
PG

Associazione [illegible]
Stagione di concerti 84-85
Auditorium [illegible] 21
Sabato 27 ottobre
FILARMONICA DI [illegible]
Martedì 30 ottobre
MONSERRAT CABALLE'
Abbonamenti a 20 concerti Lire [illegible] 26.000
Inizio e Prim. [illegible] Settembre

TEATRO NUOVO
Regione Piemonte Assessorato alla Cultura
[illegible] FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA IL GESTO L'IMMAGINE
1° ciclo ottobre-dicembre
CAROLYN CARLSON
15 e [illegible] ottobre, ore 20,30
Prevendita ore 15-19
Corso M. [illegible] 17 - Tel. [illegible]

OGGI LUX ATTESISSIMA
[illegible] DEL [illegible] DOLBY STEREO
[illegible] FILM STUPENDO [illegible] INDIMENTICABILE

Il regista premio Oscar
[illegible] «Momenti [illegible] Gloria»
ripropone l'epica [illegible]
di un uomo diviso tra due mondi.



GREYSTOKE
LA LEGGENDA DI
TARZAN
IL SIGNORE DELLE SCIMMIE

[illegible] [illegible] [illegible] [

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

IL CHIODO
(Martino on the rocks)

Cinema

Festival Internazionale Cinema Giovani. La seconda edizione della rassegna cinematografica si svolge a Torino fino al 14 ottobre. Gli spettacoli si svolgono abitualmente dalle ore 15 alle ore 24. Le opere prime e tematiche giovanili vengono proiettate al Nazionale con orario 17,30-21,15-24 e repliche il giorno successivo alle 9,30-11,30 e 15; Nouvelle Vague al Chaplin 1 e 2, dalle 15 alle 24 con repliche al mattino successivo dalle 9 alle 13; Spazio Aperto al Movie Club, agli Internoti e nelle adiacenti Sale Video allestite nei sotterranei di Palazzo Carignano dalle 14,30 alle 24 con repliche al mattino successivo dalle 9 alle 13. Si entra alle proiezioni mediante acquisto di tessera giornaliera da 3 mila lire o di tessera d'abbonamento all'intera manifestazione da 10 mila lire. Tutti i film sono presentati in versione originale con traduzione simultanea in italiano. Per ritirare le cuffie occorre lasciare in deposito un documento d'identità. Tutti gli uffici del festival sono collocati presso l'Unione Culturale di via Cesare Battisti 4/b.

Questo il programma odierno. *Tematiche giovanili-Opere prime-Anteprime* (Cinema Nazionale): ore 11, Droga generazione, di Z. Zilnik; ore 16, Hero, di A. Rockwell; ore 17, Nagua, di A. Gutzman; ore 21,15, Icaro, di E. Paganoni; segue Angel, di G. Kargl; ore 24, Mother's Meat & Freud's Flesh. *Retrospettiva Nouvelle Vague* (Charlie Chaplin 2): ore 9: Le rideau cramoisi e La proie pour l'ombre, di A. Astruc; ore 11,15, Du côté de la côte e La Pointe courte, di A. Varda; ore 14,30, cortometraggi di Alain Resnais; ore 16,30, Une aussi longue absence, di H. Colpi; ore 18, L'année dernière à Marienbad, di A. Resnais; ore 20,30, Le signe du lion, di E. Rohmer; ore 22,30, L'Opéra-Mouffe e Cléo de 5 à 7, di A. Varda. Charlie Chaplin 1: ore 9,30: Tirez sur le pianiste, di F. Truffaut; 11,15, Le petit soldat, di J. L. Godard; 14,30, Les Godelureaux, di C. Chabrol; 15,30, Moi un noir, di J. Rouch; 18, Les yeux sans visages, di G. Franju; 20,45, Une femme est une femme, di J. L. Godard (il film è preceduto dalla "bande-annonce" realizzata dallo stesso Godard); 22,30, Les carabiniers e Opération béton, di J. L. Godard. *Spazio Aperto* (Movie Club), in [illegible] di F. Schmidt, Döbele-Kober, E. Mottos, F. Gianoglio, F. Calvino, C. Lozinski, A. Aletti. Alle 21,15 Apollon, di Ugo Gregoretti; segue un incontro con l'autore. *Spazio aperto* (Internoti): in programma opere di W. Speck, Vinciguerra, [illegible], Ritorto, L. [illegible]. Alle 20,30, Pelino e Apsis, della percussione e dell'inganno (Cherchez Modi), di Angelo Fraglia (Italia, 25'). *Spazio aperto: video italiani e torinesi* (Sala Video 1): in programma opere di M. Lo Grasso, N. Lapore, R. Damiani, Furian, M. Cottone. Alle ore 22,30 per *Retrospettiva cinema militante*, Antifascismo e lotta di classe, del CCM (Italia, 100'). Per *Informativa* (Sala Video 2): in programma opere di Sillini, Mintz-Weindner, Hinze. Per *Retrospettiva cinema militante*, in programma opere di F. Pistarini e del CCM. Per *Spazio aperto*, in programma opere di Pace-Genet-Castro-Villi-Vanzetti, *Prime produzioni*, *L. Pezzetti*.

Accade

Goethe Institut Turin. Presso la [illegible] Campus, via Urbano Rattazzi 4, prosegue la mostra su Georg Büchner (1813-1837), scrittore e rivoluzionario tedesco. Questa esposizione intende fornire, attraverso una raccolta di immagini e testi, un panorama della situazione politica e sociale nella Germania della prima metà del XIX secolo e illustrare non soltanto l'opera poetica, bensì anche quella pratica e scientifica di Georg [illegible] suo [illegible] storico.

Il costume russo. Alla Mole Antonelliana è in corso la mostra «Il costume russo dalla fine del '700 all'inizio del 900», abiti popolari, oggetti e di corte del Museo Storico di Mosca. L'esposizione, che rimarrà aperta fino al prossimo 28 ottobre (giorni feriali 9-12, festivi 10-13 e 14-19), nasce dalla collaborazione fra l'Associazione Italia-Urss di Torino, gli assessorati alla Cultura di Regione e Comune e l'assessorato all'istruzione della Provincia.

Torino: nuove strade per conoscere la città. E' il titolo della mostra inaugurata sabato mattina nel cortile di Palazzo Reale. Sottotitolo dell'esposizione: «da un'esperienza didattica è una mostra fotografica». E, infatti, l'iniziativa nasce proprio dall'esperienza didattica «Per conoscere la città» che ogni anno viene proposta con successo alle classi della scuola dell'obbligo. La mostra rimarrà aperta fino al 31 [illegible].

Convegno in occasione dell'Arte Povera al 1984. Ultima settimana di apertura della mostra — che chiuderà i battenti domenica 14 ottobre — organizzata dall'Assessorato per la Cultura della Città di Torino, curata da Germano Celant. L'esposizione presenta il percorso di 12 artisti, per la maggior parte torinesi, la cui ricerca è ormai presente e riconosciuta nel mondo. Sono: Giovanni Anselmo, Alighiero Boetti, Pier Paolo Calzolari, Luciano Fabro, Jannis Kounellis, Mario Merz, Marisa Merz, Giulio Paolini, Pino Pascali, Giuseppe Penone, Michelangelo [illegible] Gilberto Zorio. Orario: [illegible] (lunedì 10-13/14-19 (festivi). Ingresso lire 2 mila.

Piano Bar

Chiodo's. In via Ormea 1 angolo corso Vittorio Emanuele, stasera e domani, alle ore 22, esibizione di Bruno Martino. Ingresso, lire 20 mila (consumazione compresa).

In poltrona davanti alla TV

AMATA E DISCUSSA
Torna Eva Perón nello sceneggiato

Raiuno

Ore 20,30: L'isola del gabbiano, sceneggiato. Se non fosse così lenta, la mistery story di Raiuno firmata da Nestore Ungaro potrebbe anche essere interessante tanto. è effettivamente misteriosa e destinata a complicarsi ulteriormente nelle prossime puntate. Stasera David con una stratagemma riesce ad isolare Barbara Carey dall'amico Martin Fowler e dall'ispettore Cassil. L'uomo, che la crede cieca, la convince a seguirlo sulla sua isola, l'isola del Gabbiano, appunto, dove abita Carol, sua cugina. Assieme a Carol vivono due persone: una governante e un cameriere tuttofare. Barbara non tarda a comprendere della possibilità di ritrovare sua sorella Mary Ann ancora viva sull'isola e inizia freneticamente a cercarla.

Oltre a David sull'isola Barbara trova anche Frederick, suo figlio, protagonista di una contorta storia d'amore che anni prima coinvolse anche il padre e finì tragicamente. Anche Frederick cade nella cieca simpatia da Barbara e comincia ad avere fiducia in lei e a farle delle confidenze preziosissime per le sue ricerche.

Raidue

Ore 21,35: Prima e dopo la bomba, documenti. Sottotitolo «Distruttori di mondi» la puntata di stasera s'incentra sul 1945 e sull'attività dei fisici atomici che all'epoca lavoravano negli Stati Uniti presso la base di Los Alamos. Il compito era quello di costruire la bomba atomica. Ma, una volta raggiunto l'obiettivo, molti di loro cominciarono a nutrire dubbi sulla moralità di un'arma così terribile. Il [illegible] Frank, sulla necessità di fermare la corsa all'atomica, come che invece fu proseguita. Il rapporto, fortemente critico e motivato, per colpa di qualche misterioso intervento non arrivò mai sul tavolo del presidente degli Stati Uniti. Nel corso del programma ascoltiamo il già citato Von Weizsäcker (che afferma che l'Isotopo pesante serviva ai tedeschi per costruire un bireattore da usare per trasporti mercantili), l'inventore del laser Charles Hard Townes e il relatore del Rapporto Frank, Leo Szilard. Quest'ultimo afferma: «*Nel marzo del 1945 era chiarissimo che i giapponesi non potevano vincere. Tutti sapevano che bisognava negoziare al più presto e non giocare con la bomba. Io scrissi il memorandum perché assieme a tutti i miei colleghi scienziati eravamo d'accordo che sarebbe stato del tutto ingiustificato impiegare la bomba atomica contro il Giappone*».

Raitre

Ore 18,30: Una provincia che cambia, documenti. Documentario diviso in due parti e dedicato alla situazione economico-industriale della provincia di Novara. La prima puntata, dal titolo «Il nostro Alto Novarese» con specifico riferimento al declino di cinel del Verbano Cusio Ossola, la zona che, perduta un'economia prevalentemente agricola, ha riversato per molti anni i suoi sforzi nella siderurgia e in parte nella fibra, tutti settori oggi in crisi.

Diverso invece la situazione di un'altra categoria di lavoratori propria dell'Alto Novarese, i frontalieri, che ogni giorno attraversano il confine per recarsi al lavoro in Svizzera. Bene o male i frontalieri rappresentano un'oasi, certo non felice, nel deserto occupazionale della zona. La seconda puntata è in onda giovedì alla stessa ora. Il programma è firmato da Tiziano Vuillermoz, ex regista di Cenerentola da tempo passato in forza alla Rai.

Tele City

Ore 21,15: Evita [illegible] sceneggiato. Kolossal [illegible] già mandato in onda da Rete 4 e dedicato alla storia di Eva Duarte dalle sue origini umilissime ai suoi trionfi al fianco del dittatore populista Juan Peron. Miniserie prestigiosissima e apprezzata dal pubblico di mezzo mondo, Evita Peron vede nei panni della protagonista Faye Dunaway, in quelli di Peron l'attore americano James Farentino, e annovera nel cast i volti piuttosto noti di Rita Moreno e José Ferrer. Vagamente romanzata, la vicenda cade in diversi momenti sui lati più oscuri della vita di Eva Duarte, letteralmente idolatrata da milioni di persone e criticata aspramente da altrettanti in patria e fuori. L'autore del film televisivo è Mons Chersky, regista di Olocausto, Attico e Il Terzo Reich.

Canale 5

Ore 20,25: Dallas, telefilm. Exploit di J. R. contro Clayton che desidera sposare sua madre Miss Ellie. J. R. non ne vuol sapere, come abbiamo già visto, e stasera riesce a convincere la mamma a rinunciare. Miss Ellie [illegible] la sua decisione a [illegible] che [illegible] un [illegible] nemico e si precipita al Southfork Ranch. Qui lo riceve J. R. armato e deciso a non farlo entrare. Bobby intanto si riconcilia con Jenna e conclude l'acquisto della compagnia di Boyd.

Sul fronte Dynasty (il telefilm va in onda di seguito, alle 21,25) Blake viene a sapere che le sue petroliere sono state requisite e lascia momentaneamente Krystle per confrontarsi con i suoi consiglieri. Anche Matthew e Walter hanno problemi con i loro giacimenti, ma a causa di Blake e non [illegible] rivoluzioni in Medio Oriente. Cecil Colby, vecchio amico del Carrington, dice a Fallon che aiuterà suo padre. Krystle, passata dal ripago di segretaria a quello di moglie, trova difficile adeguarsi al suo nuovo [illegible]

Raitre

Ore 18,30: Una provincia che cambia, documenti. Documentario diviso in due parti e dedicato alla situazione economico-industriale della provincia di Novara. La prima puntata, dal titolo «Il nostro Alto Novarese» con specifico riferimento al declino di cinel del Verbano Cusio Ossola, la zona che, perduta un'economia prevalentemente agricola, ha riversato per molti anni i suoi sforzi nella siderurgia e in parte nella fibra, tutti settori oggi in crisi.

Diverso invece la situazione di un'altra categoria di lavoratori propria dell'Alto Novarese, i frontalieri, che ogni giorno attraversano il confine per recarsi al lavoro in Svizzera. Bene o male i frontalieri rappresentano un'oasi, certo non felice, nel deserto occupazionale della zona. La seconda puntata è in onda giovedì alla stessa ora. Il programma è firmato da Tiziano Vuillermoz, ex regista di Cenerentola da tempo passato in forza alla Rai.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 ore** [illegible], [illegible]
14 — **Pronto** [illegible] l'ultima telefon[illegible]
14,05 **Il mondo di Quark**, viaggi nel mondo della scienza a cura di Piero Angela
16 — **Cronache Italiane**, attualità
16,30 **Il suono**, documenti
16 — **Jackson Five**, cartoni animati
16,25 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Il Trio Disc**, [illegible] [illegible]
17,30 **Un'età per** [illegible] documenti
17,45 **Brendon Chase**, telefilm
18,15 **Spazio libero, i programmi dell'accesso**: Federazione Nazionale autonoma parrucchieri per uomo, per signora, misti e affini: Spazzola, forbici e fantasia
18,30 **Tg1**, telefilm
19 — **Action now: questa pazza, pazza America**, viaggio attraverso l'America dello show
19,35 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **L'isola del gabbiano**, sceneggiato. Di Nestore Ungaro. Con Prunella Ransome, [illegible], [illegible] Tinti. Terza parte
21,30 **Prima e dopo la bomba**, documenti. [illegible]
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Dis' Convention '84**, musicale. Da Riccione
23,45 **Tg1 notte**
23,55 **Essere donna, essere uomo**, documenti

Gabriele Tinti alle 20,30

Raitre

16,45 **Le tecniche e il gusto**, documenti
16,15 **Tecnologia** [illegible] [illegible]ati, documenti
16,45 **Piccola storia della musica**, documenti
17 — **Rotocalco**, antologia del varietà televisivo
18,25 **Speciale** [illegible] musicale
19 — **Tg3**
19,30 **TV3 regioni**: Una provincia che cambia, documenti
20,05 **Il documento e le tecniche del restauro**, documenti
20,30 **Tg3 speciale**, documenti
21,30 **Musica bianca e nera**, concerto del quintetto di Phil Woods. Seconda parte
22,05 **Diapason, musica come, dove e perché**
22,45 **Tg3**
23,20 **Quella lunga** [illegible] **in** [illegible] **tagna**, sceneggiato. [illegible] parte

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2** [illegible] **sol**, difendere gli handicappati
[illegible] **Capitol**, sceneggiato. [illegible] Rory Calhoun, Carolyn Jones, Ed [illegible] Towers, [illegible] Egan.
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi e [illegible]tà. Con Roberta Manfredi, C[illegible], [illegible] Dario Fabrizio Friz[illegible]. [illegible] [illegible] Bud[illegible]
15 — **Il mistero della** [illegible] **strada**: Rosmarina, telefilm
16,25 **Valentina e Paola ladre**, documenti. Quarta parte
16,55 **Due e ventotto**, uno sceneggiato al giorno: Il circolo Pickwick, dal romanzo di Charles Dickens. Con Mario Pisu, Gigi Proietti, Leopoldo Trieste. Regia di Ugo Gregoretti. Seconda parte
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **I ragazzi della valle misteriosa**, telefilm
18,05 **Meatballs & Spaghetti**, cartoni animati
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **I professionals**, telefilm
19,45 **Tg2**
[illegible] 20,30 **Que vadis?**, di Mervin Le Roy, con Robert Taylor, Deborah Kerr, Peter Ustinov, Marina Berti, Patricia Laffan. Una storico 1951 — *Dal romanzo di Henryk Sienkiewicz: l'eroico generale romano Marco Vinicio s'innamora della cristiana Licia, ma la sua passione è contrastata da Nerone e dalla sua consorte Poppea. Quando Nerone incendia Roma, [illegible] in [illegible] riuscendo a [illegible] fiamme ma [illegible] a morte. Indicati [illegible] come i responsabili dell'incendio, tutti i cristiani vengono in[illegible] verso il circo per [illegible] massacrati nel corso [illegible] giochi. Vinicio [illegible] aiuto al [illegible] e a Petronio [illegible] è il pri[illegible] di [illegible] kolossal [illegible] prodotti dagli americani in Italia, costò [illegible] milioni [illegible] dollari [illegible] occupati per [illegible] anni gli studi di Cinecittà. Il film si ricorda particolarmente per la splendida interpretazione [illegible] Ustinov [illegible] dell'imperatore mefomane. La figura di Ursus che si batte nel circo contro la belva diede via ad un intero filone — Prima parte*
[illegible] **Tg2 stasera**
22,15 **Appuntamento al cinema**, I film che vedremo sul grande [illegible]
22,20 [illegible] **Dossier**, documenti
23,10 **Parma: Pallavolo** [illegible] · [illegible] **Rossa**
[illegible] **Tg2** [illegible]

Retequattro (Telestudio) Can. 24-45

13,45 **Tre**[illegible] **in** [illegible] **attito**, [illegible]
14,15 [illegible] **selvaggia**, novela
[illegible] 14,50 **La valle dell'Eden**, sceneggiato. Prima parte. Replica
17 — **La regina del Mille Anni**, cartoni animati
17,20 **Masters: I dominatori dell'Universo**, cartoni animati
17,50 **Febbre d'amore**, novela
18,45 **Samba d'amore**, novela
19,30 **New York New York**, telefilm
[illegible] 20,25 **Come perdere una moglie e trovare un'amante**, di Pasquale Festa Campanile, con Johnny Dorelli, Barbara Bouchet, Stefania Casini. Italia commedia 1979 — *Alberto, dirigente della ditta «Il letto della salute» torna a casa e trova la moglie a letto con l'idraulico. Deciso a lasciarla e dimenticarla, va in vacanza in una baita in Val Malenco dove conosce la bella Eleonora, anche lei in crisi sentimentale. I due sono destinati a incontrarsi e ad amarsi, ma solo dopo una lunga serie di disavventure che piovono sulla testa del povero Alberto. Il primo film «vestito» delle Bouchet*
22,15 **Quincy**, telefilm
[illegible] 23,15 **I quattro figli di Katie Elder**, di Henry Hathaway, con John Wayne, Martha Hyer. Usa western 1965 — *Quattro ragazzi si riuniscono per il funerale della madre, morta in modo misterioso dopo aver venduto un terreno in modo poco chiaro e decidono di indagare*

Montecarlo

17 — **L'orecchiocchio**, musicale
18 — **Gente di Hollywood**, telefilm — *Amori, gelosie e lotte spietate per il potere e per la fama sullo sfondo scintillante della Mecca del cinema*
18,50 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protesi — **Telemeteo**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — **Notizia flash — Bollettino meteorologico**
19,30 **Butterflies**, telefilm — *Vita e problemi di una casalinga inglese casalinga in modo un po' eccessivo dal trascorrere del tempo*
19,55 **La banda dei cinque**, telefilm
[illegible] 20,25 **...E la vita continua**, di Jean Negulesco, con Claudette Colbert, Patrick Knowles, Florence Desmond. Usa guerra 1950 — *Durante la seconda guerra mondiale una scrittrice inglese rimane prigioniera in un campo di concentramento giapponese assieme al figlio. Per quanto sia coraggiosa è sbattuta dalle angherie di tutti i generi che deve subire. Il comandante del lager [illegible] piegarla [illegible] non ci riesce. Alla fine della guerra si ravvede e aiuta la donna a ricongiungersi all'*[illegible]
22,15 **Clip s' rèl**, [illegible] tutto il mondo — [illegible] **Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord) Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Agenzia Rockford**, telefilm
16 — **Cannon**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
17,40 **Wonder Woman: Il ritorno del Führer**, telefilm
18,40 **Charlie's Angels**, telefilm
19,50 **Lady George**, cartoni animati
20,25 [illegible], telefilm
21,25 **Simon & Simon**, [illegible]
22,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
23,15 **Basket**
1,20 **Ironside**, telefilm

La «wonder» Linda Carter alle 17,40

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

13,25 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 **General Hospital**, sceneggiato
15,25 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,25 **Il mondo degli animali**, documentario
17 — **Galactica**, telefilm
18 — **Tarzan**, telefilm
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Sarvis**, telefilm
20,25 **Dallas**, telefilm
21,25 **Dynasty**, telefilm
22,25 **Bona**
[illegible] 0,25 **Casablanca**, di Michael Curtiz, con Humphrey Bogart, Ingrid Bergman, Claude Rains, Peter Lorre, Paul Henried, Conrad Veidt. Usa drammatico 1942 — *Rick è il proprietario di una sala da gioco a Casablanca. Il locale è un vero porto di mare in cui capita ogni tipo di umanità: da disertori a profughi, a ladri, a contrabbandieri. Rick, autoritario e prestigioso, conduce tutti i giochi a suo piacimento. Un giorno però arriva una donna che lui ha disperatamente amato un anno prima e con lei arriva il marito, eroe antinazista. Rick ha in mano il destino dei due ma alla fine sacrifica il suo amore permettendo alla coppia di lasciare Casablanca*

Retequattro (Telestudio) Can. 24-45

13,45 **Tre**[illegible] **in** [illegible] **attito**, [illegible]
14,15 [illegible] **selvaggia**, novela
[illegible] 14,50 **La valle dell'Eden**, sceneggiato. Prima parte. Replica
17 — **La regina del Mille Anni**, cartoni animati
17,20 **Masters: I dominatori dell'Universo**, cartoni animati
17,50 **Febbre d'amore**, novela
18,45 **Samba d'amore**, novela
19,30 **New York New York**, telefilm
[illegible] 20,25 **Come perdere una moglie e trovare un'amante**, di Pasquale Festa Campanile, con Johnny Dorelli, Barbara Bouchet, Stefania Casini. Italia commedia 1979 — *Alberto, dirigente della ditta «Il letto della salute» torna a casa e trova la moglie a letto con l'idraulico. Deciso a lasciarla e dimenticarla, va in vacanza in una baita in Val Malenco dove conosce la bella Eleonora, anche lei in crisi sentimentale. I due sono destinati a incontrarsi e ad amarsi, ma solo dopo una lunga serie di disavventure che piovono sulla testa del povero Alberto. Il primo film «vestito» delle Bouchet*
22,15 **Quincy**, telefilm
[illegible] 23,15 **I quattro figli di Katie Elder**, di Henry Hathaway, con John Wayne, Martha Hyer. Usa western 1965 — *Quattro ragazzi si riuniscono per il funerale della madre, morta in modo misterioso dopo aver venduto un terreno in modo poco chiaro e decidono di indagare*

radio

UNO (FM 92,1)

Master. La musica giorno per giorno
15,03 Radiouno per tutti: Ciao di Lino Patti
18 — Il Pentagono di
17,30 84 «Le grandi opere» [illegible] lo
Spaziolibero — I programmi dell'associazione
18,30 [illegible] sera: Alberto Lionello e Aldo Reggiani in «Richard-Ludwig»
Audiobox Spazio di Pinotto
20 — Ore venti, su il sipario [illegible] tra i due secoli 1880-1918
21,03 I blu di Hendrik Sterling
21,30 Discoteca Fonit-Cetra
22 — Il cepolo e la strega ovvero, come cercare pretaria sotto l'astalico». Racconti a lume di candela di e con Ernesto Bassignano

RAISTEREOUNO

15 — Tu mi senti...
19,15 Stereosera
20,32 Superstereouno
22,30 Stereodimanti

DUE (FM 95,6)

12,45 Tanto è un gioco. Ovvero un po' di sale e pepe per mandar giù anche il resto con l'aria che tira. Testi di Cianciotti, Domina, Roderi, Stureca
14 — Dalle «Novelle per un anno» di Luigi Pirandello. Quando si comprende. Lettura integrale a più voci
16,42 Overdrive. Itinerario [illegible] pomeriggio [illegible] biglietto a [illegible]
18,32 La [illegible] a cura di Laura [illegible] dellaro
19,50 Speciale Gilt Cultural
21 — Radiodue sera jazz a cura di Paolo Padula
21,30 Dalla sala P di Roma Leo Antinozzi conduce Radiodue 2131 sella. Programma di intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

15 — Stereodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,06 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
18,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo per i momenti della [illegible]

TRE (FM 98,2)

[illegible] — Pomeriggio musicale. Opera, concerti, notizie e incontri
15,30 Un certo discorso a cura di Pasquale Santoli
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Stefano Veloffi
21,40 Ambroise Thomas. Musica di balletto dall'opera «Hamlet»
22,05 Fatti, documenti, persone Tempo, natura e storia di Andrea Guerriero
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — Veronica il volto [illegible] novela
15 — La suto della settimana
15,30 Arrivano le spose, telefilm
16,30 Ujuli, cartoni [illegible]
17 — Poliziotto di quartiere, telefilm
18 — Videonotizie
18,05 Family Hour, Festival, [illegible] film
19 — Videonotizie
19,15 Primo piano, [illegible]
19,20 Trentaminuti, [illegible]
20 — The doctors, telefilm
20,30 Veronica il volto dell'amore, novela
FILM 21,30 Il nonno adottivo, di Fielder Cook, con Martin Balsam, Pamelin Ferdin. Usa film commedia per la tv 1974 — *Un vecchio solitario e un ragazzino intrecciano un'insolita e tenerissima amicizia*
23,15 La suto della settimana
23,45 Videonotizie
24 — Primo piano, attualità
0,15 Trentaminuti, attualità
0,45 Poliziotto di quartiere, telefilm

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

12 — Mezzogiorno di gioco, programma in diretta presentato da Walter Chiari
14 — Marcia nuziale, telefilm
14,30 Peyton Place, telefilm
15,30 New Scotland Yard, telefilm
16,30 L'incredibile Hulk, telefilm
17,30 Candy Candy, cartoni animati — Zorro, cartoni animati — Yattaman, cartoni animati
19 — Gip flash
19,20 New Scotland [illegible], telefilm
20,20 Bingoo, [illegible] e premi [illegible] da [illegible] Villa. [illegible] e [illegible] Tino Pigni. Regia di Enzo [illegible]
1 — Io, Emmanuelle, di Cesare Canevari, con [illegible] Sanna [illegible] Paolo Ferrari, [illegible] drammatico [illegible] — *Una bella rimane [illegible] quando ne ha più bisogno. Per sfogarsi passa attraverso quattro letti diversi, poi scopre che lui è morto. Emmanuelle, il personaggio delle Arsan, non c'entra per niente. Il titolo originale era diverso, quello venne messo all'ultimo per [illegible] del*
[illegible] 2,30 Il suo [illegible] fa, [illegible] Hawkins, [illegible] Anthony Steffen, William Berger, Evelyn Stewart. Italia western 1966. — *Un reduce della guerra di Secessione non ricorda nulla del suo passato e scopre di essere ricercato come disertore dall'esercito nordista. [illegible] propria innocenza e riconquistare la bella moglie nel frattempo risposatasi*
FILM 4 — La vita un solo giorno, di W. Lima Jr., con A. Rocha, Brasile drammatico 1976
FILM 5,30 Fernandel, scopa e pennel, con Fernandel, Dora Doll, Memmo Carotenuto. Italia - Francia commedia 1959 — *Lo spazzino Marcantonio, non sapendo cosa fare di pinge un quadro, il risultato è talmente positivo che l'uomo decide di tentare la via dell'arte e abbandona famiglia e amici per fare la vita del bohémien in solitudine. Ben presto però torna sui suoi passi: meglio la famiglia dell'arte*

Telecity [illegible] Canali 63-38-36

13 — Le [illegible] di Lupin III, cartoni animati
13,30 Candy [illegible] animati
14 — Marcia nuziale, n[illegible]
14,30 Mama Linda, telefilm
15,15 Black Star, cartoni animati
15,45 Cuore selvaggio, novela
16,45 Viva, per i ragazzi: Potato, cartoni animati — Lunù, cartoni animati — Zorro, cartoni animati — Candy Candy, cartoni animati
19,15 Mama Linda, novela
20,15 Anche i ricchi piangono, novela
21,15 Evita Peron, sceneggiato
22,15 Calcio
23,15 Tuttocinema — Oroscopo
FILM 23,20 La ragazza del pigiama giallo, di Flavio Mogherini, con Dalila Di Lazzaro. Italia giallo 1977 — *Un ex poliziotto, in pensione e disprezzato da tutti, risolve il misterioso caso della bellissima ragazza trovata uccisa una mattina su una spiaggia australiana. Film che ebbe scarsissimo successo, forse immeritatamente*

Svizzera R1 tv

14 — Campo Base, pallone elastico
15 — Storia della [illegible]: Mosè e il lungo cammino verso la Terra promessa
18,45 Telegiornale
18,50 Via Vai, attualità
19,25 M. A. S. H., telefilm
19,55 Il regionale - Telegiornale
FILM 20,40 Mother Lode, di Charlton Heston
22,25 Telegiornale
22,35 Martedì sport: Hockey su ghiaccio — Telegiornale

Primantenna Canali 21-37

14 — L'auto della settimana
14,30 Cartoni animati
15 — Pomeriggio con simpatia, giochi e quiz
16,30 Le stelle su di noi — Flipper
19 — Cronaca di un incontro di calcio di serie C
19,45 Videosera
20 — Cartoni animati
20,30 Corner, rubrica sportiva
22 — L'auto della settimana
22,30 I premi Nobel, telefilm
23,30 Hazell, telefilm

Rete A Canali 31-62-33

14 — Mariana: Il diritto di nascere, novela
15 — Cara Cara, novela
FILM 16,30 Jack e la principessa, di Robert Scheerer, con Suzanne Somers, Bruce Boxleitner. Usa film commedia per la tv 1978
16,30 Cartoni animati
19 — Cara Cara, novela
20,25 Mariana: Il diritto di nascere, novela
FILM 21,30 Il letto in piazza, di S. Saburro, con Renzo Montagnani, Rossana Podestà, Giuseppe Anatrelli. Italia commedia 1975 — *Un donglovanni salva dal suicidio una ragazza che s'innamora di lui. I notabili del paese vogliono che la sposi perché è figlia di un ricchissimo americano. Il donglovanni non cade nel tranello e per vendetta legge dal tetto della chiesa il diario delle sue avventure con le mogli dei maggiorenti. Poi parte con la bella*
FILM 23,30 Arcipelago in fiamme, di Howard W. Hawks, con John Garfield, Gig Young, Arthur Kennedy. Usa guerra 1943

Quartarete Canali 22-35; 23

13 — Psicoscenico, telefilm
14 — Galding, cartoni animati
14,30 Autoshow
15 — Squadra speciale antincendio, telefilm
15,30 Commercial, promozionale
FILM 15,45 Tradimento, di Gordon Hessler, con Amanda Blake, Tisha Sterling. Usa giallo
17,30 La famiglia Adams, telefilm
18 — Mizaga. Programma di filmati musicali a richiesta
19 — Le [illegible] promozionale
19,30 Gary [illegible] telefilm
20 — Galding, cartoni animati
FILM 20,30 Honky Tonk, di Don Taylor, con Richard Crenna. Usa western 1974 — *Due amici tornano [illegible] dopo [illegible] fatto [illegible] po' di fortuna in anni [illegible] di stabilirsi in una cittadina, aprendo un saloon. L'inizio è facile, ma la gestione, in mezzo a tanta turbolentissima clientela, non è cosa da poco*
FILM 22,30 La valle delle arance, di Bernard Kowalsky. Usa avventuroso 1974 — *La vendita dei terreni di una valle destinata a diventare un parco fa nascere liti tra i proprietari*

Capodistria

14 — [illegible] aperte, notiziario in lingua slovena
17 — [illegible]
17,05 Kim and co., telefilm
18,35 Medical Center, telefilm
19 — Cartoni animati
19,30 Notiziario
19,50 Orizzonti, documentario
FILM 20,20 L'ora del grande attacco, di Philip Leacock, con Dirk Bogarde, Jan Hunter. Gran Bretagna guerra 1963
22 — Telegiornale
22,20 L'occhio, sceneggiato

Tele Subalpina Canale 46

[illegible] 13 — La regina del Far West
15,30 La bella di Ritter, telefilm
16 — Selvaggio West, telefilm
FILM 17,15 Zorro alla corte d'Inghilterra, [illegible] Montemurro, con Spiros [illegible] [illegible] Ilaria [illegible]
[illegible] — Missione che dà vita, attualità religiosa
FILM 20,30 Le chiamavano King..., di Joseph Warren, con Richard Harrison. Italia western 1969
22,30 Il [illegible]

Canale 68 Canali 68-57

14,45 Telemarket
15,15 Premoridea, promozionale
15,45 Noi, voi e la carta, cartomanzia
FILM 16,30 Quel maledetto giorno d'inverno...Django e Sartana all'ultimo sangue
18 — Cartoni animati
19,10 Il giocoserra, gioco a premi
20 — Incontro con Gabriel, varietà
FILM 20,30 Duello a Rio Bravo
22,05 Chiaroveggenza con trilla, cartomanzia

Telecupole Canali 64-57; 21

14 — Andrea Celeste, novela
15 — Per i ragazzi
16 — Lassie, telefilm
16,30 Ippotennese, cartoni animati
17 — La valle del diavolo, telefilm
17,30 Jane e Micol, cartoni animati
18 — Shane, [illegible]
19 — Barbaglanni, pavoncelle e co., documentario
19,30 Notiziario — Abet jour [illegible] Celeste, novela
FILM [illegible] — [illegible] di gioia, di John Er[illegible] Paul Winfield, Jonathan Lippe, Rita Tushingham. [illegible] film drammatico per la tv 1977
23,30 La valle del diavolo, telefilm
[illegible] 24 — La città del vizio, di [illegible] Karlson, con John McIntire, [illegible] Larch. [illegible] poliziesco [illegible]

Studio Nord Canali 21-56; [illegible]

14 — Cisco Kid, telefilm
FILM 15 — La battaglia del Mediterraneo, di Alexandre Astruc, con Gérard Barray, Claudia Auger. Francia guerra [illegible] [illegible] giorno, ultima [illegible]
19,15 Canavese oggi
FILM 20,15 Baffo, Iconas e amori del Decamerone segreto, di Walter Pisani, con Patrizia Viotti, Antonella Patti. Italia commedia 1973
22,30 Sfide [illegible] telefilm

Videouno Canali 53-39-26

13,30 Calcio: Juventus — Milan
FILM 15 — L'affare Dominici
16,30 Notiziario
17 — Carlsalmo [illegible]
17,30 N[illegible] selvaggio, documentario
18 — Nel mondo del cartone
19 — Aujourd'hui en France, in collabor[illegible] [illegible] il [illegible]
19,20 Notiziario
19,45 [illegible]
20,30 Hazell, [illegible]
22 — [illegible]

Telemalta [illegible] 41-60-37

13,45 Big Screen
14 — Telefilm
FILM 14,30 Addio lady, con Walter Brennan. Usa commedia 1956
16,16 Arrivano le spose, [illegible]
17,45 Il segreto di Al Capone, telefilm
19,10 Fior da fiore, rubrica
19,30 Tribuna aperta
19,45 The doctors, telefilm
20,20 Today News
20,30 Arrivano le spose, telefilm
21,30 Telefilm

Quinta Rete Canale 47

[illegible] 13 — La famiglia Yenger, con Eddie Albert. Usa drammatico 1979
14,45 Cara Cara, novela
15,30 I love America, telefilm
16 — Transaction, cartoni animati
16,30 L'ape Maya, cartoni animati
17 — La piccola Lulù, cartoni animati
17,30 La battaglia dei pianeti, cartoni animati
18 — Per le ragazze del baseball, cartoni animati
18,30 Medical Center, telefilm
19,30 Lacrima di gioia, novela
FILM 20,30 L'uomo che doveva uccidere il suo assassino, di Eddie Davis, con Tom Tryon, Carolyn Jones, Patricia Connolly. Usa poliziesco 1972 — *Un uomo viene avvelenato mortalmente da un assassino che cerca di coprire un altro omicidio appena commesso. Prima di morire riesce a rintracciare l'avvelenatore e ad ucciderlo*
22,15 Ben Richards l'immortale, telefilm
23,15 [illegible] promozionale
FILM 0,45 [illegible] Carattone, con Ivano Staccioli, Jane Avril, Kara Donati. Italia giallo 1974

Nilus

Oroscopo di domani

di AstroOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
L'intima coerenza unita alla fantasia e all'entusiasmo che non vi lascia mai saranno le cause prime di ulteriori successi nella sfera professionale e sociale. L'intuizione sicura vi permetterà di evitare le trame di qualcuno che tenterà di nuocervi.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
L'insicurezza dell'io si manifesta con intemperanze nelle parole e negli atti, specialmente in campo sentimentale. Sul lavoro e nella sfera delle relazioni sociali si nota un maggiore equilibrio e la capacità di sfruttare una buona occasione.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Qualcuno vi svelerà un segreto, in tempo per consentirvi di fare marcia indietro in un rapporto di lavoro che si rivelerebbe a vostro danno. Se questo qualcuno è nato in Bilancia fidatevi ed occhi chiusi e seguite alla lettera i suoi consigli.

CANCRO (22 giugno - 23 luglio)
I continui sbalzi di umore si ripercuotono sulle persone che vi circondano e un personaggio di prestigio perderà la stima che riponeva in voi. Non preoccupatevi perché la vostra situazione è stabile e ostinatevi persistendo ad un amore che vi gratifica.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Avrete l'occasione di emergere in primo piano e di assumere un ruolo di prestigio: le responsabilità, per quanto onerose, non vi peseranno perché amate sentirvi vincenti e importanti. Ma se pensate che il partner non sia all'altezza, siete nel giusto.

VERGINE (23 agosto - 22 set.)
Giornata un po' sciatta, caratterizzata da equilibrio e da mentalità pragmatistica, per cui punterete più che mai con il pensiero che vi circonda. Ma, qualcuno ha preso a cuore la vostra situazione e la migliorerà, mentre il partner è pieno di comprensione per voi.

BILANCIA (23 set. - 22 ott.)
E' ancora possibile l'intesa di denaro e la prova di amicizia da parte di qualcuno. Ma vi accorgerete che qualcun'altro, più in alto di voi nella scala gerarchica, medita a vostro discapito. Invece di innervosirvi, prevenitelo.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Giornata lavorativa noiosa, quindi di negativo, perché la mancanza di lotta rappresenta il vostro primo nemico. Vi consolerete pensando alle gioie che vi aspettano — in società — in campo sentimentale e le preguserete con la fantasia.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Un'altra giornata positiva, animata da incontri eccitanti e da eventi originali che movimentano piacevolmente le ore e che consentono di vivere spensieratamente e di non sentire il [illegible] della routine. In campo sentimentale, l'atmosfera continuerà serena.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Ancora contrattempi seccanti che vi distolgono dall'impresa che avete in mente e che vi rendono di pessimo umore. Evitate l'impazienza e l'irascibilità: siate maestri nell'arte di aspettare senza logorarvi, quindi metodici e fruttuosi.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.)
Smettete di preoccuparvi per la crisi sentimentale in atto: se dovete fare delle scelte, decidetevi, oppure accantonate il problema, almeno per il momento, se non volete perdere una buona occasione, che si presenta nel campo delle concrete attività.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Questo non è davvero il momento di seguire mete irrealistiche, visto che la realtà è superiore ad ogni rosea aspettativa. Si farà sentire l'appoggio di chi vi ama. Riuscirete ad imporre la vostra idea, consolidando le situazioni incerte e sarete felici in amore.

Temperature a Torino
ore 8 +13
PREVISTO: cielo poco nuvoloso, localmente [illegible] velato. VISIBILITA': ottima. [illegible] notevoli [illegible].

Regioni ore 5

Aosta	np
Alessandria	+13
Asti	+10
Cuneo	np
Novara	+ 9
Vercelli	+10
Genova	+15
Imperia	+17
Savona	np

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6

Venezia	+14
Milano	+15
Bologna	+18
Ancona	+16
Roma	+17
Napoli	+15
Bari	+15
Reggio C.	+21
Palermo	+20
Cagliari	+18

All'estero ieri

Atene	+15	+23
Berlino	+ 7	+13
Bruxelles	+ 6	+13
Buenos Aires	+ 8	+18
Ginevra	+ 9	+12
Lisbona	+11	+19
Londra	+10	[illegible]
Mosca	+ 5	+11
New York	+ 6	+16
Parigi	+ 8	+14
Tokyo	+18	+19

Giulio Brogi in «Fine di un mito»

GRAZIANI

Nel ce[illegible] produzione tv di Napoli sono iniziate le riprese del film-inchiesta della Terza Rete dal titolo [illegible] fine [illegible] un mito».

[illegible] interpretato [illegible] veronese [illegible] Brogi.

Altri interpreti del film sono: Franco Interlenghi, Pier Paolo Capponi e Max Turilli. Sceneggiatura e regia sono di Riccardo Tortora e Marisa Malfatti. La messa in onda è prevista per i primi giorni del prossimo anno. Nella foto: Giulio Brogi nelle vesti [illegible]

Il comico tra Berlusconi ed un nuovo film

LINO BANFI DIMAGRISCE

E DIVENTA QUASI COME ORONZO PUGLIESE

[illegible] — «Non è una parodia del calcio, ma un *film* vero su questo sport», così Lino Banfi definisce il suo prossimo film «L'allenatore nel pallone», con la regia di Sergio Martino.

Il celebre comico parla del suo ultimo lavoro, che uscirà sugli schermi il 26 ottobre in contemporanea a Roma e a Milano, nelle poche pause di riposo lasciate dalle fatiche ginnico massoterapiche della Kurhaus Guggemberg di Bressanone, specializzata nella cura delle «malattie da civilizzazione».

Banfi, come [illegible] altri ospiti [illegible] venuto qui per recuperare in breve tempo un equilibrio naturale dell'organismo, alterato dall'innaturalità della vita [illegible] civile.

Qui a Bressanone Banfi [illegible] sottopone di buon grado — o quasi — alla dieta ferrea molto vicina al digiuno, ai massaggi con l'aceto, alla cura del fieno caldo, alle corse, ai bagni, alle pedalate in cyclette, imposte dal direttore sanitario della «casa», il conte Marcus von Guggemberg, specialista delle malattie del ricambio.

E' arrivato alla Kurhaus, dove lo hanno preceduto tanti illustri colleghi come Aldo Fabrizi, Rossana Schiaffino, Giovanni Nuvoletti, Marcello Mastroianni, Mariangela Melato. Stanchissimo per l'intenso lavoro degli ultimi tempi e in particolare per quello cinematografico: gli avevano parlato della casa di cura Silvio Berlusconi e Mario Formenton, descrivendogli l'efficacia della terapia.

Così Banfi si era convinto: «Stimolo sottopormi a questa cura dietetica e fisioterapica — ha detto Banfi entrando alla Guggemberg, dove rimarrà fino a circa metà otto[illegible]ra [illegible] sportivi, Bi[illegible]cardi, Galeazzi, [illegible] Ameri, [illegible] Martellini, De Martino e Sandro Ciotti.

— riposare, liberarmi dalle tossine e dalle scorie accumulate anche se non fumo e non bevo, recuperare le idee per le fatiche che mi attendono».

E si tratta certamente di compiti [illegible] gli ai quali Banfi sta per dedicarsi. Ma prima di parlarne, il comico preferisce dire ancora due parole su «L'allenatore nel pallone».

Il film — prodotto da Luciano Martino e da Publitalia di Berlusconi — è stato girato per quindici giorni in Brasile e poi in alcune città italiane come Milano, Napoli, San Benedetto del Tronto e Udine. Accanto a Banfi, compariranno Licinia Lentini e Gigi e Andrea, due ragazzi di Bologna alla loro prima esperienza cinematografica, oltre a un folto gruppo di attori e attrici brasiliani.

«La pellicola — osserva Banfi — è in qualche modo ispirata alla vita di Oronzo Pugliese, nottetempo allenatore del Foggia e poi della Roma. E' un film comico, pulito, adatto veramente a spettatori di tutte le età».

Banfi dunque, sarà come Pugliese, un allenatore con i nervi a fior di pelle, molto irascibile, il tipo insomma, che si fa espellere spesso e volentieri dal campo. Ma Banfi, naturalmente, ha aggiunto al personaggio della «nota» tutta sua, rendendolo proposto [illegible] in pubblico [illegible] succube [illegible] moglie e dei figli.

Oltre agli attori si vedranno grossi nomi del mondo del pallone che interpreteranno [illegible] stessi: [illegible] Liedholm [illegible] Sisti; [illegible] sportivi, Bi[illegible]

Proprio in questi giorni, qui a Bressanone, Banfi attende di incontrare gli autori della trasmissione, Ternoli e Valme, con i quali scrive il copione, per studiare i testi e mettere a punto la sceneggiatura.

«Berlusconi — [illegible] Banfi — [illegible] molto [illegible] questo programma, che coprirà l'arco di tempo da febbraio a giugno».

Ma [illegible] telefonata [illegible] gli [illegible] fatto interrompere [illegible] per alcune ore, la [illegible] un'apparizione a «Premiatissima», (per la formula assenza di Villaggio e Babanti), dove ha preso di mira Leonardo Mondadori.

Banfi sta preparando qualcosa anche per la seconda rete della Rai-Tv: una serie di telefilm della durata di mezz'ora ciascuno, con comici italiani quali — oltre, appunto, a Banfi — Fossati, Villaggio, Nuti, Troisi, Verdone, Montesano e la regia di Sandro Ciotti.

Questi attori, abituati a far sbellicare le mascelle al pubblico per le risate, dovranno interpretare, una volta tanto, dei personaggi «seri». I telefilm, prodotti da Achille Manzotti, avranno storie assolutamente diverse da quelle abitualmente recitate dai comici: «storie che non ci è possibile fare nel cinema», dice Banfi, il quale impersonerà un impiegato che intende adottare un bambino di colore; una vicenda ricca di spunti commoventi e paletici.

Le registrazioni si concluderanno entro Natale, per andare in onda nel corso del [illegible]

Nella villa [illegible] però, Banfi non si limita a [illegible] la fame: la [illegible] infatti, non si [illegible] a trovare l'energia per scrivere [illegible] libro, che coprirà 16 [illegible] di vita dell'avanspettacolo in Italia e [illegible] dell'anno prossimo.

La storia prenderà le mosse proprio da questo soggiorno alla Kurhaus di Bressanone, dove Banfi vaga nei pochi minuti liberi per i giardini della villa, in compagnia degli altri «pazienti», alla ricerca di un frutto commestibile per placare l'appetito insoddisfatto da tisane e brodetti.

Poi, in un vasto «flash back», tornerà indietro nel tempo, agli inizi della sua carriera, ai tempi difficili in cui la fame — ricorda lo stesso Banfi — non la soffriva per cura.

Gigi Bevilacqua

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. [illegible] a domenica Lire 5000 (con riduzione del 60% agli anziani e dei [illegible] ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.).

CRITICA		PUBBLICO
****	ECCEZIONALE	●●●●●
****	SUCCESSO	●●●●
***	CONSENSI	●●●
**	DISCORDI	●●
*	SCARSO	●

ADRIANO — corso V. Emanuele 52 [illegible]

Il futuro è donna, di Marco Ferreri, con Ornella Muti, Hanna Schygulla, Niels Arestrup (Italia-Color) — Dalla Mostra di Venezia la discussa storia di un rapporto a tre. Giovane incinta viene scoperta nel «letto» di una coppia sposata. V.M.14 Drammatico
18,10; 17; 18,40; 20,20; 22,20 **/***

ARLECCHINO — [illegible] Tel. [illegible]

Maria's lovers, di Andrei Konchalovsky, con Nastassja Kinski, John Savage, Robert Mitchum, Keith Carradine (Usa-Color) — Direttamente dagli schermi del Festival di Venezia, la storia dell'inquieta e bellissima Maria. Viet. 14 Commedia
16,35; 18,30; 20,30; 22,30 **/*****

CAPITOL — via San Domenico 84 Tel. 545.[illegible]

Stanno di gallina, di Hugh Wilson, con Steve Guttenberg, Kim Cattrall, Michael Winslow (Usa-Color) — Ritorna la galleria di macchiette alla scuola per giovani aspiranti poliziotti. Tra risate e gradassate ne succedono di tutti i colori. Comico
16,30; 17,10; 18,50; 20,45; 22,40 **/*****

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 37 Tel. 546.114

Liquid sky, di [illegible], con A. Carlisle, E. Sheppard (Usa-Color) — Orrori pericolosi e disgustosi, a bordo di un disco volante, studiano da un attico di New York le particolari sensazioni del corpo durante gli orgasmi. Viet. 18 Fantascienza
16,20; 18,30; 20,30; 22,30 ***/***

CHARLIE CHAPLIN 1 — [illegible] Tel. 540.346

[illegible] nella vegna, [illegible], di Chabrol, ore 14,30; Mel un sole, di Rouch, ore 16,30; Les yeux [illegible], di Franju, ore 18; Una femina sotto una [illegible] 20,45; Les carabiniers, di Godard, ore 22,30. Tratt. simultanea in italiano.

CHARLIE [illegible] 2 — via Garibaldi 33/E Tel. 546.240

FESTIVAL [illegible] GIOVANI. Retrospettiva nuovelle vague: cortometraggi di Resnais ore 14,30; Una storia lunga stanotte, di Colpi, ore 15,30; L'amore daudday e Marienbad, di Resnais, ore 18; La signe du lion, di Rohmer, ore 20,30. Chiude alle ore 7, di Varda, ore 22,30. Tratt. [illegible]

CRISTALLO — via Cesare 2 Tel. 668.71.[illegible]

Cinecittà, di Biagio Proietti, con Mauro Di Francesco, [illegible] Ferrari, Massimo Ciavarro (Italia-[illegible] color). Nel fantasma di un gruppo di [illegible] di una terza classe di un liceo romano. Non vieti. Commedia
15,30; 17,20; 19; 20,40; 22,30 [illegible]

DORIA — [illegible] Tel. [illegible]

Claretta, di Pasquale [illegible] Cohen, Giuliano Gemma, [illegible] Colori) — La vita e la [illegible] Petacci, [illegible] la gloria e la morte. Drammatico
16,05; 18,10; 20,20; 22,30 **/*****

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino Tel. 447.8241

Carmen, di Francesca Rosi, con Julia Migenes Johnson, Ruggero Raimondi, Placido Domingo (Italia-Color) — La bella e celebre storia dell'affascinante protagonista dell'opera di George Bizet, trasposta sullo schermo. Non vieti. Opera lirica
16; 18,45; 21,30 ****/***

ELISEO BLU — piazza Sabotino Tel. 447.8241

Il futuro è donna, di Marco Ferreri, con Ornella Muti, Hanna Schygulla, Niels Arestrup (Italia-Color) — Dalla Mostra di Venezia la discussa storia di un rapporto a tre. Giovane incinta viene scoperta nel «letto» di una coppia sposata. V.M.14 Drammatico
18,30; 18,30; 20,30; 22,30 **/***

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino Tel. 447.8241

New York nights, di Ramon Wanderlee, con D. Ayer, C. Aspran (Usa-Color) — Con la colonna sonora appositamente scritta da Rod Stewart, un documento «piccante» su come la New York bene si diverte di notte. Vietato 18 Commedia
18,30; 18,30; 20,30; 22,30 **/**

FIAMMA — corso Trapani 97 Tel. 379.857

La mosca morta di [illegible] Cronenberg, [illegible] Kingʼs, Christopher Walken, Brooke [illegible] Colori) — Un incidente dota di straordinari poteri un uomo, consentendogli di prevedere il futuro e cambiare il corso degli avvenimenti. Fantascienza
20; 22,30. Impr. L. 4000 **/***

GIOIELLO — via G. Colombo 31 Tel. 696.766

Una donna alla spiaggia, di Paolo Quaregna, con Stefania Sandrelli, Marzio Honorato (Italia-Color) — Con le musiche di Gino Paoli il ritratto di una giovane, libera, carnale e romantica donna in cerca dell'amore. Viet. 18. Commedia
18,30; 18,30; 20,30; 22,30 *

IDEAL — corso Racconigi 2 Tel. 541.532

Indiana Jones e il tempio maledetto, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Kate Capshaw, Amrish Puri (Usa-Color) — Torna in una nuova e spettacolare avventura l'eroe di «I predatori dell'Arca perduta». Non vieti. Avventuroso
18,15; 18,20; 20,30; 22,30 **/*****

LILLIPUT — via XX Settembre 11 bis Tel. 837.169

Stephanie Party (Addio al celibato) di Nasi Israel, con Tom Hanks (Usa-Color) — Cronaca divertente e pazzesca di una grande festa giovanile. I giovani protagonisti si scatenano e più non posso. Non vieti. Commedia
16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 **/***

LUX — Galleria S. Federico Tel. 547.[illegible]

Giustizia la leggenda di Tarzan, di Hugh Hudson, con Christopher Lambert, Ralph Richardson (Usa-Color) — La leggendaria figura dell'uomo scimmia», diviso fra due mondi, in un ritratto del regista di «Momenti di gloria». Non vieti. Avventuroso
14,50; 17,20; 19,50; 22,30 Oggi la prima

NAZIONALE — via Pisacane 7 Tel. 512.[illegible]

FESTIVAL FILM GIOVANI

OLIMPIA — [illegible] Tel. 592.[illegible]

Splash, una sirena a Manhattan, di Ron Howard, con Tom Hanks, Daryl Hannah, Eugene Levy (Usa-Color) — Giovane, che da bambino aveva visto una bella si[illegible] Sarà la sirena o no? Non vieti. Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 **/***

REPOSI — via XX Settembre [illegible] Tel. 551.[illegible]

All'inseguimento della pietra verde, di Robert Zemeckis, con Michael Douglas, Kathleen Turner, (Usa-Color) — Fanc[illegible] perfetto, brava style in un avventuriero alla ricerca di un favoloso diamante. Non vieti. Avventuroso
18,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ***/*****

ROMANO — Galleria [illegible] Tel. 513.[illegible]

Broadway Danny Rose di Woody Allen, con Woody Allen e Mia Farrow (Usa-b/n) — Un impresario teatrale racconta i rapporti con i suoi attori e, in particolare, quello con l'attrice grande amore della sua vita. Non vietato. Commedia
16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 *****/***

STUDIO RITZ — [illegible]

[illegible] spiaggia, di Eric Rohmer, con Amanda Langlet, Arielle Dombasle, Pascal Greggory (Usa-Color) — Ennesima storia d'amore fra due adolescenti oscillanti appure sentimentali. Storia tenera vissuta su una spiaggia. N.v. Commedia
[illegible] 18,30; 20,30; 22,30 ***/**

VITTORIA — via Pier[illegible]

C'era una volta in America, di S. Leone, sc[illegible] De Niro, E. Mc Govern, J. [illegible] (Usa-Color) — Tristi affresco di Leone sulla vita di un mafioso ebreo. Parabola [illegible] firmata dal regista di «Una volta il West». Non vieti.
Ore 15; 21. Impr. L. 10.000 ****/*****

PROSEGUIMENTI

ARENA TEATRO — via G. Sabalo 27 Tel. 557.157

Le Calligole, di Tinto Brass, con Malcolm McDowell, Peter O' Toole, Teresa Ann Savoy, Adriana Asti, John Gielgud (Italia-Color) — Dopo anni di lavorazione e di processi arriva la scabrosa storia dell'imperatore romano. Viet. 18. Storico
20; 22,30 Recitazione (1977)

FARO — via Po 30 Tel. 832.[illegible] - Lire 3000

Chiuso.

MASSAUA — piazza Massaua 9 Tel. 788.[illegible] - Lire 3000

Cercati il distruttore, di Richard Fleischer, con Arnold Schwarzenegger, Grace Jones, Wilt Chamberlain (Usa-Color) — Il barbaro Conan si cerca dell'amata, è costretto da perfide regina a compiere una disperata impresa. Non vieti. Avventuroso
20,30; 22,30 **/*****

ALTRE VISIONI

[illegible] — (via Cigna 47, tel. 485.380)

Chiuso

[illegible] — (via Verolengo 8, telefono 749.333.63)

Oggi chiuso - Domani i produttori [illegible] Arco perduto

[illegible] d'Essai — (c. Belgio 53, telefono 674.171)

Il grande freddo, di Lawrence Kasdan, con Tom Berenger, Glenn Close. (Alcune Age 3000). Ore [illegible] Drammatico

[illegible] — (Via Principe Amedeo 5/I, tel. 644.077)

Festival internazionale Cinema d'oggi - Spazio aperto. Proiezioni dalle 9 alle 24

[illegible] Studio — (c. Cavour 68, telefono 269.722)

Oggi chiuso

FUORI CITTA'

[illegible]

CRISCITTA': Cinema [illegible]
MODERNO: Sempre di pomeriggio
POLITEAMA: Le grandi fobbie di Sesso d'oro. CHIERI

[illegible]

CINE': [illegible] Una donna alla spiaggia, con Stefania Sandrelli, musiche di Gino Paoli. Colori. Viet. 18.
NUOVO: oggi chiuso.
OLIVERIANO: [illegible]
PERONA: Sempre di pomeriggio [illegible] GALLO
VITTORIA: Due [illegible] dell'assedio [illegible] alle ore [illegible] e 22. Viet. 18.
PINEROLO [illegible]
RIVOLI [illegible]
NUOVO: Ore per adulti.
VALPERGA [illegible] Cristina.

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA — (via Bacchi 18, tel. 611.200)

Incontri porno ad ogni ora, con Georgina Spelvin. Ore 14,00; 15,30; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35.

ARGO — (c. P. Ostiense 31, tel. 464.021)

Julia Hotmes [illegible] Arcadia [illegible] sera. Ap. 14,00; ult. 22,30. Ingresso 4000. Vid. [illegible]

CINCELLE — (v. Pr. Cibrario 16, t. 831.697)

Dalle 14,30 alle 24 continuo filmare [illegible]. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

[illegible] — (c. Regina Margherita 105, t. 861.804)

Ultimissima giornata e Oggi (ore) mostrati. Tutti i giorni spettacoli no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

[illegible] — (via P. Taramelli 4, tel. 656.334)

Sesso [illegible] regalia. Sylvia Kristel, Richard Allan. Ap. 14,30.

[illegible] — (corso G. Cesare 108, t. 737.370)

[illegible] (ap. 15; ult. 22,30)

METROPOL — (Via Principe Tommaso 6, tel. 650.84.70)

[illegible]...la pensionante, con Beti[illegible] Hayer, John Leslie, Rhonda. Aperturi 14,30; ultimo 22,30

[illegible] DOPPIA LUCE — (via Milano 8, tel. 535.316)

Sensual erotici di una porno moglie. Novità. No stop dalle ore 10, alle 22,30.

[illegible] — (v. pr. d'Acaja 46, t. 748.8961)

[illegible] Stallion e Sirena sono troppi per (2 [illegible] 3rd core 2). Novità. Ap. 15; ult. 22,30. L. 4000

[illegible] — (c. Reg. Margh. 123, t. [illegible])

Porno svelta body, con John Holmes; Vanessa [illegible] Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 4500. Rid. 3000

ROMA BLUE — (v. G. Dante 40, t. 487.795)

Sensazionali orgie erotiche di Gerard Damiano (super americani hard core) Ap. 15; ult. 22,30. L. 2500

SPEZIA — (via Nizza 170, tel. 666.361.7)

Sensual lesbiche al Joaquithes. Novità. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. [illegible]

TORINO — (via Sacchi 6, tel.530.352)

Ultra Nude, con Bella, Jamie Gillis, Candida Royal
Ap 10, ult. 22,30. No stop

VITTORIO VENETO — (galleria Vittorio Veneto 5, tel. 671.642)

Sadismo e le mogli infedeli e Peccatrici del piacere. No stop dalle 14 alle 24

TEATRI

CARIGNANO - T. STABILE: Stasera riposo. Domani ore 20,30 La appassionata di Nicolò Machiavelli. Regia di Mario Missiroli con Paolo Bonacelli, Pina Cei, Cesare Gelo, Giuseppe Gorla, Riccardo Peroni. Scelt. Il abbonamento. Tel. 657.6248.

NUOVO - SALA VALENTINO: Riposo. Da domani ore 21,15 Franco Cordellino in [illegible] Info [illegible] tel. 888.053.

NUOVO 2 [illegible] gusto e l'amore. Nicem. Diversi ore 20,30 Carolyn Carlson in Gala musiche di R. Myers; coreografie di C. Carlson. Prevendita ore 15-19 [illegible] M. d'Azeglio 17 - Tel. 668.044

TEATRO PUBBLICO - Prossimi abbonamenti Stagione Lirica 1984-'85 in corso presso Agenzia Cerea di Piazzetta di Torino.

ARMA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Stagione 1984-85 al TEATRO NUOVO. Sono in vendita gli abbonamenti presso Teatro Astra, corso Duca Genova 87, dalle ore 17 alle 19,30; Galleria La Stampa, via Roma 80 dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, Teatro Nuovo, corso Massimo d'Azeglio 17 dalle 18 alle 20 . Per informazioni tel. 274.38.76.

CIRCOLO [illegible] si prenota per il concerto di Riccardo Cocciante, martedì (6 dicembre. Prevendita presso ore 16-18.

GRUPPO MUSICALE CAMMARATTICO: Corsi musicali: tutti gli strumenti, canto, musica barocca, laboratori. Via Cristina, 117 - Tel. 651.580, ore 14-20, sab. 9.30-12.30

INTRABOEN (v. Massimo 21): corsi di recitazione e danza diretti da F. G. Dal. Inf. ore 16-21 (t. 837.038).

NUOVO - Danza spagnola con Franca Roberto, corso annuale lezioni/e corso M. d'Azeglio 17, tel. 660.668.

NUOVO - CENTRO PERFEZIONAMENTO DANZA: Inf. tel. 660.668.

PUNTO FISSO (tel. 882.206): Teatro di sperimentazione, ricerca e sperimentazione. Corso Siccardi, 12 v. Monterosa 43. Da venerdì F. Campitelli di Nuovo.

TEATRO DLE MARINA' - PROPOSTE PER LE SCUOLE: spettacoli di marionette, burattini, bollett. Tel. 878.373.

TEATRO DLE MARINA': Nuovi corsi musicali: organo Hammond.

TEATRO DLE MARINA': Sono aperte le iscrizioni ai corsi di trucco.

TEATRO DLE MARINA': Iscrizioni per scuole di danza e scuola di musica.

IN 8 MILA A MILANO PER ZAPPA

MILANO — Un Palasport non così affollato come in occasioni passate ha accolto il ritorno in Italia, dopo tre anni di assenza, di Frank Zappa che ha debuttato ieri sera a Milano, prima tappa della tournée italiana.

Ad ascoltare, e ad applaudire, l'indiscussa personalità musicale della «rock star» americana vi erano circa ottomila persone: non tantissime, se si pensa che per Stevie Wonder, a Milano il mese scorso, erano più di diecimila.

Presentatosi sul palco puntualissimo, a conferma del suo unanimemente riconosciuto professionismo, Frank Vincent Zappa ha ripercorso con la sua [illegible]tera *Joe's Garage* (il [illegible] che da sempre lo [illegible] le varie tappe della sua carriera di «stella» mondiale del «rock'n'roll». Accanto ai pezzi «storici» del suo repertorio, come «Frank Ouf» (che diede il nome al primo album doppio della storia del rock), ha proposto brani più recenti, come «Apostrophe» o «Yourmist Sister».

Applausi entusiasti hanno accolto il momento della sua chitarra, così come applauditissimi sono stati i sei componenti del gruppo, in particolare il tastierista Bobby Martin e il batterista Chad Wackerman.

L'unica delusione per il pubblico è stata la durata del concerto: un'ora e quaranta minuti circa è poco anche se di grande musica.

AL CHIODO FISSO
Ristorante Pizzeria Bar
Inizio nuova stagione con
BRUNO MARTINO
Cucina tipica e abbonati aperti
(Via Chieri 1 - Tel. [illegible])

giovedì CLUB 84
ore 11,30 per gli amanti del jazz
ore 21 musicisti romani
direttori
LEARCO GIAMPIERANI

STAMPA SERA

L. 900
ANNO 116 - NUMERO 277

[illegible] D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) [illegible] - C.A.P. 10126
[illegible] ABBONATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 9 ottobre [illegible]

[illegible] 1902

ROMA — È [illegible] a termine [illegible] Italia al [illegible] di ottobre 1902 [illegible] ammonta al totale [illegible] lire, [illegible] lo alle [illegible] sui cui [illegible].

A Francoforte la quotazione è stata di [illegible] marchi, contro i [illegible] marchi di ieri, senza interventi del parte della Bundesbank.

Una ricerca su 618 ragazze milanesi

A 15 ANNI SON GIA' DONNE

[illegible] abbassando l'età [illegible] primo rapporto sessuale

MILANO — «Precoci, ma poco informate», così sarebbero le minorenni milanesi 1984, secondo una indagine del Centro Medi Coppia, uno degli otto consultori laici di Milano, centrò che ne ha 18 pubblici e una decina di ispirazione cattolica. Il sondaggio è durato sei mesi e si è svolto l'anno scorso. Ha riguardato 618 minorenni.

Solo il 6,14 per cento (cioè 38 di esse) hanno dichiarato di non avere mai avuto rapporti sessuali completi. Le altre (270 casi) avevano avuto rapporti fra i 13 e i 15 anni. Il 6,8 per cento aveva avuto la prima esperienza sessuale a 14 anni.

I compilatori dell'inchiesta si sono posti la domanda se, di questo passo, non si stia andando rapidamente avanti — o indietro, a seconda dei punti di vista — per cui fra qualche anno il sesso potrebbe anche toccare la fascia tra i 12 e i 13 anni. Pare che questo sia già il livello di alcune metropoli americane e di certe regioni del desiderato Terzo Mondo.

Sempre secondo l'indagine compiuta a Milano, le donne rivelerebbero un minore interesse per i contraccettivi. In compenso rivelerebbero un «analfabetismo di ritorno» rispetto a quelle di qualche anno addietro, più evolute e anche più coscienti.

Il numero di coloro che si rivolgono al Centro Coppia — spiega l'inchiesta nel formulare i risultati conclusivi — è in una fase calante. Le visite diminuiscono: erano 4027 nel 1981, 3739 nel 1982, 3023 nel 1983, 2267 sino al 30 settembre scorso. Dunque, è in diminuzione il numero delle giovani che desidera una «prima visita», che cerca una consulenza, che domanda informazioni, che cerca un aiuto, talvolta anche sotto la spinta della disperazione e con la impossibilità o l'incapacità di affrontare e risolvere il problema nell'ambito della famiglia.

Sempre secondo i dati statistici, soltanto il 9 per cento della popolazione italiana usa contraccettivi e in Europa l'Italia si trova al [illegible] ultimo posto, seguita dalla Spagna e dalla Grecia. In un caso su tre, in una tale situazione, si ricorre all'aborto. Il dato [illegible] nel complesso «confortante».

Fra le 560 giovanissime [illegible] aver avuto rapporti sessuali completi, il 20,3 per cento asseriscono pure d'aver avuto una «esperienza di aborto».

La precocità del rapporto viene favorita, secondo gli esperti, dalla progressiva diminuzione [illegible] media delle compar[illegible] riscontra. All'età di 10 anni ci troviamo già davanti a una percentuale del 7,5, a 11 si sale al 17,9 per cento.

La punta massima la si raggiunge a 13 anni: 26,2 per cento. Poi si torna a scendere e a 13 anni si sale fino al 34,3 per cento e a 14 anni si tocca il 16,1 per cento.

Non pare avere più rilevanza la fascia sociale (280 studentesse su 560), diminuiscono lavoratrici, circa cinto disoccupate.

Il fenomeno è generale. E' curioso la «geografia della precocità sessuale» e chi si occupa di tale settore, con risvolti determinanti per la società, rivela una preoccupazione. E' un fenomeno che va analizzato, studiato in tutti i suoi aspetti.

La pillola ha avuto la sua grande importanza ed è ancora al primo posto, ma ha urgenza soprattutto una migliore preparazione, che si può ottenere solo con una informazione a tutti i livelli e con la collaborazione dei vari Centri fra loro, indipendent[illegible] dalla ispirazione, laica o religiosa, che li ha spinti a nascere.

Basta recarsi in alcune farmacie per vedere quali sono i prodotti più richiesti dai giovani in questa «scoperta del sesso», con la speranza, però, che non lasci conseguenze, che in alcuni casi sarebbero traumatizzanti. Dopo la pillola, funziona ancora il «profilattico», sulla spinta di una intensa campagna pubblicitaria [illegible] periodici e rimbalzata sul video della tivù.

Un successo sempre minore ottiene il «diaframma», mentre la cosiddetta «spirale» [illegible] accia sovente perplessità [illegible], ed è [illegible] cora poco usata, soprattutto in Italia.

Ai consultori sono comparsi i giovani, gli uomini, e questo può costituire una novità di una certa rilevanza. Ogni dieci ragazze, arriva un uomo, ma è una percentuale che potrebbe anche aumentare nel giro di un anno o due. Impossibile una previsione.

E' certo che tra i giovani si va ma[illegible]estando un senso di responsabilità che fino [illegible] qualche anno [illegible] sarebbe sembrato inpens[illegible]. Dalla Germania e dalla Gran Bretagna si [illegible]ce che l'uomo «comincia a nutrire pro[illegible]o-nali per i suoi geni affettivi», principalmente quando verso la ragazza del momento con ha intenzioni matrimoniali.

Come si giunge ai Consultori, ai Centri che studiano la coppia è, in molti casi, che preparano alla vita di famiglia, dopo un corso di educazione sessuale? In genere — spiegano — i giovani arrivano perché ne hanno sentito parlare da conoscenti, da amici. Allora hanno voluto provare, vedere se trovavano una «via d'uscita» a un problema di cui non osavano parlare, né con il padre, né con la madre. Ora da superare quella «barriera generazionale», che a volte si delinea come una insormontabile diga.

E A TORINO? SAPPIAMO POCO PER ORA

Dai [illegible] sembra essersi levato il grido di allarme che si è levato [illegible] Milano.

[illegible] a giudicare [illegible] di questi ultimi tempi, sembra [illegible] lescenti torinesi il rivolgersi ai consultori più per avere consigli in materia [illegible] contraccezione che per ottenere il [illegible] all'aborto.

Ma questa è soltanto una indicazione che proviene dal [illegible] «legalità» e si riferisce, ovviamente, a quelle ragazzine che approdano alla struttura pubblica. La [illegible] coincide [illegible] questo [illegible].

Difficile [illegible] prendere esempio da Milano e condurre una ricerca particolareggiata su quello che avviene nella clandestinità. Sarebbe una buon incentivo per mettere a punto l'assistenza pubblica in questo campo e un'ottima occasione per capire meglio i nostri adolescenti.

• SEGUE A PAG. 11

I gemelli del Sant'Anna

CINQUE VOLTE MAMMA IN 17 MINUTI

Christian [illegible] morto stamane - I genitori ci raccontano la «lunga sera»

TORINO — Nel lettino, semicoperta da un grosso mazzo di rose, Michelina Buca chiede ai fotografi che la mitragliano: «Avete finito?». Sorride, ma ha la faccia stanca, segnata dalla fatica del parto e dalla tensione di quasi ore trascorse nell'incertezza per la sorte dei suoi quattro piccoli ancora vivi. Sono rimasti Fabio, Samantha, Luca, Sabrina. Il quinto, Christian, non ce l'ha fatta. Alle 6,50 di questa mattina se ne è andato, nonostante le cure dei medici che, nel nido incubatori del Sant'Anna, stanno adesso cercando di salvare almeno i due fratellini. Il problema da superare, per tutti, è l'insufficienza respiratoria.

«Che fossero cinque lo sapevamo, gli esami lo avevano detto chiaramente. Per cui non è stata una sorpresa il numero. Le preoccupazioni erano, già prima, altre. Le difficoltà che avrebbero avuto, i problemi legati, dopo, alla vita di tutti i giorni quando, passato il momento di notorietà, saremmo rimasti alle prese, da soli, con l'impegno di allevare cinque bambini.

Il fatto che adesso Christian non ci sia più li ha rattristati, aumentando l'ansia per la sorte degli altri: «Mio marito fa la spola fra il mio letto e la stanza delle incubatrici, ogni poco viene a rassicurarmi. Ci tengono in contatto telefonico con l'altro ospedale, di tanto in tanto mi va anche là».

Non c'è affatto la certezza che i quattro bambini sopravvissuti ce la facciano a superare il momento difficile: «Sono bimbi — ha detto uno dei medici dell'équipe che li assiste — che si trovano a dover fare due mesi e mezzo prima quello che avrebbero dovuto fare due mesi e mezzo dopo. Sono piccolissimi. Il loro peso va, dai 960 grammi al chilo e quaranta. Non ce la fanno a respirare da soli e dobbiamo aiutarli. Per Christian, che era stato l'ultimo a nascere, l'aiuto non è stato sufficiente. Stiamo cercando di fare il possibile per gli altri».

Lo stesso discorso vale per il centro di rianimazione del Regina Margherita, dove sono stati ricoverati d'urgenza Sabrina e Luca. «Ogni terapia possibile è messa in atto — dicono i medici — ma le probabilità di sopravvivenza dei piccini sono basse. Non vogliamo sembrare troppo pessimisti, ma ogni illusione al proposito sarebbe più dolorosa. La minima complicazione rischia di essere fatale».

Donato Caputo e Michelina hanno già ricevuto qualche offerta di «esclusiva» per le foto con i piccini non appena saranno fuori dall'incubatrice, ma non si nascondono le difficoltà del futuro: «Mantenere quattro figli non sarà facile, ma per noi la faccenda più grave è quella della casa. Adesso stiamo in due locali in subaffitto. Non potremo più, con i bimbi che hanno bisogno di cure particolari e, comunque, di un loro spazio».

Sperano che qualcuno li aiuti, che trovare una casa come si deve non sia più, adesso che sono «i gemelli del gemelli», un'impresa senza soluzione.

• SEGUE A PAG. 2

E' stata convocata a Torino (il 26 e il 27 di questo mese) una Costi[illegible]

MONARCHICO CIVILE, PERCHE'?

A colloquio con Provana di Collegno e il conte Galimberti

TORINO — Ancora acque agitate, polemiche tra i monarchici, mentre il nodo flavio, fra interviste, riunioni, repliche, si è sempre più ingarbugliato e districarlo appare ora quanto mai arduo. Dopo che sabato scorso, a Ginevra, Vittorio Emanuele ha dato l'incarico al conte Umberto Provana di Collegno, di Torino, e al conte Carlo Galimberti, di Milano, di convocare il 26 e il 27 ottobre, in Torino, una assemblea costituente per dare vita a una associazione fra i monarchici italiani, abbiamo rivolto alcune domande ai due esponenti.

Ma per la stampa data non era stato convocato a Torino il congresso dell'Unione monarchica Italiana, cacciata dall'Uml?

Risponde il conte Galimberti: «Certamente. Infatti ora dal mare di sangue, l'avvocato Taddei, presidente dell'Uml, aveva indetto il congresso straordinario dell'Uml a Torino».

Che cosa è successo nel frattempo? «Francamente, alla fine di luglio — prosegue l'ingegner Galimberti — un gruppo di iscritti e non iscritti all'Uml, ed altri, delle consorterie dell'onorevole Covelli, ci sono rivolti in congresso a Roma, nella sede della Domus Mariae. A questo punto la base monarchica ha richiesto da più parti la convocazione del congresso nelle località e nella data stabilite».

Ma quanto erano le federazioni dell'Uml presenti a Roma? Risponde il conte Provana di Collegno: «Noi sappiamo solo quanto sono quelle che hanno aderito al congresso di Torino, che ammontano, al momento, a 34. Peraltro ci è stato riferito che tra quelle intervenute a Roma alcune hanno votato un ordine del giorno in cui dichiaravano che sarebbero venute anche a Torino, dobbiamo supporre che a Roma fossero presenti delegati "di comodo"».

Aggiunge il conte Galimberti: «Ciò che è certo, senza voler far questioni di maggioranza o di minoranza, è che quello di Roma è stato un congresso illegittimo, che ha prodotto una sua direzione e quindi una frattura fra i monarchici e che si è posto in contrasto con il capo della Casa, Vittorio Emanuele, nominando la reggenza assieme al principe».

L'Uml si è sempre dichiarata al di sopra di tutti i partiti. La sensazione ora è che mir[illegible] a[illegible]

• SEGUE A PAG. 11

PIU' 9 PER CENTO A TRIESTE IL PREZZO [illegible] LUTI'

TRIESTE — Dal 6 novembre il [illegible] calità aumenterà mediamente del [illegible] Lo hanno deciso i torrefattori delle [illegible] nese dopo un esame del momento e [illegible] blemi della categoria.

Viene infatti rilevato un [illegible] del [illegible] del caffè verde che va da un [illegible] di [illegible] cento ad un massimo del 22 per cento. Agli aumentati costi della materia prima, — rilevano i torrefattori — va sommato quello della manodopera.

Gli altri costi di gestione hanno subito aumenti ancora più consistenti, soprattutto quelli relativi a tasse locali e tributi che si possono quantificare in circa il 15 per cento.

Si tratta di vedere se la decisione dei torrefattori della Trieste si estenderà anche a quelli delle altre piazze. In questo caso il primo effetto sarebbe rappresentato a un aumento proporzionale [illegible] che si ripercuoterebbe sui consumatori.

(Ansa-Stampa Italia)

CENTOVENTI PISTOLE RUBATE STAMANE A PALERMO

PALERMO — Centoventi tra pistole e rivoltelle sono state rapinate da tre banditi che hanno assalito questa mattina l'armeria di Dario Savoca di via Milazzo, nei pressi della stazione ferroviaria centrale. Con le armi spianate, i tre malviventi, hanno fatto man bassa di pistole che hanno riposto in alcuni sacchetti. Quindi sono fuggiti a bordo di un'auto guidata da un complice. Secondo gli inquirenti le armi rapinate potrebbero essere utilizzate per alimentare il mercato clandestino, cui sono solite rifornirsi le bande.

Negli ultimi tempi polizia e carabinieri hanno scoperto e sequestrato ingenti quantitativi di armi. Non viene però escluso che le cosche mafiose abbiano necessità di «rimodernare» i loro arsenali per una ripresa delle ostilità. Ciò anche allo scopo di confondere le idee agli investigatori e ai partiti politici, polizia e carabinieri stanno pensando che queste armi non ultimate le stesse armi per compiere più delitti.

PALAZZO DI GIUSTIZIA RODRATO A ROMA

Stamane [illegible] Martinazzoli con una delegazione dc. Riunione il 15 ottobre

Una delegazione della democrazia cristiana torinese, guidata [illegible] Rodrato e da [illegible] consiglieri comunali Camillo Montanaro e Giampaolo Zanetta, si è incontrata stamane con il ministro di Grazia e Giustizia on. Martinazzoli, a Roma, per discutere il problema della costruzione del nuovo palazzo di giustizia a Torino in vista della riunione che avrà luogo il 15 ottobre prossimo, alla presenza del ministro [illegible] delle politiche, i magistrati e gli avvocati.

Nel corso dell'incontro, la delegazione dc ha fatto presente [illegible] il ministro l'urgenza e l'improrogabilità di una soluzione [illegible] al problema [illegible] «per i colpevoli inadempienti [illegible] amministrative di sinistra», di estrema gravità e ha ribadito la propria ipotesi di soluzione individuata nell'area sita in corso Vittorio Emanuele angolo corso Ferrucci, attualmente occupata dalle caserme Pani e Pugnani.

SCUOLA / Per il rinnovo degli organi collegiali

DECRETI DELEGATI SI TORNA A VOTARE

A dieci anni dall'emanazione. Si rinnovano consigli di classe, d'interclasse, di istituto, di distretto

A [illegible] anni dall'emanazione dei decreti delegati che li istituirono, si ritorna a [illegible] re per il rinnovo degli organi collegiali della scuola: consigli di classe, di interclasse, di istituto, distretto, sino alla punta della «piramide» della partecipazione, il consiglio scolastico provinciale.

Dopo l'ultima tornata elettorale, a fine '81, si era spento inutilmente da parte di tutte le forze sociali e dei singoli impegnatisi per la democrazia a scuola in una riforma delle funzioni, dei poteri e delle disponibilità economiche degli organi collegiali, ridotti nel corso del loro primo decennio ad un logorante esercizio di problemi-tappabuchi per gran parte degli eletti.

La tornata elettorale di maggior peso (e riflesso politici) è prevista per metà dicembre, ma già qualcosa si muove: una prima scrittà del pci, che sta diffondendo in tutta Italia un suo documento sul perché dell'importanza di votare in «un momento cruciale» per la scuola italiana; nel frattempo l'area cattolica sta radunando le proprie forze in vista della presentazione delle liste.

A Torino, all'interno della stessa Dc ci'è chi preme per «portare» l'organizzazione sindacale [illegible] ferma nella [illegible] unitaria [illegible] componenti di [illegible] di Cgil e Uil, [illegible] cattolici. Si segnala [illegible] volontà [illegible] (secondo l'interpretazione [illegible] laici) di «quantificare» il [illegible] interesse per il problema scuola in [illegible] della definizione dell'insegnamento della religione.

Altro elemento [illegible] possibile «ideologizzazione» dei prossimi voto può essere rappresentato [illegible] dallo sviluppo delle polemiche suscitate dal progetto di legge democristiano di finanziamento della scuola non statale. C'è il rischio che un confronto elettorale quasi sacademico e per «moderate» funzioni si trasformi nell'occasioni per «contarsi».

Il Ministero della Pubblica Istruzione [illegible] il [illegible] lendario elettorale: entro il 31 ottobre al [illegible] i rappresentanti dei genitori e degli studenti (per quest'ultimi limitatamente [illegible] ordini di scuola che prevedono [illegible] loro componenti); dall'8 [illegible] alle 12 dal 12 dello stesso mese presentazione delle liste per il rinnovo dei consigli di circolo e di istituto, di distretto e provinciale, e infine apertura [illegible] domenica 16 dicembre (tutto il giorno) e lunedì 17 [illegible] alle 13,30).

La sola novità è rappresentata dal meccanismo di [illegible] del voto per i consigli [illegible] e di interclasse: si procederà [illegible] al termine [illegible] di presentazione [illegible] candidati.

Ieri a Torre Pellice dal presidente Aldo Viglione

OSPEDALI VALDESI FIRMATO L'ACCORDO

Proposto due anni fa è stato ora definito. Regolerà i rapporti degli ospedali [illegible] Torino, Pomaretto e Torre Pellice con la Regione

Gli ospedali valdesi «entrano» nel servizio sanitario [illegible] Piemonte. Alle 11 di ieri il presidente Aldo Viglione e il Moderatore della Tavola Giorgio Bouchard hanno firmato a Torre Pellice il «protocollo integrativo d'intesa», l'ultimo [illegible] che sancisce la collaborazione per i prossimi anni. Il primi passi verso l'accordo sono di parecchi anni fa, la firma è di due anni fa, ora la sigla definitiva. Il «patto» riguarda gli ospedali di Torino, Torre Pellice, Pomaretto. Dalle parole si passa ai fatti con impegni precisi e reciproci.

Intanto «le prestazioni di assistenza ospedaliera [illegible] extra-ospedaliera che le comunità evangeliche sono chiamate a svolgere saranno concordate con la singola unità sanitaria locale. La Regione ne garantirà la copertura finanziaria». Perciò il governo piemontese [illegible] comunicare [illegible] ospedali valdesi gli importi della quota del fondo sanitario regionale periodicamente accreditate, con vincoli di [illegible] situazione, alle singole usl.

Nel documento che d'ora in poi regolerà i rapporti tra le strutture sanitarie dei protestanti e la Regione sono stati affrontati tutti gli aspetti della collaborazione. Ne è nato un vero e proprio «codice» [illegible] tutto. [illegible] potranno fronteggiare i Valdesi i nuovi investimenti. «Con eventuali «tetti di amministrazione; mutui per i quali la Regione assicura il finanziamento dei relativi oneri di ammortamento, singole percentuali derivanti da attività sanitaria e pagamento, concorso degli utenti, diverse entrate precisamente e serie di fatti delle comunità evangeliche».

Nell'ultimo trimestre di ogni anno la Regione concorderà con gli ospedali valdesi le attività che [illegible] enti dovranno svolgere. Questi dovranno inviare all'assessorato alla Sanità e alle usl, ogni trimestre, i [illegible] delle [illegible]. Il resto degli accordi [illegible] le regole di convivenza [illegible] strutture [illegible] pubbliche, [illegible] doveri, impegni, autonomia.

«È un risultato molto importante [illegible] che aggiunge un [illegible] tassello al [illegible] mosaico [illegible] macchina della salute piemontese. Garantendo l'utilizzazione di un patrimonio d'esperienza, ricerca, sperimentazione, interventi che fa parte della storia del Piemonte.

Rappresentanti del governo e responsabili delle strutture sanitarie dei Valdesi continueranno, comunque, ad incontrarsi periodicamente soprattutto per controllare che tutti gli impegni della convenzione vengano rispettati per affrontare situazioni nuove [illegible] potrebbero sicuramente [illegible] Inoltre ci sarà uno scambio reciproco di informazioni. Vengono così di fatto aperte le porte del servizio sanitario nazionale agli ospedali evangelici con un documento che sarà in vigore per la durata del piano socio-sanitario regionale e verrà regolarmente rinnovato.

«Ora fin d'ora — dice Viglione — ci siamo impegnati a rivedere insieme le regole, i contenuti generali e particolari della convenzione qualora sarà necessario».

L'Usl [illegible] giustifica: «E' [illegible] un disguido. Proroghiamo i termini [illegible] venerdì»

IL CONCORSO FA GOLA E LO TENGONO SEGRETO

[illegible] posti per coadiutore amministrative - Polemiche e proteste

La farsa di lavoro [illegible] a un bando di concorso per [illegible] posti [illegible] coadiutore amministrativo [illegible] fa sen'altro [illegible] a molti: [illegible] per [illegible] eventuale timore della [illegible] di candidati, [illegible] lo nascosto.

[illegible] fun[illegible] [illegible] aspiranti ha potuto accorgersi che [illegible] bandito la «gara» soltanto due [illegible] prima che si chiudessero [illegible]

Che cosa è successo? Il 6 settembre scorso viene emanata una delibera per i 36 posti [illegible] specifica [illegible] il [illegible] per presentare le domande scade a mezzogiorno dell'8 ottobre.

Ieri mattina, i soliti «malpensanti», con telefonate [illegible] fuoco al giornale, dicono di [illegible] saputo che fino a pochissimi giorni prima [illegible] domande depositate erano appunto 36.

[illegible] stessa mattinata abbiamo riferito la [illegible] di [illegible] pubblicizzazione del [illegible] capo servizio del personale, nel palazzo [illegible] di via San Secondo 29, ci hai abbiamo chiesto: in che [illegible] l'Unità sanitaria [illegible] provvedere a far conoscere [illegible] condizioni per partecipare?

[illegible] si tratta [illegible] per figure professionali difficilmente reperibili, quali gli infermieri, facciamo ricorso anche ai giornali. Diversamente, se si tratta [illegible] per i quali c'è grande offerta, [illegible] minor pubblicità, notificando comunque la delibera a tutti i presidi ospedalieri».

[illegible] che, [illegible] caso [illegible] si è verificato. [illegible] le proteste raccolte [illegible] nostro giornale. «E' strano — commenta il [illegible] — [illegible] voto ci [illegible] un disguido...Comunque, [illegible] situazione, [illegible] diciamo, [illegible] fa, di prorogare [illegible] una settimana [illegible] scadenza [illegible] la presentazione [illegible] potrà venire, con i documenti necessari, fino a venerdì prossimo, alle ore 13». In questi giorni, pertanto, chi ne [illegible] interessa [illegible] delibera, procurarsi i [illegible] richiesti e presentarli al servizio personale dell'Usl 6: naturalmente, vince il migliore. Anche se [illegible] aspiranti saranno [illegible] a 36.

d. dam.

A MIRAFIORI SONDAGGIO DELLA UILM

Cinquemila questionari distribuiti a operai, quadri ed impiegati

Parte oggi, alla Fiat Mirafiori, il mini-sondaggio promosso dal metalmeccanici Uil allo scopo di conoscere il giudizio dei lavoratori sull'attività del sindacato, i loro problemi, le aspirazioni per il futuro. Le cinquemila schede hanno carattere di segretezza: vengono consegnate fuori dallo stabilimento in buste chiuse e raccolte in apposite urne. «Vogliamo seguire da vicino i profondi mutamenti che attraversano oggi il mondo del lavoro — osserva Corrado Scapino, della segreteria piemontese Uilm —, le scelte future delle organizzazioni sindacali devono essere impostate attraverso il reale consenso di tutti i soggetti presenti in fabbrica».

Anche per questo, il questionario in distribuzione da oggi è formulato in modo diverso a seconda dei destinatari e viene inviato proporzionalmente a operai, impiegati, «quadri intermedi». Per la Uilm, infatti, «è importante promuovere un rapporto con quelle categorie rappresentate solo marginalmente nel passato».

La scheda — che rappresenta significativamente in prima pagina un'urna destinata a raccogliere il parere dei lavoratori — consta di una prima parte con la quale la Uilm vuole conoscere il giudizio sull'attività del sindacato negli ultimi dieci anni. Altre domande riguardano l'uso della scheggera e del referendum. La parte relativa alla contrattazione ed alle attese del futuro è invece differenziata.

I primi dati saranno disponibili entro brevissimo tempo. Serviranno alla Uilm per impostare convegni specifici, ma anche per delineare i temi della ripresa del dialogo con le altre confederazioni sindacali, dopo lo stacco del 14 febbraio.

oggi & domani

CINEMA E MUSEI

ARTE CLUB (via Stellone, 3)
BERGER: Platini Sedini - riposo
CINEMARAMA (Via Cagliari, 39) Proiezioni in Multigrande Continuato Mezzanotte ore 15
LA RIDOCA: Manifesti originali
LUMIERE - Piazza C. Lattes
PERTICI: Chiaveriana 4, 15,30-19,30

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA, Alfonso Savoia
BERSANO Aldo Cividale - Torino in quadrilla

Per i genitori dei quattro gemelli sopravvissuti

LE ORE LUNGHE DELL'ANGOSCIA

Dianora e Michelina Caputo sperano [illegible]

(Segue dalla 1ª pagina)

Intanto per i quattro piccini, due nel nido del Sant'Anna, due a [illegible] al Regina Margherita, le ore passano lentamente ed ogni minuto guadagnato è importante, è un minuto di vita, è un minuto di irrobustimento organico. [illegible] stanno a quattro isolé del primo piano, Donato Caputo [illegible] alla OMT, non [illegible] le mani [illegible] moglie. Parlano poco. Lei [illegible] bene, [illegible] pensiero di [illegible] è a quei [illegible] quattro piccini che stanno lottando [illegible] sopravvivere. «La [illegible] non [illegible] morrà», morrà Michelina e lui, in [illegible] silenzio.

Li volevano proprio i bambini. Maguri anche uno solo, ma che arrivasse. Ed ecco, in aprile, la certezza: Michelina era incinta. Tre mesi dopo, in luglio, da una ecografia il primo segnale: il bambino non è uno solo, sono «molti». Quasi molti, successivamente, si è trasformato in una cifra precisa: cinque.

Quando, quattro giorni fa, si sono presentate le prime avvisaglie che qualcosa stava per succedere, Michelina Buca è andata al Sant'Anna dove l'hanno ricoverata nel reparto del prof. Durando. Ieri pomeriggio, verso le 16, partorire è diventato necessario. La rottura delle gravidanze «pentagemine» che stava per arrivare a conclusione, intanto, ha fatto il giro dell'ospedale come un fulmine. E' scattata l'[illegible]

Un'équipe di ostetriche, Donata [illegible] Imperia Scafiglio e [illegible] del, un pediatra [illegible] infermiere altamente specializzate e un medico, il dott. Bigatto, assistente di Durando. Alle 20,03 il primo vagito: è Fabio che nasce. I nomi dei bimbi, ordinatamente divisi in femmine e maschietti, sono scritti su un foglio che Michelina ha in mano, quando varca la soglia della sala parto. Ne ha scritti cinque per ogni gruppo, in ordine di preferenza.

Sette minuti ed ecco Samantha. Altri tre minuti e arriva Luca. Poi Sabrina. L'ultimo è Christian, alle 20,28. In diciassette minuti il primo parto quintuplo delle [illegible] di Torino è cosa fatta.

Il professor Chiaromelli, capo dell'équipe pediatrica alla quale sono adesso affidati Fabio e Samantha, non vuole sbilanciarsi: «Vedremo, per adesso reagiscono bene. Ma ogni previsione è impossibile. I due piccini hanno la maschera ad ossigeno sul viso, sono completamente coperti da lenzuola e tubi di gomma. Il colorito è ancora rosso scuro, quasi [illegible] La loro vita è un [illegible] quale tutto [illegible] è impegnato.

AUGURI DAI [illegible] FRATELLI GIANNINI

«Porti alla signora Michelina gli auguri da parte mia e di mia moglie». Al telefono è Franco Ghisalni, impiegato di Bibbiana, in provincia di Arezzo, è il padre dei sei gemelli nati l'11 gennaio '84.

Francesco, Giorgio, Letizia, Linda, Mario e Roberto sono cresciuti bene. Con i loro quattro anni hanno già all'attivo nella scuola materna di Bari, una frazione di Bibbiano. Sono le uniche ore in cui la madre, Rosanna Daviglì, 27 anni, può stare un po' il figlio, ma proprio un po' visto che quelle ore le dedica ai suoi bambini, i suoi alunni della classe elementare di Corsano.

«Sei figli, tutti piccoli, con la stessa età: una fatica, ma che mia moglie e io viviamo volentieri. Loro crescono bene, e per noi sono tutto».

E che cosa è cambiato della vostra vita? «Oltre alle soddisfazioni immaginabili? Che devo lavorare ancora di più. Che deve sempre [illegible] in ufficio a fare lo straordinario». Franco [illegible] lavora alla Sorri, una ditta di elettronica industriale, a Bibbiano.

Ricorda volentieri l'evento di quattro anni fa. La moglie Rosanna, che allora aveva 23 anni, si era sottoposta a una cura contro la sterilità, il risultato fu sorprendente: nei gemelli, dai 1800 ai 1750 grammi l'uno. Il parto durò sette minuti.

Insolito rinvio di un processo contro un funzionario accusato di concussione e truffa

PRETENDEVA SOLDI, [illegible] E PROSCIUTTI?

L'ex [illegible] della Provincia rischia 4 anni di carcere

Insolita conclusione, anzi rinvio, ieri sera per un processo celebrato alla seconda sezione penale del tribunale. Dopo più di due ore di camera di consiglio i giudici (presidente Capirossi) sono usciti non per emettere la sentenza — come ci si attendeva, avendo già parlato sia la pubblica accusa che gli avvocati difensori — ma per decidere di aggiornare per l'ennesima volta l'udienza. Il presidente Capirossi ha emesso un'ordinanza con cui due testimoni sono richiamati per venerdì 26 ottobre, data del rinvio, per venire ancora ascoltati.

Qual è la vicenda? Il laboriosi dibattimento è contro l'ex responsabile del servizio [illegible] — Torquato Benedetti, 48 anni — dell'amministrazione provinciale di Torino. Il Benedetti, difeso dagli avvocati Perga e Dal Piaz, è imputato di concussione e truffa perché negli anni '79 ed '80 era il funzionario preposto alla direzione ed al controllo della mensa riservata ai dipendenti della Provincia.

Secondo l'accusa Torquato Benedetti, forte della sua posizione, trovò prima il modo di farsi consegnare periodicamente quantità di derrate alimentari — dalle carne ai formaggi, agli insaccati — e poi di esigere del denaro. Il Benedetti, che quando scoppiò lo scandalo fu sospeso dal servizio nei mesi e poi trasferito alla provincia di Pesaro, avrebbe fatto pressione sul titolare della ditta che aveva l'appalto per la mensa, Renato Cagna, facendosi dare persino due milioni come tangente per ritirare l'appello.

Sempre secondo l'accusa — rappresentata dal pubblico ministero dottor Fassio che ha chiesto quattro anni di carcere per il Benedetti — l'ex funzionario avrebbe provocato un grave danno economico al Cagna facendogli credere che un controllo del tenori meneo, avvenuto tra il marzo ed il dicembre 78, aveva evidenziato una fraudolenta fatturazione in più di circa 18 milioni. Per il responsabile del servizio mensa dell'amministrazione provinciale la ditta appaltatrice aveva trovato il modo di far figurare più commensali di quanti in realtà fossero. Torquato Benedetti costringe perciò Renato Cagna a detrarre 18 milioni dalle fatturazioni dei mesi successivi.

Nelle precedenti udienze del dibattimento il Benedetti ha negato ogni addebito: «Poi io usai a prosciutti [illegible] con gli amministratori della sportula della mensa». Renato Cagna, che si è costituito parte civile nel processo, ha invece affermato esattamente il contrario. «Fu un mio capace di andare in [illegible] in allarme l'amministrazione provinciale. Benedetti faceva il bello e cattivo tempo licenziandomi. Intendeva che sarebbe stato spesso da lui il ricorso dell'appalto del servizio. In mancanza [illegible] del controllo il improvvisi per materiali in difficoltà».

Come testimoni sono stati sentiti nella scorsa udienza il segretario generale [illegible] della Provincia, dottor Prati, ed un sindacalista: entrambi hanno dichiarato che a quell'epoca [illegible] della mensa lasciavano desiderare in fatto di pulizia. L'ordinanza emessa ieri dal presidente Capirossi impone all'economo generale della Provincia ed al diretto superiore gerarchico del Benedetti, dottor De Marco, di presentarsi come testimoni il 26 ottobre. Se verrà [illegible] nato al quattro anni [illegible] dall'accusa, Torquato Benedetti dovrà scontare interamente la pena: essendo pubblico dipendente non c'è possibilità di condono per i suoi reati.

m. v.

ECHI DI CRONACA

Venerdì mobili «Burroom» [illegible]

STAMPA SERA

[illegible] Piero Gheddo direttore responsabile
Ettore Bernabei vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Galgarini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Mottura - Gianluca Alberto Parodi Giustiniani, Luigi Salmaso, Giovanni Ferrero - Direttore Generale Piero Pasquini

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 10126 Torino

© 1984 SOC. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. [illegible]

«IL SALOTTO DI TORINO VA DIFESO, SALVIAMOLO»

Molte voci insorgono a favore del centro cittadino. «Per via Roma cambiamenti inarrestabili»

Che negozio prenderà il posto in piazza San Carlo dei Caval 'd Bronz?

V la Roma [illegible] volta. Chiudono [illegible]e e il [illegible] di Bronz, pannelli di quercia e decori [illegible] cedono il posto alle plastiche ed [illegible] luci [illegible] jeanseria e [illegible] di *fast-food*. [illegible] sintomo di decadenza, un embrione [illegible] di vita [illegible] miscellanea che [illegible] insieme passato e [illegible]

[illegible] Bortoli, vicepresidente [illegible] agenti di [illegible] Apaav e portavoce [illegible] agenzie [illegible] te nel turismo in arrivo, preferisce rispondere a titolo personale «in quanto la categoria non ha ancora esaminato la situazione» ma non ha dubbi: «Sono torinese, amo Torino. Così, nella petizione contro il progetto di sostituire il Caval 'd Bronz con uno *mock* ultramoderno la mia firma l'apprendo volentieri. Piazza San Carlo possiede una fisionomia che deve essere difesa».

Con una precisazione di fondo, però. «Per considerando la novità, un episodio di evidente cattivo gusto, credo importante non attizzare la polemica. A Torino i problemi legati allo sviluppo turistico sono ben diversi e più gravi. [illegible] sembra inoltre obiettivamente difficile estendere la [illegible] difesa di piazza San Carlo all'intera *Via Roma*, dove ormai convive una pluralità di tipologie commerciali estremamente variegata».

Qui, dove [illegible] e visibilissimo [illegible] di trasformazione [illegible] è in corso da anni, stimolato da un elementare meccanismo di mercato che [illegible] si basa sul [illegible] rapporto tra [illegible] e offerta. Appesantito nel caso specifico, secondo il vicepresidente Apaav, «dall'impossibilità di frenare le manovre finanziarie altamente speculative oggi stimolate da una via Roma vendula oppure affittata a peso d'oro». Con il risultato di quotazioni alle stelle le quali favoriscono la disponibilità dei capitali più forti, dalle banche alle grandi catene legate al commercio ed alla ristorazione, spingendo ai margini altri insediamenti di [illegible] fama più che per potere economico.

Commenta [illegible] Bortoli: «Il risultato è una situazione di cui [illegible] può certamente rammaricarsi [illegible] che [illegible] presa per quello che è. [illegible] realtà [illegible] ce stanno [illegible] in questi termini: e [illegible] prova [illegible] è evidente si riscontra [illegible] un flusso [illegible] può [illegible] che da tempo, piaccia o no, presenta connotati [illegible] mente diversi [illegible] quelli [illegible] passato».

Mentre, [illegible] per [illegible] i conti gelati [illegible] sul [illegible] e le [illegible] [illegible] piazze e dolciumi sparse dappertutto costituiscono un [illegible] problema legato al comportamento civico [illegible] «anche questo non può [illegible] [illegible] un [illegible] cap esclusivo di via [illegible]. Quasi che la stessa maleducazione fosse meno [illegible] e deprimente se corsa Belgio e [illegible] corsa [illegible]».

Nonostante tutto questo, però, via Roma e i cambiamenti che la stanno investendo costituiscono una questione a parte che non sarebbe lecito minimizzare. Sostiene il vicepresidente degli agenti di viaggio: «Proprio perché il turismo che arriva a Torino risulta nella massima percentuale volante, fermo perpoche ore o pochi giorni, il centro e via Roma in particolare offrono a chi arriva un impatto specifico di notevolissima importanza».

Si ancora a questo dato di fatto la particolare attenzione che la zona merita. Da abbinare alla necessità «che anche i commercianti si adoperino per quanto più compete nel sostenere un'immagine invogliante della città, mettendosi in grado di stimolare i consumi del turista di passaggio e di offrire prodotti garantiti da un giusto rapporto tra prezzo e qualità. Un atteggiamento che a mio parere alcuni operatori stanno già dimostrando di condividere con'rinditati declamanti positivi».

Anche se il biglietto da visita di Torino ha bisogno di ben altro. «Per sostenere ed incentivare il flusso turistico urgono iniziative ad alto livello sul tipo divenuto prassi abituale in città come Firenze o Venezia, che dobbiamo finalmente imparare a considerare occasione di investimento anziché di spesa. E' inoltre indispensabile qualificare nostre, fiere, esposizioni che richiamo sempre più di diventare un inutile e controproducente duplicato commerciale su cui ci sarebbe molto da discutere. Il problema fondamentale per il commercio di via Roma e per lo sviluppo turistico dell'intera città sta soprattutto in [illegible] terminali».

[illegible]la [illegible]

Presentato stamane in Consiglio regionale da Benzi

DALLA SVEZIA UN LIBRO CONTRO GLI EQUILIBRI DEL TERRORE NUCLEARE

Un documento inquietante del Sipri. La terra trasformata in [illegible] immensa polveriera. Se gli arsenali esplodessero sarebbero in grado di farla saltare trenta volte. «Si [illegible] molto di più [illegible] piani Usa che su quelli sovietici», dicono gli autori

Le [illegible] potenze — Urss e [illegible] Uniti — investono ogni [illegible] miliardi [illegible] dollari per [illegible] il loro potenziale bellico. Missili «intelligenti» di sempre più lunga gittata, sistemi di fuoco ogni volta perfezionati, sottomarini nucleari in grado di colpire [illegible] obiettivi indi[illegible] a migliaia di chilometri [illegible] distanza. Vietato rimanere indietro [illegible]on diventare troppo deboli quindi [illegible] una corsa agli armamenti che ha per obiettivo l'«equilibrio del terrore».

L'«equilibrio del terrore» è anche il titolo di un libro edito nella collana «Nuova Biblioteca» delle edizioni Dadalo. E' stato realizzato a cura dell'«Archivio disarmo» e dell'«Unione scienziati per il disarmo» sulla base di un rapporto del Sipri. Il Sipri (Stockolm International Peace Reserch Institute) è una fondazione creata nel 1966 per ricordare i 150 anni di pace ininterrotta della Svezia: si dedica alla ricerca e divulgazione di dati obiettivi su settori come il traffico mondiale di armi, i [illegible] sviluppi tecnologici in campo militare, [illegible] sul controllo [illegible] gli armamenti.

Quest'ultima pubblicazione [illegible] presentata a [illegible] Lascaris per [illegible] ufficio di presidenza del [illegible] aglio regionale piemontese. Sono intervenuti il presidente del Consiglio Germano [illegible] il direttore del Sipri di Stoccolma Frank Blackaby; il direttore del «Centro Studi Badia Fiesolana» Ernesto Balducci; Fabrizio Battistelli per l'«Archivio disarmo» e Francesco Calogero per l'«Unione scienziati per il disarmo».

Il libro è un documento inquietante. La terra è stata trasformata in una grande — immensa — polveriera. Se gli arsenali esplodessero sarebbero in grado di distruggere il pianeta trenta volte. «Come al solito — ammettono gli autori — si va molto di più sui piani degli Stati Uniti che non su quelli [illegible]». L'[illegible] negli anni [illegible] leggero [illegible] riguardo [illegible] strutturato [illegible] anni di «disattenzione» [illegible] amministrazione [illegible] [illegible] recuperato il tempo perduto [illegible] oggi, «ha acquisito [illegible] [illegible] superiorità strategica».

Spirale [illegible] fine. L'amministrazione [illegible] [illegible] è pronta [illegible] ritornare in [illegible]zioni di [illegible] e ha [illegible]lato l'installazione dei suoi missili in Europa. La Russia ha risposto che, se il programma dovesse entrare in fase esecutiva, sarebbe costretta a rivedere i suoi «piani» e a potenziare ancora la sua capacità militare. Ma il presidente americano già pensa di andare ancora oltre presentando l'idea fantascientifica (ma poi davvero tanto?) di installare delle basi militari sui satelliti. Guerre [illegible]

Ma a che [illegible] [illegible] [illegible] «primo colpo» finirebbe per creare una [illegible] reazioni a catena inarrestabili che porterebbero alla distruzione di tutto? Eppure le trattative per fermare (o, almeno, ridurre) l'escalation degli armamenti non danno risultati apprezzabili. Ai tavoli [illegible] Vienna o di Ginevra dove siedono Conferenze o Congressi, le delegazioni sovietiche e [illegible] fanno [illegible] so avanti [illegible] la distensione.

Secondo calcoli non definitivi, nel 1983, [illegible] esplosioni nucleari: 27 da parte dell'Urss, 14 dagli Usa, 7 dalla Francia e una ciascuna da Gran Bretagna e Cina. Nel libro «L'equilibrio del terrore» si avverte che «non si tratta di un [illegible] completo perché gli [illegible] Uniti non [illegible] nunciano tutti gli esperimenti e [illegible] Russia non [illegible] [illegible] massimo». A denunciare l'esperimento sono i [illegible] [illegible] [illegible] Vent'anni fa americani, sovietici e inglesi avevano firmato un trattato il cui preambolo diceva che «il [illegible] cava [illegible] raggiungere la [illegible] zione definitiva di tutte [illegible] esplosioni nucleari». [illegible] scritte su carta.

Forse con qualche velleità e un pizzico di diacrisie sono nati in Europa decine di [illegible] vimenti che, pur [illegible] qualche differenza fra loro, vengono genericamente [illegible] [illegible] «pacifisti». Sono quelli che [illegible] [illegible] piazza per dimostrare contro il pericolo delle armi nucleari e [illegible] si vorrebbero opporre [illegible] di nuovi [illegible] [illegible] I loro cortei hanno attraversato [illegible] Comiso. [illegible] Milano ma anche Bonn, Amburgo, Berlino, [illegible] gi. In qualche modo hanno [illegible] [illegible] dell'opinione pubblica occidentale su [illegible] problema fondamentale come quello [illegible] [illegible]. Ma, [illegible]bilmente, [illegible] potranno [illegible] [illegible] influenza finché, dall'altra parte, [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible] loghi gruppi a fare sentire la loro voce.

Lorenzo Del Boca

Via San Domenico 18 - Ordinato lo sgombero dell'edificio

SENZA TETTO, I BIMBI DORMONO IN AUTO

Cinque famiglie. In albergo non vogliono [illegible]andarci

Via San Domenico, nel tratto di fronte al Tribunale, da ieri sera si è trasformata in dormitorio: letti, brandine e materassi in mezzo alla strada. Le famiglie Lo Monaco, Mandolino, Racia, Palumbo e Candeloro, che abitavano il vecchio stabile (di proprietà di due privati) al n° 18 della via, hanno infatti dovuto sgombrare la casa: dopo i crolli di parte del tetto del n° 16 (comunale) avvenuti domenica, ieri verso le 21,30 anche un ballatoio della casa al 18 ha ceduto e i vigili del fuoco l'hanno dichiarata inagibile.

Così, le cinque famiglie, quattordici ragazzini e dieci [illegible] hanno dormito in strada. I [illegible] più piccoli, sono stati [illegible]ti in auto. Sul portone dello stabile c'è un cartello: «Affittasi macerie». «Fa albergo non ci andiamo — spiega Antonio Lo Monaco — perché vorrebbe dire stare in mezzo alla strada tutto il giorno, non saper dove mangiare». «E fanno bene a non volerci andare — aggiunge Tommaso Pecoraro, che in via San Domenico abitava al numero 16, altro stabile pericolante — perché lo sa Cumpo di Maria ci sto da quattro m[illegible] E lo chiamano sgombero [illegible] in attesa di sistemazione».

[illegible] Russo, intanto, [illegible] [illegible] ci ha inviato [illegible] un comunicato: «Su [illegible] degli inquilini dello stabile di via S.Domenico 18 — vi si legge — [illegible] i vigili del fuoco constatavano all'ultimo piano [illegible] mancia interna un parziale sfondamento del tetto per la rottura di un arcareccio. Il [illegible] prodotto, seppure di limitata entità, ha consigliato il tecnico ing. Cumpia [illegible] i primi provvedimenti [illegible] tivi con lo sgombero degli inquilini dell'ultimo piano. Su successivo [illegible] di sta[illegible] ma è venuto [illegible] un diffuso e pericoloso degrado di tutto l'edificio in conseguenza del quale l'ufficio ha proposto ordinanza di sgombero nonché lavori cautelativi da eseguirsi a cura della proprietà privata dell'immobile. ... L'edificio risulta adiacente a quello di proprietà comunale di via S.Domenico 16 per il quale sono da giorni in corso, lavori per e carattere provvisionale per evitare pericoli a persone e cose».

Cinque [illegible] con tutti i bambini hanno dovuto dormire stanotte in auto

Restano dc-psi-indipendenti

VOLPIANO NON VUOLE IL PENTAPARTITO

Ormai è certo: non si farà [illegible] almeno per ora, il governo pentapartito al Comune [illegible] Volpiano. La giunta con democristiani, socialisti e indipendenti, guidata dal democristiano Giovanni Rolle, non cambierà. Re[illegible] socialdemocratici e [illegible] steranno ancora alla porta continuando nella loro opposizione «costruttiva». La giunta del pentapartito non si farà per l'opposizione, in primo luogo, della dc, il gruppo più forte con i suoi 10 consiglieri, che ha alleati [illegible]tti nei tre indipendenti. Se il tentativo di dar vita al pentapartito fosse andato in porto a rimetterci sarebbero stati proprio i tre indipendenti che avrebbero dovuto uscire dalla giunta per far posto a psi, psdi e pli. La dc non era contraria all'allargamento della maggioranza ma si opponeva alla estromissione degli indipendenti molto vicini a lei (la loro lista un anno fa è nata con il consenso del partito dello scudo crociato).

Dopo le elezioni dello scorso anno all'atto della formazione della giunta c'era già stato un tentativo di formare un pentapartito con dc e partiti laici e socialisti, ma era fallito per le riserve del [illegible] contrari a tener [illegible] dal governo i tre indipendenti. Ora i liberali hanno superato quella loro pregiudiziale e di accordo [illegible] psdi e pri hanno [illegible] formalmente con una [illegible] [illegible] inviata ai tre gruppi che formano la maggioranza la richiesta di riprendere [illegible] tive per entrare in giunta. Dicono i dc: «Per noi va bene l'allargamento della maggioranza ma senza escludere nessuno». Replicano i socialisti: «Non riusciamo a capire perché i dc di Volpiano sono contrari al pentapartito mentre il loro segretario nazionale De Mita vuole questa formula in tutte le giunte locali. Sul programma non sarebbe stato difficile trovare una intesa a cinque».

Le trattative, così, sono morte ancora prima di [illegible] re anche perché un [illegible] a sei non era ipotizzabile. Sarebbe sorti inevitabilmente [illegible] per la ripartizione degli [illegible] con troppi pretendenti. Difficile dire [illegible] il tentativo fallito [illegible] strascichi nella giunta [illegible] impegnata da circa [illegible] ad una verifica [illegible] tica.

GIOVANNINI E LA STORIA DEI MEDIA

Questa sera alle ore 21,15, presso l'Hotel Turin di via Sacchi, si svolgerà una riunione interclub tenuta dall'International Inner Wheel di Torino con la partecipazione dell'International Inner Wheel Valsesia e dello Zonta Club Torino. Nel corso della serata il dottor Giovanni Giovannini presenterà il libro da lui curato «Dalla selce al silicio». Storia dei mass media.

● La Società degli ingegneri e architetti, la facoltà di Architettura e l'assessorato comunale all'Edilizia hanno organizzato, con il contributo del Collegio costruttori edili, la Fiat Engineering e l'Olivetti una serie di manifestazioni dedicate ai laboratori tipologici.

In questo ambito rientra l'inaugurazione, al Castello del Valentino, della mostra «Un laboratorio per abitare». La rassegna si prolungherà sino al 20 ottobre. Per informazioni telefonare al 657.613.

Una donna di 42 anni a Mirafiori, già coinvolta in [illegible] sequestro di persona

DA 5 ANNI IN [illegible] OBBLIGATO ARRESTATA: HA UCCISO LO ZIO?

Era stata inviata dalla Calabria in soggiorno obbligato a Torino perché coinvolta in un sequestro di persona. Ora, dopo cinque anni, è stata arrestata per l'omicidio dello zio. La donna, Michelina Bertone, 42 anni, abitava in via De Canal 83 a Mirafiori Con i capelli ossigenati, personale ancora giovanile, aveva trovato abitazione presso un commercialista.

I vicini di casa non sapevano dei suoi trascorsi giudiziari, anche se era ancora soggetta a sorveglianza speciale perché coinvolta nel rapimento del farmacista Giuseppe Gulli mai più tornato a casa. In carcere per il sequestro c'è ancora suo marito, Carmine Dominici.

Michelina Bertone invece non stata scelta per insufficienza di prove ma mandata comunque in soggiorno obbligato. Il proprio la procura calabrese, nella persona del giudice Lombardo, le ha appiccicato il mandato di cattura per omicidio. Un delitto compiuto nell'aprile del '78.

Michelina Bertone viveva allora a Reggio Calabria in casa dello zio Giuseppe Milano, pensionato di 73 anni. Secondo l'accusa l'avrebbe ucciso durante una violenta lite per la vendita di un appartamento. La prima indagini, subito dopo il ritrovamento del Milano sgozzato nella sua camera da letto, avevano orientato gli inquirenti a sospettare che si trattasse di delitto a [illegible] di rapina. Tesi poi cambiata per il ritrovamento sotto il letto di un palo di rastrandino da ragazza. Si cercò a lungo fra le minorenni della zona. A distanza di anni le indagini della magistratura hanno portato alla conclusione che la responsabile fosse invece la stessa nipote che dopo aver lasciato lo zio gli aveva venduto l'alloggio a sua insaputa. Gli agenti l'hanno arrestata stamane.

Michelina Bertoni

Di scena [illegible] Promotrice delle Belle Arti [illegible] metrologia

SCIENZA E TECNICA DELLA MISURA

Sviluppo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e nuove tecnologie

Da domani 10 ottobre, la Palazzina della Promotrice delle Belle Arti (viale D. Balsamo Crivelli 11) ospiterà la «Mostra sulla Metrologia: Scienza e tecnica della misura».

E' senza dubbio un appuntamento importante, un'occasione per riaprofondire nell'ambito di una mostra (la prima in Italia) gli aspetti e i contenuti riguardanti «il tema della Metrologia, la scienza della misura».

Organizzata dalla Provincia di Torino, Assessorati all'Istruzione e alla Cultura, e dagli istituti metrologici cittadini e Torino (Istituto Elettrotecnico Nazionale «G. Ferraris» e Istituto di Metrologia «G. Colonnetti» del C.N.R.), l'esposizione vuol essere un momento determinante «di presentazione dello sviluppo della ricerca scientifica e dei suoi rapporti con la tecnologia avanzata, di sensibilizzazione nei un pubblico meno che quello delle scuole, di conoscenza scientifi[illegible] su cui si basano attività diffuse e quotidianamente riconoscibili e campi inediti di ricerca».

Attraverso i vari settori della mostra vengono fornite informazioni riguardanti la metrologia nei secoli e il Sistema Internazionale di Unità di Misure (SI), la scienza dei suoni e la fotometria, l'inquinamento da onde elettromagnetiche non ionizzanti, l'analisi clinica e la metrologia, la metrologia dimensionale, la misurazione della forma, il tempo dalla meridiana all'orologio atomico sino agli esempi di misure in campo astronomico e i Servizi di Taratura in Italia.

In particolare sono state predisposte esperienze, aperte solo alle scuole secondarie, di «tipo formativo fondamentale (misura e propagazione degli errori)» e sulle «grandezze fondamentali (massa, tempo, temperatura, grandezze elettriche)», mentre la proiezione di materiale audiovisivo consentirà di approfondire la conoscenza de «La Metrologia, la scienza della misura» dell'I.E.N. «G. Ferraris» e dell'I.M. «G. Colonnetti».

A completamento della rassegna, che resterà aperta sino al 31 dicembre, vengono svolti corsi di aggiornamento sulle misure per docenti (in collaborazione con l'Irrsae-Piemonte) e una serie di conferenze intorno a «La misura del tempo in Galileo», «Costanti fondamentali della fisica», «Misurare la Terra dallo spazio», «Impatto delle nuove tecniche diagnostiche nella medicina», «Misure e inquinamento d'ambiente».

Entrambe le iniziative si terranno presso le Sale Valturi dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale «G. Ferraris».

Lo strumento migliora le prestazioni ecotomografiche

BIELLA, ALL'OSPEDALE MINI SONDA ANTI-TUMORI

Biella. Un controllo con il professor Gandini sulle immagini sul monitor della

BIELLA — Un ago lungo una spanna e sottile come un crine di cavallo può contribuire a salvare chissà quante vite umane, consentendo ricerche diagnostiche prima d'ora impensabili. Applicato ad una impugnatura computerizzata e collegato con un ecotomografo, costituisce una sonda particolarmente precisa e viene impiegato soprattutto nella lotta contro i tumori.

Uno di questi apparecchi [illegible] all'ospedale dalla Cassa di Risparmio di Biella, che aveva già dotato di un ecotomografo il reparto radiologia. La prima donazione risale ad due anni fa e questo [illegible] il progresso è stato così rapido che l'apparecchiatura era già praticamente superata. L'applicazione del prodigioso ago la riporta all'[illegible]

La [illegible] è avvenuta senza cerimonie. Era presente anche il presidente della Unità sanitaria locale 47, Eugenio Zamperone. Il primario di Radiologia, prof. Dario Gandini, ha ringraziato il vicepresidente della Cassa di risparmio, Paolo Vastino, e gli ha [illegible] quanto sia [illegible] Immerso in un recipiente colmo d'acqua dal dott. Daniele Mesiori, un medico del reparto che ha già preso dimestichezza con la sonda, l'ago ha trasferito sul piccolo monitor dell'ecotomografo immagini chiare, come se penetrasse in una sostanza solida, anziché liquida.

Il professor Gandini ha [illegible] un pratico di notevole importanza. Durante il collaudo della sonda e del relativo collegamento, l'ago ha consentito di localizzare con estrema precisione un nodo [illegible] di piccole dimensioni, formatosi in una mammella di una paziente. La mammografia ne aveva indicato la presenza, ma con molta approssimazione perché non nel profondi. La sonda ha fornito precise, che hanno consentito l'intervento chirurgico [illegible] ma non «devastante», come sarebbe avvenuto se l'operazione fosse stata compiuta «alla cieca».

Tra l'altro, l'ago ha una punta appositamente ideata, grazie alla quale può penetrare a fondo in modo quasi indolore. La sottigliezza consente [illegible] sanguigni un certo emorragie alla l'operatore può fargli anche percorrere itinerari tortuosi. Tutte impossibili, le sonde della generazione precedente. dimensioni, maneggevoli.

Franco Vastino che la di Risparmio di pubblico 150 anni fa vescovo filantropo mons. Pietro Losana, segue costantemente l'evoluzione, piano tecnico, delle apparecchiature che costituiscono gli strumenti più validi tutela della salute e ha preannunciato altre donazioni analoghe.

Piero

Finalmente iniziativa per alleviare il disagio di decine di malati

CREATI NUOVI POSTI-DIALISI NEL CUORE DELLA LIGURIA

Il progetto, da tempo sempre rinviato, potrà adesso divenire realtà grazie a un accordo raggiunto fra le tre Unità sanitarie locali di Sanremo, Ventimiglia Imperia

SANREMO — Sei posti-dialisi a Sanremo, quattro a Ventimiglia: questo, in sintesi, il succo di un accordo raggiunto fra le tre Unità Sanitarie Locali della provincia (la «ventimigliese», la «sanremese» e l'«imperiese») per tentare di avviare a soluzione un problema che si fa sempre più drammatico. I posti-dialisi, in questo lembo di riviera, sono insufficienti. Esiste solo il centro di Imperia da pochi anni, ma i pazienti che devono sottoporsi al trattamento di lavaggio del sangue ormai sono già più di una settantina. Il centro imperiese registra il tutto esaurito. Così qualche malato, per vivere, deve recarsi fuori provincia tre volte la settimana.

Ora la speranza. Un comunicato ufficiale dell'U.S.L. sanremese l'ha rilanciata: a Sanremo prima, a Ventimiglia poi, con il placet della Regione Liguria, verrebbero aperti due centri di dialisi «semi-assistita», cioè dipendenti, dal punto di vista tecnico e medico, dal centro di Imperia. E', grosso modo, questo il frutto dell'intesa raggiunta al termine di una riunione cui hanno preso parte i dirigenti delle U.S.L. sanremese e ventimigliese, i medici responsabili del centro di Imperia e tre funzionari regionali. Sanremo partirebbe a breve scadenza: i locali sono già pronti, le attrezzature verrebbero acquistate con fondi dell'amministrazione comunale, il personale, nonostante i blocchi delle assunzioni, verrebbe reperito trattandosi di un servizio di massima utilità di nuova istituzione. Dopo Sanremo, sarà la volta di Ventimiglia. Un intervento, quest'ultimo, di estrema importanza in quanto interesserà la zona più periferica della Liguria con malati che, ancor oggi, non trovando posto a Imperia costretti a raggiungere anche Genova per sottoporsi a

Il problema, ora, è quello di veder concretizzato emerso a livello di intenzioni, riunione di Sanremo. Promesse mantenute hanno quasi caratterizzato i rapporti gli enti interessati e gli r della provincia. C'è il di incontro ad altre dopo il primo momento di soddisfazione, molto recente l'ultima delusione: mancata convenzione tra l'U.S.L. e clinica privata Villa che dispone di un centro-dialisi a ma off-limits per i dializzati locali per ovvie ragioni economiche. La convenzione sembrava cosa fatta, ma poi la Regione ha detto no. E i malati sono stati costretti a continuare il loro pendolarismo, unica condizione per poter continuare a vivere.

All'U.S.L. questa volta, assicurano che l'operazione è ben avviata. Anche l'iter burocratico è già scattato. Ventimiglia farà altrettanto a breve scadenza. In leggero ritardo sarebbe, invece, Imperia che è poi il centro che dovrà fornire agli altri due l'assistenza e necessaria. E il ri- creato qualche timore. Ingiustificato o meno è ancora presto per dirlo. Tra Imperia e Sanremo, su questioni ospedaliere, da qualche po corre buon sangue. città si stanno dando battaglia l'istituzione, nella loro struttura «Dea», il dipartimento d'emergenza provinciale. Riemergono antiche questioni di campanile. vuol c'è il timore che, in questa situazione, ogni rapporto le due parti diventi più difficile e complicato. Insomma la dialisi potrebbe essere del «Dea». Gli osservatori più attenti hanno notato alla riunione Sanremo l'U.S.L. imperiese, delle altre due, era presente con i problema, privi del potere decisionale. questione, solo forse ma emodializzati, scottati da brucianti delusioni, i di più prima vogliono con la dell

Bruno Monticone

L'Università accetterebbe un «protettorato» limitato nel tempo come chiede l'Usl

NOVARA, NIENTE CONVENZIONE CON TORINO?

All'Ospedale Maggiore è probabile cardiochirurgia

NOVARA — *La posizione dei primari dell'Ospedale Maggiore contro l'ipotesi di una convenzione con l'università di per l'istituzione divisione di cardiochirurgia a Novara ha suscitato poche polemiche e reazioni in città. Per i primari aveva parlato il prof. Enrico Geuna, che aveva un documento firmato da tutti i suoi colleghi contro la convenzione e in favore della divisione autonoma e della nomina del responsabile tramite regolare concorso.*

Sulla vicenda ieri ha preso la parola l'ing. Cardinali, fa il punto situazione, chiaro che la con Torino e il prof. sopra dell' momento. «Quando si è cominciato a parlare di istituire la seconda cardiochirurgia del — ha spiegato Cardinali — si è gramma di partire convenzione anche perché questo facesse guadagnare tempo fronti del concorso».

«Naturalmente c'è da ricordare la raccomandazione dell'assemblea dell'Usl di arrivare al più presto a una divisione autonoma. Ed è probabilmente su questo scoglio che il progetto si incaglierà. nostra assemblea ha non prolungare il sicuramente due anni e invece mi risulta che l'università di Torino accetterebbe un breve riodo di tempo».

Tutto, quindi, è ancora alto mare. l'Usl e l'assessorato regionale sono nulla convenzione, è che mio che la con è stata ancora stilata perché l' di Torino non sembra intenzionata ad accettare i limiti proposti. chiesto — dice — il placet ministero Sanità e potremo più aspettare. Se la convenzione non sarà firmata non resta che il concorso».

«D'altra parte — — i lavori sistemazione del e della sala operatoria a punto e quanto ci riguarda le potremo cominciare ad operare Anche il personale paramedico ha già iniziato i corsi di specializzazione al Biolok Torino e dovrebbe essere pronto a breve scadenza».

E' quindi probabile che il progetto dei primari Novara vada in porto malgrado più fra e regionale. dei tentennamenti la cardiochirurgia Novara partirà quasi divisione autonoma come dipendenza Torino.

Marcello Rasso

Stamane ad Alba nuova operazione della Mobile

ALTRI TRE ARRESTATI DELLA GANG CHE SMISTA L'EROINA NEL CUNEESE

CUNEO — Nuovi importanti sviluppi nella vicenda della droga Cuneese. All'alba di agenti della Cuneo hanno fatto irruzione ad Alba in una abitazione in via Roma 6, sorprendendo giovani mentre preparando dosi di eroina. Romano Cervella, 30 anni, Pierangelo Boffa, anni e Angelo Tricarico, anni, per detenzione e spaccio di stanze stupefacenti e ti in questura a Cuneo.

I funzionari e gli della di ad Alba in quanto di via Roma si potevano trovare due dei capi dell' che invece non c'erano. Ma l'operazione non è stata infruttuosa in quanto sono caduti nella rete tre pericolosi spacciatori. Sono stati sequestrati circa grammi di eroina pura e una ingente somma di denaro. La questura ritiene che l'alloggio fosse base di smistamento dell'eroina nella Langa.

Gli arresti fanno all'altro giorno, a Magliano Alpi lungo la statale Fossano-Savona, quando finirono in manette Angelo Tierani, 22 di e Michele Parato, 21 anni, di Alba. I due ritenuti di grosso calibro in quella circostanza altri quattro riusciti a fuggire nei campi e a far perdere le : sono stati però identificati, tutte le questure del Nord Italia hanno le loro fotografie e la cattura sembra imminente. La squadra mobile aveva anche sequestrato mezzo chilo di eroina dalla quale si potevano ricavare 5-7 mila dosi.

Il colpo sferrato dalla contro il di eroina è nato dalle indagini della questura per re i responsabili del rapimento della piccola Isoardi. Sin dal riscatto, pare miliardi, la squadra mobile ha avuto il sospetto che il denaro sia stato e fruttare con il traffico stupefacenti. All'inizio di giugno è stata scoperta una traccia che, se non portava alla gang che ha rapito la bambina cuneese, forniva però la conferma che un traffico di droga pesante in corso fra Milano e la «Granda».

Per quattro mesi tutti i funzionari e gli agenti disponibili della Mobile sono stati impegnati in pedinamenti, intercettazioni telefoniche e controlli nel mondo delle bische e dei locali notturni. Secondo gli inquirenti la banda commerciava diversi chili di droga pesante ogni settimana e praticamente aveva il monopolio dei tossicomani Cuneese. L'organizzazione, o qualcuno dei suoi membri, ha che fare il rapimento di Isoardi? I funzionari non si sbilanciano, confermano. Il sospetto basa delle prove e ci . Ma è in pieno sviluppo e una traccia più concreta potrebbe emergere da un momento all'altro.

Il Comune di Sanremo passa al contrattacco contro gli spacciatori

NASCONO I NONNI ANTIDROGA A SANREMO SI CAMUFFERANNO DAVANTI ALLE SCUOLE

SANREMO — Nella drammatica mappa degli stupefacenti, Sanremo ricopre uno spazio di primissimo piano: è stata infatti una delle prime di provincia a registrare un morto per droga nel . La vittima dell'eroina aveva 18 anni.

E ancora oggi il centro è uno dei principali fiocavia nel traffico della droga fra l'Italia e la Francia. E' stata la sede di grandi processi contro trafficanti e spacciatori ed è addirittura ospitato una raffineria in grado di produrre fino a 30 chili di eroina al giorno.

Oggi, Sanremo conta una ventina di vittime dell'eroina. Tutti giovani intorno ai vent'anni. La droga continua a circolare. I tossicodipendenti «ufficiali» sono un centinaio. «Buchi» almeno 400 giovani. Molti lo fanno da anni ed hanno raggiunto l'ultimo stadio. Sono larve. Per la scienza difficilmente recuperabili.

La droga minaccia la scuola. Anche le scuole medie inferiori. Spacciatori senza scrupoli, sono stati visti aggirarsi intorno ad alcuni istituti, soprattutto della periferia. Sono intervenute le «volanti» della polizia e dei carabinieri. Ma ormai era tardi. Sono stati disposti discreti controlli, appostamenti. Gli «esperti» la presenza delle forze dell'ordine e difficilmente si lasciano cogliere con le mani nel sacco.

Ora il comune rivierasco ha deciso di passare al contrattacco. Utilizzerà delle forze nuove, inaspettabili: i nonni antidroga. Sono stati collaudati con successo i nonni-vigili, davanti alle scuole. Hanno una fascia al braccio, una paletta in mano e aiutano i più piccini ad attraversare la strada.

«Ritengo che anche gli anziani — ha detto il sindaco Leo Pippione, nel corso di un incontro con i presidi di tutte le scuole — *se adeguatamente istruiti sul da farsi, possano fornire un valido contributo nella lotta contro il flagello della droga».*

Se l'iniziativa andrà in porto, i nonni antidroga, a differenza dei colleghi che disciplinano il alle scuole, dovranno camuffarsi. Per gli spacciatori dovranno essere degli innocui pensionati. Dovranno vigilare e, all'occorrenza, avvertire le forze dell'ordine. Gli agenti, grazie alla segnalazione, potranno così intervenire a colpo sicuro.

Alcuni pensionati, contattati dall'assessore ai servizi sociali del comune, Gaetano Rosati, hanno già dichiarato la loro piena disponibilità: *«Siamo certi di poter fare qualcosa* — hanno detto alcuni di loro — *da parte nostra non chiediamo che di poterci rendere utili, di lavorare. Siamo anziani, ma possiamo ancora servire. Dalla nostra abbiamo un grosso patrimonio di esperienza che saremo felicissimi di mettere a disposizione dei nostri giovani».*

La pubblica amministrazione ha garantito al mondo della scuola che organizzerà incontri fra studenti e studiosi del fenomeno-droga, con la partecipazione di ex tossicodipendenti, e con la proiezione di audiovisivi, dibattiti con medici, familiari di drogati, giovani che frequentano le comunità terapeutiche.

«Sul fronte della prevenzione e del recupero — ha aggiunto il sindaco — *l'impegno deve essere assoluto. Solo combattendo tutti assieme potremo vincere la piaga dell'eroina».*

Gian Piero Moretti

NUOVO MODELLO '85

VOLVO 760 GL

Le eccezionali prestazioni del

TURBO DIESEL 6 CILINDRI

2383 cc - 112 CV-DIN - Oltre 175 km/h.

a 28.140.000

'CHIAVI IN MANO', IVA COMPRESA

Oggi, presso tutti i Concessionari Volvo.

VOLVO

Qualità e Sicurezza

TORINO
Parziale recupero

TORINO — Dopo la sensibile caduta della riunione precedente il mercato azionario ha cercato oggi di mettere un tampone a quanto successo in precedenza. Ma questo è riuscito soltanto in parte, in quanto le iniziative intraprese sono durate ben poco perché l'offerta ha nuovamente ripreso il sopravvento. Tuttavia, il consuntivo della seduta non è del tutto negativo in quanto per alcuni valori, soprattutto per i valori primari, miglioramenti ci sono stati anche se molto contenuti. Sono proseguite, d'altro canto, flessioni abbastanza sensibili per gli altri comparti.

Infatti, perdono nuovamente terreno i bancari: il Banco di Roma perde l'1,53%, il Credito l'1,53. Meglio tenuti gli industriali, oggetto ieri di vendite molto insistenti. Le Viscosa recuperano l'1,53%, le Fiat lo 0,70% il titolo ordinario e lo 0,30% il titolo priv. Buoni anche i miglioramenti registrati nel comparto dei finanziari, soprattutto le Bastogi, che ieri avevano perduto quasi il 20%, oggi migliorano del 5,26%. Una seduta, dunque, dall'andamento molto contrastato. Fixing della Fiat ord. 1701, Fiat priv. 1402. Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1788, Snia risp. 1782, Sip 1782, Sip risp. 1810, Sia 2088, Stet risp. 2058.

Stabile

Cambi bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro Usa	1869-1869
Sterlina	2335-2343
Marco tedesco	619-618,50
Franco svizzero	788,50-791,50
Franco francese	201,50-203
Franco belga	36,60-36,62
Fiorino olland.	560-560,50
Scellino	96,10-96,30
Yen	7,8780-7,88

PREZZO UNICO DI CHIUSURA A GENOVA, ROMA E TORINO

Fiat ord.	1.704	Generali	30.900
Fiat priv.	1.406	Montedison	1.179

MILANO
Nessuna ripresa

MILANO — La Borsa ristagna su livelli di resistenza dopo la netta flessione di lunedì. L'indice generale ha segnato oggi un modesto —0,1 per cento, variazione minima rispetto alla vigilia, che rispecchia però solo un tono di resistenza, ma la mancanza di una possibile ripresa. La seduta ha presentato così modesti recuperi di Fiat, una buona tenuta di firme, la calma degli assicurativi e la resistenza sui minimi della Bastogi.

Il volume degli scambi si è mantenuto abbastanza attivo con variazioni minime nei due sensi della quota azionaria. Finale molto resistente e dopolistino in tono migliore sulle voci primarie. Il comparto del reddito fisso ha mantenuto una buona intonazione con qualche leggero miglioramento sui valori di Stato e sulle obbligazioni convertibili.

I prezzi: Generali 30.800, dopoborsa 30.800; Fiat 1701, dopoborsa 1706, privilegiata 1403, dopoborsa 1400, 1406; Montedison 1173, dopoborsa 1175; Viscosa 1780, dopoborsa 1785; Olivetti 5780, dopoborsa 5810, privilegiata 4791; Toro 11.460, dopoborsa 11.800; Ifi 11.851; Ifil privilegiata 4510; Burgo 4780, privilegiata 3610.

oggi e domani

● **UNIONE INDUSTRIALE.** Domani, mercoledì, ore 20, nelle sale di rappresentanza della sede torinese di via Fanti, incontro con i giornalisti belgi e olandesi. La visita si inquadra nel programma per la promozione di tecnologie italiane nel Benelux.

● **AMMA.** Continua all'Unione Industriale di Torino l'attività formativa promossa dall'Amma torinese. Temi: la robotica (domani, ore 17,30), l'organizzazione del lavoro (giovedì, ore 17,15), l'elettronica dell'azionamento (oggi, ore 17,30; giovedì, ore 8,30); corso per venditori (giovedì, ore 9).

● **ADACI.** Oggi e giovedì, ore 8,30, via Panti, prime due lezioni del corso per approvvigionatori indetto da Adaci.

● **PROFESSIONI FINANZA.** Prosegue oggi alle ore 16 in via Vela 21 B, il ciclo di conferenze promosso dal Cesa, Coordinamento associazioni scuola, rivolto a docenti delle medie inferiori e superiori. E. Bellono parla su: «*Le pubbliche relazioni e pubblicità nell'industria*».

● **INDOTTO AUTO.** Si chiude oggi, nella sede Fim di via Porpora 9 a Torino il seminario indetto dalla Fiom-Piemonte sul tema: «*Indotto auto e componentistica*».

I liguri replicano al Sud

OLIO D'OLIVA, LA GUERRA E' DANNOSA PER TUTTI

IMPERIA — Per Nanni Ardoino, uno dei massimi esperti oleari di Imperia (ha scritto la «*Guida del perfetto assaggiatore d'olio d'oliva*», ed è tra i fondatori dell'Onaoo, l'organizzazione nazionale di categoria), le polemiche sono inasmate: «*Perché dividersi fra Nord e Sud, fra filoni dell'olio raffinato e sostenitori dell'extra-vergine? In tal modo, all'olio d'oliva si fa soltanto del male.*

Una guerra fra i produttori rischia d'essere dannosa per tutti».

Al convegno che si apre oggi a Vibo Valentia, e nel quale gli olivicoltori meridionali contesteranno le proposte di legge, in discussione alla Camera, perché ritenute «*un po' troppo favorevoli all'extra-vergine, a scapito delle altre produzioni*», è probabile che non vi siano liguri.

Ma dall'Imperiese, con Toscana e Veneto una delle principali località olearie del settentrione, si levano chiare voci di dissenso: «*Non è affatto vero che i produttori pugliesi, calabresi, siciliani siano discriminati*».

Dice ancora Ardoino: «*Olio d'oliva ed extra-vergine possono tranquillamente coesistere, se ad ognuno di essi viene assegnato il posto che merita e che gli compete. La clientela del Nord preferisce l'extra-vergine; ma anche l'olio d'oliva normale ha un suo largo spazio di mercato, e deve mantenerlo, perché anche lo sviluppo dell'economia in certe zone*».

E la stessa opinione di una franciolana, Laura Marvaldi, del «*Mulino al di là dell'acqua*» di Borgomaro: «*Il discorso non si pone nemmeno. Ognuno sceglie l'olio che desidera, ovviamente in rapporto alla qualità e al prezzo.*

«*Puntare sull'extra-vergine, cioè sulla qualità, appunto, potrebbe essere vantaggioso anche per l'industria: c'è una grossa azienda, qui a Imperia, che si è rilanciata dopo aver posto in commercio 20.000 bottiglie di olio mediterraneo. E poi, si sono prodotte olio buono, indipendentemente dal fatto che sia extra-vergine oppure no, di che si preoccupa? In fondo, in Liguria, non si è fatto altro che tornare alla produzione proposta fino a mezzo secolo fa*».

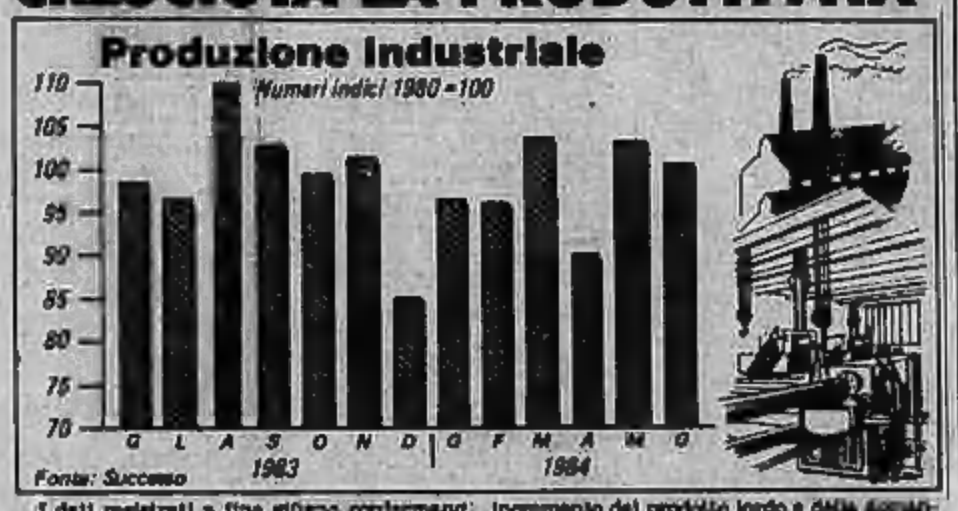
E' possibile che certe iniziative imperiesi, come l'annuale convegno di Lucinasco, dirette alla rivalutazione dell'olio d'oliva più puro, siano lavorato (e, di conseguenza della cosiddetta dieta mediterranea), abbiano dato fastidio ai meridionali.

Osserva il dottor Orazio Rappa, direttore della Camera di Commercio: «*Il prodotto ligure è quello del prezzo più elevato, perché i costi di coltivazione sono enormi. E' anche l'olivicoltura che rischia di sparire per prima, per le precarie condizioni ambientali e il dissesto idrogeologico dei terreni collinari, sempre più abbandonati*».

Un'offensiva, insomma, nata da esigenze di sopravvivenza, e confortata da risultati positivi, come un risveglio d'interesse nei confronti dell'olio d'oliva in generale («*Grazie anche all'azione trainante dell'extra-vergine*», sottolinea Laura Marvaldi). Una ricerca ingegna la si è avuta a «Quelli della», la Fiera nazionale dell'Appennino, tenuta a Parma e alla quale ha partecipato anche la Comunità Montana dell'Ulivo: «*Quello che, una volta, veniva rifiutato dai consumatori come olio "torbido", oggi viene richiesto invece a gran voce*», ricorda con soddisfazione il presidente, professor Bianchi.

Stefano Delfino

LIEVE RIPRESA: IN 6 MESI CRESCIUTA LA PRODUTTIVITA'



I dati registrati a fine giugno confermano una situazione di ripresa moderata anche se l'incremento del prodotto lordo e della domanda è stato inferiore alle previsioni.

Lo chiede la Fiom

«VERTENZE AZIENDALI»

TORINO — La Fiom insiste e chiede alla Fim di «*rilanciare la contrattazione articolata nelle aziende*». Lo ha chiesto ieri, al seminario sull'indotto auto e la componentistica, Rino Maina, segretario compensoriale di Torino, sostenendo che questa può rappresentare «*un momento di unificazione anche a livello territoriale sugli obiettivi della applicazione contrattuale della riduzione d'orario, del superamento delle ossa integrazione a zero ore, dei contratti di solidarietà e del part-time*». Secondo una ricerca del professor Enrietti, l'innovazione tecnologica ha inciso marginalmente sulla caduta dei posti-lavoro. Determinante è stata «*la disperata ricerca d'efficienza e il restringersi della domanda di mercato*».

LE AZIONI A TORINO

Titoli	9/10	8/10
ALIMENTARI		
Alivar	5795	5700
Eridania	8180	8175
Fiorio	181	180
Mirafiori, Vibrata	5000	5000
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	18890	18900
C. Ass. Milano risp.	7510	7400
Comp. Latina ord.	830	830
Comp. Latina priv.	445	445
Generali	30900	30850
RAS	63600	63500
SAI ord.	11300	11300
SAI priv.	11800	11800
Toro Ass. ord.	11500	11500
Toro Ass. priv.	8220	8220
BANCARI		
B. Comm. Italiano	16200	16250
Banco di Roma	16100	16300
Credito Italiano	1920	1950
Interbanca priv.	17500	16700
Mediobanca	60200	60700
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4780	4810
Burgo priv.	3610	3661
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	99	99
Pozzi-Ginori risp.	100	100
Sterrit ord.	360	360
Sterrit priv.	320	320
Unicem ord.	15750	15750
Unicem risp.	11800	11760
CHIMICI		
Montedison	1180	1179
Italcementi	27200	27400
Montefibre	1174	1174
Permaflex	1500	1500
Pirelli ord.	1370	1370
Pirelli risp.	870	870
Saffa ord.	6360	6360
Saffa risp.	6350	6350
SAIAG	1135	1135
Snia B.P.D. ord.	1780	1781
Snia B.P.D. risp.	1780	1775
COMMERCIO		
Rinascente ord.	463	463
Rinascente priv.	330	338
Sisa Genova	1135	1135
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	920	920
Autostrade To-MI	4000	4000
Italcable	7175	7175
SAI	22	22
SIP ord.	1780	1815
SIP risp.	1810	1905
FINANZIARI		
Bastogi IFIS	100	95
Bergamasca ord.	5800	5800
Bergamasca risp.	3400	3400
La Centrale ord.	1820	1810
La Centrale risp.	1580	1580
La Centrale r. 1-7-82	1600	1600
CIR ord.	7760	7760
CIR risp.	7700	7700
Fidis	4130	4150

Titoli	9/10	8/10
Finsider	50	50
Fiscambi	3700	3700
Gemi ord.	3150	3150
Gemi risp.	2230	2230
IFI priv.	4510	4510
IFIL ord.	5080	5080
IFIL risp.	4000	4000
Investi	2980	2980
Italmobiliare	1150	1150
Pirelli & C.	3000	3000
Pirelli SpA ord.	1740	1740
Pirelli SpA risp.	1770	1770
SAFFORI	2088	2088
Schiapparelli	317	317
SIMI	800	800
SMI ord.	2200	2200
SMI risp.	1570	1570
STET ord.	2100	2103
STET risp.	2056	2056
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	2505	2505
B.I.I. ord.	880	880
B.I.I. ord. 1-7-83	—	—
B.I.I. risp.	660	660
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Cond. Acqui	127	127
For-Co	—	—
Gen. Imm. Genove	—	—
I.P.I.	1825	1825
IRVINE	16800	16800
Risanam. Napoli ord.	6200	6200
Risanam. Napoli risp.	5225	5225
SIFA	3600	3600
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Ceramgraniti	1560	1560
Fiat ord.	1704	1662
Fiat priv.	1480	1493
Gilardini	11560	11560
Magneti Marelli ord.	1210	1210
Magneti Marelli risp.	1215	1215
Olivetti ord.	5780	5780
Olivetti priv.	4800	4800
Olivetti risp.	5700	5700
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	4800	4810
Saab priv.	4010	4010
Westinghouse	19550	19550
METALLURGICI		
Dalmine	436	436
Fornara	—	—
Talmo Grafite	10600	10600
TESSILI		
Cantoni	2950	2950
Fisac ord.	5100	5100
Fisac risp.	5300	5300
DIVERSI		
Acque Potabili	2045	2045
Cliga Holsta	4150	4150
Paschetti	66	66
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	243	243
Centrale 12% 81/90	104	104
IRI Stet 7% 73/85	—	—
M. Merc. 7% 73/88	—	—
M.B. Spirito 7% 73/88	—	—
B.I.I. 12% 80/95	177	177
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 80	178	178
Olivetti 12% 81/91	131	131
Pirelli 12% 81/91	132	132

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	9/10	8/10
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 12% 82/89	104 60	104 25
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/90	109 80	109
C.C.T. ECU 11% 83/90	100	100
C. Cr. Tes. 1-4-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-10-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-11-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-12-84	100	100
C. Cr. Tes. 10% 75/85	82	82
C. Cr. Tes. 1-1-85	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 1-2-85	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 35	100 35
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 50	100 40
C. Cr. Tes. 1-6-85	100 60	100 60
C. Cr. Tes. 1-1-86	101 45	101 45
C. Cr. Tes. 1-3-86	101 55	101 55
C. Cr. Tes. 1-4-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-86	101 80	101 80
C. Cr. Tes. 10% 1-6-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	101 70	101 60
C. Cr. Tes. 1-7-86	101 60	101 70
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	99 85	100
C. Cr. Tes. 1-8-86	101 55	101 55
C.C.T. 1-8-86 II	99 85	99 85
C. Cr. Tes. 1-9-86	101 50	101 50
C.C.T. 1-9-86 II	99 85	100
C. Cr. Tes. 1-10-86	101 75	101 75
C.C.T. 1-10-86 II	100 35	100 45
C. Cr. Tes. 1-11-86	101 80	101 80
C. Cr. Tes. 1-12-86	101 45	101 45
C. Cr. Tes. 1-1-87	101 35	101 30
C. Cr. Tes. 1-2-87	101 60	101 60
C. Cr. Tes. 1-3-87	101 15	101 15
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 40	101 40
C. Cr. Tes. 1-5-87	101 60	101 60
C. Cr. Tes. 1-6-87	101 25	101 30
C.C.T. 1-11-87	100 70	100 40
C. Cr. Tes. 1-7-88	101 80	101 15
C.C.T. 1-8-88	101 15	101 15
C.C.T. 1-9-88	101 80	101 25
C.C.T. 1-10-88	101 30	101 30
C.C.T. 1-11-88	—	—
B.T.N. 12% 1-10-87	99 80	99 80
B.T.P. 12% 1-10-84	—	—
B.T.P. 13% 1-1-85	100 40	100 80
B.T.P. 17% 1-2-85	101	101
B.T.P. 17% 1-7-85	101 35	101 35
B.T.P. 17% 1-10-85	101 70	101 65
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 V indicizzato	—	—
Enel x indicizzato	—	—
Enel 81/88 indicizzato	101 15	101 15
Enel 82/89 indicizzato	100 40	100 40
Enel 82/89 II indicizzato	100 70	100 40
Enel 82/89 III indicizzato	100 10	100 70

Titoli	9/10	8/10
Enel 82/89 IV indicizzato	107 40	107 40
Enel 82/89 I indicizzato	106 80	106 80
Enel 83/90 I indicizzato	104	104
Enel 83/90 II indicizzato	103 80	103 80
Autostrade 6% 66/86	87 70	87 70
Autostrade 6% 67/87	86 20	86 20
Autostrade 7% 72/92	81 70	81 70
C.C. Op. PP. 6%	78 60	78 60
C.C. Op. PP. 6,5%	76 40	76 40
C.C. Op. PP. 6%	87 15	87 15
C.C. Op. PP. 7%	84 05	84 05
C.C. Op. PP. 6% 66 I	86 90	86 90
C.C. Op. PP. 6% 67 II	87	87 30
C.C. Op. PP. 6% 68 III	86 10	86 10
C.C. Op. PP. 7% 70 I	81	81
C.C. Op. PP. 7% 71 II	77 90	77 30
C.C. Op. PP. 7% 72 II	87	87
C.C. Op. PP. 6% 68 I	86	86
PP.SS. 6% 68 I	86	86
PP.SS. 6% 67	86	86
PP.SS. 7% 73 I	86 90	86 50
Ammin. PP.SS. 7% 75	81 80	81 80
Ammin. PP.SS. 12% 76 I	86 80	86 80
Ammin. PP.SS. 12% 78 I	86 80	86 80
Ammin. PP.SS. 82/90 indicizz.	102 90	102 80
ICIPU ventennale 6%	87	87
ICIPU 7% 71 I	78 80	78 20
IMI 80/90 indicizzato	100	100
IMI 81/88 indicizzato	112	112
IMI 81/88 indicizzato	106	106
IMI 81/88 II indicizzato	101 80	101 60
IMI 81/88 III indicizzato	102	102
IMI 81/88 IV indicizzato	102	102
IMI 81/88 V indicizzato	102	102
IMI 81/88 VI indicizzato	101 80	101 80
IMI 82/90 VII ogni indicizz.	100	100
Montedison 15,5% 78	200 90	200
Olivetti 83/93 indicizzato	104	104
Pirelli ott. 86 indicizzato	103 80	103 85
Fiat 81/88 indicizzato	100 90	100 05
CIMA Torino 6% 82/94	—	—
Pr. To AEM 8,5% 80/88	98 10	98 10
Pr. To AEM 8,5% 81/88	98	98
Ist. S. Paolo To 8%	98	98
Ist. S. Paolo To 8%	98	98 60
Ist. S. Paolo s. coup. 6%	80	78 30
Ist. S. Paolo To 7%	78 80	78 80
S. Paolo OO. PP. 6% ex 8%	87 50	87 50
S. Paolo OO. PP. 6%	88 15	88 15
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 19° indic.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21° indic.	103 30	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 25° indic.	101 75	101 75
S. Paolo OO. PP. 81 27° indic.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 34° indic.	103 80	103 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	56	56
Fond. Piemonte V.A. 7% 76	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	80	80

LE AZIONI A MILANO

Titoli	9/10	8/10
ALIMENTARI		
Alivar	5650	5600
Buitoni Perf.	25000	25010
Cirio ord.	n.q.	n.q.
Eridania	8145	8150
Ind. Dolciari ord.	1550	1545
Dolciari risp.	1530	1600
Ind. Zuccheri	n.q.	n.q.
Mirafiori, Vibrata	4850	4810
Parmalat ord.	1981	1980
Parmalat risp.	1695	1700
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	33600	33600
Alleanza Ass.	860	872
C. Ass. RR ord.	15850	15830
C. Ass. RR risp.	7380	7380
Comp. Latina ord.	838	838
Comp. Latina priv.	446	442,50
Fondiaria ord.	1198	1198
Fondiaria risp.	885	885
Generali	30900	30900
Italia Assicurazioni	6100	6040
L'Abeille	33000	33000
La Fondiaria	46000	46000
La Previdente	11700	11700
RAS	63150	63160
SAI ord.	11450	11450
SAI priv.	11250	11250
Toro Ass. ord.	11450	11460
Toro Ass. priv.	8210	8210
BANCARI		
B. Catt. Veneto	4170	4150
B. Comm. ord.	16200	16210
B. Naz. Agric. ord.	8800	8800
B. Naz. Agric. pr.	5210	5210
Banco Roma	16150	16230

Titoli	9/10	8/10
Banco Lariano	3270	3285
Cred. Rollano	1310	1350
Cred. Varesino	3670	3720
Interbanca priv.	17210	17070
Interbanca 1-7-83	n.q.	n.q.
Mediobanca	60200	60350
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4780	4800
Burgo priv.	3610	3610
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2130	2120
Ed. Espresso	5800	5800
Mondadori ord.	3601	3600
Mondadori priv.	1801	1801
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1310	1330
Pozzi-Ginori ord.	98 50	98 25
Pozzi-Ginori risp.	101 50	101
Sterrit ord.	360	378 ex
Sterrit priv.	321	384 ex
Unicem ord.	51350	51650
Unicem risp.	40000	40100
Unicem ord.	15700	15730
Unicem risp.	11650	11760
CHIMICI - GOMMA		
Enimont	4600	4620
Montef. ord.	1164	1175
Montef. risp.	634,50	634,50
Pirelli & C.	3130	3180
Saffa	6350	6350
Saffa priv.	3000	3000
Saffa risp.	3000	3000
Saint Gobain	11730	11730
Montedison	1173	1173
Perlier	6350	6350

Titoli	9/10	8/10
Pirelli ord.	1388	1385
Pirelli risp.	871	871
Rol	1660	1660
Safib ord.	5550	5600
Safib risp.	5385	5385
Sirti	14000	14050
Snia B.P.D. ord.	1788	1781
Snia B.P.D. risp.	1778	1771
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	461	462
La Rinascente priv.	338	339
Sisa	1136	1133
Standa ord.	6150	6150
Standa risp.	5060	5060
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	926	918
Ausiliare	7570	7800
Autostrade To-MI	4000	4000
Italcable	7180	7150
SAI	21 80	22 50
Face Standard	5070	5070
SIP ord.	1780	1786
SIP risp.	1808	1808
Telettra	5800	5800
Tripcovich	2280	2280
Italcable	416	410
Telemeccanica		
FINANZIARI		
Bastogi	1308	1308
Agricola Fin. ord.	14010	14000
Agricola Fin. risp.	12000	12000
Fidis	4130	4130
Gemina	83010	83000
Bergamasca ord.	5750	5700
Bergamasca risp.	3400	3360

Titoli	9/10	8/10
Brioschi	800	795
Eliseo	1810	1850
La Centrale ord.	1800	1805
La Centrale risp.	1660	1656
La Centrale r. 1-7-82	1600	1600
CIR ord.	7810	7740
CIR risp.	7400	7700
Euromobiliare	8000	8035
Fidis	4130	4150
Fin. Bastogi	4060	4260
Finarte	36 80	36 80
Finrex	1140	1140
Fochivir	46 50	46 50
Fornicoli	3000	3000
Gemina ord.	800	801
Gemina risp.	520	520
IMI ord.	2130	2135
IMI risp.	1830	1845
IFI priv.	4610	4600
IFIL ord.	5120	5070
IFIL risp.	4000	4010
Interbanca	3040	3040
Mediobanca	60600	63510
Metalgi	1000	1008
Partec Finanz.	1880	1898
Pirelli & C.	3000	3000
Pirelli SpA ord.	1730	1740
Pirelli SpA risp.	1750	1770
Reina ord.	14000	14300
Reina risp.	10000	10000
Reno Finanz.	3700	3800
Sasea	3000	3000
Schiapparelli	340	340
SMI	800	780
SMI ord.	2130	2138
SMI risp.	1870	1860

Titoli	9/10	8/10
Stet ord.	3090	3100
Stet risp.	3060	3060
Torino Ausil.	650	650
TESSILI - LANIERI - SETIFICI		
Acetex	6600	6670
Acetate Immobiliari	3600	3610
B.I.I. ord.	870	880
B.I.I. risp.	661	663
Cantoni	1780	1777
Cond. Acqui Roma	133 70	134
De Angeli Frua	1810	1870
Gen. Imm. Genove	6600	6600
Industrie Tessili	24000	24000
Imi. Imm. L. ord.	2150	2150
Imi. Imm. L. r.	1800	1800
Italo	18000	18000
La Milano Centrale p.	6710	6710
La Milano Centrale r.	5400	5400
Manifatture ord.	5150	5150
Manifatture risp.	3800	3800
Mir	3010	3000
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Danieli & C.	3670	3660
Fiat ord.	1701	1675
Fiat priv.	1480	1487
Gilardini	11550	11550
Fiat Trattori	14000	14000
Magneti M. ord.	1210	1205
Magneti M. risp.	1215	1205
Olivetti ord.	5780	5740
Olivetti priv.	4750	4700
Olivetti risp.	5730	5730
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	4800	4800
Saab ord.	4010	4000
Saab priv.	4000	4021
Westinghouse	19400	19400
Worthington	3000	3000

Titoli	9/10	8/10
MINERARI - METALLURGICI		
Breda Ner	243	243 25
Cantier. Metall. Nal.	8540	8540
Dalmine	436	436
Falck ord.	2270	2273
Falck risp.	2224	2224
Ilva	680	680
Nuovo Pignone	6110	6110
Terni	480	480
Trafilerie	3180	3180
TESSILI		
Cant. e Tinelli	47 70	48
Cantoni	2950	2950
Cantoni	1398	1398
Cantoni 1972	3150	3150
Eliseo	880	880
Fisac ord.	5500	5500
Fisac risp.	1798	1798
Linif. + Cucir.	973	973
Linif. + Cucir. r.	1841	1841
Marzotto ord.	1770	1770
Marzotto risp.	40 80	40 80
Olcese Venzaghese	11190	11190
Rotondi	6000	6000
Zucchi	3810	3810
DIVERSI		
Ass. Ca Pavesi ord.	1880	1880
Ass. Ca Pavesi risp.	1880	1880
Acque Potabili	3550	3550
Cofide	6000	6000
Cofide risp.	4120	4170
Jolly Hotels	4060	4060
Montedison	99	99 70
Tecnos	16000	16000

Si va al dibattito parlamentare

ANDREOTTI: TRAPPOLA PER IL GOVERNO?

Ancora una tempesta su Andreotti, in una caricatura di Bruno

ROMA — Si va a un dibattito parlamentare sulla politica estera del governo. Ormai non sono solo le opposizioni a sollecitare tale dibattito (la direzione del pci decide domani l'atteggiamento da tenere; il msi ha presentato alla Camera una mozione di sfiducia), ma anche parte dei settori della maggioranza. Socialdemocratici e repubblicani rimproverano a Andreotti le recenti sortite (la frase sulle due Germanie pronunciata al festival dell'Unità), ritenute in sintonia più con la politica estera dei comunisti che non con quella del governo. I repubblicani puntano invece sulla questione morale facendo preciso riferimento all'affare Sindona senza, parlare né della permanenza di Andreotti al governo né della sua politica estera.

Andreotti è dunque al centro di una nuova tempesta. La dc fa quadrato intorno al suo ministro difendendolo con tutte le forze e accusando senza mezzi termini gli accusatori di «campagna scandalistica». Ma questa non vuol dire che il dibattito parlamentare si risolva in una semplice routine. Le sorti del ministro degli Esteri potrebbero rendere ancora più tesi i rapporti fra i partiti.

Lungo ha già detto sabato scorso, con molta chiarezza, che il suo partito sollecita un chiarimento sulla politica estera del governo rimettendosi al presidente del Consiglio per i tempi e i modi di questo chiarimento. I liberali, con una nota della segreteria, hanno chiesto esplicitamente il dibattito parlamentare, mentre hanno detto di lasciare alla magistratura il compito di far luce sulle zone d'ombra connesse alla questione morale.

Su quest'ultima appare molto severa la «Voce repubblicana». In un editoriale ispirato da Spadolini è scritto: «se le risultanze della commissione parlamentare d'inchiesta appaiono insufficienti si riapra il capitolo delle indagini. Se emergono elementi che toccano la sfera della responsabilità penale personale, l'unica sede in cui possono essere fatti valere tutti i dubbi e gli indizi è quella giudiziaria».

Circa la mozione di sfiducia presentata dai missini, poiché i deputati del msi-dn sono 42 e per presentare una mozione di sfiducia, secondo l'articolo 94 della Costituzione, occorrono le firme di almeno un decimo dei componenti della Camera e quindi 63, il gruppo dei mis-din prenderà l'iniziativa di chiedere le altre firme necessarie agli altri gruppi. Si tratta di vedere se radicali e estrema sinistra aderiranno.

Per quanto riguarda la dc tutto il partito fa quadrato intorno ad Andreotti, a cominciare dal segretario politico, ma questo non significa che lo stesso Andreotti non sia disposto anche a riferire in Parlamento sulla politica estera qualora lo si ritenga necessario.

Una decisione del genere spetta solo al governo. Orsini, comunque, ha già precisato che i fatti morali contenuti nei documenti presentati dalle opposizioni alla Camera sul caso Sindona e le implicazioni che in esso avrebbe Andreotti, sono argomenti che non potrebbero interessare il governo poiché si riferiscono a fatti accaduti prima del governo a presidenza socialista.

RIFORMA DEL SALARIO INDUSTRIALI DECIDONO SU NOVE IPOTESI

ROMA — La Confindustria si accinge a definire una propria proposta per la riforma della struttura della retribuzione, che dovrebbe essere approvata domani, a conclusione dei lavori della giunta confederale. Il dibattito fra gli imprenditori si preannuncia vivace, sia sulla scorta dell'anticipazione data dal vicepresidente Carlo Patrucco, che fra parlato di ben nove ipotesi da valutare.

In pratica, sembra di capire, che ogni categoria imprenditoriale sia portatrice di una propria specifica opinione. Occorre tener conto, inoltre, delle «avvisaglie» che sono giunte in questi giorni col convegno di Orta della Federmeccanica e della Federtessile.

Sempre in tema di salario, va registrato, infine, che alla Uil è piaciuta la proposta avanzata dal ministro del Tesoro, Giovanni Goria, sull'istituzione di un livello salariale «d'ingresso» inferiore a quello stabilito dai contratti nazionali delle differenti categorie da applicare ai nuovi assunti.

Per il segretario confederale dell'organizzazione, Walter Galbusera, la proposta infatti «non è priva di interesse e dovrebbe essere oggetto di approfondimento».

Dopo la «guerra del cappuccino» scoperte altre «tacite» agevolazioni nei ministeri

TROPPO TRAFFICO A ROMA: «ABBUONO» DI MEZZ'ORA AI DIPENDENTI

ROMA — Le polemiche sorte intorno alla contestata «pausa cappuccino» hanno fatto saltare fuori altre agevolazioni riservate ai dipendenti dei ministeri. Non tutti, ad esempio, fino a questo momento sapevano che lo Stato regala mezz'ora al giorno di non lavoro ad un numero imprecisato di suoi lavoratori.

In alcuni uffici esiste infatti una «tolleranza» di mezz'ora sull'orario di lavoro stabilito. Cioè se l'orario è dalle 8 alle 14, esiste comunque la possibilità di entrare alle 8,30 senza obbligo di recupero. Questa «elasticità» che non è prevista dalla legge, viene spiegata sottovoce con le difficoltà del traffico romano, e risale ad una circolare firmata il 3 marzo del 1982 dall'allora ministro del Lavoro Michele Di Giesi, scomparso un anno dopo.

Con tale circolare, per venire incontro alle esigenze del personale addetto agli uffici dell'amministrazione centrale, si permetteva un «ritardo» di trenta minuti, e non uno di più, all'entrata. Infatti fino alle 8,30 il dipendente non deve segnare vicino alla firma d'entrata l'ora d'arrivo, mentre dopo deve indicare l'ora d'arrivo al fine di recuperare il tempo perduto.

Ne deriva, in questo modo, che chi arriva alle 8,30 ha di fatto un regalo di mezz'ora, mentre chi arriva ad esempio alle 8,31 deve recuperare il tempo non lavorato dalle 8. Alla fine del mese i dipendenti di alcuni ministeri, e di alcuni uffici particolari, si trovano così ad avere lavorato dodici ore in meno dei loro colleghi.

Se la giustificazione di queste regalie è quella del traffico romano che non consente la puntualità, questo significa anche che la legge non è uguale per tutti e che a Roma viene interpretata diversamente che ad Asti. «Roma non è Asti», infatti gridarono i dipendenti ministeriali in polemica con il ministro del Tesoro Goria, che aveva abolito la pausa per il cappuccino. E questo è vero, certamente in molti, ma se Roma è una città intasata dal traffico, possono l'insufficienza dei mezzi pubblici e il caos delle strade autorizzare una riduzione d'orario?

E inoltre in tutto ciò c'è disparità nella stessa Capitale. Dice Romano Virili, rappresentante della Cgil nel consiglio d'amministrazione della Ragioneria generale dello Stato: «Esistono posti nei quali vale un fattio "abbuono" e posti nei quali si recupera ogni istante perso».

Rischio d'elezioni

PALERMO RINVIO PER LA GIUNTA

PALERMO — E' ancora ad un punto morto la crisi al Comune di Palermo. Ieri sera, la dc ha fatto mancare il numero legale, causando il rinvio dei lavori a domani. Per eleggere i 16 assessori del monocolore dc, ieri occorreva la maggioranza assoluta; nella prossima seduta, invece, basterà quella semplice e quindi i consiglieri scudocrociati hanno deciso di non correre rischi e hanno preferito il rinvio di quarantotto ore.

C'è il timore dei franchi tiratori, che già venerdì dell'altra settimana impedirono l'elezione di quattro dei sedici assessori della giunta monocolore democristiana che si tenta da alcune settimane di varare.

In seguito, peraltro, l'elezione dei primi dodici assessori che erano sfuggiti all'agguato dei franchi tiratori è stata annullata dalla commissione provinciale di controllo per un vizio di forma.

Il sindaco Nello Martellucci, andreottiano, aveva successivamente convocato il Consiglio per ieri sera, ma poi, in giornata, in una riunione con l'inviato di De Mita, l'onorevole Carlo Pelici, i leaders democristiani avevano meglio studiato la loro strategia per evitare nuovi scivoloni e hanno creduto di metterai al riparo facendo slittare ulteriormente a domani sera la votazione.

Il fatto che la crisi comunale si allunghi ulteriormente è stato subito sottolineato con disappunto dai consiglieri degli altri gruppi, i quali pressano per lo scioglimento anticipato del Consiglio comunale e per l'immediato ricorso alle elezioni, ipotesi entrambe osteggiate dalla sola dc, che ha paura di una sonora sconfitta elettorale a Palermo.

Intanto, il sindaco Martellucci ha chiesto all'on. Abdon Alinovi, comunista, presidente della commissione parlamentare antimafia, di rinviare ad altra data l'audizione dei capigruppo consiliari dei partiti che la commissione aveva convocato per domani.

E. F.

I socialisti lo avevano votato per la giunta

IL PSI SARDO: «MELIS FA SOLO DEMAGOGIA»

CAGLIARI — «Perplessità, preoccupazioni e forte disagio» sono stati manifestati, in una dichiarazione congiunta, dal vicesegretario regionale del psi Antonello Cabras, e dal capogruppo consiliare, Giuliano Cossu, «per le continue dichiarazioni rilasciate dal presidente della Regione Mario Melis, anche perché esse possono contribuire a dare della politica regionale un'immagine non vera, fruttio di improvvisazioni, demagogia e sterile propaganda».

I socialisti sardi dopo aver votato Melis per la formazione della giunta di sinistra che aveva quasi messo in crisi il governo di Roma per l'esclusione della dc ora lo attaccano.

La dichiarazione è stata diffusa al termine di una riunione tra l'esecutivo regionale e il gruppo consiliare del psi.

Oggi compie 60 anni!

SCIOPERO ALLA RAI

ROMA — Sciopereranno i lavoratori Rai, in concomitanza con il 60° anniversario della radiofonia. L'agitazione è stata proclamata dalla Fisi, Cgil, Cisl, Uil a sostegno della richiesta di un piano di risanamento e di sviluppo con contenuti diversi da quelli prospettati dalla direzione aziendale, che avvii il rilancio del servizio pubblico anche nell'attuale situazione di carenza legislativa.

CIANCIMINO IN UN HOTEL SULLA SPIAGGIA DI PATTI

PALERMO — L'effetto Buscetta continua. Entro la mezzanotte, Vito Ciancimino, il potente ex sindaco democristiano di Palermo, lascerà trasferirsi a Patti, in provincia di Messina. Qui, nel paese natale di Michele Sindona, Ciancimino ha già prenotato un appartamento al Park Hotel, lungo la spiaggia.

Dovrà risiedere in soggiorno obbligato sino al 30 ottobre, quando la sezione speciale per le misure di prevenzione del tribunale di Palermo deciderà se infliggergli una delle sanzioni previste dal codice per gli elementi pericolosi: invio in soggiorno obbligato, divieto di risiedere in una o più località, sorveglianza speciale. Sono stati gli stessi giudici ad espellere momentaneamente da Palermo Ciancimino, nel timore — è stato detto — che potesse inquinare le prove; ma più probabilmente per dare un altro colpo al suo prestigio già fortemente compromesso.

La notizia che Vito Ciancimino era incorso nei rigori del tribunale ieri è corsa veloce a Palermo, tra il tardo pomeriggio e la prima serata, suscitando dapprima incredulità, quindi, appena confermata, l'impressione che stavolta gli organi preposti alla lotta alla mafia potessero andare per il sodo ed anzi siano intenzionati a colpire pesantemente.

Accusato da Tommaso Buscetta di essere legato alla famiglia mafiosa di Corleone, il suo paese d'origine a soli cinquanta chilometri da Palermo, Ciancimino aveva ricevuto un avviso di reato per associazione per delinquere di tipo mafioso. La famiglia corleonese è capeggiata, fin dal 1958, da Luciano Liggio, dopo che questi assassinò in un agguato il medico Michele Navarra, capo assoluto della mafia in quella zona.

Vito Ciancimino subisce ora la sorte che in passato è toccata a numerosi boss mafiosi. A Patti, una bella località in riva al Mar Tirreno lungo la costa settentrionale siciliana ad una quarantina di chilometri da Messina. Ciancimino potrà soggiornare in tranquillità, essendo ormai finita l'alta stagione turistica.

Uscito dalla dc l'anno scorso, dopo che la sua piccola corrente (il tre per cento della dc siciliana) era stata isolata al congresso regionale del partito ad Agrigento, quando nessun'altra corrente democristiana volle allearsi con il chiacchierato uomo politico corleonese, Ciancimino non rinnovò la tessera e dichiarò di avere sciolto la corrente. I cui aderenti si divisero in due tronconi: uno con il Mlp (Piccoli) e l'altro con Proposta (Mazzotta). Nuove polemiche sta provocando, proprio in questi giorni, il fatto che tra gli aspiranti assessori nel monocolore dc che il sindaco Nello Martellucci tenta di varare vi sono ben quattro ex cianciminiani.

Sindaco per poco più di un anno negli Anni Settanta, dopo essere stato assessore ai lavori pubblici per quasi un quadriennio sul finire degli Anni Cinquanta, successivamente Ciancimino ricoprì a lungo l'incarico di capogruppo democristiano al Consiglio comunale. Era il periodo in cui la politica municipale era contraddistinta da forti tensioni a causa del «sacco edilizio» di Palermo e, dopo il 1963, per le numerose inchieste ordinate sulle attività comunali dalla commissione parlamentare antimafia.

Il prefetto Angelo Bertone, incaricato di un'ispezione proprio nel settore dei lavori pubblici, reso «caldo» dai delitti a catena della mafia, che aspirava al controllo delle aree fabbricabili e dei cantieri, scoprì che Ciancimino aveva concesso quattrocento licenze di costruzione ad un unico individuo, un semianalfabeta che — concluse l'inchiesta — evidentemente era un prestanome.

Vito Ciancimino

Figlio d'un barbiere, diplomato geometra, concessionario di trasporti ferroviari a Palermo grazie ad una licenza ottenuta dal defunto ministro Bernardo Mattarella (padre dell'on. Piersanti, il presidente della Regione assassinato il 6 gennaio 1980), finora Ciancimino si era sempre difeso affermando di essere «vittima dei comunisti». In un memoriale scritto per la commissione antimafia e per la dc, che ne l'una né l'altra vollero però mai prendere in considerazione, Ciancimino esordiva sostenendo: «Il mio unico delitto è di essere nato a Corleone».

Giovedì scorso, quando la notizia che era stato raggiunto dall'avviso di reato per associazione per delinquere di tipo mafioso aveva destato enorme clamore, decidendo di passare al contrattacco Ciancimino aveva chiesto, con un telegramma al presidente Alinovi, di essere convocato perché potesse illustrare la sua posizione dinanzi alla commissione antimafia. Questo tentativo, evidentemente, non il voleo a Ciancimino ad evitare i rigori dei giudici della sezione addetta alle misure di prevenzione.

Di vario tenore sono le prime reazioni del mondo politico palermitano alla notizia dell'allontanamento forzato di Ciancimino: «Non sono abituato a commentare le decisioni dei magistrati ma ad accettarle» ha detto il sindaco Nello Martellucci, democristiano della corrente di Andreotti. Il capogruppo democristiano al comune Toni Curatolo, anch'egli della corrente che si rifà al ministro degli Esteri, da parte sua ha osservato: «Ciancimino non è più da tempo nel nostro partito, il suo isolamento era ormai un fatto, quindi per quanto ci riguarda nella dc non cambierà niente. E' un provvedimento nei confronti di un cittadino e basta».

Per il segretario provinciale comunista Elio Sanfilippo «cade un mito dell'intoccabilità e viene confermata la fondatezza della battaglia dei comunisti da Girolamo Li Causi a Pio La Torre. C'è infine una nuova fiducia dei cittadini verso uno Stato capace di combattere la mafia. Rimane tuttavia incomprensibile la proroga nel fornire una pianta dove è ancora forte la presenza di amici di Ciancimino».

Il democristiano Luigi Calderon che militò nella corrente capeggiata a suo tempo dall'ex sindaco travolto ora dalle rivelazioni di Tommaso Buscetta e che adesso aderisce a «Proposta» (Mazzotta) afferma: «Sono rammaricato ma a questo punto la giustizia faccia il suo corso». «Che la dc cambi metodo da parte Ciancimino mi sembra decisamente poco» ha dichiarato invece Giuseppe Albanese, capogruppo socialista al Comune.

Antonio Ravida

Che cosa succede?

POLEMICHE TRA I MONARCHICI

(Segue dalla 1ª pagina)

tra di quei contrasti e che subisca i contraccolpi di quelle «correnti» tipiche di un partito. Come si spiega questa pubblicazione?

Afferma il conte Provana: «Si spiega con il rifiuto esplicito che hanno introdotto nell'Um personaggi che, dopo una loro militanza politica, non vogliono più potuto trovare una collocazione».

A questa inimitabile associazione di Torino chi si ritroverà, dunque? Risponde: «Nella nostra città, ed è stato mantenuto in data originariamente stabilita, si ritroveranno tutte quelle federazioni dell'Um che, non riconoscendosi nell'attuale dirigenza provocata da Roma, intendono servirsi democraticamente, insieme, le loro persone nella vita politica italiana, non condizionate dalle fusioni a cui si faceva prima riferimento e in sintonia con le finalità di un movimento che risulta nel capo del Duca, Vittorio Emanuele, la garanzia della legittimità e il punto di riferimento per tutti gli italiani».

D'accordo, ma le dichiarazioni rilasciate di recente dal duca Amadeo d'Aosta non sono forse un riconoscimento dell'«Um romana»? Risponde l'ingegner Calimberti: «Il duca d'Aosta si è espresso più volte a favore di una unità che noi condividiamo in pieno. La possibilità di trattativa in concreto è offerta alla fusione di Roma con le sue pieni adesione alle finalità e alle linee che ci hanno portato al prossimo incontro di Torino».

(Segue da pagina 5)

È mancato all'affetto dei suoi cari
geom. Andrea Chiarle
Vedovile commilitone
Le annunciano nel dolore e nella speranza i figli Chiarle e Massara, unitamente a parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì, alle ore 10,15, nella parrocchia di Santa Teresina, la cara salma sarà tumulata a San Giovanni in Croce (Cremona) alle ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 ottobre 1984.

Genova, 7 ottobre 1984.
È mancato all'affetto dei suoi cari
Guglielmo Andreucci
Lo annunciano con profondo dolore la moglie Simona Bonanni, la figlia Flavia con Mario dottor Mauri Giacomini e il piccolo Gabriele, Carla col marito dottor Luigi Trebbiano, la sorella Bernardina Margherotti. Un particolare ringraziamento alla famiglia Dodi per l'affetto e attenzione particolarissima. I funerali si svolgeranno oggi 9 corrente mese, alle ore 11, partendo dalla camera ardente dell'Ospedale di San Martino per la chiesa di Nostra Signora della Consolazione (via XX Settembre). La cara salma verrà tumulata nella cappella di famiglia del cimitero di Staglieno (Genova). La presente vale come partecipazione e ringraziamento.
— Genova, 8 ottobre 1984.

È mancato
Giovanni Musso
Orefice
L'annunciano addolorati la figlia Luisa col marito Giandomenico Ribetti e mamma, la cognata Tina Rastelli vedova Musso, nipoti, parenti tutti. I funerali verranno celebrati in Torino mercoledì 10 ore 14,15 parrocchia Santa Croce, piazza Fontanesi, con partenza da Città cappella civile (ogni precauzione per la tomba di famiglia in Sale (Alessandria). Un particolare ringraziamento medici e personale di Villa Grande. Santo Rosario mercoledì ore 20,30 in parrocchia.
— Torino, 8 ottobre 1984.

Partecipano al dolore di Luisa gli amici: Bianchino, Sergio, Erika, Graziella, Antonio, Oliveri, Rita.

Clara e Tom Oparil sono vicini a Luisa e Gianfranco.

Vincenzo, Giovanni Colletino e famiglia piangono l'AMICO fraterno.

Cristianamente è mancata
Maria Sola
ved. Piacentino
anni 86
La piangono i figli Cleofilde con Mino Vignola, Maria con Teresio Russo, Intelio, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in vicinanza martedì 9 corr. ore 14,30 con partenza da corso Sassenpost 265 alle ore 14.
— Torino, 8 ottobre 1984.

Bruno, Agostino, Pierangelo, Roberto, Ugo, Max, Paolo, Carlo, Manuela e Claudia piangono nonna Maddy.

Gualtiero e Rita Cravetto
Mimì e Giovanni Cravetto
Claudio e Giampiero Boggiano
Piergiorgio e Matteo Pellegrino
Giovanna e Stefano Balbino
Massimo e Gianpaolo Balbino
Lucio e Marco Tortone
Angelo Tortone e Marco Rocco
partecipano al lutto del rappresentante Mario Cora per la scomparsa della moglie
Caterina Giuliano
ved. Cora
— Moncalvo, 6 ottobre 1984.

Ci ha lasciato
Maria Pezzini
ved. Gaspio
La comunicano figli, nuore, generi, nipoti e parenti. Funerali oggi ore 14,30 nella cappella del cimitero della Villetta.
— Torino, 8 ottobre 1984.

Alberto Bianchi partecipa con affetto al dolore dell'amico Mario per la perdita della Mamma.

Cristianamente è mancata
Michelina Gibbone
ved. Tartaglia
di anni 84
Addolorati ne annunciano la morte Angelina con le colleghe Giovanna ed Elisabetta, il fratello Michele, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi. Il defunto con partenza alle ore 14 da Via Verdi 14 Cavoretto, ore 15,30 funzione parrocchiale di S. Francesco di Campo.
— Torino, 8 ottobre 1984.

Carla, Nella, Carletto, sono affettuosamente vicini al Angelo e Giovanna.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Bertinetto
(Savia)
ved. Moretto
di anni 77
Affranti ne annunciano la scomparsa Rosalba, il genero Lino, l'adorata nipote Margherita, la fidanzata Angela col marito Vittorio ed il figlio Gian Claudio con la moglie Tiziana, nipotini, cognati, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali in Pinerolo martedì 9 corrente ore 15,30 da via Cavour 3.
— Pinerolo, 8 ottobre 1984.

È mancato
Rosario Novello
L'annunciano con dolore moglie, figli, generi e nipoti. Funerali mercoledì 10 corr. ore 14,30 in Duomo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 ottobre 1984.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Giulia Dagasso
ved. Dalla
di anni 82
Addolorati l'annunciano: i figli Renato con consorte Miranda, figli e famiglia; Anita col consorte Giorgio Bruna e famiglia; Carmela con consorte Vitaa, figli e famiglia; originali, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 9, ore 16, in Quargna, presso la parrocchia San Damiano. Un particolare ringraziamento alla nipote Nunzia Ciarco, alle Case di cura «La Consolata» e «Sant'Eusebio» per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Quargnà, 8 ottobre 1984.

Direttore e Maestranze della Ditta Corrado Dalla C.E.F.I. S.A.S., Nuova Tuscolana partecipano unitamente al lutto del signor Corrado Dalla e famiglia per la dipartita della cara mamma, signora
Giulia Dagasso
ved. Dalla
— Quargnà, 8 ottobre 1984.

Il Lions Club Alta Canavese partecipa al lutto che ha colpito il socio Corrado Dalla per la dolorosa dipartita della sua mamma.
— Castellamonte, 8 ottobre 1984.

Grazia, Raffaele Giacomini e famiglia sono vicini ai cari amici Irene, Corrado e familiari per la scomparsa della cara mamma.

Aldo e Maddalena Lombello
Sergio e Anna Bertot
partecipano vivamente al grave lutto di Corrado e Irene.

La famiglia Giuseppe Pentangeli partecipa al dolore.

È mancato
Michele Picco
Ne danno il triste annuncio la moglie, figlio e parenti tutti
— Cavour, 7 ottobre 1984.

È mancato
Cristina Salusti
ved. Della Nave
anni 77
Le annunciano i figli Mara e Mario con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali mercoledì 10 c.m., alle ore 10,15, partenza dalla parrocchia La Resurrezione (via Chatillon). Non fiori ma offerte pro la ricerca contro il cancro.
— Torino, 8 ottobre 1984.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Bruno Papini
anni 68
commerciante P.A. in pensione
Ne danno il triste annuncio la moglie Gilda Berta, i figli Riccardo, la cognata Lidia, gli nipoti, cugini e parenti. Funerali oggi. Il defunto era 14 dell'equipaggio, strada Cinta 47, Cavoretto
— Cavoretto, 8 ottobre 1984.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente sopportate con serena rassegnazione è mancato all'affetto dei suoi cari
Danilo Ajmone Cat
anni 30
Con dolore l'annunciano mamma e papà, la nonna, gli zii, dea Rosetta, Renato, Elda con rispettive famiglie; zio Pino e Gina, la madrina, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Delmonaco, alla dottoressa Giovanna per le premurose cure. Un grazie di cuore ai dott. Zuccaroli, agli assistenti e infermieri della Terza Sezione dell'ospedale Giraglio di Ivrea. Funerali mercoledì 10 corr. ore 10,15 parrocchia Gesù Operaio. Dopo la cerimonia la salma sarà tumulata nel cimitero di Cascine. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 ottobre 1984.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto
Giovanni Bernascone
ringraziano di tutto cuore parenti, amici, conoscenti che con presenza, fiori, preghiere hanno voluto onorare la memoria del loro caro congiunto.
— Venaria, 8 ottobre 1984.

Il Gruppo, parenti tutti ed amici commossi per la grande partecipazione di affetto e stima tributata al loro caro
MAGGIORE GENERALE P. S.
Carlo Regis
ringraziano sentitamente quanti si sono uniti al loro dolore, in modo particolare autorità, commilitoni, reduci e personale Polizia, Polstrada, associazioni di congedo e partigiani del Piemonte, Aosta, Liguria.
— Torino, 8 ottobre 1984.

ANNIVERSARI

1979 1984
prof. Giuseppe Cerradi
Sempre vivo nel ricordo che il tempo vola di maestro. Beatrice.

1983 1984
Elena Berardengo
in Bruno
Oggi come ieri e per sempre uniti con noi. I tuoi cari.

SE SOGNI MILIONARIO GIOCA AL LOTTO CON NOI
Tutti i giovedì su
STAMPA SERA
la rubrica del
LOTTO
la rubrica del Lotto per spiegare i tuoi sogni e per aiutarti a sapere

Galbiati, dopo la vittoria di Udine, incomincia a credere nel Toro

«MIGLIORIAMO OGNI PARTITA»

Il libero è stato anche domenica fra i migliori in campo

Ottimo contro il Napoli, addirittura il migliore in campo a Udine: Roberto Galbiati, «libero» della Fiorentina soppiantato dal campione del mondo Passarella, si sta riconquistando a suon di ottime prestazioni il posto che nel Torino gli stava portando via... Zaccarelli. Senza nulla voler togliere alle grandi doti del capitano granata, anche nel ruolo che in fondo non ha mai avuto, rimane il fatto che le ultime prestazioni della squadra granata hanno dimostrato come Galbiati sia, nel suo ruolo naturale, almeno altrettanto prezioso quanto lo Zaccarelli lo è a centrocampo.

Anche domenica scorsa a Udine, come si diceva, è stato letteralmente perfetto: insuperabile nei contrasti e puntuale nelle chiusure, preciso negli scambi, pronto negli inserimenti. Nemmeno una sbavatura, neppure certi accenni di leggerezza che talvolta, in passato, hanno macchiato prestazioni per il resto inappuntabili.

«In difesa siamo andati bene anche per merito... degli attaccanti — spiega il "libero" granata con la consueta sincerità —. *Anche loro hanno ripulito l'anima mercoledì a Bari e rendendo estremamente difficile la vita agli avversari. Così, in conclusione, abbiamo giocato una partita soprattutto di contenimento, ma complessivamente molto buona. Non per nulla le occasioni da gol più grosse e pulite le abbiamo avute noi*».

Nemmeno una parola, dunque, sulla sua prestazione. Né, ovviamente, sul tanto repentino — quanto opportuno, per la squadra — richiamo in campo. «*Perché non c'è niente da dire* — afferma con tutta semplicità Galbiati —. *Il fatto è che gioco in tutta tranquillità e sta proprio in questo la mia forza, attualmente. Forse non me ne rendo nemmeno conto, ma è questo*

Galbiati adesso crede nelle possibilità del Toro

tranquillità che mi dà una certa concentrazione in più. Dicevano che ho capito alcune cose e questo mi rende più... tranquillo, scusate se insisto sulla parola».

C'è comunque da pensare che anche da parte di Radice sia arrivata un'approvazione, un consenso, qualche cosa, insomma, che abbia contribuito a ricostruire in Galbiati un morale non proprio alle stelle, appena un paio di settimane fa.

«*Mi ha detto di continuare così e basta* — taglia corto il giocatore —. *Dopo l'incontro con il Napoli mi ha detto che avevo fatto una buona partita, dopo Udine ha fatto i complimenti a tutti. Anche a me, quindi. Comunque se mi fa giocare...*».

Sia come si vuole un fatto è certo: il rientro in squadra di Galbiati ha coinciso con quelle che sono state finora le migliori partite giocate dal Torino. «*Siamo migliorati moltissimo, dalla prima giornata ad oggi* — afferma senza esitazioni il giocatore —. *Qualche cosa di diverso lo si era già visto con il Napoli. A Udine, poi, si è compiuto un ulteriore passo avanti e questo mi sembra molto importante perché dimostra che gradatamente continuiamo a progredire e che quindi potremo fare ancora molta strada. L'importante è che non ci mettiamo a pensare a cose dell'altro mondo e che rimaniamo con i piedi ben piantati per terra. L'impegno di tutti, la volontà, la determinazione, la voglia di fare: tutte queste sono le cose che si concretizzano sul campo e che fanno il buon risultato. Finora abbiamo ottenuto sei punti in quattro partite e mi sembra un buon risultato. Ora bisogna continuare su questa strada, fare previsioni o progetti mi sembra inutile e assurdo*».

E di tutte le cose di cui parla Galbiati il Torino avrà bisogno fin da domenica, visto che avrà ospite del Comunale quell'Inter che sembra ormai essersi autorevolmente inserita fra le candidate allo scudetto. «*Io l'ho detto fin dall'inizio che quest'anno tutte le partite sarebbero state difficili* — sottolinea Galbiati —. *Con l'Inter sarà ancora più così, visto come sta andando. Certo che una vittoria sarebbe l'ideale, ma tenendo conto dell'avversario bisogna anche saperci accontentare: se riuscissimo a fare anche solo un punto non ci sarebbe poi di che scandalizzarci*».

Giorgio Destefanis

Lo sport in tv: processo al «Processo del lunedì»

MA E' ANCORA PRESTO PER CONDANNARE LE «GRANDI» MALATE

La Rai usò certamente meno problemi a collegarsi con la Luna quando vi mise piede il primo astronauta americano, di quelli incontrati ieri sera per una normalissima «diretta» con Montecarlo dove Michel Platini ritirava l'ennesimo riconoscimento per i suoi trionfi calcistici. Il pasticcio l'ha combinato, guarda caso, il «Processo del lunedì» che ha perso una buona occasione per realizzare una trasmissione di largo interesse.

Ma scendiamo nei particolari della sceneggiata ad uso e consumo di chi il calcio preferisce lo spettacolo. Annuncia Biscardi: «*Ci colleghiamo con Montecarlo per la premiazione del calciatore dell'anno. Ecco i grandi campioni stranieri*». Prima immagine del Principato, un cane. Non Platini, non Zico ma un bel cane che si esibisce nel solito numero da circo. Incertezze della diretta: mentre la Falcetti cerca di salvare il salvabile la linea viene strappata in tutta fretta per darla a Giuliano Zani, presidente dell'associazione allenatori, che da Genova parla del «caso» Cagliuru-Eriksson.

Mentre Zani si dilunga ecco che a Montecarlo entrano davvero in scena i calciatori. La Falcetti piagnucola implorando la linea, Biscardi non riesce ad interrompere Zani, Platini ritira il premio ma lo vede solo chi si è sintonizzato direttamente su Telemontecarlo. La premiazione «consumata» Biscardi riesce a mettere Zani e da Montecarlo si sente dire da Paolo Valenti, animatore della serata: «*Chiudiamo qui il collegamento con la Rete Tre, ciao Biscardi ed arrivederci a tutti*».

Le assenze di Zico e Falcao, nonché la scarsa vena di Platini, spiegano tanti problemi. Durante la trasmissione anche una «diretta» comica con Montecarlo: fu più facile trasmettere lo sbarco del primo uomo sulla Luna

Insomma non si è visto nulla di nulla. Nell'imbarazzo generale la povera Falcetti era sempre più nel pallone. Così in un successivo collegamento ha presentato Luciano Biggi come Fabio Capello, perché sul suo foglietto c'era scritto che il primo invitato alla sua sinistra doveva essere Capello, mentre all'ultimo momento c'è stato un cambiamento e la sprovveduta Emanuela è stata presa in contropiede. Tra gli ospiti c'era anche Altobelli, ma Biscardi non l'ha visto così ha poi annunciato trionfante: «*Linea a Montecarlo: è arrivato anche Altobelli*». Peccato che invece «*Spillo*» fosse lì dal primo minuto e l'ha fatto notare con aria risentita al disattento conduttore di trasmissione.

E il processo vero e proprio? Beh, ancora le «grandi» che fallendo a prendere quota ed in effetti un tentativo in questo senso c'è stato, ma piuttosto maldestro. Il «clou» della serata doveva essere la maxi premiazione di Montecarlo ed il resto era semplice contorno. Così, fallita la «diretta in esclusiva», si è dibattuto un problema di grande attualità. Senza Falcao, senza Zico con un Platini a mezzo servizio i problemi vengono a galla insieme, ma dopo quattro partite italiane processi è fuori luogo. Comunque Nando Martellini presidente di giuria, ha condannato le maggiori squadre ad... inseguire. Tutto in gran fretta perché, «*la mezzanotte incombe*», e Cenerentola-Biscardi doveva scappare a casa in tutta fretta.

r. v.

Al Genoa, dopo la sconfitta casalinga contro la Triestina

ADESSO SI SPERA NEL RIENTRO DI PETERS

Una società nel caos: Fossati accusa i tifosi che lo contestano, si parla di irregolarità contabili. Burgnich dice che bisogna rinunciare all'idea di un sollecito ritorno in serie A

GENOVA — Di bello nel Genoa c'è una cosa: non c'è mai un limite al peggio. Se ne è avuta una riprova domenica dopo la sconfitta con la Triestina: il presidente Fossati, contestato dai tifosi, che a sua volta accusa i tifosi di comportamento antigenoano; i giocatori che, a scusante della loro poco bella prestazione, dicono che in questo clima è difficile poterai esprimere con tranquillità; i tifosi, che sono gli unici che pagano il biglietto, portando un po' di soldi (pochi per la verità) alle casse della società rossoblù, che disertano sempre di più gli spalti dello stadio di Marassi; stufi delle delusioni a catena che da anni (in pratica da quando Fossati è diventato azionista di maggioranza e presidente della società) sono costretti a subire da parte degli amati colori rossoblù.

Domenica contro la Triestina il Genoa ha nuovamente toccato il fondo, almeno in questo campionato (e siamo appena alla quarta partita). Se n'è accorto lo stesso Burgnich, forse anche lui non esente da colpe, quando in buona sostanza ha detto che «*Il Genoa deve pensare al futuro. È inopportuno parlare a un campionato al pertica per tornare in Serie A. Bisogna quindi preparare una squadra per il domani*».

Insomma un disastro o qualcosa del genere. La squadra non riesce ad esprimere un gioco qualsiasi, i tifosi sono sempre più su posizioni di contestazione, all'orizzonte si annunciano nubi minacciose anche per il futuro della società. Il sostituto procuratore della Repubblica, Michele Marchesiello, che dirige l'inchiesta avviata qualche mese fa in seguito all'esposto-denuncia di alcuni piccoli azionisti, sta attendendo i risultati della perizia contabile affidata agli esperti del tribunale. Il riserbo sulle risultanze delle indagini è totale ma si parla di grosse manchevolezze da parte della società, di «contabilità nera» scoperta, di retribuzioni al di fuori delle norme contrattuali e federali e di altre irregolarità del genere.

Con quali conseguenze? Dovrebbero intervenire gli organi federali, Lega in testa, per imporre il rispetto delle norme, ma non è da escludere che il magistrato riavvisi, nel comportamento dei responsabili del Genoa, anche violazioni della legge civile e penale, con le conseguenze del caso. Così il caso nel Genoa diverrebbe enorme. Addirittura c'è chi accenna l'ipotesi di una possibile dichiarazione di fallimento da parte della magistratura.

Sono però cose, queste, tutte da verificare nelle prossime settimane. Per il momento non c'è che da restare alla finestra e sperare che le disavventure della squadra, ancora una volta contestata dai tifosi che, giustamente, chiedono al Genoa di esprimersi su livelli almeno decorosi. Domenica contro la Triestina il Genoa è stato negativo su tutta la linea e adesso, dopo la sconfitta, la squadra si sta leccando le ferite e comincia a pensare alla trasferta di Perugia. Una trasferta difficile su un campo decisamente ostico per i rossoblù.

Burgnich ha già cominciato a pensarci, per correre ai ripari. A Perugia dovrebbe rientrare, finalmente, l'olandese Peters, che contro la Triestina è stato tenuto in panchina senza essere utilizzato però nel corso della gara. Peters, almeno si spera, dovrebbe mettere un po' d'ordine nel centrocampo rossoblù. Almeno per fare una figura un po' più dignitosa di quella di domenica scorsa. E questo sarebbe già qualcosa.

g. b.

Peters è l'uomo su cui punta Burgnich

Bersellini è soddisfatto per come gioca la Sampdoria ma pensa alla prossime avversarie

«ORA CI ASPETTA UN CICLO DI FUOCO»

Souness: un'altra grande prestazione all'Olimpico

GENOVA — Souness è tornato all'Olimpico dove in primavera aveva vinto, nella fila del Liverpool, la Coppa dei Campioni, e con la Sampdoria ha conquistato un più che meritato pareggio. Una trasferta positiva per i blucerchiati che così proseguono il loro cammino nelle alte sfere della classifica, in perfetta media inglese.

Anche Bersellini, solitamente prudente nei suoi giudizi, è soddisfatto di questa Sampdoria. «*Dopo quattro giornate* — dice l'allenatore sampdoriano — *non posso certo dire fin dove potrà arrivare questa squadra. Posso soltanto dire che, all'Olimpico, la Sampdoria sarebbe potuto fare anche bottino pieno. Quanto al futuro c'è tempo. Indubbiamente la Sampdoria è una bella realtà ma per abituarsi maggiormente deve attendere che finisca questo ciclo di partite. Il mese di ottobre, per noi, è un mese difficile; le nostre prossime avversarie, infatti, si chiamano Fiorentina, Udinese e Torino. Se supereremo questo ciclo senza gravi danni, allora potrò dire che la Sampdoria è sulla buona strada. Per il momento mi limito a dire che le cose vanno bene. Ma soltanto per il momento, sia chiaro*».

La prudenza non è mai troppa per Bersellini, anche se il trainer blucerchiato ha qualcosa da recriminare sul risultato dell'Olimpico. «*Se fossimo stati un po' più concentrati — dice — avremmo anche potuto vincere. La Roma, infatti, si scopriva un po' per ottenere la prima vittoria e in contropiede le migliori possibilità sono venute proprio a noi. Il pareggio, comunque, mi sta bene*».

Alla vigilia della trasferta di Roma, Bersellini non sapeva se avrebbe potuto disporre di Souness e di Scanziani e non sapeva quindi se avrebbe dovuto rivoluzionare la formazione.

Sia Souness che Scanziani, però, hanno stretto i denti e sono scesi in campo. «*Li ho provati un po' prima dell'inizio — dice Bersellini — ed entrambi si sono messi a disposizione con uno spirito agonistico di cui si deve dare loro atto. Abbiamo visto sul campo il risultato della loro presenza*».

Tutto quindi sembra procedere per il meglio, in casa blucerchiata, visto che anche Pradella, oggi, riprenderà ad allenarsi regolarmente con i compagni. Il centrocampista inglese scalpita, vuole tornare in squadra. Bersellini non intende forzare la situazione, anche perché la coppia Mancini-Vialli si sta comportando egregiamente. Poi c'è Boccalossi che l'allenatore all'Olimpico ha tenuto in panchina preferendogli il giovane Salsano. Il giocatore non ha troppo digerito l'esclusione che Bersellini ha spiegato con motivi tattici e ci tiene a riprendere al più presto il suo posto in squadra.

Per la Sampdoria insomma ci sono problemi di abbondanza, il che non stona, visto che l'avversario di turno è la Fiorentina di Socrates e Passarella. Una partita, quella di domenica prossima, molto importante per il futuro dei blucerchiati che vogliono continuare il loro cammino in perfetta media inglese: e per raggiungere questo traguardo bisogna battere la Fiorentina. «*Non sarà facile — dice Bersellini — ma noi ci proveremo. Domenica non saremo soltanto noi a rischiare ma anche la Fiorentina. Sicuramente sarà una gran bella partita nella quale la Sampdoria si impegnerà al massimo sia per fornire spettacolo sul piano tecnico sia per ottenere un risultato positivo. Noi ci prepariamo a questo confronto con molta fiducia*».

Giorgio Mimmi

Ieri a Montecarlo è stato proclamato giocatore dell'anno

MICHEL PLATINI VINCE ANCORA E POLEMIZZA «MA NON ERO UN UOMO PERDENTE?»

MONACO — Michel Platini ha davvero vinto tutto: campionato d'Europa, Coppa delle Coppe, scudetto, Pallone d'oro per il miglior giocatore europeo, classifica dei cannonieri, prima in Francia, poi in Italia. Ora è arrivato il premio per il miglior giocatore dello scorso campionato, davanti a Cabrini, Zico e Altobelli. Ha vinto tutto, ma non è ancora soddisfatto. Manca il trofeo più ambito: la Coppa dei Campioni. «*Vincere mi piace, è da poco che ricevo dei premi. Dicevamo che ero un perdente, invece guarda...*».

In Francia è l'idolo delle folle. Platini è l'incognita della quinta giornata del campionato: giocherà a Verona? oppure sarà la volta di Vignola? Il francese sarà impegnato con la nazionale in Lussemburgo. Un impegno al quale non può rinunciare. Trapattoni è lapidario: «*Giocherà in Lussemburgo; non sarà in campo a Verona*» dice. Lui, Michel Platini, è più possibilista e afferma sorridente: «*Giocherò in Lussemburgo. Poi si vedrà*». Intanto si parla di aerotaxi pronto per il viaggio: di un tempo per partita: di 90 minuti in nazionale ed altrettanti con la maglia della Juventus. Voci senza conferma.

La conferma, invece, viene dai tecnici che Michel nutre per la formazione di Bagnoli: «*All'inizio del campionato il Verona era una squadra da terzo-quarto posto. Oggi può mirare con tranquillità al secondo*».

Coppa dei Campioni, campionato: qual è l'impegno principale della stagione 84-85? Per Antonio Cabrini non ci sono dubbi. «*La Coppa dei Campioni non ci distrarrà, ormai da anni siamo abituati a correre su due fronti. Nessun problema*». E aggiunge: «*Ora dobbiamo pensare al Verona, un impegno difficile. Poi ci concentreremo sul Grasshoppers. Non è, come dicono, una squadra facile. Non va assolutamente sottovalutata. Oggi nel calcio svizzero ci sono dei grossi giocatori. Non esistono più formazioni inferiori*».

Cabrini, classificatosi secondo, parla di Coppa dei Campioni: «E' un impegno che non ci distrarrà. Da anni siamo abituati a correre su due fronti. Dunque, nessun problema»

Michel Platini

Chi vincerà lo scudetto? Per Cabrini sono in gara, con eguali possibilità di successo quattro squadre: Juventus, Inter, Fiorentina e Verona, più una quinta che potrebbe scaturire da un pacchetto formato da Roma, Sampdoria e Torino. «*E' un campionato molto livellato* — aggiunge il capitano della nazionale — *quest'anno sono buoni anche i pareggi. Si vince con 40/41 punti*».

Alla festa per celebrare il «Calciatore dell'anno» svoltasi ieri sera al Loews di Montecarlo, era presente una nutrita delegazione juventina con Trapattoni, Marini, Platini, Cabrini e Vignola. Presenti anche Viniccio, Altobelli e Zico. Non si sono visti, invece, gli altri campioni premiati: Rossi, Franco Baresi e Falcao. Altri impegni li hanno tenuti lontano. Nel corso della serata si è parlato molto di stranieri, vecchi e nuovi. «*Fra i nuovi* — ha detto Antonio Cabrini — *mi sembra che si sia inserito bene, certamente meglio degli altri il tedesco Briegel. Bene anche Hateley, Junior, Wilkins*».

E fra i nuovi della Juventus. «*Briaschi può dare moltissimo. E' un giocatore da grossi risultati. Rummenigge è un grandissimo giocatore, però, fino ad ora non si è espresso al meglio delle sue possibilità. Con Brady forma una coppia eccezionale. E' una squadra da temere. Certamente lotterà fino alla fine per scudetto e Coppa Uefa*».

Zico e Platini a confronto. «*Per me è un modello da raggiungere*» dice lo juventino. «*C'è una certa diversità a giocare con alle spalle una squadra che punta allo scudetto e con una squadra che lotta per non retrocedere* — replica il brasiliano — *Platini, comunque, è un campionone. Un fuoriclasse*». I complimenti si sono sprecati, fra un tavolo e l'altro del Loews. Ma erano frasi di circostanza, per non turbare l'armonia della festa. Ma, c'è da giurarlo, non sarà lo stesso sul campo.

Gian Piero Moretti

Zico, invece, vede attualmente Verona più forte

«PER LO SCUDETTO JUVENTUS E POI INTER» E' IL PRONOSTICO DI ALTOBELLI

Anche Zico vede i bianconeri tra i favoriti per lo scudetto

MONACO — «*La Juventus è in calo. La Coppa Campioni la preoccupa eccessivamente. Allo stato attuale delle cose, vedo meglio il Verona. Gioca più rilassato, in scioltezza; alla distanza, però, ancora una volta dovrebbero prendere il sopravvento i bianconeri*». Zico non ha dubbi: lo scudetto lo vincerà la Juventus. Qualche perplessità, invece, per la Coppa, davvero «stregata per la «*vecchia signora*».

«*Spillo*» Altobelli, allarga la sfera dei candidati al titolo: «*La Juventus* — dice — *poi noi e la Roma. Anche la Fiorentina di De Sisti potrebbe farcela*».

Il campionato 84-85 è molto più livellato. Le grandi si equivalgono; non esistono più squadre provinciali. Oggi il vertice e le coppe sono alla portata di tutte e 16 le formazioni di A. «*Il livellamento* — aggiunge Zico — *rende molto più difficile fare del bel gioco. Il grande equilibrio va a discapito dello spettacolo*».

«*Spillo*» parla della sua Inter: «*Cinque punti in classifica, a due lunghezze dalla prima, sono un grosso risultato. Siamo in corsa per il primato. Gli anni scorsi, dopo quattro giornate eravamo già distaccati, completamente fuori gioco. Oggi siamo tornati una realtà, come ai tempi della gloriosa Inter di Herrera. La squadra gira. Rummenigge e Brady sono in forma. Io ho segnato due reti in tre partite disputate, siamo attaccati alle prime. Cosa ci resta da chiedere?*».

Juventus, Inter, Verona. E la Roma? «*Non è più la grande Roma delle scorsi stagione* — afferma il campione brasiliano — *non vince perchè non c'è Falcao. Appena ritornerà in squadra, il gioco giallorosso cambierà totalmente. E' un uomo fondamentale*».

Ma perchè Falcao, Zico, Socrates, sono così fragili? «*Abbiamo avuto dei buoni maestri. Un nome, su tutti: Prid. Con insegnanti del genere, non si può non imparare*».

Dunque campionato difficile, denso di incognite e di possibili colpi di scena. La Juve, forse giocherà senza Platini; la Roma senza Falcao; l'Udinese senza Zico. Sono pedine essenziali nell'economia di queste squadre che mirano a diversi obiettivi. Il Verona saprà approfittarne?

g. p. m.

Trionfo degli azzurri in Scozia nella «Williams Lauson's Cup»

DALLO SCI AL TENNIS, DAL TENNIS ALLE MAZZE DA GOLF CLOTILDE FASOLIS E' SEMPRE CAMPIONESSA

Clotilde Fasolis quando era nella squadra azzurra di sci

Trionfo del golf italiano in Scozia. Nelle finali del «William Lawson's Cup», manifestazione internazionale riservata a coppie di giocatori dilettanti, la rappresentativa italiana ha ottenuto recentemente risultati davvero sorprendenti, a partire dai vincitori, Riccardo Rocca e Massimo Minozzi, due ragazzi veneti di appena vent'anni che hanno percorso le 36 buche in soli 132 colpi.

Ma più sorprendente ancora, almeno sulla carta, è stato il quarto posto assoluto dei due torinesi Luca Garbaccio e Clotilde Fasolis. A questi risultati di grande prestigio si devono aggiungere il settimo posto di Bores-Merlo e il decimo di Luis-Dari. E' comunque la prima volta che una rappresentativa italiana prende parte ad una finale del Lawson's Cup. Complessivamente nel Turnberry Golf Club (nei pressi di Glasgow) ben 27 coppie di golfisti provenienti da diversi paesi europei (oltre che dal Marocco), hanno dato vita a due intensissime giornate di gara (18 buche formula greensome il primo giorno e four ball-better ball il secondo) percorrendo per 2 volte le 6186 yarde dell'Atlas Course, lo stesso tracciato che nel '77 ospitò il British Open e che tornerà ad ospitarlo fra due giorni.

Luca Garbaccio è euforico: «*Non ci attendevamo un risultato così onorevole, anche se onestamente devo dire che sognavo di poter entrare nei primi sei posti nella classifica*». Garbaccio è giovanissimo: ha soltanto 24 anni. Ha iniziato a praticare il golf da ragazzo. E' sposato da pochi mesi; ingegnere, lavora presso un noto studio d'architettura.

Prosegue Clotilde Fasolis, ex azzurra di sci, più volte campionessa italiana: «*La concentrazione è stata la nostra arma vincente, cioè l'ingrediente essenziale per concludere la gara in maniera ottimale. Per un golfista la concentrazione è certo una condizione irrinunciabile; durante la gara non c'è spazio per nulla al di fuori della gara*». Clotilde Fasolis e Luca Garbaccio erano arrivati a queste finali grazie al successo ottenuto in maggio nella terza prova di qualificazione presso il Golf Club Torino della Mandria.

La torinese e il suo concittadino Garbaccio hanno conquistato il quarto posto assoluto. Hanno vinto i veneti Rocca e Minozzi

Clotilde Fasolis è passata dallo sci al tennis e quindi al golf nel giro di pochissimi anni. E' sposata, ha un figlio. Perché dallo sci è passata proprio al golf?

«*Perché ho molti amici che praticano questo sport stupendo che onestamente conoscevo poco quando ancora ero attiva. Al termine della carriera agonistica decisi di iniziare a giocare al tennis, un'attività che ho sempre amato; pochi anni più tardi dovetti dedicare per seri problemi al menisco. Con il golf di guai non ne ho mai avuti, soltanto soddisfazioni*».

Luca Garbaccio ci tiene a concludere: «*A vantaggio del golf vanno fatte almeno due considerazioni: la possibilità di svolgere un'attività fisica in un ambiente rilassante e la sicurezza di poter giocare a buoni livelli anche in età avanzata*».

Delle trentasette coppie presenti in Scozia ben otto erano italiane, mentre dodici provenivano dalla Francia, due dal Belgio, due dall'Olanda, due ancora dal Portogallo, una dalla Gran Bretagna ed una infine era marocchina.

g. a.

Bloccate in aeroporto a Londra

LONDRA RESPINGE GINNASTE COREANE

LONDRA — Non avendo Inghilterra e Corea del Nord legami diplomatici, le autorità inglesi non hanno concesso il visto di ingresso a tre ginnaste nordcoreane ed al loro allenatore. I quattro sono giunti all'aeroporto londinese di Heathrow, ma la polizia di frontiera non ha permesso loro di uscire dall'area aeroportuale per diverse ore. Solo dopo molte insistenze ha permesso alle tre giovanissime ragazze ed al loro accompagnatore di alloggiare in un albergo annesso all'aeroporto in attesa di essere espulsi dal Paese.

Le tre ginnaste sono Pak Guan Ok, Chang Ok Sun e Choi Suk Yong. Il loro accompagnatore e interprete, Kim Il Oun, ha detto ai giornalisti che il suo gruppo è venuto in Inghilterra perché invitato dalla federazione di ginnastica britannica a partecipare al torneo di Wembley che inizia sabato prossimo.

«*E' la prima volta che siamo invitati a questo torneo ed è, ovviamente, importante per noi. Qui si tratta di sport, non di politica*», ha detto Kim.

Kim ha puntualizzato che in passato la Corea del Nord è stata presente in diverse occasioni con suoi partecipanti a tornei che si svolgevano in Inghilterra, inclusi tornei di ping-pong, basket ed anche ginnastica, cinque anni fa.

Kim ha detto ai giornalisti che le tre ginnaste sono giunte a Heathrow stamattina dopo un volo di Pyong Yang con cambio di aerei a Vienna. Nell'ufficio immigrazione, dove sono state trattenute, le tre giovani si sono addormentate per terra. L'intervento di un esponente della federazione di ginnastica, Tony Murdock, ha permesso al piccolo gruppo di nordcoreani di trascorrere la notte in un albergo.

«*Faremo tutto quanto è in nostro potere per far cambiare idea al governo* — ha detto Murdock — *le giustificazioni che ci sono state date non ci sembrano valide. Altre squadre sportive nordcoreane sono venute qui in passato*».

La settimana scorsa l'Unione Sovietica aveva annunciato la decisione di ritirarsi dal torneo di Wembley dopo il rifiuto del governo di Londra a concedere il visto di ingresso ai nordcoreani.

● **TENNIS** — L'India è l'avversaria dell'Italia nel primo turno di Coppa Davis 1985. L'incontro, fissato dall'ITF al 10 marzo, si giocherà sui campi in erba indiani.

UN ALFISTA GODE SEMPRE DI MOLTO CREDITO.

Due possibilità per diventare facilmente un alfista. O un finanziamento senza interessi da restituire in un anno, fino a 8 milioni. Oppure, pagando un minimo anticipo, una lunga e comoda rateazione a partire da 270 mila mensili. Vieni dal tuo Concessionario Alfa Romeo. Ti aspettano altre vantaggiose proposte e una valutazione del tuo usato molto interessante.
* Offerte non cumulabili e salvo approvazione della finanziaria.

ARNA 4 MILIONI SENZA INTERESSI OPPURE RATE DA 270 MILA AL MESE

ALFA 33 6 MILIONI SENZA INTERESSI OPPURE RATE DA 299 MILA AL MESE

GIULIETTA 8 MILIONI SENZA INTERESSI OPPURE RATE DA 350 MILA AL MESE

E' UN'IDEA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

Alfa Romeo